Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 4 marzo 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8059 nuova serie Fondazione 1881

IN FRANCIA SI VOTA PER LE «POLITICHE»

OGGI IL GOLLISMO ALLA PROVA DEL FUOCO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 3

Il primo turno delle elezioni politiche francesi si svolge domani: si tratta di rinnovare la Assemblea nazionale (Camera dei deputati), eletta nel giugno del 1968 e il cui mandato scade regolarmente dopo cinque anni di legislatura. Gli elettori sono circa 32 milioni, i seggi 490 (tre di più che nella Camera uscente, per la costituzione di tre nuove circoscrizioni), i candidati 3120.

Il sistema elettorale è quello in vigore dall'ottobre 1958, cioè da quando è stata promulgata la costituzione della Quinta Repubblica: uninominale maggioritario di circoscrizione, in due turni. Il candidato (che si presenta con un supplente, destinato a succedergli in alcuni casi e in particolare se è chiamato a far parte del governo) è eletto se ottiene al primo turno la maggioranza assoluta dei voti espressi e, comunque, il 25 per cento dei voti degli elettori iscritti. In caso non raggiungano una maggioranza assoluta, possono restare in lizza per il secondo turno i candidati già iscritti al primo e che abbiano avuto almeno il 10 per cento dei suffragi; per essere eletti è sufficiente la maggioranza relativa. In pratica, nel secondo turno si affrontano quasi sempre solo i due candidati votati al primo: entra quindi in gioco un sistema di rinunce, concordato in anticipo o fra i due turni.

Il sistema elettorale francese produce dei risultati che non sempre sono conformi all'orientamento della popolazione, e tanto più in quanto le circoscrizioni sono state delimitate — dal socialista Guy Mollet, allora ministro del generale De Gaulle — in maniera da rendere più difficile l'elezione degli avversari dei fautori della Quinta Repubblica e, in particolare, di quelli di sinistra: ad esempio, nelle elezioni del 1967 (le ultime in un certo senso regolari, in quanto quelle del 1968 vennero falsate dalla «grande paura» che l'elettorato provò nel maggio del medesimo anno per i disordini degli studenti di estrema sinistra), se fosse stato in vigore il sistema proporzionale i gollisti avrebbero avuto 177 deputati invece di 244, e i comunisti 105 invece di 73.

Alla consultazione si presentano tre formazioni principali: un'alleanza costituita dalla maggioranza che è al governo fin dall'elezione della presidenza della repubblica di Georges Pompidou (15 giugno 1969), e cioè i gollisti dell'«U.D.R.» (da soli hanno la maggioranza assoluta nell'Assemblea uscente), i «repubblicani indipendenti», il «centro per la democrazia e il progresso». In quasi tutte le circoscrizioni la formazione, che ha assunto l'etichetta «U. R.P.» (unione dei repubblicani progressisti per l'appoggio al Presidente della Repubblica), ha designato un candidato unico;

il partito comunista e il partito socialista con candidati distinti: i due partiti hanno però concordato un programma comune di governo (al quale hanno aderito anche i radicali di sinistra) e hanno un impegno — che dev'essere tuttavia perfezionato — per reciproche rinunce al secondo turno delle elezioni;

i «riformatori», nati dall'alleanza fra il partito radical-socialista di Jean-Jacques Servan-Schreiber e i centristi di Jean Lecanuet. Accanto a questi tre «gruppi», che saranno i protagonisti dello scontro, ci sono formazioni minori di estrema sinistra (a cominciare dal PSU, che è l'unico ad avere favorevole il pronostico per qualche deputato) e di estrema destra.

Circa i risultati, sui quali influirà l'entità delle astensioni, tradizionalmente piuttosto alte, sono stati compiuti numerosi sondaggi di opinione, l'ultimo dei quali reso pubblico giovedì scorso; questo attribuisce alle sinistre, nel loro complesso, il 47 per cento dei voti (23 per cento ai socialisti, 19 ai comunisti, 5 al PSU), il 36 per cento all'«URP», il 14 per cento ai «riformatori». Qualunque sia il valore che si voglia attribuire ai sondaggi di opinione, si possono fare alcune considerazioni: una forte perdita da parte dei gollisti, logorati da quindici anni ininterrotti di potere e accreditati nel 1968 di un numero di voti tanto esorbitante quanto occasionale, è generalmente ammessa. Ammesso pure un balzo in avanti delle formazioni di sinistra, e in particolare dei socialisti, «rinati» improvvisamente dopo la totale eclissi successiva alle fortune degli anni '50. Si dubita, comunque, che il 47 per cento attribuito dall'indagine demoscopica al complesso delle sinistre sia sufficiente a garantire a questo la maggioranza assoluta degli eletti.

[illegible] vadano le elezioni del 4 e dell'11 marzo, è opinione diffusa che esse rappresenteranno una svolta nella vita politica del paese: Pompidou ha già annunciato ufficialmente che, se vincessero le sinistre, non terrebbe conto del responso delle urne, ma chiederebbe al popolo di risolvere il conflitto fra gli orientamenti della presidenza della repubblica e quelli della maggioranza espressa dalla consultazione. Non ha precisato né i tempi né i modi dell'eventuale iniziativa, lasciando un velo di mistero sulle sue vere intenzioni. In materia sono state formulate varie ipotesi: potrebbe indire nuove elezioni; proporre un referendum (tuttavia di difficile formulazione); dimettersi dalla presidenza della repubblica per ripresentarsi alle elezioni presidenziali e procedere in caso di vittoria allo scioglimento della assemblea nazionale; assumere i poteri eccezionali che gli sono attribuiti per sei mesi dall'art. 16 della costituzione (De Gaulle lo fece due volte) e procedere allo scioglimento della camera dopo lo scadere degli stessi poteri e dopo aver esperito qualche tentativo di formazione di un governo minoritario.

In ogni caso, se si verificasse l'ipotesi di una vittoria delle sinistre, è chiaro che essa aprirebbe al paese una crisi politica, forse lunga e certo difficile, che segnerebbe il definitivo trapasso dal cosiddetto «postgollismo» a una nuova forma di organizzazione politica: questa è ancora da definire ma, secondo ogni probabilità, si orienterebbe verso l'abbandono delle ambiguità dell'attuale costituzione per assumere una forma più nettamente presidenziale.

Analoga crisi, ma a tempi più lunghi, è da prevedere in caso di parziale insuccesso dell'attuale maggioranza, se questa, cioè, fosse costretta ad allearsi con i «riformatori» (o con una parte di essi) per formare una nuova maggioranza. E' ben vero che è già stato autorevolmente ammesso da alcuni gollisti che è più quello che li unisce ai quello che li divide da questa formazione: ma è altrettanto vero che nel «gruppo Lecanuet - Servan - Schreiber» appaiono tendenze per così dire «eversive» rispetto alla tradizionale dottrina gollista, sia in politica estera che in politica interna. L'immissione di queste formazioni nella maggioranza avrebbe dunque, come effetto, quello di mettere in moto un processo di revisione del gollismo e, in ultima istanza, delle basi stesse della politica attuale.

Mario Camozzini
dell'«Ansa»

DOPO LA STRAGE DEI DUE AMERICANI E DEL BELGA ALL'INTERNO DELL'AMBASCIATA SAUDITA

Kartum: è sempre appesa a un filo la vita dei due diplomatici superstiti

I fedain insistono per lasciare il paese in aereo con gli ostaggi e una personalità sudanese (o l'ambasciata salterà)
Respinte le esortazioni alla resa - I terroristi volevano organizzare un'«esecuzione collettiva» negli Stati Uniti


Telefoto Ansa-Upi
Kartum — Due dei terroristi arabi che occupano l'ambasciata saudita, su una terrazza dell'edificio con maschere al volto

Kartum, 3

Nessuna novità nella situazione all'ambasciata saudita di Kartum, teatro ieri sera dell'eccidio di tre diplomatici da parte del commando di «Settembre nero» asserragliatosi giovedì nell'edificio: i guerriglieri palestinesi rinnovando di tanto in tanto i loro ultimatum, insistono perché venga messo a loro disposizione un aereo per lasciare il Sudan assieme ai due ostaggi superstiti e a una personalità sudanese come «garante»; il governo del Presidente Numeiri respinge le loro pretese, affermando che tutta la vicenda «è di responsabilità del Sudan e non dev'essere trasferita ad altri paesi» ed esortando gli uomini di «Settembre nero» a liberare gli ostaggi ancora in loro mano e ad arrendersi. Frattanto, reparti di paracadutisti in assetto di guerra e una decina di mezzi corazzati continuano a circondare l'ambasciata, pronti a un'eventuale azione di forza.

Stasera, pochi minuti dopo la trasmissione del comunicato del governo sudanese che ribadiva il «no» alle richieste dei guerriglieri, due palestinesi sono comparsi sulla terrazza dell'ambasciata saudita, dichiarando mediante un altoparlante che respingevano la richiesta di arrendersi e insistevano per partire dal Sudan: essi hanno detto che desiderano risparmiare la vita dei due diplomatici arabi (l'ambasciatore saudita e l'incaricato d'affari giordano), ma che costoro sono necessari per la protezione dell'intero gruppo. I due guerriglieri hanno invitato i soldati che circondano l'ambasciata a non intraprendere azioni avventate e hanno ricordato che l'edificio è minato; uno dei due ha poi parlato alla folla e ai militari, affermando che «sudanesi e palestinesi sono fratelli uniti nella lotta contro l'imperialismo americano alleato di Israele».

I terroristi di «Settembre nero» hanno anche affermato che i cadaveri dei tre diplomatici uccisi — gli americani Cleo Noel e George Curtis Moore e il belga Guy Eid — non saranno restituiti finché il gruppo non sarà autorizzato a lasciare il Sudan: circa il paese di destinazione, esso verrebbe indicato solo dopo il decollo dell'aereo. Secondo una dichiarazione rilasciata dai guerriglieri all'agenzia di stampa egiziana «Men», il piano originario dell'azione dei fedain prevedeva di andare in aereo negli Stati Uniti con gli ostaggi e uccidere questi in territorio americano dopo aver «spiegato la causa palestinese agli americani». Dal momento che non è stato possibile avere garanzie circa la liberazione dei palestinesi detenuti in Giordania e che non è stata autorizzata la partenza dal Sudan in compagnia di uno o due ministri sudanesi, «non c'era altra alternativa se non giustiziare i tre ostaggi a Kartum 26 ore dopo aver stabilito che l'America respingeva le nostre richieste».

I terroristi palestinesi, che sono stati intervistati per telefono, hanno ricordato che gli esplosivi sistemati all'interno dell'ambasciata saudita possono, oltre che distruggere l'ambasciata, danneggiare numerosi edifici circostanti: «L'ambasciata salterà in aria se non saremo autorizzati a lasciare il Sudan. In caso affermativo, raggiungeremo l'aeroporto portando cariche di esplosivo alla cintura. Abbiamo dato garanzie sufficienti per la sicurezza degli ostaggi arabi — hanno concluso i terroristi — purché non siamo provocati dalle autorità sudanesi, sia all'ambasciata sia nel viaggio verso l'aeroporto»

E' stato anche confermato che i guerriglieri, per la liberazione degli ostaggi, mantengono ormai solo una delle loro richieste originarie, e cioè la scarcerazione dell'esponente palestinese Abu Daou e di altri 16 guerriglieri, tutti detenuti in Giordania. Oggi intanto è giunto nella capitale sudanese il sottosegretario di stato statunitense, William Macomber, il quale dovrà occuparsi della restituzione e del trasporto negli Stati Uniti delle salme dei due diplomatici americani uccisi. Macomber aveva cercato ieri sera di raggiungere Kartum, ma il suo aereo era stato costretto a recarsi ad Asmara, perché una violenta tempesta di sabbia impediva l'atterraggio nella capitale del Sudan.

Si è anche appreso che Yasser Arafat, il quale ha presieduto oggi una riunione di emergenza del «comitato esecutivo per la liberazione della Palestina», ha inviato un telegramma al Presidente sudanese Numeiri nel quale, come informa l'agenzia palestinese «Wafa», si dice: «Seguiamo con preoccupazione lo sviluppo degli avvenimenti a Kartum. Riteniamo che l'orientamento mostrato dal governo sudanese di voler attaccare l'ambasciata saudita rechi in sé la minaccia di altro spargimento di sangue. La esorto a dar prova di saggezza e tolleranza nell'affrontare la questione. in attesa dell'arrivo di un rappresentante dell'„Organizzazione per la liberazione della Palestina". Pensiamo che la sua presenza contribuirà a risolvere la crisi e a evitare spargimenti di sangue».

Da Beirut si è anche saputo che un portavoce di «Settembre nero» ha affermato che l'uccisone dei tre diplomatici a Kartum non significa che i guerriglieri abbiano rinunciato alle loro rivendicazioni circa la liberazione dei fedain detenuti nelle carceri giordane «ma, al contrario, che l'esecuzione dei due ostaggi superstiti sarà evitata soltanto se saranno accolte le nostre richieste». Il portavoce dell'orga-

Continua in 2.a pagina




Telefoto Ansa-Upi
Kartum — I due americani vittime dei terroristi arabi: lo ambasciatore Cleo Noel e l'incaricato d'affari Curtis Moore

OGGI LA RIUNIONE DEI NOVE MINISTRI FINANZIARI DELLA COMUNITA' EUROPEA

A Bruxelles si ricercano i rimedi alla crisi dei cambi

E' sempre in primo piano l'ipotesi di una fluttuazione congiunta delle monete CEE
Ritorno della sterlina alla parità fissa? - Dichiarazioni del ministro Malagodi

Bruxelles, 3

Si riuniscono domani, in questa capitale, i ministri finanziari dei nove paesi aderenti alla Comunità economica europea. In vista di tale importante convegno, dal quale sono attesi provvedimenti per risolvere o, almeno, per attenuare l'attuale crisi valutaria europea, la situazione, provocata dal nuovo massicio afflusso di dollari sui mercati dei cambi, che per questo sono da ieri chiusi, è stata esaminata oggi dal comitato monetario, l'organismo dei «Nove» che ha la responsabilità di preparare gli schemi di lavoro dei ministri. Non si hanno indiscrezioni sugli orientamenti emersi da questa riunione. Come sempre, il riserbo sulle discussioni degli esperti monetari è stato totale.

A Bruxelles si continuano intanto a fare ipotesi sul vertice di domani. Quella che ha maggior credito è la fluttuazione congiunta di tutte le monete dei «Nove» rispetto al dollaro. L'hanno in parte avvalorata oggi le voci, secondo le quali le autorità della CEE si appresterebbero a proporla domani in forma concreta. Ciononostante le difficoltà di una simile soluzione appaiono ancora numerose.

Un'altra ipotesi è quella di un fronte a quattro, comprendente soltanto le monete forti (marco tedesco, franco francese, franco belga e fiorino olandese) nei confronti del dollaro. Le monete deboli continuerebbero ad avere maggiore libertà di manovra. Anche questa ipotesi però ha molti punti deboli. Ad esempio, come potrebbe più funzionare il mercato comune agricolo che è basato sulla unicità dei prezzi? Quale che sia la soluzione che i ministri finanziari troveranno domani a Bruxelles, è prevedibile che essa scaturisca da una attenta valutazione dei rapporti commerciali che oggi legano Stati Uniti ed Europa.

La riunione dei ministri sarà preceduta domani dall'incontro dei governatori delle banche centrali dei «Nove», La delegazione italiana, che è già da questa sera a Bruxelles, è guidata dal ministro del tesoro Malagodi. Ne fanno parte il governatore della Banca d'Italia Guido Carli, il rappresentante permanente presso la CEE ambasciatore Bombassei, il direttore generale per gli affari economici del ministero degli esteri ambasciatore Guazzaroni, il vicedirettore della Banca d'Italia Rinaldo Ossola.

Prima della partenza da Roma, Malagodi, avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato: «Mi reco a Bruxelles assieme al governatore della Banca d'Italia, per esaminare insieme agli altri ministri e governatori dei paesi della Comunità europea la grave situazione prodotta dal nuovo massiccio afflusso di dollari sul mercato tedesco e su altri mercati europei. La nostra azione sarà ispirata alla visione degli interessi complessivi dell'Europa proiettata verso la unione economica e monetaria, e in pari tempo verso soluzioni di ordine pratico, che tengano conto immediato degli interessi e delle possibilità dei vari paesi e, in primo luogo, dell'Italia». Alla domanda se ritenesse possibile una fluttuazione concordata delle monete europee, Malagodi ha così risposto: «Ve lo saprò dire quando sarò di ritorno, lunedì».

Voci di una fluttuazione comune delle monete europee nei confronti del dollaro sono state registrate con insistenza anche a Londra, unitamente alle voci di un ritorno della sterlina alla parità fissa rispetto alle valute dell'area della CEE. In altre parole, sarebbe in vista una nuova svalutazione della sterlina. Di tali problemi Heath ha discusso a lungo con i suoi collaboratori, riferendo ad essi in primo luogo gli orientamenti emersi durante gli incontri di ieri con il cancelliere tedesco Brandt, a Roma.

Nel pomeriggio c'è stata anche una riunione ministeriale ai Chequers, ma il cancelliere dello scacchiere Anthony Bar-

Continua in 2.a pagina

«ILYUSHIN» BULGARO PRECIPITA PRIMA DELL'ATTERRAGGIO

VENTICINQUE MORTI A MOSCA IN UN NUOVO DISASTRO AEREO

E' il terzo nel giro di pochi mesi - Ignote le cause della sciagura

Mosca, 3

Un «Ilyushin 18» delle avio-linee bulgare è precipitato questo pomeriggio nella zona dell'aeroporto moscovita di Sceremetievo: a bordo c'erano 17 passeggeri e otto membri dell'equipaggio, che sono tutti morti nella sciagura. L'incidente è avvenuto intorno alle 14 (le 12, ora italiana) mentre l'apparecchio, proveniente da Sofia, si apprestava a scendere all'aeroporto moscovita: l'«Ilyushin» si è schiantato a terra, a circa quattro-cinque chilometri dall'aeroporto, in condizioni atmosferiche eccellenti.

Precipitando, l'aereo ha mancato di poco un complesso di edifici, nei pressi del villaggio di Skhodnya, situato a circa due chilometri dalla superstrada Mosca-Leningrado: spazzaneve dell'esercito hanno aperto la strada ai soccorritori, attraverso una coltre di neve molto alta. Non si conoscono le cause della sciagura, ma un contadino — intervistato nei pressi del punto di impatto dell'aereo — ha detto che l'apparecchio «si è spezzato in più punti e si è incendiato, appiccando il fuoco a un capannone». L'agenzia di notizie bulgara «BTA» ha riferito che, dei passeggeri morti, otto erano bulgari, sei russi, uno vietnamita, uno giapponese e uno cubano.

Si tratta del terzo incidente aereo avvenuto all'aeroporto di Sceremetievo nel giro di qualche mese: il 13 ottobre un «Ilyushin 62» sovietico proveniente da Leningrado, precipitò causando la morte di 176 persone, mentre il 29 novembre un «DC-8» giapponese cadde poco dopo il decollo, causando la morte di 61 persone. L'aeronautica civile sovietica è stata colpita negli ultimi mesi da un elevato numero di sciagure: oltre allo aereo caduto a Mosca, c'è da segnalare l'incidente avvenuto in maggio, quando un «Antonov-10» cadde presso Kharkov causando 108 morti. In ottobre, ci fu un altro incidente, quando un «Ilyushin 18» precipitò a Soci, provocando cento morti; infine, il 19 febbraio, un «Tupolev 154» dell'«Aeroflot» precipitò presso Praga, causando 65 morti.
(Condensato Ap - Ansa)

DOMENICA DECISIVA PER ALLENDE


Telefoto Ansa-Upi
Santiago — Oggi anche i cileni sono chiamati alle urne per scegliere tra il regime marxista di Salvador Allende o per il ritorno ad un [illegible] e la libertà

COSTERNAZIONE PER L'ECCIDIO DEI DIPLOMATICI A KARTUM

UN TENTATIVO DI SABOTARE LE SPERANZE DI PACE NEL M.O.

I fedain mirano a demolire le prospettive d'intesa tra S.U. ed Egitto

New York, 3

L'uccisione di Cleo Noel per mani arabe è una tragica beffa del destino, perché il quarantatrenne ambasciatore americano nel Sudan era uno dei più noti arabisti del servizio diplomatico statunitense; ancor prima di entrare in carriera, nel 1949, Noel mostrava vivo interesse per il Medio Oriente e le nazioni arabe: un interesse nato sui banchi della scuola alla università del Missouri, prima, e a quella di Harvard poi, dove si laureò nel 1947 in storia e letteratura arabe.

«I suoi periodi di servizio in Europa erano brevi intervalli che lo tenevano lontano dal suo primo e vero amore, il Medio Oriente», ha dichiarato oggi William Hall, direttore generale al dipartimento di stato e vecchio amico del funzionario ucciso a Kartum, dove Noel prestava servizio per la terza volta (1958 e 1966) e dove era tornato da sei settimane come ambasciatore, in seguito alla ripresa delle relazioni diplomatiche tra gli Stati Uniti e il Sudan. Quanto a Moore, l'altro diplomatico americano assassinato a Kartum, anch'egli aveva trascorso tutta la sua carriera diplomatica nel Medio Oriente: pure Moore, che aveva 47 anni, aveva cominciato a interessarsi ai paesi arabi appena entrato all'università e parlava l'arabo.

Oggi, a Washington, il portavoce della Casa Bianca, Ziegler, non ha fatto alcun commento sul corso di azione che gli Stati Uniti intendono ora seguire: le possibili misure americane, dopo quella che il «New York Times» definisce oggi «una follia totale», sembrano limitate dal fatto che l'America non ha un trattato di estradizione con il Sudan, per cui si ritiene che, se i guerriglieri palestinesi saranno catturati dalle autorità sudanesi, dovranno essere queste a processarli.

Gli Stati Uniti hanno sempre seguito una linea molto intransigente verso i terroristi che in passato catturarono funzionari americani, decidendo di non piegarsi in alcuna circostanza ai loro ricatti, nella convinzione che ogni cedimento avrebbe potuto incoraggiare ulteriori violenze. Tale condotta del governo di Washington era stata ribadita appena poche ore prima dell'eccidio di Kartum, quando il Presidente Nixon in una conferenza stampa, aveva detto che, mentre avrebbe «fatto l'impossibile» per ottenere la liberazione dei due diplomatici, non avrebbe «mai pagato il prezzo del riscatto». Finora, almeno cinque funzionari americani hanno perduto la vita per mano di terroristi in varie parti del mondo, specialmente nell'America Latina.

La costernazione per l'eccidio di Kartum, profonda in tutte le capitali, è vivissima soprattutto tra i diplomatici arabi alle Nazioni Unite: alcuni di essi hanno espresso pubblicamente sdegno e irritazione perché, mentre le simpatie del mondo occidentale sembravano tornate in gran parte agli arabi in seguito all'abbattimento dell'aereo civile libico nel Sinai, dieci giorni fa, l'attuale azione dei guerriglieri palestinesi ha nuovamente rovesciato la corrente e, come scrive stamane il «New York Times», il mondo arabo «ha tutte le ragioni per sentirsi tradito».

Gli egiziani, che avevano colto l'occasione psicologicamente favorevole alla vigilia d'una presunta nuova iniziativa diplomatica americana per il Medio Oriente, hanno risentito più di tutti le conseguenze delle tragiche uccisioni e secondo alcuni osservatori al «Palazzo di vetro», il tempo e il luogo dello eccidio sono stati scelti apposta per sabotare i previsti interventi degli Stati Uniti a favore della pace arabo-israeliana, oltre che per «punire» il Sudan per aver ristabilito normali rapporti con l'America.

Negli ambienti occidentali all'Onu, si conferma che le uccisioni di Kartum hanno avuto lo scopo di «corrodere l'atmosfera di pace che sembrava essersi creata a Washington»: alcuni diplomatici affermano che, sebbene la tragedia abbia allontanato i tempi delle «conversazioni di avvicinamento» tra Egitto e Israele, essa potrà servire a far comprendere a tutti i governi arabi che i guerriglieri palestinesi sono elementi particolarmente pericolosi, e che è urgente impedir loro di commettere altre follie. *(Ansa)*

MISURE DI SICUREZZA nelle missioni degli S.U.

Washington, 3

Il Dipartimento di Stato americano ha inviato a tutte le missioni statunitensi all'estero nuove istruzioni affinché siano strettamente applicate tutte le misure di sicurezza previste contro gli attentati terroristici: viene precisato che queste istruzioni non comprendono nuove misure di sicurezza, ma ribadiscono quelle già previste da anni e raccomandano la vigilanza. Un portavoce del Dipartimento di Stato, interrogato dai giornalisti, non è stato in grado di confermare le notizie secondo le quali le autorità americane avrebbero captato la trasmissione di una stazione radio palestinese, che affermava che Kartum era solo «la prima fase di una nuova campagna». *(Ansa - Afp)*

La situazione

La tragedia di Kartum non si è ancora conclusa, e la vita dei due diplomatici lasciati in vita dai fedain di «Settembre nero» è sempre legata a un filo: i guerriglieri insistono per lasciare il Sudan con gli ostaggi superstiti e con un rappresentante del governo di Kartum, ma il regime di Numeiri non intende cedere e continua a incitare i terroristi alla resa, stringendoli in un serrato assedio da parte dei paracadutisti e delle forze corazzate. Frattanto, alcune iniziative sono in corso per far sì che la vicenda non debba registrare altre perdite di vite umane: in particolare, il leader della resistenza palestinese, Arafat, ha promesso l'invio di un suo esponente a Kartum, per trattare con il commando di «Settembre nero».

Il presidente del consiglio Andreotti ha avuto ieri un nuovo ampio scambio di idee con i ministri Medici, Malagodi e Taviani, per mettere a punto la posizione italiana in preparazione delle importanti riunioni monetarie internazionali che si svolgeranno oggi e domani a Bruxelles. Il ministro degli esteri e del tesoro hanno avuto contatti telefonici con le diverse capitali europee, per confrontare le rispettive posizioni. Al termine della riunione, ha trovato conferma il cauto ottimismo, già espresso l'altra sera, sulle possibilità che la nostra moneta non sia travolta dalla tempesta monetaria mondiale, soprattutto per la notevole consistenza delle nostre riserve auree. Il ministro del tesoro, che assieme al governatore della Banca d'Italia Carli, è partito per Bruxelles, ha sottolineato la volontà italiana di adottare soluzioni che tutelino i nostri interessi, ma non incidano sul processo di integrazione della Comunità europea».

RAPPORTI ECONOMICI ITALO-JUGOSLAVI

Un interscambio con punti oscuri

Roma, 3

Il ministro del commercio estero, on. Matteotti, partirà domani da Roma per presiedere a Belgrado, con il collega jugoslavo Jovic, la riunione del comitato misto italo-jugoslavo per la cooperazione economica, industriale e tecnica. Accompagnano il ministro alti funzionari, tra cui i direttori generali Fracassi e Carbone, ed esperti. La riunione ha lo scopo di vagliare iniziative che consentano di rilanciare le imprese comuni dei due paesi.

Nel corso del suo soggiorno a Belgrado il ministro Matteotti, oltre che con il ministro Jovic, avrà incontri con i ministri Hadzic e Snuderl, con il presidente del governo serbo e inoltre con il vicepresidente del consiglio del governo federale Sirotkovic. Il ministro Matteotti visiterà inoltre, a Kragujevac, le officine «Crvena Zastava», che sono state costruite da una grande società italiana.

Il volume degli scambi fra i due paesi nel 1972 ha superato i 700 milioni di dollari, ponendo l'Italia fra i tre più ragguardevoli partners della Jugoslavia. Nel 1972 la Jugoslavia ha esportato in Italia merci per 308 milioni di dollari e ne ha importato dall'Italia per 400 milioni di dollari. Le esportazioni jugoslave hanno subito un incremento rispetto al 1971 del 30 per cento mentre le importazioni dall'Italia si sono contratte del 3,6 per cento in seguito alle misure restrittive adottate dalla Jugoslavia in omaggio al piano di risanamento economico.

In occasione di questa riunione il ministro Matteotti ha concesso un'intervista a un quotidiano belgradese, nella quale, nel valutare le tendenze del commercio italo-jugoslavo, constata che dopo il 1967, anno in cui si registrò un sostanziale equilibrio fra le due correnti di scambio, fino al 1971 il saldo è stato notevolmente attivo per l'Italia. Nel 1972 si è però avuta un'inversione di tendenza e il saldo favorevole all'Iatlia si è sensibilmente ridotto, essendo aumentate le esportazioni jugoslave ed essendosi contemporaneamente contratte quelle italiane. Un tale fenomeno — prosegue — va giudicato come un fatto positivo, poiché lo squilibrio avutosi nel quadriennio 1968-71 ha costituito un freno allo sviluppo dell'interscambio, avendo dovuto l'Italia sostenere le proprie esportazioni con un crescente impegno finanziario.

Positivo è anche per il fatto che alla situazione di equilibrio si sia giunti soprattutto grazie all'incremento delle esportazioni jugoslave verso l'Italia di prodotti industriali. Ciò conferma che la Jugoslavia realizza dei rapidi progressi nello sviluppo industriale e crea con ciò nuove occasioni di scambio. D'altra parte la amplissima gamma dei prodotti che possono essere importati in Italia, in uno con le facilitazioni doganali consentite dalle cosiddette «preferenze generalizzate», lasciano pensare che nei prossimi anni gli scambi potranno toccare livelli ancora più soddisfacenti. In vista di ciò la nuova situazione maturata non va considerata come un punto di arrivo, ma bensì come una occasione di rilancio per l'interscambio attraverso una appropriata iniziativa propulsiva da parte dei due governi.

Il ministro Matteotti, riferendosi agli ostacoli e ai problemi che devono essere fronteggiati per lo sviluppo degli scambi tra Italia e Jugoslavia rileva che nel 1972 sono state fatte dai produttori italiani numerose segnalazioni su alcune pratiche di concorrenza anormale da parte jugoslava. E' stato lamentato che alcuni prodotti industriali sono stati introdotti in Italia a prezzi eccessivamente bassi. L'amministrazione italiana — afferma il ministro — ha preso provvedimenti restrittivi delle importazioni soltanto in un caso; negli altri ha preferito ricercare la soluzione dei problemi cooperando con le autorità e i produttori jugoslavi, nell'intenzione di sgombrare la strada da ogni difficoltà e di conservare integre le prospettive. «Riteniamo tuttavia — precisa — che i problemi segnalati dagli industriali italiani siano importanti e meritino, quindi, attenta considerazione di qua e di là dell'Adriatico».

Dopo aver ricordato che l'Italia ha finora accordato alla Jugoslavia una consistente assistenza finanziaria che ha certamente contribuito ad aiutare il rapido sviluppo della sua economia e quindi delle sue esportazioni, l'on. Matteotti osserva che il successo arriso al processo di industrializzazione della Jugoslavia fa pensare che in futuro l'assistenza finanziaria debba toccare un ruolo sempre meno rilevante e che è ragionevole pensare che la collaborazione tra i due paesi debba essere fatta appoggiare su un terreno più consono e meglio adatto alle economie sviluppate.

Il ministro Matteotti, richiesto di dare un giudizio sui risultati finora conseguiti dagli accordi di cooperazione tra Italia e Jugoslavia, e sulle possibilità di sviluppo degli accordi stessi, afferma che la cooperazione produttiva è senz'altro una delle piste più interessanti offerta al futuro dei rapporti economici dei nostri paesi. Vediamo con favore — precisa — l'intensificarsi dell'integrazione produttiva tra le imprese che giunga sino allo scambio di componenti e di prodotti finiti in modo programmato. E' nell'interesse di entrambi i partners superare la fase delle forniture occasionali ed episodiche come è bene evitare che i rapporti commerciali siano fatti dipendere eccessivamente da facilitazioni creditizie o da forme distorte di commercializzazione.

Sotto questo aspetto, l'accordo per la cooperazione economica, industriale e tecnica del 28 novembre 1964 si è rilevato uno strumento utile. Alcune delle operazioni che è stato possibile effettuare in base ad esso hanno realmente dato origine a scambi ben più rilevanti di quelli che si poterono realizzare prima che esso entrasse in vigore. Altre, però, non hanno avuto un analogo successo. Forse è maturata l'opportunità di rivedere, alla luce della esperienza acquisita, il testo dell'accordo, anche per tenere conto della nuova disciplina per la cooperazione produttiva coll'estero attualmente in via di elaborazione in Jugoslavia.

Per quanto riguarda gli accordi sui comuni investimenti di capitali, il ministro rileva che la creazione di imprese miste e la loro affermazione «sono da considerare certamente in modo positivo; i risultati da esse ottenuti lasciano sperare che anche in futuro una tale forma di cooperazione contribuirà non poco alla evoluzione delle relazioni economiche tra l'Italia e la Jugoslavia. Un fatto molto positivo è che ai cospicui investimenti in comune, realizzati secondo questa formula, abbiano partecipato non solo le grandi aziende italiane, ma anche quelle medie e piccole». *(Ansa)*

RIBADISCE LA SUA NUOVA POSIZIONE IL PRESIDENTE DEL SENATO A VERONA

Fanfani: senza crisi al buio il dialogo con i socialisti

Non è affatto necessario creare pregiudizio per il governo - Bisogna evitare nella Democrazia Cristiana «accordi di vertice più o meno segreti» - Per Rumor il centro-sinistra è una prospettiva essenziale

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

Ai problemi monetari da affrontare in termini di concretezza e di tempestività (vedi la riunione dei ministri della CEE) continuano ad affiancarsi quelli politici e cioè gli sviluppi del lungo dibattito sulle prospettive della coalizione centrista. Occorre subito riportare in merito una smentita del presidente del consiglio ed alcune dichiarazioni attribuitegli stamane da quotidiani che hanno ripreso informazioni di un'agenzia di stampa. Secondo questa fonte Andreotti, nel discorso pronunciato davanti ai senatori democristiani, avrebbe affermato: «i "capataz" farebbero meglio a fare i notabili senza pretendere d'essere i consulenti di linee politiche». Questa affermazione che suonava come una diretta polemica di Andreotti con Fanfani è stata definita del tutto falsa dal presidente del consiglio.

Da parte sua il presidente del Senato, con un discorso a Verona, è tornato a illustrare la sua posizione che può sintetizzarsi in un nuovo «sì» al dialogo con i socialisti, ma senza creare pregiudizio per il governo, e, quindi, senza «crisi al buio». Fanfani ha affermato che lo stupore dei possibili interlocutori di fronte al silenzio dei maggiori esponenti della DC, malgrado gli inviti al dialogo, si dileguerà «non appena i nostri massimi dirigenti, con senso di responsabilità e opportuna scelta di tempo, prenderanno la parola. Tanto più tale dibattito sarà ampio e penetrante, tanto più agevolerà l'abbandono da parte di tutti i democristiani delle piccole particolarità che danno luogo a eccessive divisioni e il convergere, invece, sui problemi essenziali da affrontare e da risolvere».

Fanfani ha concluso sottolineando la necessità di promuovere in questo momento precongressuale un chiaro e costruttivo dialogo all'interno della DC che eviti «accordi di vertice più o meno segreti». Il presidente del Senato ha così espresso il suo pieno consenso alla proposta formulata proprio ieri da Taviani di superamento della frammentazione del partito in correnti e sottocorrenti. Anche il gruppo di «iniziativa popolare», che fa capo a Piccoli e Rumor, ha espresso la sua adesione all'iniziativa tavianea sia con una nota, sia con un discorso di Pedini.

Quest'ultimo ha anche affermato che «i democristiani non possono fare un congresso condizionato dal quesito se si debba o no avviare una collaborazione governativa con i socialisti. Occorre, invece chiederci — ha concluso Pedini — se in eventuali nuovi incontri si realizzino le condizioni di governo perché l'Italia possa affrontare con prestigio ed efficienza anche le sue responsabilità internazionali». Come si ricorderà anche Andreotti ha ieri sollecitato i suoi sostenitori e oppositori a evitare che il congresso si traduca in una specie di referendum pro o contro il governo.

In effetti, pare difficile che si riesca in questo intento visto che il tema di fondo della DC è proprio quello del «sì» o «no» alla scelta centrista. In merito ha oggi preso posizione, con un'intervista a un quotidiano milanese, Rumor, il quale ha osservato che il centro-sinistra «è una prospettiva non solo valida, ma d'importanza essenziale per l'avvenire della democrazia in Italia». «Naturalmente — ha aggiunto — è una esperienza che va tutta ripensata nelle sue condizioni e nelle sue prospettive».

Se, quindi, Rumor è cauto nel sollecitare la ripresa della collaborazione con i socialisti, le sinistre democristiane puntano su questo traguardo senza alcuna riserva. Lo ha confermato una nota dei forzanovisti, la corrente di Donat Cattin, molto polemica nei confronti di Andreotti accusato di svolgere una azione tale da compromettere possibilità di inversioni di tendenza. Una posizione critica nei confronti del governo è stata assunta anche dal repubblicano Battaglia che, con un'intervista a un settimanale, ha parlato di cattiva gestione del denaro pubblico, di riluttanza a risanare le cose, ecc. Sono le stesse riserve più volte espresse da La Malfa nei confronti della linea politica governativa, ma accompagnate da altrettante perplessità sulla opportunità di una crisi governativa.

Anche Battaglia ha infatti sostenuto che se Andreotti cadesse domani non si saprebbe che governo fare, e che i partiti che vogliono farlo cadere non riescono ad accordarsi fra loro. Una conferma di questa tesi si è avuta oggi da parte socialista. Proprio mentre i demartiniani insistono per avere una crisi prima possibile il capogruppo Bertoldi (del «cartello delle sinistre») ha fatto un lungo elenco delle condizioni alle quali si può riprendere il dialogo tra DC e PSI. In caso contrario il PSI, ha detto, «si vedrà costretto a un'opposizione di legislatura che non esclude un'ipotesi di alternativa globale agli attuali equilibri esistenti nel paese».

Roberto Perugini

LETTERE OLTRAGGIOSE ai giudici costituzionali

Roma, 3

Una lettera anonima con un contenuto definito oltraggioso è stata inviata al presidente e ai giudici della Corte costituzionale. La lettera, secondo quanto si è appreso, era contrassegnata dalla parola «Dux». *(Ansa)*

La crisi dei cambi valutari

Dalla prima pagina

ber non vi ha partecipato, perché impegnato nella messa a punto del bilancio che, nel rispetto della tradizione, deve essere presentato al Parlamento il 6 marzo. Barber, inoltre, ha preso tempo — sempre secondo le voci correnti — per definire le condizioni da porre ai «Nove», domani a Bruxelles, per una svalutazione virtuale della sterlina: si tratterebbe di particolari garanzie che dovrebbero essere date dai «partners» continentali alla Gran Bretagna per permetterle di procedere a tale operazione senza salti nel buio.

L'agenzia di stampa «Press association» afferma stasera che Heath «non si è impegnato» con Brandt circa un ritorno della sterlina ad una parità fissa, e si limita a riferire che il governo britannico «è posto sotto pressione dai suoi «partners» europei perché svaluti la sterlina», le dia una parità fissa così che i paesi della Comunità possano concordare una «fluttuazione» comune.

D'altra parte, i giornali domenicali «Sunday Times», «Observer» e «Sunday Telegraph» confermano che Heath è in linea di massima disposto a metter termine alla fluttuazione della sterlina, a certe condizioni.

La concorrenza dei tre giornali, anche nell'elencare le condizioni, fa pensare che la fonte delle notizie sia comune e molto autorevole. Le condizioni principali sarebbero due: che la nuova parità della sterlina sia «giusta» (né troppo bassa, per evitare un forte aumento dei prezzi dei generi alimentari di importazione, nè troppo alta per evitare un'ondata speculativa); che gli altri paesi della Comunità si impegnino a soccorrere la sterlina in caso di difficoltà.

A Parigi, il massimo riserbo viene osservato sulla posizione che la delegazione francese, diretta dal ministro dell'economia e delle finanze Giscard D'Estaing, difenderà domani alla riunione dei «Nove».

La posizione della Francia potrebbe risultare relativamente elastica — a detta di qualificati osservatori — dato che, ignorando in qual senso si eserciterà la speculazione sul franco all'indomani delle elezioni, il governo di Parigi si trova nell'impossibilità pratica di definire una politica precisa. La situazione è stata esaminata ieri all'Eliseo poche ore dopo la chiusura del mercato dei cambi, decisa quando la Banca di Francia aveva ormai dovuto acquistare circa mezzo miliardo di dollari, per sostenere la moneta americana, la cui quotazione era scesa al di sotto del livello massimo di fluttuazione verso il basso.

Attorno al Presidente Pompidou si erano riuniti tre alti funzionari: il direttore del tesoro Claude Pierre-Brossolette, il consigliere tecnico presso la presidenza della Repubblica, Jean-René Bernard, e il direttore di gabinetto di Valery Giscard D'Estaing, Jacques Calvet, il quale rappresentava il ministro impegnato nella campagna elettorale in Alvergna. Nulla è trapelato, salvo l'ovvia conferma di un «dato di fatto»: per i governanti francesi non esiste attualmente alcun problema di parità del franco, il che significa che Parigi esclude categoricamente di poter discutere di tale parità.

Anche a Washington la nuova crisi monetaria internazionale e la situazione economica interna americana sono state oggetto di una riunione che Nixon ha presieduto in giornata alla Casa Bianca; vi hanno partecipato il segretario al tesoro Shultz, il capo del sistema della riserva federale Burns, il direttore del bilancio Ash ed il capo dei consiglieri economici della Casa Bianca Stein.

Ieri, durante una conferenza stampa, Nixon aveva dichiarato che non vi sarà una nuova svalutazione del dollaro, nonostante le pressioni degli ultimi giorni. «Non cederemo ad alcun ricatto», aveva detto il Presidente. A suo avviso, l'economia americana è forte e nulla giustificherebbe un nuovo mutamento della parità del dollaro. La crisi — egli aveva soggiunto — è solo il frutto di una manovra speculativa cui gli Stati Uniti debbono resistere.

Infine da Tokio si apprende che il mercato dei cambi di quella capitale resterà chiuso anche lunedì: lo ha annunciato il ministro delle finanze Kiichi Aichi, precisando che l'eventuale riapertura del mercato, martedì, sarà decisa dopo un attento esame degli sviluppi della riunione dei ministri delle finanze della CEE a Bruxelles che si terrà domani. Kiichi Aichi ha detto inoltre che il suo paese dovrà probabilmente lasciare fluttuare lo yen per «un periodo possibilmente lungo».

KARTUM

nizzazione estremistica palestinese ha fatto queste dichiarazioni al quotidiano libanese «Al Moharrer», nel corso di una conversazione telefonica tra Beirut e un'altra capitale araba non precisata. «Noi — ha detto — abbiamo giustiziato tre diplomatici, e il destino degli altri è legato all'accoglimento delle nostre richieste, perché esse concernono due paesi arabi: la Giordania e l'Arabia Saudita». Nella conversazione con «Al Moharrer», il portavoce di «Settembre nero» ha così commentato il sanguinoso episodio di Kartum: «Questa operazione farà sapere al mondo che la nostra parola deve essere rispettata, perché noi non accetteremo più di essere ingannati una seconda volta o di lasciare che si mercanteggi sulle nostre teste». (Ansa - Ap - Reuter - Upi)

TUTTO PRONTO PER LA CONSEGNA DELLA PORPORA A TRENTA PRELATI

DURERÀ UN SOLO GIORNO IL «CONCISTORO PIÙ BREVE»

Nomina ufficiale, consegna della berretta e discorso del Papa in mattinata Nel pomeriggio celebrazione della messa in San Pietro e «visite di cortesia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 3

Sono tutti a Roma i trenta prelati che lunedì, nel corso del concistoro più breve della storia, riceveranno la porpora cardinalizia ed entreranno a far parte del Sacro Collegio. Sono giunti con qualche giorno di anticipo per prendere contatto con la segreteria di stato e la curia, e anche per provare i capi di vestiario per la cerimonia che un sarto «pontificio» ha provveduto a mettere a punto: sottana rossa e violetta, mantelte, cappa magna, fascia rossa (il tutto costerà circa seicentomila lire; prima che Papa Pacelli eliminasse lo strascico e decidesse di sostituire gli abiti di seta pura con abiti di lana, la spesa, in moneta del tempo, si aggirava intorno al milione e mezzo).

Sarà il concistoro più breve perché si svolgerà tutto in un giorno: lunedì mattina concistoro segreto per la nomina ufficiale, poi concistoro pubblico con la consegna della berretta e discorso del Papa; quindi, nel pomeriggio, concelebrazione della messa in San Pietro e consegna dell'anello. Nel vecchio rituale il concistoro si svolgeva in tre giorni con cerimonie fastose.

Contrariamente a quanto sembrava in un primo momento non sono state abolite le cosiddette «visite di calore», che amici conoscenti e membri delle congregazioni sogliono rendere ai nuovi cardinali in uno dei palazzi vaticani all'indomani del concistoro: sono state ribattezzate dall'«Osservatore Romano» «visite di cortesia». Pertanto martedì pomeriggio per due o tre ore i nuovi cardinali a gruppi di tre o quattro riceveranno quanti vorranno rendere loro omaggio, stringeranno un'infinità di mani e offriranno un ricevimento a base di dolci e di bevande.

E' andato in disuso, per loro fortuna, l'uso delle «mance», che era regolato addirittura da un apposito volumetto che ora, essendo introvabile, costituisce un cimelio per la storia del costume nella Roma papale. E' stato in vigore fino agli ultimi concistori di Pio XI. Si leggeva nel libro che il nuovo porporato doveva versare qualche migliaio di lire alla congregazione di propoganda fide, che secondo un vecchio privilegio gli offriva l'anello cardinalizio; il monsignore sacrista aveva diritto nel 1936 a 165 lire; al prete, al diacono e al suddiacono della cappella pontificia andavano 60 lire; 270 al segretario del Sacro Collegio e ai maestri delle cerimonie; 60 lire al capo dei «cursori» (incaricato di recare i biglietti di nomina), ecc.

Un'altra serie di mance era prevista per monsignor «sottoguardaroba», incaricato di recare ai domicili il galero (il grande cappello cardinalizio), al vice sacrista, al cocchiere della famiglia pontificia, alla guardia svizzera, ai trombettieri, ai tamburini della guardia palatina, ecc. C'era in più l'obbligo di versare all'amministrazione vaticana centomila lire per il «funerale».

Sembra strano che proprio il giorno della festa il cardinale fosse richiamato a un pensiero di morte. Ma anche il Papa nel giorno dell'incoronazione viene richiamato al «sic transit gloria mundi...». Questo delle mance» è uno dei «rami secchi» spariti dall'uso vaticano.

A. Paglialunga

LA CERIMONIA IN TV

Roma, 3

Lunedì prossimo 5 marzo la Tv trasmetterà dalle 10.55 alle 12.30 circa, sul programma nazionale, dall'aula delle udienze in Vaticano, la cerimonia della creazione dei nuovi cardinali e dell'imposizione della berretta cardinalizia per mano di Sua Santità Paolo VI.

PER UN PUGNO DI SALE

Telefoto Ansa

Napoli — Cominciano a scarseggiare certi generi di monopolio? A Napoli per comprare del sale occorre una lunga attesa

L'ambasciatore italo-americano

Roma, 3

Il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale, John Anthony Volpe, è giunto stamane a Roma per prendere possesso del suo incarico. Volpe sostituisce l'ambasciatore Graham Martin che aveva retto la rappresentanza diplomatica americana dal 28 ottobre 1969.

Volpe è il 23.o ambasciatore americano a Roma e il primo di origine italiana. Ha 65 anni. E' nato a Wakefield, un sobborgo di Boston, l'8 dicembre 1908 da immigrati italiani originari di Pescosansonesco, una cittadina delle montagne d'Abruzzo. Come tutti i figli di emigranti, John Volpe non ebbe un'infanzia felice. All'età di 12 anni cominciò a lavorare nella piccola impresa edile di suo padre, prima come manovale e poi come intonacatore. Contemporaneamente frequentava i corsi serali all'istituto Wentworth presso il quale, nel 1930, conseguì un diploma superiore in «costruzione architettonica». Gli anni '30, gli anni della grande crisi in America, segnarono una tappa importante per il giovane italo-americano. Creata una propria impresa edile nel Massachussets, costruì con questa attività, giorno per giorno, una grossa fortuna. Volpe iniziò la carriera politica nel 1950.

Nella telefoto il nuovo ambasciatore al suo arrivo a Fiumicino.

DI ORIGINE ARABA il belga assassinato

Bruxelles, 3

L'incaricato d'affari belga a Kartum, Guy Eid, potrebbe essere stato ucciso dai guerriglieri di «Settembre nero» che si sono im padroniti dell'ambasciata saudita perché questi ultimi avrebbero ritenuto che egli fosse ebreo: Guy Eid era invece di origine araba. Georges Eid, fratello del diplomatico ucciso, ha detto che gli è stato riferito che, quando i guerriglieri palestinesi hanno portato via Guy Eid e gli altri ostaggi di cui si erano impadroniti, hanno gridato all'indirizzo di suo fratello: «Sporco ebreo, sarai ucciso per primo!»

In un'intervista al giornale belga «La Lanterne», Georges Eid ha detto di non comprendere come i guerriglieri abbiano potuto pensare che suo fratello fosse ebreo; l'equivoco potrebbe però essere stato causato dal fatto che Eid parlava con una lieve inflessione di tipo arabo. La famiglia Eid è di origine siro-libanese.

LA CONVOCAZIONE DI COPPO FA SPERARE IN UN ACCORDO

Ventata di ottimismo per i metalmeccanici

Riaffermata la necessità di sbloccare contemporaneamente le vertenze dei settori pubblico e privato - Continuano gli scioperi nella scuola

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 3

L'attenzione del mondo sindacale è concentrata sulle possibilità di sbocco della lunga vertenza dei metalmeccanici. Dopo l'annuncio dato ieri dal ministero del lavoro di una convocazione delle parti per lunedì si intessono ora argomentazioni e considerazioni. E' da notare innanzitutto che se il ministro ha deciso la convocazione delle parti interessate, senza dubbio ha completato quell'accurato giro d'orizzonte attraverso il quale egli intendeva formarsi un'idea precisa circa le difficoltà che finora hanno impedito l'avvio a una positiva conclusione della vertenza. E dunque, acquisiti tutti gli elementi di cui aveva bisogno, cercherà ora di arrivare a un chiarimento che consenta la ripresa della trattativa e una sua rapida evoluzione verso la conclusione.

L'altra considerazione che vien fatta è che la realtà delle cose smentisce quelle voci secondo le quali ci sarebbe una tendenza, da parte ministeriale, a chiudere prima la vertenza relativa alle aziende del settore pubblico e in un secondo momento (forse proprio sulla base e sulla spinta della prima) quella con le aziende private. E' evidente infatti che intento del ministro Coppo è quello di condurre parallelamente la doppia trattativa portandola a una conclusione contemporanea che riporti l'intero settore alla normalità.

Terza considerazione è che proprio mentre il ministro Coppo riallaccia il dialogo, della questione dei metalmeccanici comincia ad occuparsi anche il Parlamento, il che dà la misura dell'importanza che essa ha assunto. Infatti il presidente della commissione lavoro della Camera, Zanibelli, ha inviato un telegramma al ministro del lavoro invitandolo a riferire, in sede di commissione, sugli sviluppi della trattativa. L'invito è per la seduta di mercoledì. Quel giorno Coppo avrà in mano nuovi elementi, sia pure parziali, in quanto lunedì avrà avuto il primo incontro con la Federazione dei lavoratori metalmeccanici e con i rappresentanti delle aziende del settore pubblico (Intersind) e forse anche quello con la delegazione dei lavoratori e delle aziende del settore privato (Federmeccanica) se la successione degli appuntamenti lo consentirà.

In vista degli incontri della settimana entrante, la Federazione dei lavoratori ha diramato intanto una nota riassuntiva della situazione che conclude lanciando accuse di attività repressiva contro «il padronato mirante a colpire principalmente il diritto di sciopero e ad ottenere una regolamentazione della contrattazione articolata».

Non ci sono novità di rilievo negli altri settori sindacali. La situazione è ferma nel senso che le varie vertenze in corso non fanno registrare passi avanti verso una loro conclusione. Nel mondo della scuola, invece, il fermento è sempre vivo e si alimenta ogni giorno di nuovi fatti e polemiche. Oggi è da registrare in proposito il rifiuto da parte di numerose assemblee di base del personale amministrativo della pubblica istruzione, dell'accordo per gli statali. E intanto gli insegnanti elementari aderenti al sindacato autonomo Snase minacciano più aspre azioni sindacali.

Da segnalare, infine, la secca smentita dei due sindacati autonomi del personale non insegnante alle notizie relative a una sospensione dello sciopero, la diffusione delle quali viene definita «un grave atto antisindacale» che ha il solo scopo di «rompere il fronte» che si è creato con l'adesione allo sciopero anche di iscritti ad altre organizzazioni sindacali. Con la occasione i sindacati hanno ribadito che lo sciopero del personale non insegnante è a tempo indeterminato e continuerà fino a quando il governo non darà precise garanzie in ordine alla piattaforma presentata.

M. G.

PER MARIO CAPANNA emesso un nuovo ordine di cattura

Milano, 3

Un secondo ordine di cattura, dopo quello per la presunta aggressione del 25 gennaio scorso contro il rettore della Statale prof. Schiavinato, è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Antonio Marini contro Mario Capanna.

Questa volta il reato è di vilipendio del Capo dello Stato e riguarda un discorso tenuto il 21 gennaio dello scorso anno da Capanna alla Statale. In quella occasione l'esponente del «Movimento studentesco» si rivolse al Presidente della Repubblica Leone con espressioni che sono state giudicate tali da configurare l'ipotesi del reato di vilipendio.

L'inchiesta era stata affidata in un primo tempo al sostituto procuratore della Repubblica dott. Scopelliti il quale però ha recentemente lasciato la pratica al collega Marini, che si sta interessando appunto delle più recenti attività di Mario Capanna.

(Ansa)

A POCHI GIORNI DALL'ATTENTATO CONTRO IL MAGISTRATO ROMANO

Le «brigate rosse» condannano il giudice Dell'Anno a morte

In una lettera la «sentenza» che si riferisce anche alla moglie e ai figli

Roma, 3

Una lettera minatoria, contenente una «sentenza di morte» contro il sostituto procuratore della Repubblica Paolino Dell'Anno e i membri della sua famiglia e una bustina con una polvere bianca la cui natura non è stata ancora accertata, è stata recapitata giovedì scorso all'abitazione del giudice in via Francesco Galeotti. La lettera, che si trova ora nelle mani dei funzionari della squadra mobile della questura di Roma, era indirizzata personalmente al magistrato.

Sul frontespizio della busta, bianca e del formato normale, c'era scritto, a penna e in una calligrafia chiara e leggibile: «Al giudice Paolino Dell'Anno, via Francesco Galeotti 9 - Roma». Secondo il timbro postale la missiva era stata spedita da Roma-Centro il 26 del mese scorso. Lo stesso magistrato ha preso la lettera tra le altre giunte con la posta ordinaria e si è accorto del suo gonfiore. Insospettito, ha chiamato la sala operativa della questura che ha mandato sul posto gli agenti.

Il plico è stato così portato all'ufficio postale di via Marsala dove c'è una apparecchiatura che segnala l'eventuale presenza di esplosivo nelle lettere. Dopo questo preventivo esame, che ha dato esito negativo, un artificiere della direzione di artiglieria ha aperto con ogni cautela la lettera. Nel suo interno sono stati trovati un foglio di carta bianca ripiegato in quattro parti e su cui era scritta la «sentenza» e una bustina contenente una polvere bianca.

Il messaggio porta l'intestazione «Commando "brigate rosse" tribunale operaio T. C. HB volante P. Y.» e la data 24 febbraio 1973. Quindi c'è scritto: « Oggetto: sentenza Paolino Dell'Anno, magistrato, "giudice fascista" di Roma». La «sentenza» così prosegue: «Visti i reati di cui Paolino Dell'Anno si è macchiato nei confronti della classe operaia il tribunale di codesto commando lo condanna a morte violenta». Stessa pena, secondo i misteriosi «giudici», deve toccare alla moglie e ai figli del magistrato. La lettera, scritta a mano, con un pennarello nero e con una calligrafia chiara, termina con le scritte: «Viva la classe operaia, viva l'Italia antifascista» ed è firmata «Il commissario» e, più sotto, una firma illegibile.

Come si ricorderà, sabato scorso persone tuttora sconosciute, dopo aver versato una intera lattina di benzina nell'appartamento del magistrato, avevano appiccato il fuoco alla casa che fu completamente distrutta dalle fiamme. In quella occasione il magistrato, la moglie e i figli riuscirono a porsi in salvo con l'aiuto dei vigili del fuoco. *(Ansa)*

NEI GUAI ALIMENTARISTI IN LIGURIA

Quattro in carcere per sole dieci lire

Di tanto avevano aumentato lo zucchero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 3

Quattro esercenti di generi alimentari di Arenzano e Mele sono stati arrestati stamattina e trasferiti alle carceri di Marassi per aver venduto lo zucchero a un prezzo superiore di dieci lire a quello stabilito dal CIP. Gli esercenti sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo investigativo di Sampierdarena su ordine di cattura (obbligatorio per reati di questo tipo) del pretore di Voltri, Carlo Maria Napoli.

A seguito della vasta azione di controllo dei prezzi iniziata con l'applicazione dell'IVA, alcuni vigili rilevano che in certi esercizi del Ponente si poneva in vendita lo zucchero a un prezzo superiore a quello stabilito dal Comitato interministeriale prezzi, e procedevano pertanto alla verbalizzazione dell'infrazione. Essendo lo zucchero un prodotto calmierato il cui prezzo di vendita è imposto a 260 lire il chilo per il prodotto sciolto, e 270 lire per quello in confezioni, l'aumento del prezzo di vendita di tale prodotto rientrava nei casi previsti da un decreto legislativo del 1947.

In base alle disposizioni di legge il pretore di Voltri spiccava pertanto ordine di cattura, ordine che è stato eseguito questa mattina dai carabinieri del nucleo investigativo di Sampierdarena al comando del maresciallo Fazzari. I militi hanno provveduto a trasferire i trasecolati esercenti dal banco di vendita al carcere di Marassi. L'operazione condotta con tutto il tatto possibile data la particolarità del caso, ha avuto l'effetto di una bomba sia per gli incensurati e sprovveduti commercianti, sia per i colleghi e la cittadinanza, più propensa a spedire in prigione alcuni commercianti che aumentano i prezzi di altri generi, più che per le dieci lire al chilo dello zucchero.

Bruno Cressotti

ESTRAZIONI PREMI B.d.T. novennali '78

Roma, 3

La quarta estrazione per l'assegnazione di un premio di lire 10.000.000, di quattro di lire 5 milioni e di venti di lire 1 milione a ciascuna serie di buoni del Tesoro novennali 5 per cento, di scadenza 1.o aprile 1978, ha avuto luogo presso la direzione generale del debito pubblico del ministero del Tesoro. Ai sensi del decreto ministeriale 22 gennaio 1951, i numeri sorteggiati valgono per l'assegnazione dei premi a ciascuna delle quarantanove serie, ed i premi stessi sono pagabili a decorrere dal 1.o aprile 1973.

Il premio di lire 10.000.000 è stato assegnato al buono numero 1.112.272. I quattro premi di lire 5.000.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni nn. 209.844 - 521.723 - 723.786 - 1.809.750. I venti premi di lire 1.000.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni nn. 8.715-57.059 - 75.733 - 134.492 - 345.358 - 509.106 - 580.909 - 582.676 - 597.805 - 774.198 - 837.552 - 906.923 - 910.519 - 1.029.646 - 1.048.036 - 1.185.296 - 1.358.092 - 1.445.074 - 1.496.987 - 1.578.586.

(Italia)

STA SOLTANTO A NOI

COSA nostra. No, non quella degli Anastasia e dei Lucky Luciano. Intendo parlare della cultura, delle lettere. Libri e giornali, le cose di cui ci nutriamo ogni giorno, spesso senza farci caso, come fatto di natura (e natura appunto diventa, la cultura, in una certa fase della civiltà, parte inscindibile di noi, aria che respiriamo, pensieri che formuliamo, certezze sulle quali costruiamo la nostra giornata). La cultura non è, come vorrebbe un abusato luogo comune, il patrimonio di pochi eletti. E' pane di tutti. Chi apre il giornale al mattino compie operazione di cultura. Chi legge la terza pagina già entra in contatto con una cultura particolare, non tanto (o non solo) d'informazione immediata, utile nei bisogni spiccioli della giornata, quanto d'intonazione «letteraria», e cioè di riserva, da consumare nelle necessità differite nel tempo, a confronto con i problemi, anche piccoli, del gusto, dell'apprezzamento, dei valori ideali della vita. Il libro, anche se in un modo più intenso e in misura più ampia, si colloca nella medesima sfera d'interessi. Tra i due vi è una sola differenza funzionale: alla terza pagina è affidato il compito di rottura, di primo impatto con un pubblico almeno in parte frettoloso, ma comunque aperto a maggiori prospettive (paesi lontani, storia, la lieve filosofia dell'elzeviro, il nuovo libro riassunto e giudicato, il ritratto di personaggi curiosi o d'attualità, lo squarcio narrativo); il libro sviluppa e approfondisce i singoli temi, avvia a una sorta di specializzazione intellettuale.

Ovviamente non tutti i lettori di terza pagina giungono al libro, che richiede più tempo, più attenzione, maggiore attitudine a ricevere, un interesse più duraturo; ma quasi tutti i lettori di libri passano attraverso la terza pagina e ne conservano il gusto del rapido primo orientamento e del continuo aggiornamento dell'informazione culturale.

Dietro e a monte, per così dire, di questo molteplice scambio, che riguarda il prodotto già finito, fermenta e opera tutta una schiera di strumenti «preparatori», che per comodo chiameremo «editoriali»: gli strumenti selettivi, organizzativi e finanziari che traducono il manoscritto in carta stampata. Davanti e a valle, per usare la stessa immagine, pullula un altro intreccio di attenzioni che potremmo definire «professionali», non con riguardo alla professione come mestiere, ma alla serietà e al proposito dell'impegno: e cioè i salotti letterari, i circoli, le librerie, le conferenze, gli incontri con l'autore. Un «prima» e un «dopo» che, insieme col prodotto stampato, sono ugualmente e a pieno diritto partecipi di quella cultura che, nelle sue fasi della promozione, produzione e consumo, forma parte inestricabile di noi, del nostro modo di essere, sentire e ragionare.

La cultura siamo noi, operai e intellettuali, massaie e letterati: persino, per chi bene intenda, l'analfabeta che in uno sperduto paesino lucano «guarda» alla televisione Omero e Virgilio. E allora, siamo grati a tutti coloro che contribuiscono a farci quello che siamo; che col loro vario impegno ci procurano questo pane indispensabile per un giorno, per un anno, una vita, che ci regalano momenti di autentica felicità, coprendo fra l'altro i vuoti di tante attese; e adoperiamoci coerentemente perché questo bene possa continuare ad assisterci e migliorarci coi suoi molti sussidi.

Potrebbe sembrare, superficialmente, il discorso di uno che scrive e stampa; e tuttavia bisogna pure che qualcuno lo faccia. Non per insegnare qualcosa, sono tutte osservazioni fin troppo ovvie; ma per richiamare su di esse la distratta attenzione dei più.

Contro e in risposta a questa disattenzione sono sorte le iniziative «underground». Nate dalla sfiducia degli autori che ritengono (e qualche volta è vero) di essere portatori di un genuino messaggio, nei confronti di coloro che questo messaggio dovrebbero raccogliere e divulgare. Diffidenza verso l'imprenditore editoriale, incredulità verso il lettore destinatario ultimo dell'opera.

Perché? Perché, dicono gli autori, l'imprenditore ha interessi diversi da quelli culturali, vuol fare quattrini, non cultura, e non importa se con «merce» di ottima o infima qualità, purché si venda, e si venda presto. Compiuto il «giro» finanziario, rientrato il capitale esposto e il guadagno preventivato, ogni ulteriore sforzo potrebbe essere meno compensativo, meno redditizio: meglio cercare titoli nuovi, da consumare in fretta, che curare la conservazione di libri «in calo», anche se buoni.

Quanto ai lettori — dicono sempre gli autori — come far giungere il libro nelle loro mani? Come risvegliare il loro interesse già frastornato da tanta pubblicità d'ogni genere? Bisognerebbe impostare «campagne» pubblicitarie per ogni libro che valga: e qui siamo daccapo, chi e con quale criterio giudicherà il valore del libro? L'imprenditore, col criterio della merce da vendere!

L'«underground» accetta la sconfitta prima di dare battaglia, si chiude nel proprio orgoglio, stampa alla macchia, distribuisce fra amici. Nel segreto del proprio foro interno, però ogni autore, coltiva la speranza del colpo di fortuna, della «scoperta» occasionale da parte di quei medesimi organi del consumismo che a voce alta disprezza, ma che restano tuttavia i soli arbitri della sorte dello scrittore.

Tra l'«underground» e la grande impresa editoriale, obbligata a stampare per sopravvivere mille titoli all'anno (fumetti e porno inclusi), lotta col fiato corto l'agitata schiera della piccola editoria, non riducibile a unità. Mecenati, artisti che pubblicano in proprio, circoli e associazioni, qualche libreria che ricorda l'origine dei Treves e degli Hoepli, qualche speculatore in piccolo, qualche appassionato. Tutti costoro puntano al singolo libro, in tirature limitatissime, nei casi migliori alla collana con copie numerate, nata pronta per la sete dei bibliofili.

Anche questa è cultura, anche ad essa siamo debitori e forse, almeno nei limiti provinciali, non meno che alla grande e media editoria. Da questi piccoli editori non usciranno «merci» atte ad alimentare il grande mercato librario; ma potrebbero uscire scrittori nuovi, poeti di vaglia, le « avanguardie », gli sperimentalismi, il libro impreziosito da illustrazioni di arte.

Funzione anche questa necessaria, dunque, e meritoria. Ma stiamo attenti, lo strumento è fragile e delicato, affidato, in mancanza di una vera organizzazione industriale, alla nostra cura, alla nostra simpatia, al sostegno modesto ma diretto e continuo che possiamo e vogliamo prestargli. Non basta affollare le sale delle conferenze, applaudire autore presentatore editore. Non basta orecchiare e poi commentare «per sentito dire». Questi sono esattamente i modi con cui si affossa una iniziativa, che parte un po' allo sbaraglio, un po' affidata alla speranza di incontrare l'altrui buona volontà.

Peggio che mai, poi, indulgere nel vizio di pretendere copie in omaggio, come se, perché la edizione è piccola, perché non costa poi tanto, perché se ne conosce l'autore, il presentatore, l'editore, si avesse diritto alla copia gratuita e magari dedicata. Dedica sì, questo è un diritto del lettore «vicino», e non si tema di importunare l'autore, che sarà sempre lusingato dell'attenzione. Ma, fuori d'ogni equivoco, tutte le copie vanno acquistate, mai chieste in regalo. E più si è amici, estimatori dell'autore, amanti del libro e della cultura, più si è tenuti a questo minimo, elementare ma fondamentale dovere.

Molto spesso l'autore, richiesto d'un omaggio, non lo rifiuta. Pochi sanno che in quel gesto quasi sempre si racchiude l'acquisto che l'autore fa del proprio libro per donarlo ad altri. Il libro è sempre un «bene» in senso economico, la cui produzione costa denaro che qualcuno deve pure anticipare, con la legittima aspettazione di rimborsarsi con le vendite. Nella piccola editoria può accadere che sia l'autore stesso ad anticipare le spese della carta, della stampa, dell'organizzazione: e in tal caso egli regalerà, concedendo l'omaggio, non solo il prodotto del proprio ingegno, le proprie fatiche, le sofferenze, la scintilla di grazia che l'ha animato nel concepire e scrivere per la felicità di tutti; ma anche proprio sonante denaro. E quando le spese siano anticipate dall'editore, non è forse sacrosanto che egli veda compensata la fiducia che ha dato all'autore, il servizio che ha reso alla cultura?

Salvo casi rari, non si fanno molti quattrini coi libri, quasi sempre il gioco si riduce a una politica di rimborsi. E, salvo casi rari, non è mai l'autore il proprietario del libro stampato, ma l'editore che ne ha anticipato le spese. Se non c'è ricupero, quell'autore ha ogni probabilità di non essere più stampato per l'avvenire. E a ciò avranno contribuito tutti quegli affezionati estimatori che vantandosi persone di cultura non si sono peritati di sottrarre all'impresa la sua unica e legittima entrata, mentre avrebbero meglio servito la causa di tutti acquistando e regalando essi stessi il libro che apprezzano a nuovi amici, a nuovi proseliti della cultura.

C'è da trarre qualche conclusione?

Tante e nessuna. Guardiamoci attorno, facciamoci un punto d'onore nello scoprire, sostenere, aiutare concretamente le iniziative piccole e meno piccole che continuano a rampollare in questa nostra straordinaria città. Vi operano poeti, romanzieri, critici e saggisti di valore; e trovano le vie alla stampa, atti di coraggio e di fiducia nella cultura cittadina. Tutti conoscono lo «Zibaldone», col quale Anita Pittoni negli ultimi venti anni ha tenuto alto il nome di Trieste colta; con quali sacrifici è facile immaginare. Oggi sta affermandosi, quasi una continuazione ideale, la collana «Lafanicola», per l'entusiasmo delle giovani forze della «terza generazione». Le edizioni Lint e Svevo offrono libri che tecnicamente non temono confronti col prodotto delle editorie industrialmente più attrezzate. Intorno a queste, altre iniziative minori, ma non meno utili, sorprendono continuamente per le straordinarie prove di vitalità.

Vogliamo che tutto ciò continui e prosperi? O intendiamo lasciar perdere un patrimonio che tanti, «extra moenia», c'invidiano?

Sta a noi, soltanto a noi.

Manlio Cecovini

CHI PASSA PER IL CONTINENTE NERO SI ACCORGE CHE IL RAZZISMO NON E' VERGOGNA DEI SOLI BIANCHI

Siano al comando i negri o gli europei l'Africa vive sempre nell'ingiustizia

Quanto di civiltà aveva lasciato la Francia nel Madagascar, oggi è in completa dissoluzione - Diciotto tribù si odiano fra loro ben più di quanto hanno odiato i francesi - Gli hova: un popolo che si ritiene superiore e aspira al predominio

Majunga, marzo

Bisogna che eviti ad ogni costo di litigare con il colonnello inglese, ex proprietario di piantagioni in Kenia ma temo, sarà assai difficile. Una volta che un compassato anglosassone, di ottima educazione e dall'impeccabile accento, perde il suo tradizionale, proverbiale self control come sarà possibile che non accada altrettanto ad un nervoso ed angosciato italiano del Sud come me? Ma, tutto sommato, non mi dispiace predispormi, psicologicamente, ad una bella litigata, che mi farà del bene. Con il caldo, l'umidità infernale, lo spettacolo, anzi gli spettacoli, cui assisto da qualche giorno, prima in Sud Africa e poi in Madagascar, un piccolo sfogo farà del bene a tutti.

Ma perché il colonnello ex colono vuol litigare con me? E' presto detto. I sudafricani, i coloni fuggiti dal Kenia al tempo dei mau mau sanno di non godere buona stampa sui giornali dell'Occidente, e odiano perciò i giornalisti. Figurarsi poi cosa avviene quando, per ragioni di coabitazione, essi sono costretti a viverci insieme ed a parlarci ogni giorno: come sta avvenendo con me. In Sud Africa il povero colono tentava di mostrarmi il buono del paese e si indignava quando, glacialmente, gli mostravo il contrario. Egli pretendeva che scrivessi del progresso tecnico di quel paese ed io gli promettevo di farlo non senza prima aver premesso che questo era ottenuto con il barbaro sistema di apartheid. Lui parlava di grattacieli e di città splendenti, ed io gli ricordavo l'episodio, avvenuto in quei giorni, di quei negri che erano stati scacciati dal funerale del loro padrone, una volta tanto ragionevole ed umano, cui avevano voluto assistere. Egli tornava alla carica con la descrizione del benessere indigeno, ed io gli replicavo che tutti i regimi fascisti o prevaricatori «fanno qualcosa di visibile» per epatér i gonzi, i distratti, gli illusi, ma che a guardarci bene dentro ogni azione, ogni fatto ha un miserabile scopo.



A Majunga, sulla costa del Madagascar, il mezzo pubblico di trasporto è costituito dai puspus (a destra nella foto), cioè i risciò di pura marca asiatica trascinati da uomini deperiti

E poi: a che servono scuole che non saranno frequentate per mancanza di mezzi, o a che servono titoli di studi che continueranno a dividere e che, anzi, metteranno ancora di più l'eventuale negro laureato in condizione di minoranza verso il bianco analfabeta? Solo per una questione di pelle? Ma eccoci a Majunga alla foce del Betsiboka, in Madagascar. Un porto impossibile, senza banchine ed attrezzature portuali: dannazione di oggi comandante di nave che davanti ad una costa piatta, irta di bassifondi e di secche improvvise, con scarsi punti di riferimento, maledice il suo mestiere e suda, sul ponte di comando, in attesa di calare l'ancora. Bisogna arrivarci all'alba subito dopo il levar del sole quando la costa si disegna sull'orizzonte come una sottile linea grigia che si vede e non si vede, confusa, com'è, fra le nuvole grigie del prossimo piovasco. La terra, poi, lentamente si dispiega davanti agli occhi di chi sta arrivando e mostra una lussureggiante vegetazione tropicale: palme svettanti, eucalipti, baobab immensi, bouganvillee fiorite.

Si entra con l'alta marea e quando l'onda del mare si incontra con quella del fiume l'acqua si fa rossa e le eliche tingono la superficie macinando il fango del basso fondo. Una volta calata l'ancora si attende il medico, la polizia, la dogana per un'ora o due non si vede nessuno. La nave ancorata nel centro dell'estuario aspetta, ansiosa, visite che non arrivano mai, e i marinai di bordo, molfettesi, barlettani, napoletani e qualche triestino si affannano a calare le scialuppe per portare a terra i passeggeri. Uno spettacolo antico, insolito. A giocare con la fantasia si può immaginare di essere su di un vascello corsaro; così di casa in questi mari appartati nei secoli scorsi, in attesa di sbarcare, armi alla mano, per conquistare la sonnolente città e le sue bellezze locali. Una volta sbarcati ci accorgeremo che la città più che sonnolenta è dormiente e che le bellezze locali bisogna prima scoprirle sotto le variopinte stoffe che le ricoprono interamente e che, a operazione avvenuta, non ci sarà alcuna bellezza ma solo grandissimi occhi stupefatti, avviliti, assonnati, disperati.

La popolazione è composta da «costieri» ossia da comorani, africani puri, arrivati al tempo della schiavitù, qualche cinese misterioso, pochi hova malesiani gonfi di superbia. Nessun bianco in vista salvo naturalmente, il pilota. Com'è la città? Case cadenti, edificate al tempo della Francia, giardini abbandonati nei quali sconsolatamente si arrugginiscono all'umidità i mali che una volta sorreggevano altalene e giochi per bambini, scuole deserte, mercatini colmi di sporcizia oltre che delle solite cianfrusaglie locali, un paio di moschee anch'esse sudicie e deserte, donne accosciate sui bordi delle strade sconnesse e non più riparate da anni, interminabili file di «pus-pus» ossia di risciò di pura marca asiatica con uomini deperiti fra le altissime stanghe. Più pus-pus che passanti: come farà a vivere questa gente?

Una casa del governatore della provincia, che sembra stia in piedi per scommessa, e la residenza dell'ex presidente Tsiranana che sembra deserta e abbandonata anche se tutti sanno che l'uomo politico vive qui a Majunga perché, essendo costiero anche lui, si sente più al sicuro qui, in riva al fiume, che nella lontana Tananarive capitale del paese e degli hova. Un lungomare che ha visto tempi migliori fittissimo di ordinate e docili palme ed un immenso baobab al centro di un crocevia meta d'obbligo di ogni turista che si rispetti. Qualche disordinato negozio ricolmo di niente da comprare nel quale i marinai del «Victoria», allegri e ciarlieri, si ostinano a trovare un souvenir, qualsiasi cosa che ricordi lo sperduto ancoraggio.

L'autista del taxi che mi conduce in giro è un comorano di religione musulmana e per un'ora buona insiste a raccontarmi i soprusi degli hova e si dichiara deciso a vendicare un suo compagno taxista ucciso tre giorni fa dalla gente di quella razza. I doganieri sono di una pignoleria esasperante e frugano ogni borsa, ogni valigia con un accanimento persino offensivo. Non si può portare a terra valuta straniera e si possono spendere soltanto duemila franchi locali a persona: circa duemilacinquecento lire italiane. Perché questo divieto, questa limitazione? Nessuno lo sa, ma pare certo che la xenofobia malgascia sta assumendo punte grottesche e pericolose.

Si torna a bordo, dopo un quarto d'ora di tragitto a bordo delle lance della nave con tanto di bandiera italiana in poppa, stanchi, accaldati, angosciati. Che sarà di questo paese bellissimo, appartato, misterioso? Quale strada imboccherà? Arriveranno i cinesi, i russi? E per far cosa? Per distribuire le immense terre che nessuno vuole coltivare nemmeno adesso? Per aumentare la produzione di bestiame che, incredibile a dirsi, è anche oggi in eccedenza? Sette milioni di zebù per sei milioni di abitanti. Per riunificare le diciotto tribù che si odiano fra loro più di quanto, alcune di esse, hanno odiato i francesi? Un compito impossibile, poco conveniente del resto, per ogni nuovo conquistatore. Il vecchio Tsiranana diceva che considerava i francesi la «diciannovesima tribù» del paese e voleva che fosse questa ad unificare le altre per far profittare tutti della cultura e della lingua francese. L'hanno cacciato via e sono rimaste, perciò, poche speranze.

Pure una strada deve esserci. Fra il nazionalismo bianco del Sud Africa e quello malese degli hova «deve» esserci una strada nuova e diversa. Ma le due compite ragazze hova cui mi rivolgo mi deludono prontamente. «Noi siamo il popolo superiore, dicono, e il Madagascar appartiene a noi. Gli altri popoli dell'isola sono costituiti da ex schiavi africani e non hanno nessun diritto sulla nostra terra». Non è, questo, lo stesso discorso dei razzisti bianchi del Sud Africa? Certo, è lo stesso discorso, e il razzismo, dunque, non è privilegio o vergogna dei soli bianchi.

Il colonnello inglese, a questo punto, sorride compiaciuto perché spera che questo discorso incredibile mi abbia convinto, e diventa furioso quando gli replico che «due» errori non fanno «una» verità. E il punto è proprio questo. Divisa fra le rivalità delle grandi potenze, i moti xenofobi, le follie razziali dell'Africa bianca e di quella nera, l'Africa non riesce a trovare un suo equilibrio razionale, e grave danno per l'umanità ci sarà se questo equilibrio non si trova. Un uomo civile non può accettare la spietata apartheid, ma nemmeno la xenofobia dei nuovi stati negri, o malesi, se gli hova dell'altipiano malgascio sono di provenienza asiatica.

Il Madagascar non appartiene geograficamente all'Africa ma i suoi problemi, le sue angosce sono le medesime ed è assurdo, come si fa in Europa oggi, seguendo certe mode anticolonialistiche, elevare inni a una libertà che non esiste. Il fatto è che, da noi, siamo poco informati e confondiamo la indipendenza con la libertà. Pericolosa anche se naturale confusione che ci fa commettere molti errori di prospettiva e favorisce, alla fine, l'apartheid sudafricana o rodesiana. Messi di fronte a due regimi egualmente spietati i bianchi finiscono con l'accondiscendere, sia pure silenziosamente, con i bianchi del Sud Africa se si trovano a passare da queste parti. Quelli che vivono in Europa commettono l'errore contrario e sono per i «negri liberi» qualsiasi follia essi commettano.

In verità non si dovrebbe stare né da una parte né dall'altra, ed essere per la libertà vera che non ha nulla a che fare con l'indipendenza, fittizia e di nessun valore pratico. Il Madagascar ha una bandiera tricolore come la nostra: solo che il bianco è posto perpendicolare all'asta ed il rosso e verde di traverso; ma che valore ha una indipendenza che divide le tribù e fa sperare agli uni il ritorno dei francesi e agli altri l'arrivo dei cinesi? Non ci si deve intenerire, dunque, di fronte a questi simboli di libertà che sono soltanto sulla carta o sull'asta di una pigra bandiera. Guidata da negri o da bianchi, molta parte dell'Africa è sotto la più incredibile ingiustizia. Litigherò con il colonnello ma non sarò d'accordo con lui malgrado la visita a Majunga città malgascia alla foce del Betsiboka.

Ce ne andiamo con l'alta marea, è il tramonto. Le boe che delimitano il percorso si vedono e non si vedono sotto il piovasco. I passeggeri sul ponte si godono lo spettacolo, e a restare angosciati non ci siamo sul ponte di comando che il comandante ed io. Ma per differenti motivi. Il bravo ufficiale non vede l'ora di scapolare i bassifondi e guadagnare il mare aperto. Io vorrei capire un po' meglio quello che ho visto e pensarci su. Ma ho pochissime speranze.

Franco Sorrentino

La rassegna dei libri

Giudizi sulla storia dell'URSS

Isaac Deutscher ha partecipato alla Rivoluzione d'Ottobre, militando nelle armate bolsceviche ed ha conosciuto in quei giorni personaggi divenuti poi leggendari, fra cui Trotzki, la cui figura è stata studiata ed analizzata da Deutscher, trotzkista egli stesso, nella trilogia («Il profeta armato», «Il profeta disarmato», «Il profeta esiliato»), e in questa stessa opera, con la viva partecipazione di chi ha conosciuto Trotzki nel momento del massimo potere prima e sulla via dell'esilio poi.

Lasciata la Russia dopo l'avvento di Stalin, Deutscher ha risieduto in varie capitali europee, ma soprattutto a Londra. Sovietologo di grande valore, scrittore efficace, ha collaborato a giornali e riviste, tra cui «The Listener», «The New Statesman», «The Socialist Register», «Manchester Guardian», «Times Litterary Supplement», «Les Temps modernes», ecc.; ha pubblicato, oltre alla «Trilogia» su Trotzki, una biografia di Stalin, e alcune raccolte di saggi come «La rivoluzione incompiuta», «Eretici e rinnegati». E' morto alcuni anni or sono a Roma.

«Ironie della Storia», pubblicato ora da Longanesi, raccoglie considerazioni, giudizi, recensioni di Deutscher che vanno dal 1953 al 1965, apparse su riviste specializzate. Nella prima parte vi sono analisi e commenti sul XX Congresso del Partito Comunista sovietico, sulla presa di posizione segreta e pubblica di Kruscev, sul significato dello stalinismo e della destalinizzazione, e infine sul fallimento del kruscevismo. Lo studioso esprime giudizi e conclusioni tanto più validi in quanto corredati da statistiche aggiornate e suffragati da considerazioni e parallelismi che investono tutta la storia e la politica sovietica e mondiale.

Isaac Deutscher si sofferma, in questa prima parte, con uno stile chiaro e avvincente, su quelli che sono gli aspetti più oscuri, imprevedibili e talvolta sconosciuti della politica sovietica degli ultimi anni, esaminando attentamente la linea di azione dei suoi personaggi chiave. Nella seconda parte invece sono raccolte recensioni a vari testi letterari e storici, fra cui i «Dilemmi morali di Lenin», che ci appare non solo come l'uomo-guida, ma anche l'essenza stessa della rivoluzione russa.

Uomo di integrità e intelligenza eccezionali, seppe sfuggire alla auto-mitizzazione, che si ebbe solo dopo la sua morte e ad opera di Stalin, Lenin affrontò con coraggio gli enormi problemi del suo Paese cercando non dei palliativi ma delle soluzioni globali. La sua lucidità d'altra parte, afferma Deutscher, affiora intera dal suo testamento, tenuto nascosto per molti anni, nel quale annunciava la necessità di bloccare Stalin e la burocrazia, che pochi mesi dopo la rivoluzione già ne snaturavano e tradivano il messaggio.

Il capitolo riguardante poi i menscevichi colpisce per la penetrazione psicologica e storica; in esso forse per la prima volta i «bianchi» sono esaminati da un sincero rivoluzionario, quale si riteneva Deutscher, non come reazionari, avversari della rivoluzione, ma come uomini che, ognuno in modi e con motivazioni diversi, avevano appoggiato solo determinati aspetti della rivoluzione e, trascinati dagli eventi o da miopia inconsapevole, avevano radicalizzato la loro posizione fino ad essere considerati fautori della restaurazione.

Troviamo anche uno studio su Rokossowski e sulla sua posizione in seno alle lotte di Varsavia nel 1956 tra stalinisti e antistalinisti. Anche in questo caso Deutscher mette in evidenza il dramma di un uomo, rivoluzionario onesto, un po' ingenuo, vittima della sospettosità di Stalin prima e delle circostanze poi che, nel 1956, mirarono a fare di lui il simbolo dell'oppressione.

Nino Palumbo

Roma — Il ministro della Pubblica istruzione, on. Scalfaro, si congratula con il pittore triestino Edoardo Devetta all'inaugurazione della Quadriennale. Gli altri triestini presenti alla prestigiosa rassegna romana sono Luigi Spacal per la grafica e Nino Perizi per la scultura

Incontro a Venezia per la Biennale

Venezia, 3

Il sindaco di Venezia, Giorgio Longo, ha presieduto stamane a Ca' Farsetti un incontro sulla Biennale. Sono intervenuti l'assessore al turismo comm. Bassotto, i capigruppo consiliari, l'assessore Zalunardo per l'amministrazione provinciale, il dott. Barbasetti per il presidente della giunta regionale, gli onorevoli Degan, Federici e Zanini, il sen. Gatto, il presidente dell'EPT comm. Pezzuto, il presidente dell'AAST, dott. Favero Fabbris, i rappresentanti della direzione e del personale della Biennale.

Il sindaco, data l'urgenza della situazione che rischia di far «saltare» le manifestazioni previste per quest'anno, ha fatto presente la necessità di una rapida approvazione dello statuto.

Gli intervenuti hanno discusso sulle possibilità di giungere, anche in tempi brevi, ad un accordo alla Camera fra i gruppi politici allo scopo di abbreviare al massimo l'iter di approvazione del provvedimento da parte della commissione in sede legislativa.

(Italia)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NEL CORSO DI UN INCONTRO IN PREFETTURA CON IL SEN. COPPO

Prospettati al ministro del lavoro i problemi economici della città

Tre i punti considerati essenziali per lo sviluppo sociale di Trieste
Stamane conferenza al Circolo della stampa sulla programmazione

Ieri sera ha avuto luogo in prefettura l'annunciato incontro del ministro del lavoro e della previdenza sociale, sen. Dionigi Coppo, con i sindacalisti (in rappresentanza della segreteria della federazione provinciale delle tre organizzazioni erano intervenuti Giuseppe Burlo e Albino Gerli per la CGIL; Giuseppe Gosdan e Salvatore Curri per la CISL, e Carlo Fabricci e Antonio Di Turo per la UIL), i quali gli hanno esposto i problemi dell'economia cittadina. Erano presenti anche l'on. Bologna, il commissario del governo, Abbrescia, il direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, Cerchio, e il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, Brianza.

I sindacalisti hanno trattato in particolare tre punti, considerati essenziali per lo sviluppo economico e sociale della città: il porto, le linee marittime e la cosiddetta «industria trainante e diffusiva», sostitutiva del vecchio cantiere San Marco, che dava lavoro a numerose industrie minori.

Per il porto, sono state ricordate le carenze, ormai di vecchia data: strutture inadeguate, mancanza di efficienti collegamenti stradali e ferroviari ecc.; in merito alle linee marittime è stata denunciata la mancata osservanza del principio di contestualità da parte del governo, il quale, nel mentre procede alla ristrutturazione di determinate linee marittime delle società di p.i.n., non provvede a potenziare altre, come s'era impegnato; infine, sulla cantieristica, è stata ribadita la mancata attuazione della stazione di degassificazione e del bacino di carenaggio.

A questo riguardo, è stato ricordato che per la creazione del terminal dell'oleodotto transalpino erano stati ceduti un milione e 850 mila metri quadrati di terreno, a patto però che a questa realizzazione seguissero quelle della stazione di degassificazione e del bacino di carenaggio, opere queste che avrebbero assicurato nuovo lavoro alla città.

Invece, della stazione di degassificazione non si è più parlato; quanto al bacino di carenaggio, per il quale erano stati stanziati 7 miliardi (portati poi a 12), i relativi lavori furono assegnati all'impresa Farsura, la quale, però, durante la loro esecuzione avanzò la richiesta di altri due miliardi di lire, perché ci sarebbero stati degli errori nei calcoli dei fondali, e si rendevano quindi necessarie delle opere integrative. Sorse una questione di competenza per questa ulteriore spesa, questione che si trasformò in lite giudiziaria, la quale sembra ancora lungi dall'essere risolta. Intanto, i lavori restano sospesi.

E' stato poi ricordato al ministro Coppo che il secondo piano CIPE del 1968, prevedeva per i nostri cantieri costruzioni navali specializzate, e lo stesso cantiere San Marco — è stato osservato — sarebbe attualmente in grado di costruire navi anche di 20 mila tonnellate.

Infine è stato osservato che non doveva trarre in inganno la voce secondo la quale a Trieste c'è mancanza di tecnici ed in genere di manodopera specializzata. Il fatto è — hanno detto concordemente i sindacalisti — che i giovani emigrano in cerca di quella occupazione che qui non trovano, e la città perde così le sue forze migliori. Da qui il fenomeno dell'«invecchiamento» di Trieste, una città dove i pensionati formano ormai un terzo della popolazione.

Per quanto riguarda la contestualità delle linee marittime delle società di p.i.n., il ministro ha affermato che negli scorsi giorni era stata varata una legge per la ristrutturazione della Finmare. «Si tratta ora di vedere — ha aggiunto — se questa legge considera i problemi che vi stanno a cuore».

Il ministro Coppo si è riservato di esaminare più accuratamente anche gli altri problemi, sulla scorta di relazioni che gli saranno fornite dall'on. Bologna e dagli stessi sindacalisti. Comunque, egli ha osservato che nella conversione delle industrie si doveva badare a non scostarsi da quella che è la vocazione cittadina.

Al termine dell'incontro sono state sottoposte al ministro le questioni relative agli ex dipendenti delle cessate industrie «Vetrobel», «Cotonificio San Giusto», «Lucky Shoe» e «Fibre Vetro» (alle quali si è aggiunta l'acciaieria «AFA»), per lo sblocco delle relative pratiche. In base alla legge 464 questi lavoratori possono essere messi in cassa d'integrazione, oppure continuare a percepire l'indennità di disoccupazione.

Questa mattina, alle 10.30, il ministro Coppo parlerà al Circolo della stampa (corso Italia 12) sul tema «Programmazione economica e riforme sociali». L'ingresso è libero a tutti. Successivamente il rappresentante del governo si incontrerà con una delegazione slovena e con una degli industriali.

Durante la sua visita nella nostra città il ministro Coppo ha avuto un incontro con la direzione provinciale della DC. Nel corso dei colloqui sono stati posti in particolare rilievo temi di fondo attualmente sul tappeto, riguardanti la ristrutturazione delle linee marittime di p.i.n., l'adeguamento delle attrezzature portuali alle esigenze dei traffici moderni, la concessione di una maggiore autonomia all'Ente porto e una riduzione dei tempi tecnici e burocratici indispensabili per la realizzazione delle grandi infrastrutture, comprese quelle dei trasporti. E' stato anche auspicato che in sede ministeriale si addivenga alla decretazione dell'attività di formazione professionale e all'integrazione delle spese cui vanno incontro gli enti operanti nella regione.

Alla riunione erano presenti l'on. Bologna, il sindaco Spaccini, l'assessore regionale Stopper, il presidente della provincia Zanetti e i dirigenti provinciali Abate, Perini, Tombesi, Russo, Coslovich, Del Conte, Decarli, Vecchiatto e il vicesegretario Rinaldi.

Il ministro Coppo, accanto al prefetto Abbrescia, durante l'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della nostra provincia nella sede del Commissariato di Governo

Orario negozi per Carnevale

L'Unione commercianti comunica gli orari dei negozi per l'entrante settimana.
MARTEDI' 6 marzo - ultimo giorno di Carnevale:
mattino: apertura di tutti i negozi fino alle ore 13; pomeriggio: chiusura generale di tutti i negozi, con la sola eccezione delle cartolerie e di quelli che effettuano la vendita esclusiva o prevalente di giocattoli.
Per gli altri giorni della settimana restano invariate le disposizioni sul normale orario dei negozi.
Le chiusure del lunedì mattina, del mercoledì pomeriggio e del sabato pomeriggio, per l'effettuazione della settimana semicorta, avranno regolarmente luogo.
L'Associazione degli artigiani informa che il Comune, con propria ordinanza, ha disposto la chiusura completa degli esercizi da barbiere e parrucchiere per mercoledì, giorno delle Ceneri. Martedì gli esercizi osserveranno l'orario normale.

UN ANNO DI TEMPO PER IL VARO

Verso un regolamento dei servizi di p. i. n.

È prevista la gestione di navi scuola e ricerca
In regime di libertà aziendale le linee merci

Ventidue articoli e un anno di tempo per predisporre un regolamento d'attuazione dall'entrata in vigore della legge: questa la sostanza del d.d.l., presentato dal ministero della marina mercantile e approvato dal Consiglio dei ministri, riguardante la ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.

Nel documento emergono anzitutto gli orientamenti che dovranno presiedere all'effettiva riorganizzazione tecnica e amministrativa dell'armamento a partecipazione pubblica. Infatti, contemporaneamente al progressivo smobilizzo della navigazione internazionale di linea, viene stabilito che l'armamento di Stato svolga la propria attività anche nel settore delle merci di massa, e ciò per sovvenire ad una richiesta delle nostre industrie che sempre più spesso sono costrette a ricorrere alla utilizzazione della bandiera estera con conseguente lievitazione del deficit della bilancia dei noli. Evidentemente l'intervento dell'armamento di Stato non andrà ad incidere sulla quota di traffico sinora servita dall'armamento libero nazionale, ma tenderà a ridurre la presenza di naviglio battente bandiera straniera.

Di particolare interesse appare la prevista gestione da parte delle società a partecipazione statale di navi scuola, ricerca, sperimentazione. Per quanto concerne la corresponsione alle società di p.i.n. di quanto dovuto in base alle vigenti convenzioni, è stato deciso di determinare entro il 30 aprile gli eventuali oneri a carico dello stato perché ciò consentirà la loro iscrizione nel bilancio dell'anno successivo e quindi il contestuale pagamento, ovviando così agli aggravi dei costi dovuti specialmente ad interessi bancari.

Con l'articolo 6 viene data effettiva attuazione alla determinazione del CIPE di smobilitare gradualmente entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge i servizi transoceanici delle linee passeggeri con lo impegno di contribuire con apposite sovvenzioni all'attività residuale. Per l'attività crocieristica non è prevista alcuna sovvenzione dello stato; i contributi previsti, con una durata limitata, hanno la sola funzione di consentire la trasformazione del naviglio e di sostenere le iniziative nei primi tempi, specie in relazione alla agguerritissima concorrenza estera.

Anche per quanto concerne il trasporto delle merci le linee devono essere gestite in regime di libertà imprenditoriale e senza oneri per lo stato; tuttavia, il disegno di legge prevede la possibilità di interventi per l'avvio di linee nuove o rinnovate oppure per l'introduzione di navi ad altissimo livello tecnologico, nonché dei sostegni temporanei ad attività in fase recessiva di mercato, ma che in prospettiva possano riconseguire validità.

LA VERTENZA CON L'INAM

Sospeso il passaggio all'assistenza indiretta

Il sindacato medici generici mutualistici comunica che il passaggio all'assistenza indiretta programmato per il 5-10 marzo, è sospeso, e, che l'agitazione burocratica nei confronti dell'INAM continuerà con le stesse modalità, dato che le trattative in atto continuano.

L'ASSEMBLEA CONSULTIVA PROMOSSA DALLA PROVINCIA

Entro un mese le proposte sulle riserve naturali del Carso

Illustrato dal prof. Severi il disegno di legge della giunta regionale
Nei numerosi interventi vivisezionati gli aspetti del provvedimento

Articolata su due sessioni (e cioè antimeridiana e pomeridiana per il gran numero di interventi a cagione della traduzione non simultanea di molti di essi dalla lingua slovena), l'assemblea consultiva promossa dalla Provincia sul disegno di legge recentemente approvato dalla giunta regionale in merito alle norme di attuazione e integrazione della legge nazionale per le riserve naturali del Carso, si è svolta ieri nella sala convegni con la partecipazione di esponenti regionali e provinciali, sindaci, assessori e consiglieri dei comuni della provincia, rappresentanti delle categorie economiche interessate, associazioni alpinistiche e naturalistiche, agricoltori, allevatori, cacciatori, organizzazioni slovene e docenti universitari.

I lavori sono stati aperti da un'introduzione del presidente della Provincia, Zanetti, il quale fra l'altro ha affermato che è ormai imminente l'attuazione della legge 1.o giugno 1971 riguardante la tutela del Carso triestino, in quanto nelle prossime settimane il disegno di legge presentato dalla giunta regionale sull'argomento passerà al vaglio della commissione consiliare e quindi andrà in discussione al consiglio regionale per l'approvazione.

Il disegno di legge giuntale, composto da 38 articoli, è stato illustrato dal relatore prof. Fabio Severi dell'istituto di diritto pubblico della nostra Università, configurandone i principi fondamentali e peculiarmente innovativi. In sostanza — dice il prof. Severi — non ci si limita ad adattare uno strumento giuridico alla realtà che interessa, ma si ha la possibilità di inventare lo strumento ai fini che si intende raggiungere. Infatti l'istituzione dell'Ente per la tutela del Carso, come ente nel quale si accentrano tutte le competenze prima spettanti allo Stato, alla Regione e agli enti locali per la gestione amministrativa delle zone che si intendono tutelare, è un fatto relativamente nuovo nel nostro ordinamento, che porta in evidenza il problema della rappresentanza negli organi dell'ente costituendo degli interessi di cui sono portatori gli enti territoriali costituiti. Al legislatore regionale si offre la opportunità di modificare anche il preesistente ordine delle competenze amministrative, fornendo l'ente per la tutela del Carso di quei poteri senza i quali la sua attività sarebbe ben presto vanificata.

E' iniziata quindi la serie degli interventi. L'on. Belci, promotore della legge nazionale, ha affermato che è possibile prevedere una certa resistenza da parte degli organi centrali nei confronti di una normativa, quella cioè prevista per l'ente tutela del Carso triestino, che viene a sostituire per la prima volta le competenze di tutte le pubbliche amministrazioni. Il sindaco di S. Dorligo, Lovriha, si è detto contrario alla costituzione di un altro ente burocratico, e ha soggiunto che in un territorio abitato in gran parte da sloveni dovrebbe essere gestito direttamente dagli abitanti delle zone interessate. Da parte sua Mario Bussani ha affermato che il nuovo ente è una creazione ibrida, e cioè non e né scientifica né amministrativa e che, comunque, sarebbe stato preferibile un consorzio di Comuni.

«E' un "supercomune" che viene istituito con il nuovo ente, ha affermato l'arch. Costa, il quale ha messo in dubbio la legittimità costituzionale, rilevando altresì alcuni problemi di natura giuridica e funzionale con specifico riferimento al rilascio delle licenze edilizie, agli espropri in base alla legge 865, indicando infine la necessità di scongiurare una catena di contenziosi fra Stato e Regione. Ha concluso la sessione antimeridiana il consigliere regionale Stoka, che ha soprattutto individuato due estremi pericolosi: la prospettiva di non fare niente, e cioè la mummificazione del Carso; e il fatto che, grazie alle previste "deroghe", tutto possa essere lasciato fare anche in forma antropica con situazioni irreparabili per la vita delle comunità e del patrimonio naturalistico carsico.

Alla ripresa pomeridiana altri nove interventi (Avanzo, Kraos, Kodrich, Sosich, Vremez, Gherbez, Renko, Montenero e Oblak) che hanno letteralmente vivisezionato il disegno di legge in tutti i suoi aspetti, e cioè attività agricole, estrattive, turistiche, forestali, educative, scientifiche e di corretta fruizione ricreativa. Dopo la replica del relatore Severi, il quale ha ribadito il concetto che emerge con il nuovo ente una formula inedita di partecipazione democratica, il presidente della Provincia Zanetti ha dichiarato di accogliere la proposta del dott. Giulio Montenero nel fissare la scadenza del 4 aprile per la presentazione da parte di enti, sodalizi, associazioni e privati di proposte di emendamento da inoltrare poi alla Regione con un documento riassuntivo prima del dibattito nell'aula consiliare.

In ogni caso — ha soggiunto — l'argomento è aperto ad ogni apporto da qualsiasi parte provenga, e sarà pure aperto quando all'assemblea regionale i consiglieri potranno approfondire le tematiche scaturite e decidere in conformità alle attese dei cittadini. Importante — ha concluso il presidente Zanetti — è che il disegno di legge sulle norme di attuazione e di integrazione della legge statale 1 giugno 1971 n. 442 per la tutela del Carso triestino venga approvato, magari con eventuali emendamenti, entro la corrente legislatura regionale.


(«Giornalfoto»)
Il prof. Severi tiene la relazione ufficiale all'assemblea-dibattito

CREA PANICO UN VECCHIO REGISTRATORE FUORI USO

NON ERA UNA BOMBA LA SCATOLA MISTERIOSA

Un vecchio registratore fuori uso è stato scambiato per una bomba. Un medico, uscendo con la propria auto dall'Ospedale maggiore, aveva notato una «scatola misteriosa» depositata ai piedi di un platano.

Allarmato, il professionista ha telefonato al «113» avvertendo gli agenti che poteva trattarsi anche di un ordigno esplosivo. Sul posto è accorsa una pattuglia della Volante, i cui agenti hanno rimosso con molta precauzione l'oggetto misterioso, accorgendosi che altro non era se non un vecchio registratore cui era stato tolto ciò che poteva ancora essere utile.

Mentre gli agenti erano ancora sul posto, si è avvicinato un automobilista per segnalare che la «scatola» era stata abbandonata da un giovane, che si era poi allontanato con una «500» chiara.

Per gli agenti, naturalmente, la «missione» era conclusa.

Scarpe strette con intervento del «113»

Una controversia scaturita da un paio di scarpe «poco comode», ha fatto intervenire la polizia al «mercato della calzatura» di via Filzi 13. Quattro giorni or sono un pensionato aveva scelto un paio di scarpe e, dopo averle provate, le aveva acquistate, non pensando che il piede gli si poteva anche dilatare un po', per cui avrebbe trovato la scarpa stretta.

Accortosi dell'errore, l'anziano signore è ritornato nel negozio e ha chiesto di poter avere un numero leggermente più grande. Purtroppo, non poteva venir accontentato e ha dovuto così scegliere un altro tipo di scarpa.

Trovata la calzatura che gli andava a pennello, e che costava mille lire di meno, il cliente ha preteso di avere indietro la parte di denaro che aveva pagato in più. Ma alla cassa gli è stato risposto che ciò non era possibile e che gli avrebbe dato invece un buono-acquisto. Così è sorta la controversia, che gli agenti del «113» hanno dovuto sbrogliare.

Lavori sulla condotta idrica di Barcola

Stanotte, per consentire l'esecuzione del sottopassaggio di Barcola, è stata interrotta, per lavori di modifica, la condotta principale da 900 millimetri proveniente dall'acquedotto Randaccio; i lavori verranno completati nella mattinata odierna. Pertanto questa mattina, potrebbe verificarsi qualche locale mancanza d'acqua di breve durata. Un certo numero di utenti della zona di Barcola (che sono stati già avvisati) potrebbe rimanere senz'acqua durante la esecuzione dei lavori.

Interrogazione del PSDI sull'incendio a S. Sabba

Il capogruppo consiliare del PSDI prof. Lanza ha rivolto al sindaco una interrogazione «per sapere se è al corrente del vile attentato contro la sezione socialdemocratica di S. Sabba, e per conoscere altresì quali misure si intendano prendere per impedire il ripetersi di simili gesti criminosi».

Inoltre il PSDI ha presentato al Consiglio comunale una mozione in cui si reclamano «misure energiche e concrete contro tutte le organizzazioni eversive neofasciste».

Presenza triestina al congresso Confedilizia

I triestini comm. Bacci e avv. Gerin partecipano da ieri a Reggio Calabria ai lavori del congresso dei dirigenti di tutte le associazioni della proprietà edilizia in Italia; i lavori, diretti dal prof. Gianfilippo Delli Santi, vertono sui problemi riguardanti la situazione della proprietà immobiliare, in relazione alle vigenti leggi e in particolare alla cosiddetta «legge sulla casa». L'avv. Gerin, nella sua qualità anche di vicepresidente dell'Unione italiana della proprietà edilizia, ha tenuto una relazione sui passi compiuti in sede comunitaria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	46	47	52	78	21
CAGLIARI	72	63	83	53	32
FIRENZE	22	70	24	2	13
GENOVA	88	43	36	89	20
MILANO	79	14	42	27	23
NAPOLI	52	2	51	27	60
PALERMO	23	76	13	25	45
ROMA	40	85	86	22	26
TORINO	20	48	10	90	35
VENEZIA	11	6	9	70	64

Schedina Enalotto:
X 2 1 2 2 X 1 X 1 1 1 2

La direzione centrale Enalotto ha comunicato che nel concorso numero nove di oggi, due giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo 19 milioni 496 mila lire ciascuno con schede giocate a Imperia-Oneglia e a Napoli.

Ai 101 vincitori con undici punti spettano 289.500 lire ciascuno; ai 1108 vincitori con dieci punti spettano 26.300 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 10 undici e 87 dieci. A Gorizia si sono registrati un undici e 3 dieci, a Trieste 4 undici e 20 dieci, a Udine un undici e 22 dieci, a Pordenone 4 dieci. L'undici di Gorizia è un anonimo, su scheda doppia, giocata al bar Trieste di piazza Municipio; dei quattro undici ottenuti a Trieste uno è anonimo, su scheda doppia, giocata al banco lotto di via Roma 1l; uno anonimo su scheda ottupla, giocata al banco lotto di via Ginnastica; uno pure anonimo, su scheda ottupla, giocata al banco lotto di piazzale Gioberti; il quarto su scheda ottupla anonima, giocata a caffè Firenze di largo Giardino. L'undici di Udine su scheda da sistema, che realizza anche quattro dieci, anonima, giocata al bar «Alla Nave» di via delle Erbe.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Casimiro — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 17.55.

Ieri: temperatura massima 9,8; minima 5; pressione mb. 1025,4 in aumento; umidità 62 per cento; cielo sereno; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 8,2.

Maree — OGGI: alta alle 9.10 con cm 41 e alle 21.40 con cm 52 sopra il l.m.; bassa alle 15.10 con cm 56 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 536924; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 796252; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; S. Luigi, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 793395.

Farmacie in servizio diurno (dalle ore 13 alle 16): Godina-All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 536924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 796252; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie in servizio notturno (dalle ore 19.30 alle 8.30): Godina-All'IGEA, via Ginnastica 6, tel. 795152; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; S. Luigi, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 793395.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

PROFICUI CONTATTI ALL'ESTERO DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Ambasciatori del turismo in giro per mezza Europa

Comincia il viaggio dell'autopullman: seimila chilometri e 63 tappe

Un'ancor più accentuata e capillare campagna di propaganda — all'approssimarsi della stagione turistica 1973 — a favore del Friuli-Venezia Giulia in generale e della riviera triestina, di Grado e di Lignano in particolare, si svolge attualmente attraverso la Europa e si prolungherà fino a Pasqua. Il potenziamento di questa essenziale iniziativa si è reso indispensabile dopo che, l'anno scorso, varie correnti di stampa germanica ed austriaca avevano voluto orchestrare un piano di deprezzamento e di scoraggiamento per le vacanze in Italia dei loro connazionali, anche denunciando difetti e carenze inesistenti.

Tempi, criteri e modi della azione di propaganda, promossa in forma unitaria dall'Assessorato regionale del Turismo, sono stati positivamente considerati dal consiglio d'amministrazione della Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, riunitosi l'altra sera sotto la presidenza del prof. Cumbat. Lo stesso direttore dell'Azienda, dott. Quittan, guida una delegazione di operatori ed albergatori del Friuli-Venezia Giulia che sta concludendo un proficuo viaggio nella Westfalia e nella Renania, le regioni più ricche della Germania; il dott. Quittan è stato, poi venerdì e ieri, anche a Berlino, dove ha avuto una serie di utili incontri nell'ambito dell'importantissima «Borsa internazionale del turismo». Intuibile, quindi, l'intendimento di rintuzzare certe accuse e di acquisire nuova clientela in ricorrenti contatti con responsabili di agenzie ed uffici specializzati, con giornalisti e con la propaganda nelle varie città e attraverso i giornali.

La prossima settimana partirà l'autopullman dell'Azienda, opportunamente riattrezzato, con in programma un itinerario di quasi seimila chilometri: funzionari del turismo ed interpreti sosteranno in 63 località dell'Austria, della Germania, del Belgio, della Francia, dell'Olanda e della Svizzera: naturalmente, oltre alle attrattive ed ai requisiti dei nostri centri climatici ed alle strutture ricettive, verranno reclamizzate le manifestazioni oramai tradizionali di Trieste turistica: Festival mondiale della fantascienza, Festival dell'operetta, «Luci e suoni» al parco del castello di Miramare, le principali serate di spettacolo al castello di San Giusto, le competizioni sportive a livello internazionale. A titolo di curiosità è il caso di ricordare che l'autopullman dell'Azienda ha già percorso, in venti anni, ben 190.947 chilometri, ossia un tragitto lungo come cinque volte il giro dell'Equatore.

Il consiglio d'amministrazione dell'Azienda approvando varie delibere, ha assicurato un contributo alla società «Montebello», quale concorso nelle spese per l'organizzazione all'ippodromo triestino (lunedì 23 aprile, seconda festa di Pasqua) della prova decisiva del campionato del mondo per guidatori di trotto, non mancando di riconoscere l'eccezionale validità dell'avvenimento.

Sempre nel settore dell'ospitalità sono state approvate varie forme di intervento per le seguenti manifestazioni: esecuzioni del coro «Santa Cecilia» di Trento (ieri a Sant'Antonio nuovo e questa mattina alla Cattedrale di San Giusto); convegno nazionale dell'Associazione italiana di cartografia (29-30 aprile); congresso triveneto dell'Unitalsi (20 maggio); congresso nazionale di odontostomatologia e di chirurgia maxillo-facciale (31 maggio - 3 giugno); XXVII edizione delle «Giornate mediche triestine» (20-22 settembre). Contributi, infine, sono stati concessi per il miglioramento delle attrezzature al Museo civico di storia naturale e per la valorizzazione della settecentesca chiesetta di San Giuseppe della Chiusa.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Pase - Scarazzato

Uno scampanio festoso saluterà nel pomeriggio di domani, alle 16.30, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, le nozze del dott. Sergio Pase con la gentile signorina Michela Scarazzato. Il rito sarà officiato da don Dario Paulovich e saranno testimoni per la sposa l'on. Corrado Belci e Furio Ramani, per lo sposo il dott. Fabio Pauli e il giornalista dott. Manlio Granbassi. Alla simpatica coppia giungano graditi, con l'augurio cordiale di tanta felicità, i rallegramenti più vivi e sinceri.

Proiezioni al «Dante»

Mercoledì 7, per iniziativa della Società Alpina delle Giulie, il noto alpinista accademico Angelo Carli intratterrà i soci del sodalizio nella sala maggiore del Liceo «Dante» (via Giustiniano), sulla spedizione alpinistica nell'Indukutsh. La conferenza sarà corredata dalla proiezione di un cortometraggio.

Comunità istriane

Domani, lunedì 5 marzo, alle ore 18.30, nella sede sociale di via Zudecche 1/c, il nuovo consiglio dell'Associazione è convocato a norma di statuto per l'elezione della presidenza e dei componenti il comitato esecutivo. Un tanto a conclusione dei lavori dell'assemblea generale tenutasi il 10 e 11 febbraio scorso.

Costalunga: Carnevale

Dopo il successo del «Ballo del calciatore», che si è svolto venerdì notte, l'A.S. Costalunga effettuerà questo pomeriggio dalle ore 15 alle 18 nella sala di Servola il ballo mascherato dei bambini. In programma: giuochi, scherzi, sorprese e regali per tutti gli intervenuti.

Circolo dei bambini

Per i piccoli ospiti del Circolo dei bambini, presso la sede sociale del Centro italiano femminile di via Battisti 13, domani, lunedì 5, nel pomeriggio, verrà proiettato il filmino: «La storia di Arlecchino». Sono invitati alla proiezione tutti i bambini che quotidianamente frequentano il Circolo.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati alle signore dal Circolo della Stampa ed organizzati da Fulvia Costantinides, giovedì prossimo, alle ore 17, nella sede di corso Italia 12, il prof. Giorgio Marangoni, direttore dello Istituto artistico di abbigliamento di Milano, presenterà il volume «Evoluzione storica e stilistica della moda: dal 600 al 2000», corredando la conversazione con la proiezione di diapositive a colori.

Al VAL

La consueta riunione del lunedì è sospesa per la concomitanza con il Ballo della Stampa.

Festa - incontro al MAC

Oggi alle ore 16, nelle sale dello Educandato di via Svevo 32 (autobus 29), si terrà l'incontro per i soci ed amici del Gruppo di Trieste del Movimento apostolico ciechi. Dopo la messa, celebrata dal consulente delle Tre Venezie, don Tassan, vi sarà un trattenimento intonato al Carnevale, con distribuzione dei tradizionali «crostoli». Parteciperanno il Gruppo d'arte drammatica diretto da Dante Fabris ed il poeta dialettale cav. Stringher

Bagnini cercansi

Il Comune di Trieste assumerà, per la prossima stagione balneare, un certo numero di bagnini. Tutti coloro che sono in possesso del brevetto per l'esercizio della professione di bagnino di salvataggio ed abbiano interesse all'assunzione, sono invitati a presentare domanda, su carta libera, alla Ripartizione II - Personale del Comune di Trieste (piazza dell'Unità d'Italia 4, stanza 93). Per informazioni in merito all'ottenimento del brevetto di bagnini, gli interessati devono rivolgersi alla locale Capitaneria di Porto.

Cena fine Carnevale al CMM

Come annunciato martedì grasso avrà luogo la tradizionale cena sociale. Sono disponibili alcuni posti: coloro che desiderano prender parte possono iscriversi entro questa sera.

I maestri del lavoro

Il consolato di Trieste della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia comunica: Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, la partenza per Napoli, in occasione del 4.o congresso dei Maestri del Lavoro è fissata per lunedì 12 corr. alle ore 10 (ritrovo dei partecipanti alla Stazione Marittima alle ore 9). Il viaggio sarà effettuato con tn. «Cristoforo Colombo». Si invitano gli interessati a presentarsi in sede (Camera di Commercio, sala verde) venerdì 9 corr. dalle 17 alle 19 per ulteriori informazioni e per regolare la quota definitiva del viaggio.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore (entrata principale), domani, lunedì 5, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Circolo Ricreativo GMT

Circolo ricreativo interaziendale «Grandi Motori Trieste-Italcantieri - Costruzioni Meccaniche Industriali», sala teatrale di via S. Francesco 5: oggi domenica 4 e martedì 6 marzo, dalle ore 15.30 alle 19, ballo mascherato dei bambini.

Costumi Carnevale

per bambine, bambini adulti. Incensi cinesi e indiani Serpentine liquide Novità trucchi, travestimenti e favolosi scherzi per famiglie, club, società. Cartoleria giocattoli *Bernardi*, Trieste Roiano, via S. Ermacora 2: Opicina, via Nazionale 87.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e.. averla in casa dopo qualche ora Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via del Bosco 5 tel 744832

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar. cassapanche

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14.

Ginnastica per signore

Tutte più snelle al sole della primavera! Riconquisterete la linea frequentando il *Lady Elegance Club*. Attrezzi moderni, sistema dimagrante, rassodante, anticellulite. Comodità di orario. Via Genova 14, tel. 24379.

Vestaglie

Assortimento primavera. Richiedetele, ne rimarrete entusiaste, tutte le taglie. *Betty Bombacigno*, via Battisti 20.

Rosjo Cohen II

abbigliamento e calzature di lusso, Galleria Tergesteo, annuncia alla gentile Clientela che domani, lunedì 5 marzo, alle ore 15.30, inizia la vendita dei nuovi modelli delle collezioni per la primavera - estate 1973 delle migliori Case italiane, francesi e inglesi.

Arredamenti Fulvia

in esclusiva le camere da pranzo, i soggiorni, i salotti, i letti di *Pierre Lansalot* (via Galatti 20).

Elite

Galleria Rossoni 9, grande assortimento nuovi arrivi primaverili.

Lauree

Il giorno 2 marzo la signorina Loredana Bertoni si è laureata in economia e commercio con punti 110 su 110 discutendo con il chiarissimo prof. Gianni Sartorati una tesi dal titolo «Applicazione della programmazione di bilancio nel settore delle risorse naturali». Alla neo dottoressa congratulazioni vivissime.

— Il giorno 2 marzo la signorina Giuliana Spogliarich si è laureata in economia e commercio con punti 110 e lode, discutendo con il chiarissimo prof. Ottavio Rondini una tesi intitolata: «Il ruolo del sistema informativo nella conduzione e nel controllo aziendale». Alla neo dottoressa felicitazioni vivissime.

— Il 3 c.m. la signorina Marina Marino si è brillantemente laureata a pieni voti in economia e commercio discutendo con il chiar.mo prof. Gino Cardinali, correlatore il chiar.mo prof. Arrigo Depollo, una tesi sulle «Sezioni di credito speciale: loro funzione e rilievo per le aziende di credito». Alla neo dottoressa felicitazioni e auguri.

— Il rag. Aldo Cubej, apprezzato dipendente della Camera di Commercio di Trieste, si è laureato in economia e commercio discutendo una brillante tesi con il chiarissimo prof. Matteo Decleva sui «Progetti di riforma degli enti camerali». Al neo dottore vivissime felicitazioni ed auguri.

— Ennio Cotterle si è laureato in ingegneria chimica presso l'Università di Trieste, con punti 110 e lode, discutendo con il chiarissimo prof. Ireneo Kikic, correlatore il chiarissimo prof. Paolo Alessi, la tesi su «Un nuovo metodo di separazione degli idrocarburi: La permeazione».

— Il giorno 1 marzo, Sergio Ferlatti si è laureato in fisica con punti 110 su 110 discutendo con il chiar.mo prof. Antonio Massarotti una tesi dal titolo: «Separatori di particelle a radio frequenza». Rallegramenti.

— Il giorno 23 febbraio, presso la Università degli Studi di Trieste, si è laureato in matematica Edoardo Martelli, discutendo con il chiar.mo prof. Luciano Daboni la tesi in calcolo delle probabilità dal titolo «Procedimenti per la valutazione della mortalità di assicurati». Felicitazioni ed auguri.

Carnevale

«Filo pazzo», serpentine liquide, coriandoli di fuoco, palline dum-dum, fiamma magica e altri scherzi novità 1973. *Bernardi cartoleria*, Roiano, Opicina.

Da Bioestetica «Désirée»

vivo successo dell'abbonamento «Primavera». Un Istituto moderno e raffinato a Vostra disposizione per la cura della bellezza, del corpo, e per risolvere ogni Vostro problema di estetica, con macchinari ed attrezzature d'avanguardia. In poche sedute sarete in perfetta forma per la nuova stagione. Non perdete questa occasione unica in città offerta ad un prezzo che... non ha prezzo! Preventivi e consultazioni gratis. *Désirée*, Trieste, via del Porta 9, telefono 773244.

Désirée - acconciature

parrucchiere per signora moderno, elegante, alla moda. Cura dei capelli con metodo francese Henri Chenot, con risultati sorprendenti. ConsigliateVi da *Désirée*, Trieste, via dei Porta 9, tel. 773244.

Da Zerial Abbigliamento

Nuovi arrivi abiti, mantelli, tailleurs, abiti sera, tutte le taglie anche fortissime, prezzi spettacolosi. Paduina 6.

Per la bellezza delle signore

Signora per la bellezza del suo corpo se desidera fare una serie di massaggi, si prenoti per tempo all'Istituto di bellezza a «*La femme chic*», tel. 795060, piazza Goldoni 5.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Domani dalle ore 8.30

via Teatro Romano 2, ultima settimana

Vendita fallimentare

dettaglio vestiti donna, bambino, gonne, calzoni donna, maglie, giubbotti, calze, fazzoletti.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20, Manifattura Tabacchi

8 autovetture sequestrate

Fiat, Ford, BMW

Autocarro Alfa Romeo

10,5 quintali. Qualsiasi offerta. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Sabato ore 10 asta

Via Salata 2 - depositaria ditta Morselli

Autocarro Fiat 650

anno 1963, quintali 49, lire 600 mila.

Sabato ore 12 asta

via Perarolo 50 - depositario professore Mario Caravetta

Quadro firmato Sironi

tempera «Cavallo e cavaliere» lire 400.000.

Sabato ore 16 asta

via Ananian 2

106 monete d'oro

per collezione, verranno vendute singolarmente al valore intrinseco

Alcuni oggetti preziosi

Apparecchio «Amplifon». Mobili, automezzi

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento. Lampade.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Bollettino settimanale

gratuito.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 4 marzo:

ARRIVI: mn. «Melaro» (it.); mn. «Kosova» (tur.); mc. «John Colocotronis» (gr.); mc. «V. Madrigal» (Pi.); mn. «Siderspiga» (it.); mn. «Sloboda» (jug.); mn. «Beli» (isr.); mn. «Irene Star» (gr.); mc. «Linda Giovanna» (it.).

PARTENZE: mc. «Esso Bremen» (gr.); mn. «Olhorn» (ger.).

L'APPUNTAMENTO AL RIDOTTO DEL VERDI

Anche Lupo e la Valeri domani al Ballo della Stampa

L'appuntamento, dunque, è per domani sera alle 21.30, allorché il Ridotto del Verdi si aprirà al Ballo della Stampa. Poche cose sono ancora da dire, perché ormai è la stessa macchina organizzativa che ha bruciato la suspense: alla Biglietteria centrale di Galleria Protti tutti hanno trovato svelati i motivi di attrazione della festa, gli orari, i prezzi, i favolosi premi della lotteria e delle gare che animeranno il ballo. Bisognerebbe a questo punto svelare soltanto le sorprese che l'invito-programma, nei suoi fastosi colori rosso - oro, ha lasciato con il punto interrogativo. Ma non lo faremo, proprio per non.... guastare la festa, cioè le sorprese, delle quali possiamo soltanto dire che saranno veramente appaganti. Una magari lasciamocela sfuggire: anche Alberto Lupo e la Valeri parteciperanno al veglione!

Tutto insomma è pronto: i saloni eleganti, la grande sala splendente di luci, la grossa lotteria appunto, Memo Remigi e il suo complesso pronti ad essere lanciati da Trieste a Sanremo; le scintillanti Rosella e le sue «Stars» e le altre attrazioni musicali, vivaci e a più voci e toni come mai nel passato. E Dusan Ferluga, una sorpresa lui stesso con il suo ghiotto buffet. A domani sera, dunque. E lo diciamo ormai ai pochi che potranno ancora, ma proprio affrettandosi, assicurarsi gli ultimi biglietti di ingresso all'UTAT di Galleria Protti.

Nella foto: Il poker di Rosella e le sue Stars.

SEGNALAZIONI

La brava infermiera

«La parola grazie è poco, grazie si dice alla vita! O anche all'infermiera che scrupolosamente il 16 febbraio alle ore 10, nella prima stanza della CRI in piazza Vittorio Veneto (ambulatorio iniezioni), si è premurata di chiedere se ero allergica alla penicillina o associati, e dopo mia assicurazione che non lo ero, ha voluto sincerarsene mediante un "ponfo" che risultò positivo; e mi evitò così un collasso.

«Ho 32 anni, sono innamorata della vita, della mia famiglia, di mio figlio e di quanto la vita mi offrirà ancora... Grazie a te, infermiera, che col tuo anonimo compito hai voluto scrupolosamente adempiere il tuo dovere. Marisa Wagner».

Largo Petazzi e le auto

«Il 22 febbraio alle ore 12.40 ho posteggiato la mia autovettura in "zona bus" e più precisamente al capolinea della linea "8" in largo Petazzi e mi sono recato in un vicino negozio. Il parcheggio non è stato molto agevole in quanto quasi tutta la "zona bus" era già occupata da altri automezzi.

«Uscito dal negozio dopo circa dieci minuti ho trovato il foglietto della contravvenzione: art. 115, "zona bus", lire 1.000. E fin qui tutto regolare. Per mia curiosità ho voluto guardare anche le altre macchine posteggiate in "zona bus" e con mia meraviglia nessuna di esse aveva il fatidico foglietto! Visto un tanto mi sono portato al vicino settore dei vigili urbani ubicato in via S. Ermacora per chiedere una spiegazione. Ho trovato un maresciallo, il quale mi ha fatto osservare che le macchine in questione (due autocarri e una Fiat 500) si trovavano in sosta regolare in quanto dovevano scaricare.

«Ho fatto notare allora al maresciallo che il sottoscritto abita nella zona di Roiano e che pertanto può affermare con eventuali testimonianze che detti scarichi avvengono più o meno tutto il giorno! (Non se l'abbiano a male i negozianti chiamati in causa).

«Non parliamo poi degli autotreni in "sosta inoperosa" nel mezzo del largo Petazzi e delle autovetture messe a pettine o delle doppie file di macchine su entrambi i lati in via di Roiano.

«Vorrei invitare gentilmente il Comando dei vigili urbani di voler controllare "de visu" se questo esposto corrisponde a verità. Fausto Masotti».

I genitori del «Tartini» e la buona volontà

«Spiace che il presidente provinciale del Sindacato nazionale autonomo dipendenti Ministero P.I. (personale non insegnante) non abbia gradito la voce dei genitori del "Tartini", per le precisazioni che già i medesimi hanno espresso con molta chiarezza nella lettera gentilmente ospitata nelle "Segnalazioni" del 1.o marzo. Comunque ha fatto piacere il suo intervento per aiutarci, indirettamente, a svegliare "il cane che dorme".

«Stupisce ancora che il sindacalista, nella lettera ospitata il giorno 2, assuma un atteggiamento unilaterale, anche se giusto: cioè si preoccupa unicamente che siano salvaguardati il dettato costituzionale riguardante lo sciopero e le istanze del personale non insegnante, che i genitori hanno dichiarato di rispettare, ma non spezza nemmeno una lancia a favore di chi, in questa vertenza, è innocentemente il più colpito.

In tal senso ha pure preso posizione il direttore del "Tartini", preside della scuola media annessa, che, con le sue precisazioni, ha ricalcato praticamente gli stessi concetti espressi dai genitori.

«Emarginare poi solamente una proposizione delle dichiarazioni fatte sulla nostra lettera, per rilevare tutte le pregiudiziali di una logica contestabile, e riferirsi a colloqui telefonici, nei quali sarebbero state date sufficienti spiegazioni ai diversi interrogativi della parte interessata, tutto ciò potrebbe far pensare che sia stato inutile o perlomeno inopportuna la denuncia dei genitori.

«La nostra lettera aperta, i cui indirizzi sono stati omessi nella pubblicazione, è stata indirizzata — nella parte essenziale firmata dai genitori — alle autorità competenti, alle quali, come spiega anche il direttore, spetta di risolvere il problema della continuazione delle lezioni, anche se la scuola è paralizzata in un settore, onde salvaguardare il diritto allo studio. Se il direttore, il corpo insegnante, al quale nel frangente si dà pubblico atto di sacrificato interessamento, e se gli alunni sono tutti liberi e disponibili per riprendere le lezioni, si tratta di superare il solo problema dell'apertura e della pulizia.

«Pertanto la denuncia dei genitori al Preside della Repubblica, al Ministro della P.I., al Procuratore della Repubblica e al Provveditore agli studi, non riguarda gli scioperanti o la presunta contestazione al diritto di sciopero, come erroneamente è stato ribadito, bensì è intesa a far valere, nel contempo, il diritto della scuola agli insegnanti, agli studenti e ai genitori, che vedono dimenticato e leso il loro diritto, sancito esso pure dalla Costituzione! Per cui, nell'apparente conflitto dei due diritti, non è il caso che prevalga l'uno a discapito dell'altro.

«Chi lo deve fare? Non abbiamo detto il direttore e preside della scuola, ma la "controparte" fra virgolette, cioè la Pubblica Amministrazione, a cui lo sciopero è rivolto e alla quale, mentre preside nella lunga trattativa della vertenza, i genitori si sono rivolti con lettera raccomandata, la cui iniziativa — in linea di massima — aveva pure ricevuto il consenso nel corso delle telefonate sopraccitate. Tutte le pubbliche amministrazioni intervengono con provvedimenti di emergenza nei casi di scioperi: solo la scuola, nei casi di lunghi periodi di astensione dal lavoro, non è in grado di farlo!

«Comunque non sono state esaminate le seguenti soluzioni, prospettate dai genitori in via verbale alla direzione:

«1) Le lezioni della scuola media (d'obbligo) si potrebbero fare con gli stessi insegnanti in altri ambienti o scuole, anche nel pomeriggio.

«2) Si potrebbero concedere le sole aule della scuola media del "Tartini", poiché gli strumenti musicali di valore — motivo di plausibili reticenze — sono assicurati in altre aule inaccessibili, e permettere che i genitori stessi (come hanno richiesto) svolgano l'opera dei bidelli e attendano anche alle norme igieniche.

«Si fa notare che l'opera gratuita e di sacrificio volontario dei genitori non contrasterebbe con la disposizione telegrafica del Ministero della P.I., riguardante la proibizione alle direzioni scolastiche di assumere personale in via provvisoria per sostituire i bidelli scioperanti. Come si vede, la "buona volontà" c'è solo da una parte. Marcello Giromella». Seguono altre 15 firme.

Ripresa parziale delle lezioni al «Volta»

La presidenza dell'Istituto tecnico industriale «Volta» comunica che, in relazione al perdurare dello sciopero del personale non insegnante, al fine di attenuare i disagi degli allievi delle ultime classi, a partire da domani, lunedì 5, verranno riprese le lezioni limitatamente alle classi quinte diurne e quinte e seste serali.

Una bella poesia di Ferruccio Piazza

«Care "Segnalazioni", vi chiedo ospitalità per una doverosa precisazione. Nel mio libro "Andele, bandele, peteperé" — scritto con la collaborazione dei vostri lettori — ho riportato la bellissima poesia "Nona", attribuendola erroneamente a Giulio Piazza, mentre — come giustamente mi fa notare, scrivendomi, da Parma, la gentile signora prof. Maria Teresa Piazza Mauro — è stata scritta da suo padre, il poeta Ferruccio Piazza.

«Sento il dovere di precisarlo ai lettori del mio libro, restituendo così il merito a Ferruccio Piazza, autore anche di molte altre bellissime poesie vernacole. Molte grazie. Livio Grassi»

Il nome di Trieste nell'etere con le voci degli anni Trenta

«Recentemente è apparso sul "Piccolo" l'annuncio di morte della prof. Jolanda Sivizzi Rottini Airoldi. Uno fra i tanti, si dirà, eppure credo che quelle righe in parecchi dei non più giovani concittadini, oltre al rimpianto per la persona, abbiano risvegliato anche lontani ricordi: quarant'anni fa la signora era la notissima prima annunciatrice di Radio Trieste.

«La radio era stata la grande sensazione degli anni Trenta, ma il costo degli apparecchi — quasi mezzo milione al valore attuale — ne aveva frenato per qualche tempo la diffusione e solo la produzione in serie, ribassando i prezzi, la portò in numerose case. Essendo però poche le stazioni trasmittenti, non sempre si riusciva a sentire bene quanto desiderato e l'inizio dei lavori per il centro radio locale venne accolto con viva soddisfazione.

«Una sera, qualche settimana prima dell'attesa inaugurazione, mentre mio marito girava la manopola cercando un programma piacevole, udimmo, chiara e insuitatamente forte, una voce mai prima sentita: "Qui Radio Trieste". Seguirono varie indicazioni tecniche date con dizione perfetta in varie lingue e la precisazione che, trattandosi di prove d'una nuova stazione, sarebbero state gradite notizie sull'avvenuta ricezione e le sue qualità. Era una voce di donna nitida, sicura e armoniosa, che ancora risento. Numerose lettere, anche dall'estero, giunsero in pochi giorni all'EIAR (l'ente radiofonico) che le riscontrò successivamente e molte di esse contenevano complimenti per l'annunciatrice. Un ascoltatore di Helsinki la definì "la più bella voce della radio europea". In breve voce e nome della signora furono popolari a Trieste, anche fra i molti che non la conoscevano di persona.

«Forse oggi questo può sembrare un po' eccessivo, ma va considerato ciò che significò la radio al suo apparire, e quanto la radio fosse desiderata lo prova il seguente episodio. Il nostro primo apparecchio era americano e molto potente. Mio marito lo teneva volentieri piuttosto a volume elevato e io cercavo di ridurlo per non disturbare i vicini. Una sera — si ascoltava la "Bohème" da Bucarest — chiusi la porta del poggiolo e poi abbassai l'audio quando mi parve un po' tardi. Ma l'indomani mi ebbi il garbato rimprovero di quelli cui avevo impedito di godersi l'opera intera. Va però ricordato che le trasmissioni importanti, specie dall'estero, avvenivano (e avvengono) con orari molto anticipati su quelli italiani. Del resto non sono mai riuscita a spiegarmi perché da noi i programmi principali comincino quando altrove stanno quasi per finire. Forse i signori della nostra Radio-TV non hanno fretta di alzarsi al mattino.

«Torniamo alla radio dei primi tempi. Quando dal nostro "San Marco", e per la prima volta in Italia, andò in onda la cerimonia d'un varo, migliaia e migliaia di persone si posero in ascolto, specialmente tra quanti non avevano neanche idea di simile avvenimento. Fu un'ottima trasmissione e il radiocronista era Mario Granbassi del "Piccolo". Egli fu uno dei primi a presentare "dal vivo" fin dagli inizi, e abilissimo nel cogliere e riferire i punti salienti di quanto vedeva, rendendolo chiaro anche ai lontani. Diresse pure la prima rubrica per i ragazzi, portandone un gruppo negli studi di Radio Trieste, cosa senza precedenti in Italia. Il successo di "Mastro Remo" fu immediato in tutta Italia ed egli divenne il beniamino dei giovanissimi perché sapeva comprenderli e interessarli.

«Mario Granbassi è scomparso da lungo tempo; ora anche la signora Sivizzi se n'è andata in silenzio. Il mondo assai presto dimentica, ma noi che ancora conserviamo il ricordo, sostiamo un istante per un saluto alle prime voci che hanno portato il nome di Trieste nei cieli d'Europa. Maria Grion».

LE IMPRESE DEI GIOVANI ROMANI NELLA NOSTRA CITTA'

RICONOSCIUTI DALLE FOTOGRAFIE TRE DEI QUATTRO LADRI CORTESI

Nella fuga con l'auto non fermatasi all'«alt» due avevano perso la vita

Dei quattro ladri «cortesi» che avevano messo a rumore la città con le loro imprese ladresche (in due rate avevano svaligiato sei appartamenti mettendo assieme un bottino di quasi 22 milioni di lire) tre sono stati riconosciuti dalle fotografie da coloro che li avevano incontrati lungo le scale delle case che avevano preso di mira e vuotato. Tutti e tre si trovavano sulla «BMW 2000» che — come i lettori ricorderanno — si era schiantata contro un platano alla periferia di Roma, dopo aver forzato un blocco attuato dalla Guardia di Finanza in base ad un fonogramma inviato a tutte le Questure d'Italia dal dott. Petrosino, dirigente della Mobile triestina.

Le incursioni ladresche erano avvenute sabato 10 e domenica 18 febbraio. Tutte e due le volte i quattro avevano svaligiato tre appartamenti ed erano stati visti da più persone tra cui anche uno dei derubati che li aveva incontrati lungo le scale mentre stava rincasando. Il quartetto composto da giovani dalle sembianze di «ragazzi per bene» avevano anche avuto la faccia tosta di salutare coloro che incontravano, per non destare sospetti.

Comunque una delle persone che li aveva visti non si era lasciata impressionare dalle apparenze ed era corsa alla finestra, riuscendo così a scorgere i quattro che salivano su una vettura di grossa cilindrata, di colore scuro, targata Roma E 31083.

Da un controllo effettuato era risultato che il numero di targa corrispondeva ad una «Fiat 500» rubata a Roma ancora nel 1969. Dal momento che la vettura sulla quale i quattro erano saliti era una grossa cilindrata era ovvio che la targa era falsa. Sulla scorta delle informazioni e delle deduzioni fatte, il dirigente della Mobile, dott. Petrosino, aveva fatto diramare fonogrammi di ricerca in tutta Italia. Così alle porte di Roma la stessa notte erano scattati i posti di blocco. In uno di questi, effettuati dalla Guardia di Finanza, era incappata un'auto di grossa cilindrata il cui guidatore non aveva però ottemperato all'alt intimato dai militari. Durante la fuga la vettura si era schiantata contro un albero e due degli occupanti erano deceduti sul colpo, mentre gli altri due erano rimasti gravemente feriti. La grossa auto dalle stesse caratteristiche di quella vista dal testimone triestino, la presenza a bordo di quattro giovani faceva aumentare il sospetto; in più gli occupanti della vettura avevano già avuto a che fare con la polizia per furti in appartamenti. Conosciuti questi dettagli, il dott. Petrosino si era messo in contatto con la Questura di Roma, che — come abbiamo detto — ha inviato in questi giorni le foto dei giovani. Tre di essi, e precisamente Alessandro Meschino (deceduto nell'incidente), Massimo Lazzerini e Mauro Coretti (rimasti feriti gravemente) sono stati riconosciuti dalle persone che li avevano incontrati lungo le scale delle case di viale Miramare 37 e di via Tor San Piero 36.

Alessandro Meschino (deceduto), Massimo Lazzerini e Mauro Coretti (feriti gravemente): ecco tre dei quattro «ladri cortesi»

Contrari i sindacati alla fine dell'ENCO

I dipendenti dell'Ente comunale di consumo (ENCO), riunitisi in assemblea, hanno deciso l'immediata proclamazione dello stato di agitazione e hanno dato mandato alle organizzazioni sindacali di categoria (Cisl-Uil-Cgil) di proclamare un primo sciopero di tutto il personale da effettuarsi nei prossimi giorni.

Questa decisione è stata presa in segno di protesta contro la progettata chiusura dell'ENCO, comunicata ai rappresentanti sindacali dall'assessore Abate a nome del sindaco e della Giunta comunale.

A questo proposito, la federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil ha già manifestato la propria opposizione a qualsiasi tentativo di smantellamento dello ENCO stesso o di incorporamento in altro ente o cooperativa. L'ENCO — si sostiene — deve continuare la sua attività, anzi deve essere sviluppato e potenziato affinché possa rispondere sempre più e meglio alle finalità istituzionali di svolgere una funzione calmieratrice sul mercato cittadino.

Come è noto, l'Ente comunale di consumo gestisce attualmente alcuni spacci viveri, due ristoranti comunali, la refezione scolastica e diverse mense aziendali.

PROGRESSO DEI MOBILIERI CITTADINI

Artigiani in consorzio sulla «Linea Trieste»

Notevole l'interesse delle imprese di trasferirsi nel «parco leasing» creato nella zona industriale

La «Linea Trieste» ormai ben nota fra i consumatori regionali e presso quelli della Media Europa, continuerà nella sua fase evolutiva. Gli artigiani della nostra città hanno da tempo ideato quella che è definita la «Linea Trieste», cioè uno stile elegante che sposa le tipologie locali con certi adattamenti tratti dagli arredamenti navali, nei quali i nostri artigiani sono stati a suo tempo fra i migliori del Mediterraneo. Si adotta il cosiddetto «moderno lineare», vale a dire la linea semplice e armonica, con scorrimenti stilistici che evitano la pesantezza dei volumi; ma nel tempo stesso si arricchisce la linea con certe armonizzazioni ricavate dall'arte dell'arredamento navale. In sei anni, sotto la guida del presidente del «Consorzio artigiani arredamenti Trieste», cav. Michelazzi, l'artigianato mobiliero cittadino ha compiuto dei progressi sostanziali. Lo stesso lancio della «Linea Trieste» lo si deve al fatto che il Consorzio si è valso dell'opera di designers della piazza, architetti e liberi professionisti, che hanno apportato alla stilizzazione un contributo di eleganza e di praticità, su un «fondo» di modernismo razionale che riflette quelle che sono le istanze degli acquirenti.

Questa evoluzione nettamente positiva è stata stimolata dal Consorzio artigiani e mobilieri Trieste e dal contributo, pure positivo, dell'incentivazione ESA (Ente sviluppo artigianato, un organo regionale che mira a potenziare tutte le attività artigianali del Friuli-Venezia Giulia). Il Consorzio è stato creato nel 1967, dapprima con 28 botteghe artigianali associate, per terminare in questi giorni con una cinquantina di imprese aderenti.

In una assemblea generale straordinaria, il suddetto Consorzio ha deciso di convertire la struttura sociale in «Consorzio Mobili Trieste a r. l.», allo scopo di trasformare tecnologicamente le attività produttrici sotto la spinta di necessità di mercato onde dare ai consumatori una maggiore scelta di prodotti non solo consortili ma anche di altre produzioni mobiliere regionali a tipo integrativo. La trasformazione è di indubbio valore perché la forma societaria nuova apre al nostro artigianato più ampie possibilità di sviluppo nel settore della progettazione, di acquisto di mobili di integrazione e di offerte più ricche di tipologie.

Intanto è stato discusso anche il problema del trasferimento di aziende artigianali nella zona industriale, e cioè nel cosiddetto «parco-leasing» della «Friulia-Lease». Questa impresa a carattere pubblico metterà a disposizione degli artigiani 6000 metri quadrati di aree, di cui il 50 per cento coperte da capannoni efficienti e razionali. L'area si trova nella III Trasversale Est della Zona industriale. L'unità minima offerta è di 150 metri quadrati, oppure per superfici maggiori multipli del quoto minimo. E' da far presente che già una decina di botteghe artigiane si è trasferita nella predetta zona.

Per il rilancio della nuova forma consortile, che sarà quella di società a responsabilità limitata, è stata costituita una commissione di studio e di valutazione composta dal cav. Michelazzi e dagli artigiani Braini e Korsich. Il nuovo consorzio avrà più ampie possibilità di assistere gli artigiani, di migliorare il design, di accrescere le tipologie, anche in armonia con le incentivazioni ESA, e di porre in vendita mobili della «Linea Trieste» con modelli di completamento.

La linea stilistica che porta il nome della nostra città verrà ulteriormente sviluppata nelle nuove «officine» che in zona industriale potranno disporre di maggiori aree di lavorazioni e di deposito dei materiali grezzi e dei prodotti finiti.

Immissione in ruolo insegnanti abilitati

La segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media comunica: il decreto di applicazione dell'art. 7 della legge 6 dicembre 1971, n. 1074, che prevede la formazione di graduatorie nazionali per l'immissione in ruolo nelle scuole secondarie, è stato registrato alla Corte dei Conti e sarà prossimamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Potranno presentare la domanda di assunzione in ruolo, nei termine di trenta giorni dalla data della pubblicazione, gli insegnanti che al momento dell'entrata in vigore della 1074 (2 gennaio 1972) avessero prestato servizio nelle scuole statali per almeno due anni con qualifica non inferiore a buono e fossero già forniti di abilitazione.

Gli insegnanti che hanno maturato i due anni di servizio dopo il 2 gennaio 1972 e coloro che hanno conseguito l'abilitazione nei corsi abilitanti speciali non sono immessi nelle graduatorie previste dal decreto in corso di pubblicazione; per loro sarà emanato prossimamente un apposito decreto che stabilità modi e termini di presentazione delle domande.

«Sparate al pianista»



«Saloon», «non sparate sul pianista» e non soffocate le chitarre di questo bar vecchia America dove si sono ritrovati sceriffi, cow boys, pellirosse, nordisti e sudisti. E' un momento del carnevale del Centro educazione subnormali di Trieste, ospite del Villaggio del Fanciullo. E' stata una giornata di grande allegria per i ragazzi ai quali si sono uniti per l'occasione numerosi amici e parenti. («Giornalfoto»)

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Emma Stuparich Fedrigo dal dott. Carlo Maionica 5000 pro Centro tumori.

In memoria della mamma Emma Stuparich Fedrigo da Rita e Plinio 100.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria; 100.000 pro Fondo Banelli; 50.000 pro Fondo Suss. Arsenale Triestino - S. Marco e 50.000 pro Associazione Comunità Istriane; dalle nipoti Paola e Frida Leva 10 mila pro Conferenza femm. S. Vincenzo de Paoli (Immacolato Cuore di Maria), dai nipoti Fernanda e Antonio Leva 10.000; da Edoardo Subelli 3000; dalla famiglia ing. Bruno Stagnaro 10.000; da Luciana Giurini 5000 pro Fondo Banelli; dall'ing. Ivo Schiavon 6000; da Guido Scholz e famiglia 20.000 pro Istituti Rittmeyer; da Rosa Valenzin e famiglia 10.000 pro Lega Tumori Comitato Signore; da Lidia e Ottone Zeller 5000; da Luisa Budini e figli 10.000 pro Centro Tumori; da Renata e dott. Ferruccio Genel 3000 pro Lega Nazionale; da Pietro e Giorgio Frausin 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; dalla nipote Maria Comici 5000 pro Domus Lucis; da Lea Cammarata 5000 pro Fondo A. E. Cammarata; da Cesira Maghetti 5000; da Gina Eri Petz 5000 pro Operazione Lana; da Rodolfo Granata e famiglia 2000 pro Associazione Assistenza Spastici; 2000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 2000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali. da Lucia e Ennio Cervi 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Anna Mazzan e Giuseppe Falermo 3000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Giuseppe Skerl dai colleghi dello S. T. T. Ruzzier, Paolini, Messeri, Purini, Romani, Fabio Giraldi, Radicchio, Postogna, Torlo, Luxa, Zvitanovich, Pestel, Finzi, Taboga, Santini, Guercini, Guardiani, Coslovich, Martini, Pellan, Godez, Millo, Furlan R., Cumani, Lucchini, Funiciello, Sedmak, Del Piero e Porceluzzi 21.600 pro Mutua poligrafici (Fondo Giraldi).

In memoria di Bruno Cavalieri da Nella Cavalieri e famiglie Bernetti e Starz 20.000 pro Associazione Assistenza Spastici; da Mario e Gilda Zecchia 5000 pro Centro Tumori; da Ania Adami 3000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Rosmann 2000 pro ECA.

In memoria di Maria Scamperle ved. Martini ved. Battara da Redenta Rizzo e Cirene Perugini 2000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonio Zerauschek dalla famiglia Riccardo Zerauschek 20.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Vladimiro Guldin dai colleghi del figlio Luciano 19.300 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Antonio Rivierani dai colleghi del figlio 53.000 pro ANFFaS Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Romana Varani da Giacomo e Giorgio Varani 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Emma Dick dal personale della Ditta L. Dick 30.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Carlo Camus 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; dalle famiglie Accerboni 10.000 pro Conferenza femm. San Vincenzo de' Paoli (Roiano); da Lidia Guido e Sergio Nassiguerra 6000 pro Ricreatorio Stuparich.

In memoria di Omero Rovere da Ernesto Celli 10.000; da Stefania Fidelis 5000 pro ANFFaS — Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Antonio Barbariol da Clementina Barbariol 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romeo Marin dalla famiglia G. Panjek 3000 pro ECA.

In memoria di Angelo Amelia e Bruno Gran da Maria 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Saitta dalla famiglia Gorgatto 5000 pro CRI.

In memoria di Sergio Codri da Maria Sommariva 10.000; da Giulia Renato 5000 pro Centro Tumori; dai lavoratori autorimessa ACEGAT 20.000 pro Centro Tumori a mani del Direttore.

In memoria del dott. Adolfo Ercolessi da Tullio e Gemma Scartezzini 10.000; da Ilaria Mea 10.000; da Virgilio e Anita Vallon 10.000; da Mario, Maria e Ugo Preti 25.000 pro CRI; da Camillo, Ita e Lucio Segata 25.000; da Salvatore e Luciana Di Fede 10.000 pro Unitalsi; da Marcello e Irma Cordovado 10 mila; da Luciano e Anka Steindler 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Lena Robba 10.000 pro Scuola medico Ospedaliera - Fondo prof. Giorgio Robba; da Francesco Segalla 3000 pro Scuola medico ospedaliera Fondo dott. Gropuzzo; dalla famiglia Bernetti-Chiasalotti 5000 pro CRI e 5000 pro Centro Tumori; da Laura e Marcello Ravalico 5000; da Bruno e Nila Cortivo 5000 pro Cassa Previdenza Medici Ammalati; dalla famiglia Parrini 5000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; dal prof. Francesco Donini 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria del dott. Adolfo Ercolessi dalla famiglia Bidoia 10.000; da Lucy Cesare 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Saverio e Anna Gambardella 10.000 pro Centro Malattie Cardiovascolari; da Adriana e Bruno Gambardella 10.000 pro Centro Tumori; da Adelfa ved. Tachauer 3000; da Giorgio Rosmann 10.000 pro Domus Lucis, dal dott. Alberto Zanelli 10.000 pro Lega Nazionale; da Carla Crisciani 5000; da Edda e Sergio Di Cesare 5000 pro CRI; da gio Cerovazzi 5000 pro CRI; da laggio del Fanciullo; dalla famiglia Stefani 10.000; da Ada Calì 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Guido Fonda da Netty Bisia e Lea Devescovi 5000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Umberto Marass da Luciano Di Brai 5000 pro Assoc. Assistenza Spastici.

In memoria di Alberto Bianchet da Mario Lucci 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Solinas ved. Biasina dai dipendenti Ufficio Sanitario Comp/le F. S. 21.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Natale Lupini dalla famiglia Ferdinando Biasi 2000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo — Padiglione Psichiatrico Infantile.

In memoria dell'arch. Bruno Romagna dai Preside e dal Collegio dei professori della Scuola media F. Rismondo 5000 pro Cassa scolastica della stessa scuola.

In memoria di Rita Adami nel X anniversario dal marito Guido 15.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Carlo Vincenza Valneo Rabis (5-3-73) dalla figlia e sorella Ivette Pagotto 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marina Gattinoni nel IV anniv. dalla sorella Anita 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Müller nel 100.o anniv. della nascita (5-3) dalla sorella Amelia 3000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Fabio Letizza scomparso in mare il 5-3-72 dalla mamma 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lauro Laghi nel II anniv. da Pina e Giorgi 2000 pro Banca del Sangue; da Enea Marin 3000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Lucilla Geniram nel X anniv. dai familiari 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Laura Lorenzi in Malle e Bruno Malle scomparsi in mare il 5-3-72 dal papà, zii, cugini Lorenzi e Lina Volpato 50.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (lettino decennale); dalle famiglie Zabrecchi, Faggiano e Mervich 15.000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Bruno Delben nel II anniv. (9-3) dalla moglie Emma 5000 pro Centro Tumori e 5000 pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth.

In memoria di Ennio Petessini nel VII anniv. dalla mamma e papà 2500 pro Centro Tumori e 2500 pro Oratorio Madonna del Mare.

In memoria di Vittorio Stanzini nel I anniv. dalla moglie Alice 10.000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Amalia Jahn (5-3) da Claudia e Fulvia 5000 pro ECA.

In memoria di Pietro Ive nel XIII anniv. (4-3) dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer; 5000 pro Istituto dei Poveri e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanna Cherstinich nel XX anniv. dalla prof. Nives Luches 5000 pro Scuola media G. Caprin - Cassa scolastica.

In memoria di Elidia Muran nel X anniv. dalla sorella Noemi Muran 20.000 pro Istituto Infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Giovanni de Scaramangà nel XIII anniv. da Nora, Marino e Paolo Valenti 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Fausta Cerne ved. Segrè nel I anniv. dalla figlia Laura 10.000 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Anna Menegoni nel II anniv. (8-3) da N. N. 10.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria (pro campanile).

In memoria di Bruno Vinazza per il compleanno (4-3) dalle sorelle Dora e Lydia e fratello Mario 5000 pro Centro Tumori e 5000 pro Associazione Assistenza Spastici.

Per un anniversario doloroso da N. N. 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del dott. Bruno Gran nel I anniv. (4-3) da Antonio e Maria Vattovani 3000 pro Istituto Infanzia (lettino a suo nome).

In memoria del dott. Bruno Gran da Gastone e Maria Morterra 10.000 pro Associazione Medica Triestina - Fondo vedove e orfani; da Silvia e Giovanni Bukavec 5000 pro Rifugio Animali ASTAD.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Con l'autorizzazione del Tribunale, il Curatore del Fallimento Audoli, vende a trattativa privata per prezzo non inferiore a 2.000.000 una ottava parte indivisa di

CONDOMINIO IN GRADO (P.T. 4448)

in stabile di recente costruzione sito in Via Morosini n. 2, III p., sup. mq 90, composto di atrio, soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, 2 ripostigli, bagno-wc, terrazza sulla facciata prospiciente il porticciolo interno, ascensore, riscaldamento centralizzato.

Visitabile il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18 rivolgendosi alla Farmacia «Madonna di Barbana» in Grado.

Offerte scritte entro 10 giorni alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste ed in copia al Curatore avv. Maggio Relli, via Coroneo, 19 - Trieste.

INVITO A VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA

Il Tribunale di Trieste ha autorizzato la vendita dell'immobile P.T. 2350 e 1/16 P.T. 275 di S.M.M. Inferiore, casa di via Vergottini 13 facente parte della eredità giacente di Francesca Cociancich ved. Oio disponendo che la vendita avvenga a trattativa privata col curatore proc. dott. Mario Diego, via XXX Ottobre 19, Trieste, TF 30117, a prezzo non inferiore a L. 960.000.

Eventuali offerte o richieste di chiarimenti dovranno essere comunicate entro 10 giorni dal presente avviso.

Il Curatore
proc. dott. Mario Diego

CONFERENZE

Il grande spazio della realtà cinese illustrato dal dott. Vignuzzi al Soroptimist Club
«Psicofarmaci» alla Società di chimica applicata Nuove frontiere della medicina al CdS

Nell'ultima riunione conviviale tenuta dal Soroptimist Club, presso l'Hotel de la Ville e presieduta dal prof. Lilian Caraian, il dott. ing. Guido Vignuzzi ha parlato delle sue impressioni di un viaggio in Cina.

La conversazione ha messo in luce che è impossibile farsi un'idea, sia pure approssimativa, dell'odierna realtà cinese se non si conoscono le tumultuose, crudeli vicissitudini sofferte nel passato lontano e recente del popolo cinese. Questa realtà non è pertanto paragonabile a nessun'altra del mondo d'oggi in quanto invano se ne troverebbero i necessari presupposti al di fuori del grande spazio cinese.

Il conseguimento di mete importanti deve essere riconosciuto: fra di esse l'assestamento ugualitario della quasi totalità della popolazione su livelli che superano, sia pure di poco, il limite di sopravvivenza (allontanando così lo spettro delle tragiche carestie del passato); la creazione di uno spirito nazionale unitario per un paese immenso che ospita un quarto della popolazione mondiale e che fu, in passato, teatro di continue lotte intestine e di influenze di paesi stranieri; l'approfondimento nelle coscienze di un senso quasi mistico dei doveri dell'individuo verso la collettività in un clima di profonda «austerity» che fa tollerare il bassissimo livello di vita nella constatazione della sua generalità, eliminando così invidie e desideri e concorrendo a creare un clima di generalizzata onestà che si accompagna ad un effettivo disprezzo del denaro; infine la emancipazione della donna.

Quest'ultima evoluzione del mondo cinese dà adito a sollevare ampie riserve: va rilevato infatti come, partendo dallo stato di intollerabile inferiorità della donna cinese del passato (pressoché schiava dell'uomo e mortificata nella sua personalità al livello animalesco di «fattrice» di figli), la rivoluzione si è mossa verso un pareggiamento della donna con l'uomo realizzato però in termini materialistici e fisici (donna soldato, donna addetta, ancora oggi, ai lavori pesanti) e non nell'eguaglianza della dignità e del prestigio personali risultanti, nell'uomo e nella donna, dalla valorizzazione delle proprie tanto diverse nature; il concetto cinese di emancipazione della donna ne mortifica, per la maniera in cui viene realizzata la pur encomiabile campagna di limitazione delle nascite, la fondamentale caratteristica di depositaria della maternità e tende ad annientare i più squisiti valori spirituali della femminilità quale ancor oggi è intesa nel mondo occidentale.

* * *

Sotto gli auspici della Società giuliana di chimica farmaceutica applicata si è tenuta la seconda conferenza del XIV anno di attività sociale. Ha parlato sul tema «Psicofarmaci» il prof. Giuseppe Campailla, direttore della Clinica psichiatrica della Università degli Studi di Trieste.

Premesso che da vent'anni a questa parte l'applicazione clinica di questi medicamenti ha dato la possibilità di controllare stati morbosi un tempo assolutamente irriducibili, il prof. Campailla, ha esposto brillantemente quanto gli deriva dalla ventennale esperienza nell'uso dei più diffusi presidi terapeutici attuali. Parlando ad un vasto uditorio composto non solo da farmacisti (ai quali la conferenza era dedicata) ma anche di chimici, medici e biologi, il prof. Campailla ha saputo portare un originale discorso sul problema della corretta utilizzazione di questi farmaci.

Ha definito «costellazione terapeutica» l'insieme dei fattori che, attorno al farmaco ed al paziente creano lo stato di perfetta disponibilità ad accettare la terapia perché la cura possa sortire l'effetto preconizzato. Nella «costellazione terapeutica» si inserisce incisivamente il farmacista quale esperto del farmaco e consigliere disinteressato del paziente; della costellazione farmaceutica fa parte, logicamente, la famiglia e l'ambiente in cui l'ammalato vive ad agisce. In altre parole è evidente che il malato di una malattia mentale è un soggetto il più delle volte disadattato, da recuperare alla società, e perciò è compito sociale intervenire e collaborare per la prevenzione, la cura ed il recupero di questi ammalati.

* * *

Nel quadro dei pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, è stato ospite dell'ultima tornata il prof. Pino Mocavero, direttore dell'Istituto di anestesiologia dell'Università di Trieste, il quale ha intrattenuto l'uditorio su «Nuove frontiere della medicina: i Centri di rianimazione e di controllo». Nella sua acuta e approfondita disamina il prof. Mocavero, dopo aver illustrato i compiti di questa branca della scienza medica la quale si prefigge di sostenere le funzioni vitali dell'individuo in situazioni di emergenza fino a tanto che l'organismo non sia in grado di ricuperarle,

Accanto ad una équipe specializzata un ruolo fondamentale è rappresentato dal personale parasanitario che viene reclutato previ esami altamente selettivi. Una caratteristica dei centri di rianimazione — ha proseguito Mocavero — è l'elevato grado di specializzazione tecnica relativa alle attrezzature di controllo dei pazienti, attrezzature altamente automatizzate che rendono i suddetti centri simili a dei veri e propri laboratori spaziali. La dinamica consumistica, l'esasperato ritmo della vita attuale che travolge ogni cosa, hanno creato gravissimi problemi psicologici e sociali che si traducono a volte in una rinuncia alla vita. Al locale centro di rianimazione affluisce, in media, una persona al giorno: il motivo può essere determinato da cause accidentali ma per la grande maggioranza è un tentato suicidio. Si tratta di individui che non possono e spesso — pur essendo in grado di farlo — non vogliono collaborare nel fornire indicazioni che consentano una rapida diagnosi, presupposto indispensabile di una corretta terapia.

Sono sorti di conseguenza nell'ambito dei centri di rianimazione i centri antiveleni che costituiscono un ulteriore sviluppo della specialità «Anestesia e rianimazione» che si estrinseca soprattutto nel fornire al computer dei segni clinici propri di ogni preparato idoneo a dare quadri tossici, unitamente all'elenco di tutti i preparati commerciali che contengono una sostanza velenosa. In tale modo, similmente a quanto avviene per le rilevazioni di un guasto nella complessa struttura di una nave spaziale, il computer analizza i segni clinici che il medico ha rilevato nel paziente, ne indica la frequenza per ciascun preparato, esclude od invita a cercare la presenza di nuovi prodotti facilitando l'enorme mole di lavoro del medico.

TAVOLA ROTONDA ALL'ISTITUTO GERMANICO SUI PARCHI ROBINSON

Diamo ai nostri ragazzi spazi per poter giocare

Una mostra fondamentale sui problemi didattici del mondo moderno

Nelle nostre città abbiamo tutto — dall'automobile agli elettrodomestici — meno i luoghi ai quali sono legati i ricordi d'infanzia più cari dei meno giovani. Non c'è la «campagneta», non ci sono le «bande» dei ragazzi del rione. Non c'è spazio per i giochi avventurosi di una volta. I giovanissimi, costretti all'immobilità a casa, a scuola e nel tragitto automobilistico casa-scuola, sfogano la loro irrequitezza proprio nei momenti in cui dovrebbero rimanere fermi ed attenti, durante le ore di studio.

Il rimedio a questi inconvenienti — che i pedagogisti chiamano «carenza ludica» — non è poi tanto difficile. Il Comitato italiano per il gioco infantile di Ivrea portò a Trieste, nella Stazione Marittima, e a Muggia, nella palestra comunale, una mostra dedicata al «buon giocattolo», nella quale venivano illustrati, i «parchi Robinson» attivati in numerosi centri del Piemonte.

L'esperienza dei parchi Robinson è fondamentale nella pedagogia d'oggi. Prova ne sia la diffusione in molti Paesi d'Europa. Che cosa sono in concreto? Chi vuol saperlo visiti la mostra che sarà aperta domani all'Istituto germanico di cultura, sede di Trieste del Goethe-Institut di München, in via Coroneo 15. La manifestazione rientra nel ciclo «Giuoco e scuola — problemi psico-pedagogici dell'infanzia» che è stato promosso, sotto gli auspici del comune. In particolare la mostra è stata organizzata dalla IDZ — Internationales Design-Zentrum Berlin e. V. — uno studio di progettazione che ha al proprio attivo la realizzazione di parchi ispirati a criteri di ingegnosa improvvisazione, già in funzione a Berlino con ottimi risultati.

Non è il caso, qui, di anticipare la mostra che s'inaugura domani, alle ore 19, e che potrà essere visitata con ingresso libero e gratuito fino al 14 marzo con orario 11-13 e 17-20. Piuttosto è opportuno dare notizia delle manifestazioni collaterali che riguardano i parchi Robinson. Domani, dalle 19, verranno proiettati all'Istituto germanico i documentari «I parchi-gioco Robinson» e «Giochi e lavori al parco Robinson» presentati dal Comitato italiano per il gioco infantile di Ivrea.

Mercoledì, 7 marzo, dalle ore 19, sempre all'Istituto germanico, avrà luogo una tavola rotonda sul tema «parchi Robinson» nella quale interverranno i seguenti relatori: sig.ra Luciana Benni, assessore alla pubblica istruzione del comune di Trieste, Willer Bordon, prosindaco di Muggia, prof. ing. Roberto Costa, presidente della sezione regionale dell'Istituto nazionale di urbanistica, prof. Elvira Faraguna, preside della Scuola media statale «Divisione Julia», dott. Giulio Montenero, conservatore del Civico Museo Revoltella, prof. Nino Perizi, coordinatore del Centro di ricerca didattica per l'educazione artistica del comune, prof. arch. Luciano Semerani, docente di urbanistica all'Università di Trieste, direttore didattico Antonio Viezzoli, segretario del Centro pedagogico regionale. Fungerà da moderatore il prof. Leonardo Trisciuzzi, docente di pedagogia all'Università di Trieste Seguirà un pubblico dibattito aperto a tutti e al quale sono invitati, in modo particolare, i partecipanti dei Centri di ricerca didattica del comune di Trieste.

Dibattito a Nuova Gorizia sul traffico di frontiera

Gli accordi sul piccolo traffico di frontiera fra Italia e Jugoslavia sono stati discussi a Nuova Gorizia dai dirigenti delle commissioni per le relazioni internazionali della Slovenia.

E stato rilevato che gli accordi in questione, firmati in tempi in cui la situazione economica delle zone interessate era decisamente diversa dall'attuale, dovrebbero essere aggiornati sulla base delle odierne necessità delle popolazioni di frontiera. La revisione degli accordi — è stato detto nel corso della riunione — si rende necessaria anche in vista di un ampliamento delle zone interessate al piccolo traffico di confine.

Premi agli scacchisti

Nella sede della Società Scacchistica Triestina sono stati recentemente premiati i partecipanti al recente Torneo Sociale Assoluto che quest'anno ha avuto la eccezionale partecipazione di 38 giocatori.

Meritata l'affermazione dello universitario Roberto Olivotto che ha realizzato otto vittorie e tre pareggi finendo così il torneo imbattuto. Le piazze d'onore sono state conquistate nell'ordine da Stantic, Bonifacio, Battisti, Seleni, Ule, Jasnig, Calligari, Venturini.

Il Sindacato autonomo degli artisti del Friuli - Venezia Giulia, comunica che presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione, riva Nazario Sauro 8, si possono ritirare i moduli del bando concorso per l'esecuzione di un'opera d'arte da collocarsi nella sala del Consiglio della Regione di piazza Oberdan.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, sereno o scarsamente nuvoloso; foschie o nebbie in banchi nelle valli del Nord-Italia. Sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali nuvolosità residua con ampie zone di sereno.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: Su tutte le regioni deboli settentrionali, con residui rinforzi sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali.

Mari: mossi i mari meridionali e il Mar di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 15; Verona —3, 17; Trieste 5, 10; Venezia 3, 11; Milano —4, 17; Torino —2, 16; Genova 7, 18; Bologna 0, 15; Firenze 1, 16; Pisa 0, 15; Ancona 4, 9; Perugia 3, 10; Pescara 2, 11; L'Aquila —2, 10; Roma Nord 0, 15; Roma Fiumicino 4, 16; Campobasso 0, 4; Bari 4, 12; Napoli 4, 12; Potenza —2, 2; S. Maria di Leuca 5, 10; Catanzaro 4, 9; Reggio Calabria 6, 10; Messina 8, 12; Palermo 7, 12; Catania 3, 15; Alghero 7, 14; Cagliari 6, 14.

GIORNATA PIENA DOMANI IN CORTE D'ASSISE

SI FARÀ LUCE SULL'ICONA CHE PORTÒ ALL'ASSASSINIO

Giornata piena quella di domani, lunedì, in Assise. La Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice dott. Giancotti e da sei giudici non togati, P.M. dott. Brenci, cancelliere Corrado, concluderà il processo contro Rodolfo Stokelj, l'ex maresciallo dell'esercito (attualmente è detenuto nel carcere giudiziario militare di Peschiera), imputato di spionaggio. Parleranno ancora il P.M., il difensore, avv. Maniacco del Foro di Gorizia e, quindi, verrà pronunciata la sentenza. La udienza inizia alle ore 9.

Al termine di questo dibattimento, inizierà quello contro Sigfrido Guerrini, il giovane che, per impadronirsi di un'antica icona fors'anche per altri motivi, uccise una vecchia donna di origine russa. Al processo, il cancelliere sarà la signorina Liliana Mastromauro e non già Corrado in quanto teste di accusa quale danneggiato dal Guerrini, che lo derubò della macchina.

Il cancelliere Corrado fa parte della schiera di oltre quaranta persone che deporranno durante l'istruttoria dibattimentale. Dopo i noti, tragici tumulti al Coroneo, Guerrini venne «sfollato» dal nostro carcere come tanti altri detenuti, e fu tradotto a Parma. Durante la detenzione in quella prigione, fu colto da tali e tante crisi nervose che consigliarono la direzione del luogo di pena di trasferirlo nel manicomio giudiziario di Castiglione dello Stiviere, dove è stato sottoposto a ulteriore perizia.

CON LO STANZIAMENTO DI 35 MILIONI

Risolto il problema dei sofferenti di rene

Ventimila lire al mese, pro capite, per le spese di trasporto - Il contributo in caso di trapianto

Un provvedimento a favore dei malati di rene, è stato approvato ieri dalla Giunta regionale. La Giunta ha approvato l'erogazione della somma globale di 35 milioni di lire, corrispondente all'intero stanziamento di 25 milioni di lire per l'esercizio 1972 e di parte dello stanziamento di altri 25 milioni di lire per l'anno in corso, dovendo, comunque, accantonare un fondo d'intervento in previsione di ulteriori richieste.

Esistono, come è noto, due categorie di nefropatici. Una rappresentata da coloro i quali, prima del trapianto o indipendentemente da esso, si sottopongono al trattamento ricorrente di emodialisi presso il centro (ospedali civili) più vicino al luogo di residenza. Il trattamento non comporta spesa per chi può godere delle facilitazioni degli enti mutualistici, ma rimane il costo — e certo non trascurabile — dei viaggi bisettimanali del malato. Non potendosi procedere a differenziazioni, in quanto ogni caso è diverso dall'altro e denuncia aspetti specifici, si è ritenuto opportuno corrispondere un sussidio «forfettario» di 20 mila lire al mese, cioè di 240 mila lire per il 1973, onde concorrere ai costo degli spostamenti con qualsiasi mezzo. Sono stati, per ora, ammessi al beneficio di parziale rifusione «forfettaria» 28 nefropatici del Friuli-Venezia Giulia, soggetti al trattamento emodialitico.

La seconda categoria è costituita da coloro i quali, indipendentemente dal trattamento di emodialisi, si accingono a subire il trapianto del rene, operazione, questa, decisamente risolutiva quando non avvengano rigetto, o imprevedibili complicazioni. Questo secondo tipo di nefropatici ha particolari necessità, anche in considerazione che gli interventi di trapianto vengono, di norma, ancora effettuati all'estero (per esempio nella clinica belga di Lovanio).

Per il trapianto del rene — ancora da effettuarsi — sono state inoltrate all'assessorato dell'igiene e sanità una ventina di domande; nella fase istruttoria è stato tenuto conto che l'operazione di trapianto prevede due distinte fasi: una prima di accertamenti preliminari (esami sul paziente, tipizzazione del rene del donatore, ecc.) e quella del trapianto vero e proprio. Per gli accertamenti preliminari il paziente dovrà recarsi all'estero e rimanervi per una ventina di giorni.

Si è ritenuto perciò giusto suddividere anche il momento dell'assegnazione dei sussidi per il trapianto. Con la deliberazione ora perfezionata, è stata presa pertanto in considerazione la spesa per gli accertamenti preliminari, fissando per tutti i diciannove richiedenti un limite di sussidio di un milione e mezzo di lire: il sessanta per cento di tale sussidio, e cioè 900 mila lire, verrà corrisposto subito, mentre il rimanente quaranta per cento (600 mila lire) seguirà in secondo tempo, sempre, però, nell'ambito della stessa fase preliminare.

La Giunta, infine, ha fatto riserva di provvedere alla determinazione e all'erogazione del rimanente sussidio — quello, appunto, specificatamente riguardante l'atto del trapianto del rene — quando il trapianto sarà stato deciso.

Nel corso del convegno, verrà fatta una puntualizzazione tra i rapporti che possono instaurarsi tra cooperazione e amministrazione regionali. E' prevista anche una particolare riunione tra gli assessori regionali partecipanti al convegno e la commissione regionale della cooperazione del Friuli-Venezia Giulia. Alla conclusione del convegno — prevista a Trieste — potrà essere predisposto un documento comune a tutti gli assessori regionali con il quale sensibilizzare il legislatore nazionale per una sollecita riforma legislativa della cooperazione, da tempo auspicata.

La commissione regionale della cooperazione, che ha preso in esame anche vari problemi, ha espresso parere sullo scioglimento d'ufficio di alcune società cooperative. La commissione è composta da rappresentanti delle cooperative iscritte al registro regionale, da rappresentanti delle associazioni provinciali di cooperative, da esperti in materia di cooperazione, nonché da funzionari del servizio regionale della cooperazione, ed ha tra i suoi compiti quello di esprimere pareri su progetti di legge e regolamenti in materia di cooperazione; quello di proporre provvedimenti, inchieste, studi ed iniziative nella stessa materia e dare pareri, appunto sull'iscrizione e sulla cancellazione delle società cooperative.

Martedì riunione del Consiglio regionale

Il dibattito sul disegno di legge recante norme di attuazione e di adeguamento della legge nazionale sullo sviluppo della montagna e sulla proposta di legge sulla costituzione e funzionamento delle comunità montane in attuazione della stessa legge nazionale, continuerà nella prossima seduta del Consiglio regionale, convocata per martedì 6 marzo.

Oltre alla prosecuzione della discussione su questi provvedimenti, l'ordine del giorno prevede il consueto svolgimento di interrogazioni ed interpellanze e l'esame di vari nuovi progetti di legge riguardanti provvidenze a favore delle abitazioni rurali, modifiche e integrazioni della legge regionale per l'aprestamento di aree e di infrastrutture per insediamenti industriali, norme integrative della legge regionale concernente la istituzione dell'albo professionale degli imprenditori agricoli in ciascuna provincia del Friuli-Venezia Giulia, provvidenze per lo sviluppo della meccanizzazione agricola, e provvidenze a favore dei beni silvo-pastorali.

Convegno regionale sulla cooperazione

Si terrà a Udine, nei giorni 2 e 3 aprile, il convegno nazionale degli assessori regionali alla cooperazione. Lo ha deciso la commissione regionale della cooperazione riunitasi a Trieste nei giorni scorsi. Il convegno si articolerà su una relazione di base, alla quale seguirà un dibattito: sarà questo il momento più interessante per quello scambio di idee e per quel confronto di impostazioni tra le varie iniziative regionali che il convegno si prefigge di raggiungere, collegandosi anche alle risultanze della conferenza regionale della cooperazione svoltasi nel marzo del 1971.

TROFEO ENAL TRIESTE 1973

Undicesimo carosello di sport e giochi

Indetto dall'Enal provinciale di Trieste ed organizzato in collaborazione con il Dopolavoro aziendale Ente porto, nel quadro delle gare e tornei validi per l'XI Carosello Interaziendale di Sport e Giochi «Trofeo Enal Trieste 1973», lunedì 12 marzo 1973, presso la Stazione Marittima, si inizierà il Torneo di Carambola Individuale specialità libera.

La partecipazione al Torneo è riservata ai dipendenti in servizio attivo o pensionati di aziende, enti, uffici, pubbliche amministrazioni, ecc. della provincia di Trieste. Detti elementi, che concorreranno sotto l'egida della rispettiva azienda o del relativo circolo o gruppo aziendale, dovranno essere muniti della tessera-cartellino Enal-Fibs 1973 e, se tesserati a Federazioni del Biliardo, non dovranno altresì risultare appartenenti a categorie superiori agli «esordienti» o «non classificati». Ogni sodalizio potrà partecipare con un solo giocatore, più la eventuale riserva.

Il Torneo si svolgerà a girone all'italiana semplice. Il calendario degli incontri verrà sorteggiato alle ore 19 di venerdì 9 marzo 1973, nella sede del sodalizio organizzatore, alla Stazione Marittima e vi potranno assistere i rappresentanti dei sodalizi e gli stessi giocatori. Ogni partita sarà giocata a 100 punti.

Sono in palio premi di rappresentanza ed individuali, oltre naturalmente ai punteggi particolari per la classifica finale del Carosello Enal 1973.

Le adesioni dei Sodalizi, da presentare a mezzo degli appositi moduli a stampa, si ricevono presso la Direzione Provinciale Enal di Trieste, via Giulia, 1, tel. 726232 dove, altresì, gli interessati potranno richiedere il regolamento ed ogni altra informazione sulla gara.

Cronache degli spettacoli

I «Solisti Aquilani» al Rossetti



Con un programma nel quale spiccano tre tra le più famose composizioni di Antonio Vivaldi, domani sera, per la Società dei concerti, al Politeama Rossetti, si presenterà il complesso «I Solisti Aquilani» con la collaborazione del flautista Zagnoni. Questo eminente solista parteciperà ai tre concerti del «prete rosso» denominati «La notte», «La tempesta di mare», «Il cardellino».

Il programma inizierà con il «Divertimento in re magg. K 136» di Mozart; nella seconda parte, prima della «Simple Symphony» di Britten, il complesso d'archi eseguirà la fantasia per archi «Carte fiorentine» che costituisce il contraltare novecentesco ai giochi civili del passato. Direttore del complesso aquilano è il maestro dott. Antonellini che è stato il suo fondatore.

«Alpha Beta» fino a martedì

Le repliche di «Alpha Beta» che si concluderanno martedì 6 marzo, proseguono al Teatro Auditorium, e Valeria Valeri e Alberto Lupo riscuotono ogni sera molti applausi, anche a scena aperta. Alberto Lupo per questo ruolo ha sacrificato buona parte dei suoi capelli, con una sfumatura molto alta, per adeguarsi al «taglio» corrente tra i magazzinieri di Liverpool.

La commedia scritta dall'inglese Edward Anthony Whitehead, tradotta da Franco Brusati e messa in scena da Enrico Maria Salerno, viene attualmente pure rappresentata con successo a Londra dalla coppia formata da Albert Finney e Rachel Roberts, ex moglie di Rex Harrison e candidata all'Oscar. Protagonista della vicenda è una coppia di coniugi (con due figli che non si vedono in scena) che litiga dall'inizio alla fine, in un arco narrativo compreso tra il 1960 e il 1972: l'origine del diversivo è l'indissolubilità del matrimonio.

«Alpha Beta», cento minuti di lite tra due coniugi destinati l'uno a dire alpha, l'altro a dire beta, all'infinito, due rette che non si incontreranno mai. Alla biglietteria Centrale di Galleria Protti continuano le prenotazioni e la vendita dei posti (tel. 36372 - 38547).

Gite e soggiorni

SOC. ALPINA DELLE GIULIE — Gruppo ESCAI «U. Pacifico». Giovedì alle ore 19.30 presso la sede di piazza Unità 3 verrà proiettata per i ragazzi una serie di diapositive con tema «La Flora del Carso».

Miniscultura e miniquadro

Dal 12 al 26 maggio 1973, si terrà al CAIBA la IV Rassegna nazionale del quadro, miniquadro e miniscultura, a beneficio dell'ONMIC (Opera nazionale mutilati e invalidi civili) e alla quale possono aderire pittori, scultori, grafici, ceramisti ecc., a qualunque tendenza o tecnica appartengano purché di alto livello. La partecipazione è aperta fino al 16 aprile 1973. Gli interessati possono richiedere il regolamento al CAIBA via San Nicolò 8, 34121.

Gli insegnanti possono ritirare gli allegati 2, 3, 4 e 5 bis da unire alle domande per nuovi incarichi, sistemazione e trasferimenti negli uffici di largo Papa Giovanni 6, del SNSM e nella portineria della CCdL dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30 di tutti i giorni (sabato pomeriggio escluso).

DOPO UNA SERATA TRASCORSA ALL'INSEGNA DELL'ALLEGRIA

SFILANO OGGI A MUGGIA CARRI, BANDE E COMPAGNIE

I premi in palio - Martedì il «responso» del referendum popolare Nella zona di Aquilinia un posteggio per cinquecento macchine

L'animazione di ieri sera a Muggia nei veglioni mascherati e l'affollamento nelle trattorie, per le strade e in piazza, hanno già dato il segno che la giornata odierna della sfilata dei carri allegorici delle dieci compagnie iscritte ufficialmente al concorso, sarà probabilmente «esplosiva». Lo stesso impegno delle compagnie che si è prolungato per tutta la notte a rifinire gli addobbi dei carri e a provare le bande, conferma questa previsione. D'altra parte vi sarà un afflusso di pubblico da Trieste, superiore al passato, dato che è stato organizzato il posteggio sul tratto costiero Aquilinia - Muggia per 500 autovetture i cui occupanti potranno proseguire fino a Muggia in autobus dell'ACNA gratuitamente e con frequenza di ogni dieci minuti.

La sfilata delle compagnie, delle bande e dei carri incomincerà dalla via D'Annunzio proseguendo per via Roma, via Mazzini, viale 25 Aprile, via Forti, e sarà ripetuto due volte, onde consentire il miglior giudizio da parte della giuria composta da un rappresentante del Comune, da uno dell'EPT e dai rappresentanti della stampa.

Ciascuna delle dieci compagnie partecipanti riceverà un premio in denaro così distribuito in ordine di classifica: 1.o premio lire 300 mila; i successivi: 260 mila, 240 mila, 200 mila, 170 mila, 150 mila, 120 mila, 100 mila, 90 mila e da ultimo 70 mila lire. Vi saranno inoltre vari premi in natura per le compagnie che sfileranno fuori concorso.

Il numero complessivo delle maschere aderenti ad ogni compagnia sarà di circa mille unità, mentre 11 saranno i carri che sfileranno; sei bande ed un complesso musicale suoneranno intorno alle compagnie durante la sfilata.

Martedì 6 marzo, ultimo di Carnevale, vi sarà una seconda premiazione con il ricavato della vendita delle cartoline-voto effettuata dalle stesse compagnie, e il giudizio del referendum popolare potrà anche divergere da quello della giuria.

Le dieci compagnie rispondono ai nomi di «Brivido», «Bellezze naturali», «Bulli e pupe», «Trottola», «Spasimo», «Lampo» «Ongia», «Mandrioi», «I muli del ponte», «Più che cisti».

Oggi a Servola il corso mascherato

Nel prosieguo del Carnevale, di scena oggi a Servola con inizio alle 15.30, il corso mascherato a premi. Si tratta in sostanza di un concorso al quale possono partecipare gruppi mascherati di almeno quattro persone, oppure coppie, oppure ancora maschere singole. Per ogni categoria gli organizzatori hanno riservato un primo premio in denaro e un secondo premio consistente in prodotti di note ditte.

Martedì, ultimo di Carnevale, si svolgeranno il corso mascherato e la sfilata dei carri allegorici in concorso. A questi ultimi in palio lo sbalzo d'argento «La pancogola» dello scultore Maovaz, riservato al primo classificato, mentre al secondo e al terzo saranno assegnati consistenti premi in denaro. Per le iscrizioni rivolgersi al «Caffè Demarchi», via di Servola 110, telefono 816294.

Cinquina di sorelline sul palcoscenico del FAC

Carnevale a macchia d'olio, come si addice a una festa ricorrente che coinvolge in allegria grandi e piccini. Ed è proprio a questi ultimi che il F.A.C. ha dedicato la riunione che avrà luogo questo pomeriggio alle ore 17 nella sede di via Timeus 4. In questa gioiosa circostanza la filodrammatica giovanile dell'associazione si esibirà in una rivistina in tre tempi, scritta da Stefano de Petris e dall'originale titolo «Un giorno alla tivù». Gli «attorini» di questo gustoso lavoro rispondono ai nomi di Cesare, Licia, Paola, Micheia, Roberto, Roberta, Gabriella, Orietta, Barbara e Chiaretta: queste ultime cinque (particolare simpatico) sono cinque graziose sorelline, che assieme al babbo Giorgio Hirsch (suggeritore in questa occasione) e alla mamma, signora Maria Luisa (responsabile dei costumi e del trucco) si produrranno in questo... impegnativo debutto in famiglia. Tra i bambini che interverranno mascherati verranno premiate le tre più belle maschere.

DALLA REGIONE

Stanziati 278 milioni per le Terme di Monfalcone

La Giunta regionale ha deliberato uno stanziamento di 278 milioni di lire quale concorso nella prevista spesa di un miliardo e 320 milioni di lire per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo insediamento termale «Terme Romane», in località Moschenizze del comune di Monfalcone.

La concessione, proposta dall'assessore all'igiene e sanità, Devetag, di concerto con l'assessore ai lavori pubblici, Masutto, è stata approvata nell'ultima riunione che la Giunta regionale ha tenuto sotto la presidenza del dott. Berzanti. Essa si attua ai sensi della legge regionale n. 36 del 1965, rifinanziata dalla legge regionale n. 34 del '70, specificatamente per quanto riguarda «contributo per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti termali nel Friuli-Venezia Giulia».

Ancora Dostoevskij poi «8 settembre»

Oggi alle ore 15.30 e alle 21 al Politeama Rossetti ultime due repliche di «Delitto e castigo» di Dostoevskij, riduzione teatrale di Dante Guardamagna. Lo spettacolo quindi si trasferirà per pochi giorni in regione per completare le repliche di decentramento per spostarsi a Genova dove il nostro Teatro Stabile sarà ospite al Teatro Duse e qui, per questa stagione, lo spettacolo messo in scena da Sandro Bolchi con la nostra compagnia Stabile, Ugo Pagliai, Mario Feliciani e Angiola Baggi, concluderà la sua programmazione.

Giovedì 8 alle ore 21 andrà in scena il sesto spettacolo in abbonamento: «8 settembre» di De Bernart, Squarzina e Zangrandi realizzato dal teatro Stabile di Genova con la regia di Luigi Squarzina, scene e costumi di Gianfranco Padovani.

«8 settembre». Una data, una pagina di storia, che alcune generazioni di italiani non potranno mai dimenticare. Una data che ha segnato una svolta decisiva per il nostro paese. Una data e una pagina di storia che i giovani devono conoscere e non dimenticare mai.

E' un impegno civile questo del Teatro Stabile di Genova — diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina — conseguenza di una scelta teatrale da loro compiuta alcuni anni fa con la messa in scena de «Il processo di Savona» che prosegue con «Cinque giorni al porto» e che sfocia in «8 settembre».

Le vicende narrate in «8 settembre», molte delle battute pronunciate dai personaggi sono autentiche, frutto di lunghe e appassionate ricerche. Le fonti sono state innumerevoli: memorie spesso in contrasto con la verità e smentite da varie fonti, documenti di varia provenienza, volumi di documentazione ufficiale di parte alleata, fonti di archivio italiane, da verbali della «commissione di inchiesta per la mancata difesa di Roma».

Da martedì 6 la biglietteria centrale di galleria Protti inizia le prenotazioni e vendita dei biglietti per lo spettacolo «8 settembre».

HA SUONATO NELLA SALA MAGGIORE DEL C.C.A.

Il pianista De Groote alla «Gioventù Musicale»

Proprio ascoltando il raccomandabilissimo Beethoven di André De Groote ci è accaduto di pensare che, nel corso della pluriennale attività della locale «Gioventù Musicale», le sorprese più liete non erano risultate mai connesse a concerti di pianisti. Era un caso o un deliberato proposito della casa madre per favorire altri strumentisti a scapito di una disciplina che comunque la fa da padrone nelle sedi tradizionali?

André De Groote con il suo riuscito recital si è schierato fra le eccezioni. Il belga ha proposto al giovane uditorio convenuto nella Sala maggiore del C.C.A. un programma non propriamente allettante, basato sui nomi di Beethoven e Scriabin, ma la serietà delle sue interpretazioni, non disgiunta da una notevole dose di buon mestiere, ha saputo avvincere e convincere.

Non per nulla ha lasciato a conclusione della serata la Sonata beethoveniana dell'op. 101, opera di estrema raffinatezza e minutamente lavorata. E' stata resa con respiro arioso, con una misurata ma sufficiente dose di fantasia atta a conferire al brano il carattere quasi costantemente preludiante. Brillanti soluzioni tecniche ed energia hanno contrassegnato l'ultimo movimento, appena turbato da qualche secchezza nel cupo fugato.

Fresca ed appagante la Sonata di Beethoven op. 2 n. 2, mentre la Quarta di Scriabin è apparsa azzeccata nell'atmosfera di chiaroscuri e di continui volteggi dinamici. Applausi e richieste di bis.

C. G.

Le tre repliche della «Wally»

Il calendario delle repliche della «Wally» di Catalani è stato fissato come segue:
- **seconda rappresentazione martedì 6 (turno C/A);**
- **terza rappresentazione venerdì 9 (anziché giovedì 8) turno B per ogni ordine di posti;**
- **quarta ed ultima rappresentazione domenica 11 (turno D/D).**

Alla «Cappella»

Riprende questa settimana alla «Cappella Underground» la rassegna dedicata al cinema sperimentale internazionale. Da domani a mercoledì, alle ore 19 e alle 21, verrà presentato un primo programma dal titolo «Erotika Underground U. S. A.», che raggruppa sei film di diverse tendenze, ispirati a temi erotici, e diretti da alcuni fra i registi più affermati dell'avanguardia americana: «Chumlum» (1964) di Ron Rice, «All My Life» (1966) di Bruce Baillie, «Window Water Baby Moving» (1964) di Stan Brakhage, «Looking for Mushrooms» (1967) e «Vivian» (1964) di Bruce Conner, «Artificial Light» (1969) di Hollis Frampton. I sei film sono inediti in Italia. Da giovedì a sabato, la «Cappella» presenterà in anteprima il film «Amore» (1971) diretto da Kàroly Makk e interpretato da Lili Darvas e Mari Torocsik. Il film, che ha ottenuto il premio speciale della giuria al Festival di Cannes, è uno dei capolavori del recente cinema ungherese.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NUTRITO PROGRAMMA ESTIVO DELLA G.M.I.

ATTIVITÀ MUSICALI RISERVATE AI GIOVANI

«Jeunesses Musicales» è un nome che per migliaia di giovani in tutto il mondo rappresenta la risposta alla loro esigenza di accostarsi alla musica. Vi sono due modi per farlo, l'uno da semplici ascoltatori passivi, lo altro, ed è quello cui tende la associazione, cercando di vivere il fatto musicale il più attivamente possibile in tutti i suoi aspetti. Accanto ai numerosi concerti di musica classica, jazz e folk, alle conferenze di noti musicologi ed alla possibilità di assistere alle prove generali di spettacoli teatrali ecco affiancarsi dunque altre attività.

Tre sono le iniziative della G.M.I. per l'estate di questo anno. Dall' 1 al 20 agosto si terrà a Fermo (Ascoli Piceno) il 5.o campo musicale internazionale «Mare e musica». In programma un corso di aggiornamento per insegnanti sui temi di didattica della musica secondo i metodi Kodaly e Ortff, sul canto corale, la chitarra e il flauto dolce. Un altro corso, riservato agli amatori (età limite 30 anni), riguarderà la pratica corale, il flauto dolce e la chitarra. Nel tempo libero sono previste gite, escursioni e bagni sulla spiaggia privata.

Sempre in agosto, dal 4 al 25, la sessione italo-belga organizza a Grisignana d'Istria, nel centro internazionale delle «Jeunesses Musicales», dei seminari di alto perfezionamento per giovani professionisti ed amatori. Per l'Italia i maestri Angelo Ephrikian, Carla Schlean e Luigi Celeghin tratteranno rispettivamente la musica italiana strumentale, vocale madrigalistica e organistica del '600 e '700.

Inoltre, dal 22 al 29 luglio si terrà a Gerusalemme il XVII congresso mondiale dell'associazione. Le sedute dell'assemblea generale saranno affiancate da numerose escursioni nelle principali città israeliane e da concerti tra cui quello dell'Orchestra mondiale delle «Jeunesses Musicales» diretta da Zubin Mehta.

I soci e simpatizzanti che volessero partecipare alle manifestazioni potranno rivolgersi alle sede centrale di Milano, via Rossari 2, o alla sezione di Trieste (tel. 417036).

F. M. C.

Controlli a Monfalcone anti-inquinamento

A cura del laboratorio provinciale di igiene e profilassi sono in corso a Monfalcone indagini per l'accertamento delle condizioni igieniche dell'ambiente atmosferico. I campioni vengono prelevati in zone e in ore diverse. L'équipe di tecnici sarà impegnata per circa un mese in quanto i rilevamenti vengono effettuati anche nei comuni di Ronchi e Staranzano. Si tratta di ottenere l'eventuale classificazione del territorio, a titolo cautelativo, come zona di controllo di tipo A, con riferimento alla legge nazionale n. 615 L'obiettivo di questa iniziativa è di garantire la tranquillità dei cittadini dal punto di vista igienico.

Concorsi per studi sul bilancio statale

In vista dell'esigenza di approfondire le caratteristiche strutturali del bilancio dello Stato come strumento di programmazione, la Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale con sede in Roma, presso la Ragioneria generale dello Stato, bandisce tre concorsi a premio da conferire alla migliore trattazione su ciascuno dei seguenti temi: «Trasferimenti di bilancio e loro finanziamento»; «Il problema dei residui nel bilancio dello Stato con particolare riguardo a quelli passivi»; «Armonizzazione della struttura dei bilanci delle Regioni con il bilancio dello Stato».

I concorrenti debbono far pervenire i lavori entro il 31 luglio alla segreteria della Fondazione, presso la Ragioneria generale dello Stato (via XX Settembre n. 97, Roma) Agli autori del miglior lavoro presentato per ciascun tema verrà conferito un premio di lire un milione.

VIVI CONSENSI A SANT'ANTONIO NUOVO AL CORO «SANTA CECILIA»

Pagine di canto gregoriano interpretate da voci trentine

Un vivo successo ha ottenuto ieri sera il coro «S. Cecilia» di Trento, diretto dalla maestra Iris Niccolini, che si è esibito nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, presente un folto pubblico che ha voluto sottolineare con applausi calorosi i brani più significativi. La manifestazione artistica è stata organizzata dal Centro italiano studi europei CISE, sotto gli auspici dell'Azienda di soggiorno e turismo e dell'assessorato comunale per il tempo libero.

Il coro di Trento non si è mai esibito nella nostra città, ma è giunto tra un pubblico amico, in quanto il complesso ha molte volte partecipato al concorso internazionale di Arezzo, ove si sono strette delle amicizie. Ed è proprio nella città toscana che il coro «S. Cecilia» si è messo in evidenza ancor dieci anni fa, figurando sempre come il più forte complesso femminile italiano, perché quando non ha vinto il primo premio, si è classificato sempre come il miglior coro italiano.

Nella competizione aretina di canto gregoriano ha infatti vinto negli anni 1962, 64, 65 e 67, conquistando due secondi posti nel 1969 e nel '70, ed un terzo nel '63; nella polifonia ha conquistato il primo premio nel 1962, è giunto secondo nel '65 e terzo negli anni 1969 e 70. Quale sia il suo valore, il coro lo ha dimostrato ampiamente ieri sera, mettendo in luce una perfetta fusione dei vari settori, una ottima intonazione; lodevole anche l'impostazione delle voci e l'interpretazione artistica dei vari spartiti.

Il programma, che è stato presentato da don Giuseppe Radole, era suddiviso in tre parti: nella prima sono stati eseguiti brani in gregoriano, nella seconda pezzi di polifonia classica e nell'ultima brani polifonici moderni. Oggi con la riforma liturgica, il canto gregoriano è quasi scomparso dalle chiese, ma nel concerto il coro trentino ha eseguito con sicurezza quattro brani. Pagine che hanno una loro bellezza artistica, un loro fascino, per cui bisogna ringraziare questi complessi di lai che oggi tengono viva una plurisecolare tradizione e che portano nelle chiese il gregoriano, mentre molti religiosi lo vogliono far dimenticare.

Nella seconda parte sono stati eseguiti brani del XVI e XVII secolo, di Palestrina, Animuccia, Festa, Portoguesa e Ingegneri. Soprattutto il «Virgo prudentissima» di quest'ultimo, a quattro voci, è stato ammirato dal pubblico, anche perché il coro è riuscito, grazie alla sapiente direzione, ad interpretarne lo spirito, con una esecuzione pulita, nonostante le varie difficoltà insite nel pezzo. La terza parte ha avuto inizio con le immortali «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, ha fatto seguito il «Mater et filia» di Orff, l'«Ave Maria» di Kodaly e la «Lauda francescana» di Somma.

E' stato senza dubbio un successo meritato quello del coro femminile «S. Cecilia» di Trento, e la numerosa affluenza del pubblico ha dimostrato la validità dell'iniziativa. Sarebbe auspicabile che altri concerti facciano seguito a questo, per valorizzare un repertorio musicale che resta immortale nonostante tutte le riforme. Oggi il coro «S. Cecilia» si alternerà con la Cappella civica nel canto di brani liturgici durante la Messa delle ore 10 nella Cattedrale di S. Giusto.

Ricciotti Giollo

UN DOCUMENTO DEL PRI

Prestazioni specialistiche dell'INAM a Muggia

Il problema delle prestazioni specialistiche dell'INAM nel comune di Muggia è stato affrontato dal consiglio direttivo del PRI, che ha diramato in proposito un documento nel quale si rileva innanzitutto una situazione definita paradossale.

«Pur essendoci un Poliambulatorio — è detto tra l'altro nella nota — tutte le costosissime apparecchiature di radiologia, oculistica, urologia e pediatria, mancano i medici specialisti».

Il direttivo repubblicano ha quindi rivolto un invito alle autorità affinché sollecitino opportuni rimedi alla situazione denunciata, anticipando altresì «quello che può e dovrà essere il futuro programma di politica sanitaria».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DONNA tuttofare 5-6 ore mattino offresi. Tel. 823880 pomeriggio. 2154 A

PRESTASERVIZI media età offresi 8-14, referenze, coniugi o piccola famiglia zona Campo Marzio. Tel. 32404, telefonare dopo le ore 9. 42450 A ●

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. GRETTA zona Faro cercasi prestaservizi dalle 8 alle 13. Telefonare 413163. 72142 B

AUTISTA anche con mansioni domestico età media, cercasi per distinta signora sola, alloggio signorile con donna stabile. Possibilità servizio stabile (vitto alloggio). Indispensabili assoluta serietà precise referenze. Scrivere Cassetta 1180 B, SPI Trieste.

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 18 referenziata, ottimo trattamento, telefonare 752804 sabato ore 16-18, domenica 8-11. 21727 B

CERCASI stabile referenziata, ottimo trattamento, telefonare 61200 sabato domenica ore 8-11. 21727 B

CERCASI prestaservizi tre mattinate alla settimana paraggi Fabio Severo. Telef. 761247. 72050 B

CERCASI giovane donna referenziata per signora sola. Telefonare lunedì 28427 dalle 8 alle 10. 72118 B

CERCASI donna stabile amante bambini libera impegni meglio dormire. Telefonare 68935. 72086 B ●

CERCASI entro aprile aiuto lavori domestici non pesanti 8-12. Telef. 418097. 21914 B ●

CERCASI domestica referenziata 4 ore giornaliere. Telefono 37531 dalle 13 alle 16. 21524 B

CERCASI donna media età stabile senza impegni familiari per due persone con piccola assistenza. Tel. 762408. 21818 B

CERCASI referenziata dalle 9 alle 14 piccolo appartamentino presso signora sola. Telefonare 764439 ore 15-19. 21840 B

CERCASI domestica stabile referenziata, ottimo trattamento. Presentarsi domenica pomeriggio ore 15-19 viale Miramare, 261 - Barcola. 21699 B

CONIUGI cercano referenziata capace tutti lavori 8-16. Telefonare lunedì 35290. 72120 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi mattino. Telef. 744131 ore 9-11. 21802 B

CONIUGI soli appartamento piccolo tutti elettrodomestici cercano tuttofare pratica 5 ore giornaliere buono stipendio zona piazza Scorcola. Telefonare 38929. 72074 B

CONIUGI cuoca et cameriere referenziati famiglia signorile residente Roma duecentottantamila mensili. Telefonare 06873067. 1176 B

CONIUGI cercano prestaservizi referenziata 4 ore mattino a giorni alterni zona Carlo Alberto. Tel. 60503. 42516 B

DISTINTA signora cerca signora moralità referenze aiuto leggeri lavori casalinghi, ottimo trattamento. Cassetta 42308 B, SPI.

DOMESTICA stabile anche primo impiego cercasi Telefono 66426. 21926 B

DONNA aiuto cucina e lava piatti cerca piccola comunità, telefonare 795145 ore 9-12. 42485 B

DUE DOMESTICHE od anche coppia sposi cerchiamo per servizio piccola famiglia Parma. Scrivere Cassetta 5635 B, SPI . Trieste.

FAMIGLIA in villa cerca stabile referenziata capace ottimo stipendio. Telef. 69084 ore pasti. 72052 B

GIOVANE coppia cerca bambinaia diplomata. Offronsi ottime condizioni. Scrivere Cassetta Postale 518 Mestre. 5602 B

PICCOLA famiglia signorile cerca stabile referenziata tutti elettrodomestici. Telefonare lunedì 723302 ore pasti. 42515 B

PRESTASERVIZI referenziata capace stiro ore 9-12 trisettimanali. Telef. 761443 lunedì. 21830 B

SIGNORA sola cerca tuttofare con referenze vitto alloggio ottimo trattamento. Tor Bandena 1 tel. 31953. 21814 B

TUTTOFARE referenziata cercasi ore 8-16. Tel. 421091 dalle 10 alle 15. 72064 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. 35.ENNE serio cerca lavoro stabile lunga esperienza ramo commerciale pubblicità, capacità organizzative, conoscenza tedesco, disposto anche viaggiare. Cassetta 21657 C, SPI.

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi pensionato anche saltuariamente. Telefonare al 35729 signor Furio. 21922 C

AUTISTA patente C offresi pratico consegne. Cassetta 42402 C, SPI.

CINQUANTACINQUENNE offresi orto, pratico vite, oppure giardino. Cassetta 42252 C, SPI.

COMMESSA /cassiera giovane dinamica referenze mezza giornata offresi. Cassetta 21661 C, SPI.

DATTILOGRAFO offresi nelle ore libere dal lavoro. Telefonare lunedì 9-12 70984. 42554 C

DINAMICA praticissima lavori ufficio offresi subito. Telefono 757281 ore 8-10, 13-16. 42426 C ●

DIPLOMATA 22enne offresi baby-sitter. Tel. 34728. 21826 C

DIPLOMATO pratico contabilità corrispondenza gestione merci zona Gorizia-Monfalcone occuperebbesi. Telefonare 72896 Monfalcone ore pasti. 739 C

OFFRESI diurno esperto camionista patente D-E. Telef. 744231. 21956 C

OFFRESI cassiera negozio pratica valuta estera. Telefonare 754107. 21944 C

PATENTE C, esperienza, offresi viaggi lunghi. Telefonare 39067 dopo le 18. 42412 C

RAGIONIERA appena diplomata pratica fatture offresi. Cassetta 42523 C, SPI.

SEGRETARIA azienda stenodattilografa corrispondente lingue estere pratica ufficio pomeriggi offresi. Cassetta 21898 C, SPI.

SIGNORE con 1100 disposto lavori fiducia offresi. Tel. 748811. 21694 C

SUBITO disponibile mezza giornata signora esperta contatti umani serietà fiducia referenze dinamica cultura patente occuperebbesi commessa, telefonista, pratica ufficio. Cassetta 42442 C, SPI.

26ENNE dinamico conoscenza tedesco sloveno offresi a ditta seria disposto viaggiare. Cassetta 42472 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telef. 417006. 21908 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparasi cambio cinghie. Telefonare 81520. 42542 CC ●

A.A.A. LA P.L.M. offre le migliori qualità parchetti, lamellari, listoni, lamparquettes e moquettes Esegue lavori di riparazioni, posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti immediati. Telefonare 751943. 21838 CC ●

A.A.A. PITTORE muratore stanze semilavabile 15.000, tappezzate 30.000. Telefono 759080. 21882 CC ●

A.A.A. RIPARAZIONI accurate televisori qualsiasi tipo, giradischi ecc. Preventivi gratuiti garanzia dodici mesi, impianti antenne Capodistria. Radio Stella, via Ginnastica 21, tel. 741801. 21974 CC

A.A.A. SGOMBERO abitazioni locali cantine cose di ogni genere. Telefonare 743768. 21972 CC ●

A.A. PITTORE tappezziere esegue lavori accuratissimi appartamenti stanze, tel. 413608. 71956 CC

A.A. KEROSENE specializzato ripara, pulisce stufe serbatoi. Tel. 704100. 21862 CC ●

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gasparri, via Gambini 27/a, telefono 755868. 21732 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 42499 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci. Rossetti 41/c, tel. 790497. 21890 CC ●

BRASILIANI parchetti più duri più stagionati più decorativi al prezzo migliore. Concessionario esclusivo Frittoli tel. 750895 via S. Zenone 6. 21846 CC

EX IMPIEGATA giovane, signora, offresi lavoro proprio domicilio. Cassetta 42388 CC, SPI

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolè ecc. Tel. 767257. 72060 CC

IDRAULICO ripara rubinetti sanitari wc scaldacqua lavatrici frigoriferi. Telef. 421212. 21916 CC ●

PARCHETTI riparazione raschiatura lucido permanente. Telefonare 38265. 42530 CC

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 21716 CC

PELLE antilope, rettile, coccodrillo, tutto pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, Tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 21854 CC ●

PITTORE camere appartamenti libero, preventivi eccezionali, massima serietà, telefonare 66240. 42226 CC

PITTORI tapezzieri massima serietà, preventivo gratuito. Prontamente 36445 756091. 42268 CC

RADIORIPARAZIONI, fono e transistori. Radio Stefani, via Corridoni 2, telefono 790944.

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, registratori, transistors, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoi elettrici, cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 21317 CC

RESTAURI in genere, interni esterni, preventivi gratuiti. Telefonare 794141. 42419 CC

ROLE' riparazioni, cambio cinghie, verniciatura. Telefono 734614 dopo le 18. 42380 CC ●

SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli. Campionario stoffe, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 42372 CC ●

SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11 telefono 790280. 42462 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2.a rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili femminili. Telef. 744531. 42493 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 21784 CC ●

TECNOPLASTICA moquettes pavimenti decorativi, posa in opera accurata, Bellosguardo 17. Telefono 772665, segreteria telefonica continua. 21856 CC ●

TRASLOCHI giornalmente garanzia mobilia; servizio accurato. Risparmierete telefonando 773528. Interpellateci. 21762 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 42418 CC ●

VERNICIATURE, levigature, pose parchetti d'ogni tipo, lavorazioni accurate, sopralluoghi gratuiti. Telefonare 820762 Trieste. 5557 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. INDUSTRIA alimentare della zona industriale cerca impiegato con pratica doganale o disposto ad eventuale tirocinio. Cassetta 72112 D SPI.

A.A.A. BUFFET Nino di Monfalcone cerca apprendista banconiere. 799 D

A.A.A. CERCASI cassiera pratica per panificio pasticceria. Presentarsi via Oriani 4. 20940 D ●

A.A.A. CERCASI pasticciere, via Rossetti 37, telefono 790465. 21689 D

A.A.A. COMMESSO COMMESSA e apprendista capaci abbigliamento maschile assumonsi. Saint's George's corso Italia 24-B. 21894 D

A.A.A. FARMACIA centro città cerca esperta o esperto magazzino possibilmente vendita banco. Cassetta 21848 D, SPI.

A.A.A. LAVORANTE parrucchiera e manicure e pedicure cercansi. Salone bellezza Tor Bandena 1. 42454 D

A.A.A. SOC. Petrolgas piazza Vico 4, cerca apprendista commessa primo impiego. 21772 D

A.A.A. SOCIETA' assume prontamente giornata intera impiegata amministrativa, possibilmente nozioni contabilità indispensabile esperienza. Altra mezza giornata pratica generica uffici commerciali, presentarsi con foto tessera indirizzo SPI, 71986 D.

A.A.A. STIRATRICE capace esperta anche banco dinamica cercasi. Offresi condizioni veramente interessanti pregasi telefonare 69013 dopo le 19. 72116 D ●

A.A. CERCASI aiuto commessa per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 20940 D ●

A.A. CERCASI signorina o signora dinamica intelligente con proprio automezzo per interessante lavoro con clientela femminile. Assegno mensile e concorso spese assistenza mutualistica ed assegni familiari. Presentarsi lunedì pomeriggio e martedì mattina in piazza Unità 7 primo piano, stanza 6. 719941 D

A.A. CUSTODE preferibilmente giardiniere con moglie massimo cinquantenni sono richiesti per villa signorile quasi centrale, appartamento ammobiliato con bagno, telefono, luce acqua, gas gratis più congruo stipendio. Telefonare 61373 Godina, orario apertura negozio. 150 D ●

A. BANCONIERA/E cercasi lavoro bisettimanale, dancing «Paradiso». Presentarsi, telefonare 813259. 42320 D

A. DINAMICHE spigliatissime Grandangolo giornale dell'auto e del turismo, offre interessante attività nel campo della pubblicità. Mazzini 19. 42548 D

A. SIGNORA gerente drogheria profumeria via Parini 5 cerca apprendista ragazza. 21900 D ●

A. VENDITORI gelati principali cinema orario 18-22. Telefonare 797475. 21930 D

ABBIGLIAMENTO femminile cerca commessa capace desiderosa migliorare, conoscenza sloveno. Cassetta 72132 D, SPI.

AFFERMATA casa editrice esclusivista delle migliori opere scolastiche cerca per Friuli-Venezia Giulia produttori e subagenti; offresi lavoro continuativo organizzato con sistema unico possibilità di carriera. Presentarsi agenzia generale Alfio Doglia via Pauliana 14 Trieste lunedì 10-12, 16-18. 72082 D

AGENZIA assicurazioni cerca signorina praticante ufficio max 19 anni primo impiego. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Rossetti 4. 71976 D

A GIOVANI volonterosi diamo lavoro serio e costruttivo. Richiedesi militesente e serietà. Presentarsi lunedì 5 corr. via S. Nicolò 22 ore 9.30-12.30, 15.30-18.30. 72006 D ●

AIUTO banco e internista cercansi, viale XX Settembre 29. Tel. 790554. 72134 D ●

AIUTO banconiera ottimo trattamento, feste libere, cerca XXX Ottobre 8. 72102 D

AIUTO banconiera cerca Bar Tiziano Cicerone 2. Presentarsi oggi. 42448 D

AIUTO banconiera per latteria caffè via Giulia n. 24. 42400 D

ALBERGO annuale cerca per subito facchino, cameriera piani, governante, chef de rang. Telefono 226221 Trieste. 42416 D

ALBERGO cerca portiere giorno pratico conoscenza lingue con referenze scrivere Hotel Milano Trieste. 21752 D

APPRENDISTA e LAVORANTE giovane ambosessi cerca Universalfoto Carducci 24. 42514 D

APPRENDISTA commesso, patente A, cerca bottiglieria Di. Be.Ma. Commerciale 27. 21880 D

APPRENDISTA magazziniere 15-17 anni, cercasi, telefono 60797. 71980 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio Linea Intima, piazza della Borsa 3. Presentarsi ore negozio. 72084 D

APPRENDISTA mezzalavorante 10.000, 15.000 settimanali cerca salone. Tel. 796762. 42562 D ●

APPRENDISTA parrucchiera, cerca via Milano 22. 42566 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Porcellane, corso Umberto Saba 38. 42588 D

APPRENDISTA massimo 17 anni cerca laboratorio oggetti pubblicitari. Telefonare 418269 lunedì dalle 9 alle 13. 72020 D

ASPIRANTE capitano macchina cercasi per imbarco motocisterna (20.000 tonnellate) bandiera italiana. Buone condizioni. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini, 3/22 Telefono 296988 Genova. 5638 D

ASSUMIAMO subito specializzato stampatore foto colori. Tecnocolor, Foto Pino, via Revoltella 6, tel. 755311. 21924 D

ASSUMIAMO subito apprendista stampatore foto colori, 16-18 anni. Presentarsi lunedì mattina 15.000 settimanali. Tecnocololor Foto Pino, via Revoltella 6, tel. 755311. 21924 D

ASSUMONSI operai carico scarico montaggio mobili, si richiede patente B e discreta esperienza lavori falegnameria, assunzione immediata, scrivere specificando posti occupati. Cassetta 21601 D, SPI.

ASSUMONSI tubisti aiuti tubisti, aiuti carpentieri e saldatori elettrici. Presentarsi Società Sartori presso Raffineria Aquila. 72016 D

AUTISTA per consegne e aiuto magazzino assume Brandolin via S. Maurizio 2. Rivolgersi mattinata ufficio I piano. 21904 D

AUTISTA autofurgone consegna merce città e provincia cerca ditta locale. Referenze posti occupati: cassetta 42464 D, SPI

AUTISTA privato con anche mansioni casa, cercasi. Esigonsi serie referenze. Cassetta 21766 D, SPI.

AUTISTI distributori birra, patente C, assumonsi stabilmente, referenziati. Cassetta 42404 D, SPI.

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 42154 D

AUTOFFICINA cerca apprendista volonteroso, via del Bosco 54. 42479 D

BANDAI lavoro cantiere edile assumesi prontamente ditta Perhauz, via Grossich 3, telefono 796033. 72100 D ●

CARROZZERIA cerca verniciatore. Tel. 796357. 42552 D

CASA del parrucchiere cerca apprendista commessa per profumeria via S. Francesco 2. 72092 D ●

CERCANSI apprendista e aiuto commessa panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 21625 D

CERCANSI collaboratori collaboratrici anche con mezza giornata libera per interessante attività. Scrivere Cassetta 68/A SPI . 31100 Treviso. 5652 D

CERCANSI apprendisti elettricisti. Presentarsi lunedì dalle 15 alle 16 via Galilei 21. 72066 D

Continua in 10.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

La CALZA BLOCH S.p.A. TRIESTE

cerca per il reparto Tintoria

UN MAGAZZINIERE DI COLORANTI E TRE OPERATORI DI MACCHINE, MILITESENTI

Offresi interessante lavoro, dopo un adeguato periodo di addestramento, in un ambiente confortevole, con settimana corta e servizio mensa.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 820796

Il Laboratorio Guidotti & C. S.p.A. - Pisa

INDUSTRIA CHIMICO FARMACEUTICA

ricerca

nel quadro di ampliamento della propria organizzazione di vendita alle farmacie un

VENDITORE

per: Trieste — Gorizia — Belluno — Udine — Pordenone — Treviso

Si richiede: pluriennale esperienza di vendita alle farmacie; età non superiore ai 35 anni; auto propria. La residenza su Pordenone o Udine costituisce elemento preferenziale.

Si offre: interessante trattamento economico, diarie e rimborso macchina, autonomia di lavoro in una organizzazione moderna e dinamica, concrete possibilità di avanzamento.

Indirizzare a: Laboratorio Guidotti & C. S.p.A. — Direzione del Personale — Via Trieste, 40 — 56100 — Pisa.

VELCA®

la "calza d'Autore"

per potenziamento propri quadri di vendita

cerca

1 agente di vendita esclusivo

per le seguenti zone:

TRIESTE - UDINE - PORDENONE
GORIZIA - TREVISO

e relative province.

Richiedesi:
residenza in zona
età massima 30 anni
automezzo proprio.

Offresi:
rimborso spese mensili e provvigioni.

Scrivere a:
VELCA - Casella Postale 280 - PISA

INDUSTRIA ELETTRONICA INTERNAZIONALE

con sede in Roma

CERCA

GIOVANE PERITO INDUSTRIALE
O TECNICO EQUIVALENTE

con buona preparazione generale ed esperienza nel campo dell'elettronica e degli asservimenti di potenza. Indispensabile la conoscenza della lingua tedesca. Sede di lavoro: Roma, dopo un periodo di istruzione in Svizzera. Inviare curriculum dettagliato a **CASELLA 34/P — SPI — Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26 — 00186 ROMA**

Società Elaborazione Dati

cerca

per l'ampliamento del supporto esterno

ASSISTENTE CONTABILE

ragioniere o, preferibilmente, laureato o laureando in economia e commercio.
La persona prescelta dovrà seguire e contattare i professionisti siti nelle Tre Venezie.
Requisito richiesto è la spiccata capacità di illustrare e condurre trattative nell'ambito delle politiche aziendali.
Indispensabile auto propria.
Inviare curriculum dettagliato a: SPI CASSETTA 6/G, 37100 - VERONA

SOCIETA' INDUSTRIALE LOCALE CERCA

AUTISTI

patente «E» abilitati guida autotreni bilici articolati. Scrivere Cassetta 1238/Z, SPI 34100 TRIESTE

Perito meccanico

conoscenza lingua tedesca scritta e parlata cerca industria vicino S. DONA' DI PIAVE telefonare 0422 - 82142

Importantissima Industria Milanese cerca

OPERAI

da inserire attraverso eventuale tirocinio, nelle proprie sezioni (lavor. lamiere, macchine utensili, montaggio, manutenzione ecc.). Inquadramento in funzione delle capacità. Stabilità lavoro, mensa interna, colonie estive ecc.

Scrivere a: CASELLA 98/N SPI 20100 MILANO

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

DIRETTA DAL M.o GAVAZZENI CON RAINA KABAIVANSKA

«Wally» e Catalani una solitudine unica



(Foto de Rota)

Subito dopo «Nozze istriane», ecco il capolavoro di un altro grande isolato, che degli umori culturali della scapigliatura milanese ha nutrito il proprio ideale lirico, dal quale emerge, estremo miraggio, la creatura solitaria di «Wally» protetta dalle atmosfere nervose di una natura nordica intrisa di sentimento.

Opera «unica, nei suoi caratteri, senza precedenti e senza seguiti; dove per la prima volta nell'operismo italiano, il paesaggio terrestre si fonde al paesaggio-anima, con ardito slancio strutturale e configurazioni genialissime di linguaggio»: sono parole di Gianandrea Gavazzeni, che ieri sera ha diretto «Wally» con quella affettuosa sensibilità che sempre accompagna la sua revisione critica dell'opera post-verdiana. Ecco così enunciata la poetica di Catalani; l'aspirazione di «Wally» alle lontananze che la «eco della pia campana» le indica nel finale del primo atto, si realizza negli ultimi due atti attraverso un duplice vagheggiamento: da una parte l'illusione protoromantica (discendente dagli albori dell'operismo hoffmann-weberiani) nell'«annullamento» nella natura, dall'altra la intuizione impressionistica, spinta in senso pittorico ben al di là del divisionismo segantiniano e delle emozioni estenuate di Tranquillo Cremona.

I preludi al terzo e al quarto atto, nella loro straordinaria economia di mezzi sinfonici, e nello stesso tempo nel magico riflesso di quel paesaggio-anima teneramente contemplato, rappresentano quasi l'irripetibile sintesi musicale della visione di Catalani e del suo naturalismo elegiaco, a lungo coinvolto nello equivoco generico del wagnerismo. Esemplare è in questo senso l'«andante mesto» del terzo atto, nello stillicidio — sul sol acuto — di un pianto lontano, che quasi si ripercuote nella successiva meditazione di Wally («In un suo bacio v'era la mia vita»). Ma è nel quarto atto che Catalani e la sua ultima creatura raggiungono quell'identità assoluta in cui si compie il riscatto dalle illusioni e dalle esperienze del «paesaggio terrestre», di quell'ambiente drammatico che altrove costituisce il limite oleografico dell'opera. Siamo alle soglie del decadentismo e degli abbandoni «liberty», ma Catalani vive il suo ultimo sogno ben lontano dagli esausti abbracciamenti funerari di un Leonardo Bistolfi, anche se esausta è l'esistenza terrena del compositore, prossima ormai alla fine.

Senza «Wally» e Catalani (come senza Smareglia), il panorama artistico italiano in quell'ultimo scorcio dell'Ottocento e all'inizio del nuovo secolo, così fitto di fermenti e di inquietudini, sarebbe incompleto, mancandovi una delle componenti musicali più genuine, anche se più misconosciute ed oggi più che mai meritevoli di un'attenta rilettura.

Nessuno meglio di Gianandrea Gavazzeni poteva riproporla in tutta la sua autenticità, nella sensibilizzazione psicologica e nella trasparenza del tessuto orchestrale, fino alla desolata attesa della conclusione.

L'orchestra del «Verdi» ha trovato così un respiro ampio e insieme delicatamente trascolorato, una concentrazione ammirevole sui valori della partitura, in cui larga ed ardua parte ha il coro (anche ieri affidato alle cure di Gabriele Pisani, al fianco di Riccitelli).

L'allestimento era quello veneziano di un paio d'anni fa, con le scene di Ferruccio Villagrossi nel solco di Benois, ma senza vibrazioni pittoriche nè suggestioni spaziali, e con un «effetto- valanga» piuttosto banale — se non addirittura risibile —.

Pressoché inerte la regìa di Carlo Piccinato, in particolare nel secondo atto (dove più deprimente appare anche l'azione coreografica di Giuseppe Carbone), e nel finale del terzo. Sulla scena, però, la classe di Raina Kabaivanska esercita un potere magnetico: la splendida figura e la luminosità dell'intonazione sembrano rinverdire ed esaltare una tradizione interpretativa che può ben risalire alla immagine leggendaria di Haricla Darclée. Intelligenza e musicalità consentono al soprano bulgaro di sostenere una vocalità di lacerante tensione, ai limiti delle sue possibilità, e di superare intervalli e contrapposizioni espressive abissali, conservando inalterato quel lirismo fervido e sensuale che scorre come una linfa nel suo canto.

La prova generosa di Amedeo Zambon (Hagenbach) ma anche la sua emissione opaca e «bouché» dimostrano quanto sia oggi difficile trovare un tenore che domini le esigenze di questo repertorio, un tempo disponibile ad una larga schiera di interpreti. Incline alla frase impetuosa e truce, il baritono Silvano Carroli (Gellner) è invece carente laddove Catalani esige, per esempio, «piano e dolcissimo» ed un'espressività più intimamente controllata.

Fiorella Pediconi s'inerpica con dignitosa scioltezza sulla tessitura impervia di Walter, mentre Antonio Zerbini è uno Stromminger di forte risalto.

Laura Zanini (Afra)è ormai una specialista del ruolo, che delinea, come ogni suo personaggio, con estrema diligenza; Vito Susca conferisce infine al canto del Pedone una sanguigna prestanza.

La poesia di Catalani è ritornata a Trieste in una serata di crescente fervore, con vivissimi consensi all'orchestra ed agli interpreti e con successo eccezionalmente vibrante per il direttore e la protagonista, applaudito in particolare, il primo, dopo l'episodio sinfonico «a sera» e la seconda dopo «Ebben, ne andrò lontana».

Alla festosa serata ha puntualmente assistito Wally Toscanini.

Gianni Gori

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione di «La Wally» di A. Catalani. Direttore G. Gavazzeni. Regia di C Piccinato. Protagonista Raina Kabaivanska. Turno C. - A. Da domani vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica. Venerdì alle ore 20.30 terza rappresentazione di «La Wally» di A. Catalani. Direttore G. Gavazzeni. Regia di C. Piccinato. Protagonista Raina Kabaivanska. Turno B per ogni ordine di posti.

POLITEAMA ROSSETTI. Ultime due repliche alle ore 15.30 e alle 21: «Delitto e castigo» di Fëdor Dostoevskij, riduzione teatrale di Dante Guardamagna, regia di Sandro Bolchi, con la Compagnia Stabile, Ugo Pagliai, Mario Feliciani, Angiola Baggi. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30: Alberto Lupo e Valeria Valeri in «Alpha Beta» di E. A. Whitehead, versione italiana di Franco Brusati con la regia di Enrico Maria Salerno. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel 36372-38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S Giusto). Vedi cinema

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 15: «Ballo mascherato per bambini» con programma speciale.

LA CAPPELLA UNDERGROUND. Da domani a mercoledì, ore 19 e 21: Erotika Underground U.S.A. 6 film inediti in Italia dei maggiori autori americani.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Visitate la grande mostra di animali e cose esotiche. Gli ambienti sono stati «rinfrescati» e sono giunti dai paesi più lontani tanti e tanti animali «nuovi», stranissimi, rari, spesso ridicoli o impressionanti o bellissimi.

EDEN. 15, 16.40, 18.30, 20.20, 22.15: «Decamerone nero». Film da non confondersi assolutamente con nessun altro. In technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Film d'amore e d'anarchia» con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. Il più applaudito film dell'anno A colori. Viet. ai min. di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.

FENICE. Film 15 ult. 22.15: «Il grande dittatore». Charlie Chaplin molti hanno cercato di imitarlo, qualcuno ci prova ancora

GRATTACIELO. 13.30 - Ultima 22.15. E. B. Clucher, il regista dei Trinità prese: l'ultimo suo film che eclisserà tutti i precedenti: «Anche gli Angeli mangiano fagioli». Spettacolare, comicissimo technicolor con Bud Spencer e Giuliano Gemma.

NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18, 20, 22.15: «Fratello Homo Sorella Bona». Viet. min. 18 anni. Film eroticomico.

RITZ. 15, 17.25, 19.50, 22.15: «Dalla Cina con furore», con Bruce Lee, il divo del «Kung-fu» che sta entusiasmando le platee di tutto il mondo. Technicolor. Viet. min. 14 anni

AURORA. 15: Alta suspense e finale a sorpresa nell'ultimo film di Charles Bronson: «Professione assassino». Technicolor. Per tutti. Vederlo dall'inizio.

CAPITOL. 14: «Biancaneve e i sette nani», di Walt Disney. Technicolor.

CRISTALLO. 15.30 (cassa 15). A strepitosa richiesta proseguono le repliche del comicissimo technicolor: «Più forte ragazzi», con T. Hill e B. Spencer. II settimana. Ultime repliche.

FILODRAMMATICO. 15: «Alle dame del castello piace molto fare quello». Technicolor, con Edwige Fenech. Sever. viet. min. 18 anni

IMPERO. 15: «La prima notte di quiete» di V. Zurlini, con A. Delon, P. Petrova e G. Giannini. Viet. min. 14 anni. Technicolor.

MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Questa specie d'amore», con Ugo Tognazzi, Jean Seberg e Eva Aulin. Technicolor Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor. Giallo di Agatha Christie: «Champagne per due dopo il funerale», co. Hayley Mills, Hywel Bennet, Britt Ekland e George Sanders.

MIGNON. 14: «Impiccalo più in alto». Western.

ABBAZIA. 14.30: «Bianco, rosso, e...» Divertentissimo e allo stesso tempo commovente film di A. Lattuada, con Sophia Loren e Adriano Celentano. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «I quattro dell'Ave Maria». Terence Hill, Bud Spencer e Eli Wallach in un film travolgente, Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «Il solitario di Rio Grande». Sensazionale western a colori con Gregory Peck.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Bravados». Un classico western, con Gregory Peck e Lee Van Cleef. Technicolor scope.

ASTRA. 15: «Forza G». Un fantastico technicolor con Barbara Bouchet, Riccardo Salvino ed i grandi assi della squadra aerea tricolore.

IDEALE. 14.30. Technicolor: «Era Sam Wallash... lo chiamarono Così Sia!», con Robert Wood, Dean Stratford, S. Blondel. Successo. Western.

LUMIERE. 14: «Le avventure di Peter Pan». Meraviglioso technicolor a cartoni animati di W. Disney.

RADIO. 14.30: «L'uomo dalle due ombre». Un film tutto azione nella grandiosa interpretazione di Charles Bronson, James Mason e Jill Ireland. Technicolor. Regia di Terence Young.

OPICINA. 15. Un nuovo western spettacolare e divertente: «Così sia».

UDINE

ARISTON. 15: «Film d'amore e d'anarchia». A colori V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Il grande duello». V. m. 14 anni.
CENTRALE. 15: «Ultimo tango a Parigi». V. m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Cinque dita di violenza. V. m. 14 anni.
CRISTALLO. 15: «Ultimo tango a Parigi». V. m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Anche gli angeli mangiano fagioli».
DIANA. 18: «Shango: la pistola infallibile».
FERROVIARIO. 18: «Chato», con C. Bronson. V. m. 14 anni.
ROMA. 16: «I due figli di Trinità». Prima visione con Franco e Ciccio

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Biancaneve e i sette nani», di W. Disney. Colori. Fuori programma: «La valle dei castori». Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Cinque dita di violenza», con L. Lieh e W. Ping. A colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «La vergine di Bali», con G. Ardisson e H. Politoff. Scope a colori. V. m. 18 anni Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «La morte arriva con la valigia bianca», con B. Crosby e R. Cult. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Conoscenze carnali di Christa ragazza danese», con Birte Tove e Clinton Greyn. A colori. V m 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Lawrence d'Arabia», con A. Quinn, A. Guinness e P. O'Toole. Panavision a colori

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno», con Antonio Catanfora e Melinda Pillon. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «I nuovi centurioni», con George Scott e Jane Alexander. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «La morte accarezza a mezzanotte», con Susan Scott e Simon Andreu. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I 2 della formula 1 alla corsa più pazza pazza del mondo», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Meravigliosa Angelica», con Michele Mercier e Robert Hossein. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «... e poi lo chiamarono il magnifico», con Terence Hill, Gregory Walcott, Harry Carey; in technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 22: «Il grande Jake», con J. Wayne.
EDEN. 15 - 22: «Per amore ho catturato una spia russa», con K. Douglas.

CORMONS

ITALIA. 15 - 22: «Decameron proibitissimo», con F. Agostini e B. Beani.
COMUNALE: «... e poi lo chiamarono il Magnifico».

ROMANS

IMPERO. 15: «Agente 007 - Operazione tuono», con S. Connery.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «I racconti di Canterbury». V.m. 18 anni.
VERDI. 14: «Anche gli angeli mangiano fagioli».
SUPERCINEMA. 14: «Le monache di Sant'Arcangelo». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 14: «La collina degli stivali».
DON BOSCO. 14: «Sei pallottole per Ringo Kid».

CERVIGNANO

NUOVO: «Lo scopone scientifico».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.20: Spettacolo; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: In collegamento con la radio vaticana: santa messa; 10.15: Salve, ragazzi - Trasmissione per le forze armate; 10.45: Folk Jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade con L. Lutazzi; 12.44: Made in Italy; 13.15: Gratis Bisettimanale di spettacolo; 14: Il gamberetto con Ric e Gian; 14.30: Carosello di dischi; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Batto quattro con G. Bramieri; 17.50: Quando la gente canta - Folk italiano; 18.15: Invito al concerto con G. Sbragia; 19.15: Intervallo musicale; 19.30: Mademoiselle le Professeur con I. Bellini ed E. Pandolfi; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno con L. Lutazzi; 20.45: Sera sport; 21,15: Teatro stasera; 21.45: Concerto del pianista A. Weissemberg; 22.15: La boutique di F. Durbridge (5.o ed ultimo episodio); 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere con C. Caminito; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con i Blood Sweat and Tears e M. Monti; 8.14: Tre motivi per te; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Una musica in casa vostra; 9.35: Gran varietà con R. Carrà; 11: Mike di domenica con M. Bongiorno; 12: Anteprima sport; 12.15: E' tempo di Caterina; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero con F. Nebbia; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Come è seria questa musica leggera; 15: La corrida - Dilettanti allo sbaraglio; 15.40: Le piace il classico? con E. Simonetti; 16.25: Il cantautore T. Renis racconta; 17: Domenica sport; 18: Supersonic; 18.30: Dopo il giornale radio: Bollettino del mare; 19.05: L'ABC del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Canzoni senza pensieri; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra? con N. Filogamo; 21.30: Come nacquero i grandi musei - Gli uffici; 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa: Divagazioni turistico-musicali.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali - Incontri col canto gregoriano; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici - Grand Opera; 13: Fololore; 13.30: Intermezzo; 14.10: Concerto del «Trio di Trieste»; 15.30: Watzlav di S. Mrozek; 17.30: Rassegna dei disco; 18: Cicli letterari - Freud e la letteratura (3); 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Fogli d'album; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo: La nuova poesia cubana (2); 21: Il giornale del terzo - Sette arti; 21.30: Dialoghi di Gian Francesco Malipiero: Gli anni trenta (2); 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa, dalla chiesa parrocchiale di San Benedetto in Milano.
12.00: «Domenica ore 12».
MERIDIANA
12.30: Il gioco dei mestieri: «I restauratori di mobili».
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale
14.00: «A - come agricoltura».
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: Segnale orario - Girotondo.
16.50: «La leggenda della conchiglia bianca», 1.a parte.
17.30: «Cow-boy Jimmy», cartone animato.
RITORNO A CASA
Gong
17.45: «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00: Telegiornale - Gong.
18.10: «Gli ultimi cento secondi», spettacolo di giochi.
19.05: «Prossimamente», programmi per sette sere.
Tic-tac - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.
RIBALTA ACCESA
Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale Carosello.
21.00: «Diario di un maestro», quarta e ultima puntata.
Doremi.
22.20: «La domenica sportiva».
Break 2.
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.30: Eurovisione: Campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio da Bratislava.
18.40: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
21.00: Segnale orario - Telegiornale Intermezzo.
21.20: «Ah, l'amore», spettacolo musicale.
Doremì.
22.30: «La paura», programma scientifico
23.30: «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: «Orchestra jazz Sebastian Bach» diretta da Giorgio Grava; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'interv. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna dei cari stornei», radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna (19.a).

Radio Capodistria

7: Apertura - Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica - mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Melodie in voga; 10.15: E' con noi...; 10.30: L'Istria innamorata; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche: 11.15: 15 minuti con il trio Pakai di Paluzza; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Temi dai films con le orchestre di Peter Hamilton & Dorsey Dodd; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Notiziario; 15: Divagazioni in musica; 15.30: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

15: Telesport - Pattinaggio artistico su ghiaccio - Bratislava: campionati mondiali - Rivista finale; 19.45: L'angolino dei ragazzi «Vacanze sul pianeta Beta» - Cartoni animati della serie: I pronipoti; 20.15: Il circo - Prima parte; 20.30: Alla larga dal mare (film).

O

Televisione jugoslava

9.35: Notiziario; 9.40: Musica popolare; 11.10: Programma per ragazzi; 11.40: «Il dott. Doolittle», telefilm; 13.40: «Il nostro piccolo luogo», trasmissione umoristica; 15: Bratislava: campionati mondiali di pattinaggio; telefilm; 18.35: «Racconti d'amore», telefilm; 20.35: «I camionisti»; 21.30: Dalle videoteche straniere; 21.45: Rassegna dello sport.

SECONDO PROGRAMMA (a colori)

20: Telegiornale; 20.30: Tempo riservato; 21.20: «Ah, l'amore!».

CERCANSI apprendisti elettricisti Zanon via Parini n. 6. 422266 D

CERCASI apprendista parrucchiera, salone Norma, via Pascoli 41, tel. 796382. 42459 D

CERCASI segretaria anche primo impiego conoscenza lingua tedesca e serbo-croata. Cassetta 72012 D, SPI.

CERCASI apprendista commessa volonterosa. Presentarsi Valigeria, via XXX Ottobre n. 11, lunedì pomeriggio. 21852 D ●

CERCASI mezzalavorante parrucchiera buona retribuzione. Tel. 795659. 72094 D ●

CERCASI autista pratico consegne città presentarsi lunedì Zanzi vini, via Ghirlandaio. 72104 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno per negozio alimentari self-service. Tel. 212197, Opicina. 72042 D

CERCASI gruista con patente macchine operatrici. Presentarsi lunedì Naval Recuperi molo F.lli Bandiera 2-1. 72044 D

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure. Telefonare n. 790480. 721908 D ●

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure. Presentarsi lunedì viale XX Settembre 17. 72110 D ●

CERCASI signorina 15-17enne per laboratorio odontotecnico. Cassetta 21896 D, SPI.

CERCASI cuoca. Telefonare n. 30085 oppure 415187. 72140 D ●

CERCASI apprendista commesso pratico negozio abbigliamento maschile. Rivolgersi viale XX Settembre 11. 21872 D

CERCASI ragazzo. Macelleria v. Beccaria 13 tel. 29124. 21860 D

STATO CIVILE

MORTI: Culot Sergio, anni 72; Brusaferro Paolo, 70; Sforzina ved. Vidal Caterina, 85; Valentich in Vattovani Olga, 68; Zoc Giovanni, 78; Ferfila Giovanni, 61; Graberg Guido, 56; Siard Giuseppe, 70; Tommasini Pietro, 84; Favretto Erminio, 70.

NATI: 18.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zago Giovanni, picchettino con Manzin Ariella, casalinga; Turco Giampietro, commesso con Machi Carmelina, sarta; Nabergoj Radoslav, studente univers. con Muchova Dana, impiegata; Radovan Claudio, commesso con Cernecca Nadia, vigilatrice d'infanzia; Sterzai Sergio,

commesso con Fontanot Gianna, commessa; Indiano Giorgio, ferroviere con Furian Aurelia, insegnante; Mocovini Marino, artigiano con Donda Aurelia, casalinga; Schipani Rodolfo, guardia di finanza con Minisini Gianna, pellicciaia, Ellero Edoardo, impiegato con Liessi Marisa, impiegata; Scherli Claudio, elettricista con Valente Nora, impiegata; Bisaro Romeo, tubista con Bressanutti Liliana, casalinga; Pugliese Bruno, impiegato con Giacaz Antonia, sarta; Boccassin Alessandro, capitano l.c. con Boscolo Alida, impiegata; Nussdorfer Edoardo, commerciante con Cosma Nadia, commessa; Ferro Walter, impiegato tecnico con Chicco Fulvia, impiegata; Gergolet Mauro, tecnico coadiutore con Furian Lucia Maria, insegnante;

Momic Nevio, odontotecnico con Grison Rosalia, studentessa; Sentieri Sergio, elettricista con Stor Mirella, casalinga; Daus Mario, impiegato con Lepri Ondina, casalinga; dott. Cossutta Sergio, insegnante con Rados Anna Maria, casalinga; Delben Dario, meccanico con Visintin Lucia, commessa; Taddeo Sergio, fabbro mecc. con Cergol Fulvia, impiegata; Donati Guido, artigiano con Boschin Libia, casalinga; Coslovich Walter con Trampus Nevia; Karimkhan Ahmad, architetto con Giorgi Graziella, insegnante; Zerjal Agostino, falegname con Quintavalle Luciana, casalinga; Cipollino Franco, autista con Ucmar Giovanna, casalinga; dott. Trani Nicolò, dott in chimica con Galardo Adriana, impiegata; Segina Dino, traduttore corrispondente con Sacchet Giovanna, ass. sanitaria; Sessa Riccardo, insegnante con Susigam Elda, artigiana; Masè Franco, commerciante con Guidi Adriana, casalinga; Mirceta Adriano, studente con di Bartolo Edvige, casalinga; Gatta Luciano, rappresentante con Granzotto Anita, commessa; Delfino Arturo, sottuff. Esercito con Maio Stefania, casalinga; Demeo Gianni, posteggiatore con Mora Sergia, parrucchiera; Perissini Umberto, cuoco con Bolsi Viviana, allieva infermiera; Masè Mauro, studente univers. con Deluca Mara, studentessa univers.; Tullach Renato, impiegato tecnico con Mohammed Bianca, commessa; Stefanek Bruno, carrozziere con Cibic Maria, parrucchiera, Romano Arcangelo, barista con Piccoli Maria, casalinga; Katalan Flavio, operaio con Lohica Viviana, commessa; Clarich Aldo, meccanico con Bonomolo Annamaria, parrucchiera.

CERCASI apprendista e commessa negozio abbigliamento. Via Foschiatti n. 1, tel. 722385. 42488 D ●

CERCASI internista donna, Trattoria alla Rivetta via Romagna 4, lunedì chiuso. 21870 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria P.zza San Antonio 2. 21739 D

CERCASI urgentemente internista Taverna Marino, via Del Ponte 5, 10-13, telefono 68236. 21711 D

CERCASI operai installatore bandaio, via Donato Bramante 12. Telefono 728211 ●

CERCASI impiegata per ditta Import Export con conoscenza lingua inglese. Scrivere Cassetta 72076 D, SPI. ●

CERCASI impiegata esperta paghe contributi et lavori vari ufficio. Cassetta 72048 D SPI ●

CERCASI magazziniere referenziato, anche mezza età. Telefonare 38157 lunedì. 21786 D

CERCASI signorina referenziata con esperienza per bambino anni uno 4 pomeriggi settimana zona Commerciale. Telefonare 422418 mattino 9-10. 72000 D

CERCASI commessa pratica abbigliamento. Presentarsi lunedì pomeriggio ore di lavoro via G. Ghega 1/B oppure telefonare 38843. 42574 D

CERCASI commesso pratico. Autoforniture Lorenzi, via San Lazzaro 17. 42586 D

CERCASI urgentemente segretaria stenodattilografa, eventuale ragioniera, per ufficio viaggi, pratica ufficio, possibilmente conoscenza tedesco e contabilità. Telefonare 68992 lunedì mattina. 42352 D

CERCASI apprendista salone Licia, via Carducci 30, I categoria. Tel. 741311. 42314 D

CERCASI apprendista e commessa negozio emporio tessuti e confezioni di Luchich, via Mazzini n. 40. 21659 D

CERCASI commessa abbigliamento conoscenza sloveno-croato, telefonare 68455. 72004 D

CERCASI stenodattilografa conoscenza inglese tedesco, disposta trasferirsi Milano, stipendio L. 180.000 mensili. Cassetta 42276 D, SPI.

CERCASI internista aiuto banconiere Pizzeria 2000, Settefontane 4. Tel. 772063. 21677 D

CERCASI ragazzo apprendista commesso per negozio confezioni rivolgersi ore negozio via Timeus 16. 42529 D

CERCASI autista patente D-E per servizio traslochi lavoro stabile massimo trentenne ditta Marchesi, viale Miramare 23. 21756 D

CERCASI meccanici e apprendisti d'auto Autolettronica via Piccardi 48. 42216 D

CERCHIAMO studentessa straniera seria capace di seguire bambino di seconda elementare. Possibilmente con patente. Offriamo alloggio e vitto, tutte le comodità. Telefonare 38675 ore ufficio. 21743 D

CERCO signora signorina 30-40 anni cognizioni cucito negozio busti via S. Nicolò 19. 42244 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno cercasi. Rivolgersi La Familiare, via Molino a Vento 3. 72124 D

CONIUGI soli mezza età cercansi per portineria con alloggio, stabile moderno. Scrivere informazioni dettagliate. Cassetta 42519 D, SPI.

COMMESSA per pasticceria capace ottimo trattamento cercasi. Cubana Roma 12. 42536 D ●

COMMESSA, apprendista commessa, conoscenza croato-sloveno, e aiuto magazzino, cercasi. Telefonare 68933. 42545 D

CONTABILE con esperienza aziendale cerca azienda in Monfalcone. Telefonare 72866. 234 D

DATTILOGRAFA veramente ottima, conoscenza francese, capace lavori ufficio, moralità, presenza, età 30/40, cerca editrice. Telefonare 31351 ore ufficio. 42338 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi lunedì ore 18 via Cesare Battisti 2, Amministrazione Gelletti. 42334 D

DISCOTECA Night sul lago di Garda cerca signorine bariste cameriere 22-30 anni. Feriali 0464, 52451. 42032 D

DITTA legnami cerca stenodattilografa con buona conoscenza inglese. Pregasi dettagliare requisiti richieste: cassetta 42480 D, SPI.

ELETTRICISTA cerca privato per lavori. Cassetta 21741 D, SPI.

FATTORINO autista pratico consegne alimentari città provincia assumesi prontamente. Telefonare 790926 ore 9-11. 42406 D

FATTORINO cercasi patente, anche solo mattina, retribuzione ottima. Tel. 795312, alimentari Gerbini. 72096 D

FATTORINO distributore patente C cerca azienda commerciale campo birra bibite, posto fisso. Telefonare 820810. 42364 D ●

FRIGORISTA per conduzione e manutenzione importante impianto industriale a Trieste assumesi. Specificare referenze e pretese. Cassetta 42358 D, SPI.

GEOMETRA o perito edile veramente volonteroso assume impresa. Cassetta 42238 D, SPI.

GIOVANE robusto per magazzino, patente Ape, ottima retribuzione assumesi. Via San Lazzaro 16. 21912 D

IMPIEGATA veramente esperta contabilità generale paghe e contributi cercasi prontamente per occupazione stabile. Cassetta 72002 D, SPI.

IMPIEGATA perfetta dattilografa conoscenza inglese cercasi, veramente ottime condizioni. Scrivere referenziando Cassetta 21663 D, SPI.

IMPORTANTE ditta locale cerca subito ragazzo apprendista, impiegata, commessa. Cassetta 42356 D, SPI.

IMPORTANTE industria confezioni cerca indossatrice taglia 44. Telefonare 38351 lunedì. 42370 D

INSTALLATORI cercansi, San Giusto 16. Tel. 793609, 762130. 21958 D ●

INTERNISTA cerca caffè S. Marco, Battisti 18. 42568 D

INTERNISTA uomo per bar cercasi Caffè Stella Polare. Telefonare 37831 lunedì. 21836 D

LAVANDAIA cercasi. Albergo v. Artisti 8. 42544 D

LAVATORE capace cerca Concessionario Simca Padovan & De Carli, R. Sanzio 11. 72114 D

LAVORANTE mezzalavorante parrucchiera anche pomeriggi cercansi urgentemente. Telefonare 60805. 42538 D

LAVORANTE mezza lavorante cercasi, ottimo trattamento. Tel. 38701. 42360 D

MEZZALAVORANTE capace manicure. Presentarsi solo se veramente capace, telef. 24215. 72008 D

O.C.A.R. articoli da regalo cerca venditori con patente. Presentarsi Salita Promontorio 10 tel. 37741. 21723 D

OFFICINA autorizzata Alfa Romeo cerca operai capaci. Cassetta 42218 D, SPI.

OPERAI lavoro a turno assumonsi prontamente. Presentarsi Pastificio Triestino, lunedì ore 16. 72090 D

OPERAIO 30-40 anni per manutenzione macchine e lavori generici cerca piccola industria chimica. Richiedesi buona cultura generale ed attitudine meccanica. Indirizzare richieste manoscritte con curriculum vitae Casella 42489 D, SPI.

ORGANIZZAZIONE scientifica cerca biologo laureato esperto in ematologia e batteriologia. Inviare curriculum: SPI Cassetta 32/B Udine. 5657 D ●

PASTICCIERE cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 42378 D

PER custodia villa signorile riviera triestina cercasi famiglia referenziata 2-3 persone, appartamento gratuito. Stipendio per collaborazione lavori domestici. Cassetta 42278 D, SPI.

PIAZZISTA rappresentante cerca azienda in Monfalcone. Telefonare 72866. 233 D

PRODUTTORI con esperienza acquisita con qualsiasi prodotto medio consumo, Concessionaria LFF offre 100.000 mensili, presentarsi lunedì o martedì 9-12 via S. Ermacora 7 I piano. 42546 D

PRIMARIA ditta locale cerca ragioniera esperta contabilità paghe, contributi. Paga a convenirsi. Cassetta 71958 D, SPI.

RADIOTECNICO esperto cui affidare direzione laboratorio radio TV cercasi. Indirizzare offerte specificando età e posti occupati Cassetta n. 72138 D, SPI. ●

RAGAZZE volonterose per tintoria cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 10, tel. 796535.

RAGIONIERA capace esperienza almeno biennale cerca urgentemente società industriale locale. Curriculum pretese scrivere cassetta 1237 D, SPI.

SALONE parrucchiera cerca apprendista pratica o mezza lavorante, ottima retribuzione. Telefono 814267. 42507 D

S.p.A. ITALO-AMERICANA di importanza mondiale, con sede in America ed uffici in vari paesi europei ed in Italia, dovendo espandere la propria attività nel Friuli-Venezia Giulia e quindi creare nuovi uffici, cerca personale maschile e femminile. Si richiede: età 22-45, ASSOLUTAMENTE LIBERI SUBITO, titolo studio medio-superiore. I selezionati verranno preparati tramite rapide esperienze, per raggiungere elevati guadagni immediati, con reali possibilità di carriera. Telefonare per fissare un colloquio, lunedì e martedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 ai numeri 35275, 732370 di Trieste. Ogni altra informazione, verrà data solo a persone convocate. 21675 D

SOCIETA' cerca per immediata assunzione segretaria conoscenza perfetto inglese o tedesco e/o serbo croato, pratica telex possibilmente con patente auto. Cassetta 21760 D, SPI.

SOCIETA' internazionale di transito cerca impiegata corrispondente serbo croato, cognizioni inglese. Telefonare 60421 lunedì dalle 8 alle 12.30, dalle 14 alle 17.30. 42487 D

STAZIONE servizio Esso largo Roiano cerca giovane addetto servizi. 42580 D ●

STIRATRICE e apprendista cercasi. Pulitura Astra, Vergerio n. 1. 21725 D

STIRATRICI per tintoria cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 10, tel. 796535. 42527 D

STUDIO professionale cerca impiegata anche principiante, seria, attiva. Manoscrivere curriculum et pretese Cassetta 42432 D, SPI. ●

STUDIO legale cerca segretaria capace con conoscenza sloveno retribuzione interessante. Cassetta 21866 D, SPI.

STUDIO tecnico cerca diplomato geometra o perito edile capace disegnatore progettista. Offerte Cassetta 21713 D, SPI.

TIPOGRAFI, litografi, impressori, cercansi per Trieste. Cassetta 21603 D, SPI.

STANZE E PENSIONI Offerte
F — Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza presso persona sola. Cova, via Cristoforo Belli 7-3. 42446 F

AFFITTASI a distinto, centro, ammobiliato e indipendente, una o due persone, due stanze. Tel. 35947. 20936 F

CAMERA matrimoniale, volendo comodo cucina, 20.000 affittasi. Tel. 62613 lunedì. 21964 F

CAMERA grande ingresso, libero, vuota o ammobiliata, affittasi signora sola o uso deposito. Mazzini 47 Cesaria. 21918 F

CAMERA 2 letti bagno affittasi occupati o studenti. Telefonare 790356. 42468 F

STANZETTA mobiliata uso bagno telefono giovane distinto affittasi. Telefonare 29266. 72136 F

ISTRUZIONE
G — Lire 90 per parola

A.A. ENCIP ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi della seconda sessione: stenodattilografia, interpreti, operatori IBM, perforatrici, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola. Segreteria: 9-12.30 e 16-20, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 62 G

A. INSEGNANTE laureanda impartisce lezioni lettere medie superiori. Telefonare 791913. 42592 G

ASSISTENZA scolastica Repubblica Ragazzi, ripetizioni tutte materie, tutti livelli. Telef. 30167. 43262 G ●

DIPLOMATA impartisce lezioni private. Tel. 34728. 21826 G

INSEGNANTE inglese pratica paziente impartisce lezioni ripetizioni conversazioni (King's English) accurate traduzioni, pretese miti. Telef. 791484 da lunedì. 21886 G

INSEGNANTE elementare dinamica METODO MODERNO TRADIZIONALE offresi POMERIGGIO insegnamento e custodia bambino-a. Telefonare 742255 ore 13-17. 21747 G

LAUREANDI impartiscono lezioni fisica chimica costruzioni scienze storia geografia tecnologia studenti medie. Telef. 754526, 35305, ore 14. 42436 G

MATEMATICA medie esami concorsi insegnante pratica 1000 ora. Tel. 773737. 21822 G

PROFESSORE matematica impartisce ripetizioni. Tel. 732631 ore 14-15. 42234 G ●

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica, prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 42560 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie. Telefonare 36580. 42490 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie scientifiche medie inferiori superiori. Telefonare 765862. 42528 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 100 per parola

BARBONE nero collare giallo rinvenuto centro. Tel. 211292. 42486 H

CANE pastore smarrito 21.2.73 zona Padriciano. Tel. 61409, mancia. 21705 H

SMARRITA fede nuziale tratto via alle Cave - San Giovanni, iscrizione 12.2.1966 Filippo. Pregasi telefonare 726887, mancia adeguata. 21952 H

SMARRITO paraggi Stazione centrale orologio da polso donna cinturino d'oro marca Longines valore affettivo - Centralsped, tel. 417831-413313. 71998 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I — Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO SIGNORILE salone 3 stanze stanzetta cucina servizi separati ascensore riscaldamento poggiolo elegantemente ripristinato affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 21894 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. SAN LUIGI 2 stanze cucina bagno poggiolo VISTA MARE centralnafta cantina affittasi pronto ingresso 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 21894 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. SAN VITO VISTA MARE completamente ARREDATO matrimoniale soggiorno tinello cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore affittasi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 21894 I

A.A.A.A.Z. VIA CARPISON appartamento consegna fine mese: salone, due stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, due terrazze, ripostiglio, ascensore, centralnafta AFFITTASI 90.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.Z. GINESTRE, MOBILIATO IN VILLA, appartamento con spiaggia privata: soggiorno, tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, grande porticato, giardino, spiaggia privata, box spiaggia, riscaldamento centrale, posto auto AFFITTASI 180.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.Z. GRETTA panoramicissimo in palazzina bellissima vista sul golfo: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata panoramica, ascensore, riscaldamento centrale, posto auto in garage AFFITTASI 120.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.Z. LOCALI, NEGOZI, MAGAZZINI varie grandezze adatti a qualsiasi attività commerciale in: viale XX Settembre, via Cantù, Opicina centro, via Galileo Galilei, Foro Ulpiano AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.Z. MOBILIATO ZONA TIGOR: grande salone, matrimoniale, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto auto AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.Z. ROIANO, VIA BARBARIGA piano alto soleggiato: due stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta AFFITTASI prontaentrata 75.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A. AFFITTASI appartamento sei stanze, ripostiglio, ampia cucina, doppi servizi, rimesso a nuovo, telefonare lunedì al 421084. Dalle 14 alle 15.30. 71990 I

A.A. BOX auto pronto ingresso via Marco Praga, altro strada nuova complesso Euroresidence affitta Immobiliare Giuliana telef. 69114. 72068 I

A.A. MONTEBELLO locale in casa nuova pavimentato mq 75 affitta Immobiliare Giuliana telef. 69114. 72070 I

Continua in 12.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

- 6.10 R Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano Genova (*) (via Mestre)
- 6.20 L Portogruaro C
- 6.56 D Venezia Torino Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
- 8.04 DD Venezia
- 9.30 R Venezia Roma (*)
- 9.44 DD (Direct Orient) Venezia Milano Genova Domodossola Parigi Calais (WL Atene o Istanbul Parigi)
- 10.53 L Portogruaro
- 13.00 R Venezia
- 13.45 L Portogruaro
- 14.33 DD Venezia Milano Torino
- 17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
- 17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) Milano Genova (*)
- 18.04 L Portogruaro
- 18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi) WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia Parigi, (WL Mosca Roma) (1)
- 19.32 L Portogruaro
- 20.22 D Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce)
- 22.25 DD Venezia Milano Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova, cuccette Trieste Torino) V. Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma, solo il venerdì WL Mosca Torino)

ARRIVI

- 6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
- 7.25 L Portogruaro
- 7.50 DD Marsiglia Genova Torino Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma Trieste) (WL Torino - Mosca solo la domenica)
- 9.16 D Venezia
- 10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi Beograd) WL Roma Mosca (3) Lecce Bologna (cuccette Lecce Trieste)
- 11.03 R Milano Venezia SL (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
- 12.10 DD Venezia
- 13.40 D Milano Venezia
- 13.58 L Cervignano
- 15.10 DD Venezia
- 17.05 D Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
- 18.39 R Bologna Venezia ((*)
- 19.17 L Portogruaro
- 19.34 DD (Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia WL Parigi Atene o Istanbul)
- 20.55 R Milano (via V. Mestre) Roma Venezia (*)
- 23.00 L Venezia (da Roma)
- 23.28 DD Torino Milano Genova

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

(1) Circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì e venerdì

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

- 3.40 L Udine Pordenone
- 5.29 L Udine
- 6.15 D Udine Tarvisio
- 6.25 L Udine
- 7.20 D Udine Tarvisio - Vienna
- 10.05 L Udine
- 12.25 D Udine
- 12.45 L Udine
- 14.15 D Udine
- 14.22 L Udine
- 16.45 L Udine Tarvisio
- 17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 19.10 D Udine
- 20.02 L Udine
- 20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
- 22.40 L Udine

ARRIVI

- 0.33 L Udine
- 6.52 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 7.35 L Udine
- 8.14 D Pordenone Udine
- 8.49 L Udine
- 9.00 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
- 12.04 L Tarvisio - Udine
- 14.05 D Udine
- 15.04 L Udine
- 16.05 D Udine
- 18.05 L Udine
- 18.55 DD Tarvisio Udine
- 19.45 L Udine
- 21.09 L Pordenone Udine
- 22.20 L Udine
- 22.45 D Vienna - Tarvisio Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

- 0.05 D Villa Opicina Lubiana Zagabria
- 7.10 D Villa Opicina - Lubiana
- 10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
- 13.10 L Villa Opicina Lubiana (1)
- 18.15 L Villa Opicina (1)
- 18.47 D Villa Opicina Lubiana (1)
- 20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
- 20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

- 5.00 D Zagabria Lubiana Villa Opicina
- 7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi)
- 8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki Istanbul Atene Belgrado - Skopje Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
- 9.05 D Lubiana Villa Opicina (1)
- 13.35 L Lubiana Villa Opicina (1)
- 18.34 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana - Budapest Villa Opicina - WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
- 21.38 L Villa Opicina
- 22.00 D Lubiana Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì e venerdì

(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

CERIMONIE A NITRA E A OLOMOUC DOPO L'ACCORDO FRA LA SANTA SEDE E PRAGA

L'inviato del Papa consacra i quattro nuovi vescovi cechi

E' la prima solenne unzione episcopale tenutasi in Cecoslovacchia da venticinque anni Folla nella cattedrale e all'aperto sotto la pioggia - L'annuncio ufficiale del governo

Praga, 3

A Nitra, la cittadina slovacca che si affaccia sul fiume omonimo all'estremità meridionale dei monti Tribec della catena dei Carpazi, all'inizio della grande pianura danubiana, l'inviato del Papa ha consacrato stamane tre nuovi vescovi. E' la prima consacrazione episcopale di vescovi in Cecoslovacchia da venticinque anni, durante i quali i rapporti fra la Santa Sede e il regime ceco, — caratterizzati sovente da tempestose vicende, sono rimasti praticamente «congelati» — e fa seguito agli accordi intervenuti in gennaio, dopo lunghe e laboriose trattative, tra le due parti sulla nomina di quattro vescovi per altrettante diocesi vacanti.

Il solenne rito è stato celebrato, secondo la regola, da tre vescovi: mons. Agostino Casaroli, inviato del Papa e segretario del consiglio per gli affari pubblici della chiesa (che ha condotto le trattative per gli accordi tra la Santa Sede e le autorità cecoslovacche), assistito da mons. Francesco Tomasek, amministratore apostolico della arcidiocesi di Praga, e da mons. Stefano Trochta, vescovo residenziale di Litomerice, in Boemia.

L'antica cattedrale dove si è svolto il rito fa parte del complesso del castello costruito originariamente nella prima metà del IX secolo e che conteneva la prima chiesa cristiana della Slovacchia (è composto di altre tre unità separate, il palazzo episcopale, le fortificazioni e le case coloniche). Vi sono convenute rappresentanze delle curie di tutte le tredici arcidiocesi e diocesi della Repubblica federata, autorità civili e numerosissimi fedeli che hanno seguito con estrema attenzione e vivo interesse la suggestiva cerimonia della consacrazione dei tre nuovi presuli slovacchi: mons. Giovanni Pasztor, vescovo residenziale di Nitra; mons. Giuseppe Feranec, vescovo residenziale di Banska Bystrica e mons. Giulio Gabris, amministratore apostolico di Trnava e vescovo titolare di Decoriana.

Il quarto vescovo, mons. Giuseppe Vrana, vescovo titolare di Ottavie e amministratore apostolico «ad nutum Sanctae Sedis» dell'arcidiocesi di Olomouc, in Moravia, sarà consacrato domani.

La messa cantata è stata celebrata in latino mentre un sacerdote procedeva alla traduzione simultanea in lingua slovacca. Al vangelo, la consacrazione apostolica: unzione con l'olio santo dei neo-consacrati, imposizione, sul capo chino del vangelo (a significare che il vescovo è il principale portatore della «lieta novella») e consegna, da parte del consacrante, mons. Agostino Casaroli, delle insegne: la mitra, il pastorale e l'anello.

I vescovi neo-consacrati hanno quindi rivolto parole di circostanza al consacrante, agli altri vescovi presenti ed al popolo adunato ed hanno poi impartito la solenne benedizione ai fedeli.

La cattedrale barocca della città era stipata da oltre 1000 fedeli. Altri 2000 hanno seguito fuori, sotto la pioggia e al freddo, la cerimonia attraverso gli altoparlanti.

In precedenza il governo ceco non aveva fatto pubblicità all'evento religioso e molti hanno appreso della consacrazione dai comunicati diramati dal Vaticano in Cecoslovacchia.

«E' un grande giorno, che la chiesa slovacca, la chiesa intera e l'intera Repubblica della Slovacchia hanno atteso per lunghi anni», ha affermato l'arcivescovo Casaroli.

Riconoscendo le difficoltà che incontreranno i nuovi consacrati, l'inviato papale è parso alludere al delicato status delle relazioni fra la chiesa cattolica e il regime comunista ceco.

L'arcivescovo Casaroli ha letto un passo di Isaia: «Il Signore mi ha unto per mandarmi a proclamare gioia, a fasciare le ferite, a dichiarare la liberazione degli schiavi ed annunciare l'anno di grazia del Signore».

Quindi ha letto un messaggio di Papa Paolo VI. Inoltre l'arcivescovo ha lodato l'opera di Papa Giovanni XXIII per aver stabilito i primi contatti con il regime di Praga agli inizi del 1960.

«Il vescovo deve essere un buon pastore... un buon pastore deve essere disposto a rischiare la sua vita per il suo gregge», ha aggiunto monsignor Casaroli.

Il nuovo capo della diocesi di Nitra, Jan Pastor, ha detto in un sermone che la consacrazione dei nuovi vescovi è stata concordata tra il Vaticano e il governo di Praga.

«Crediamo che altri accordi seguiranno e permetteranno di riempire le diocesi vacanti della Cecoslovacchia», ha afferma to il sessantatreenne neo consacrato.

Alcune ore prima dell'inizio della cerimonia, una folla di fedeli è giunta alla fortezza medievale che circonda la cattedrale. «Alcuni di noi hanno viaggiato in treno per tutta la notte per arrivare in tempo», ha detto un'anziana signora proveniente dal distretto montano di Tatra, presso il confine con la Polonia. Molti fedeli in attesa di entrare nella cattedrale erano rugose contadine ricoperte da neri pastrani e da scialli sgargianti.

Benché il governo ceco non incoraggi le manifestazioni religiose in pubblico, solo alcuni poliziotti in uniforme presidiavano la fortezza per dirigere il traffico. Alcuni incaricati della chiesa erano addetti a mantenere libero il passaggio tra la folla, mentre sacerdoti in paramenti viola e con zuccotto nero in testa, entravano nella fortezza del decimo secolo.

«Dovete stare indietro, dovete lascarli passare», gridava un incaricato dell'ordine, rivolto alla folla.

«E' per i nostri peccati che siamo tenuti sotto la pioggia... Quando moriremo ci cacceranno fuori dei cancelli del paradiso?», ha detto in tono semiserio una donna di mezza età.

Mons. Casaroli, accompagnato da monsignor Giovanni Chelli, era partito questa mattina da Vienna. In una breve intervista al quotidiano viennese «Die Presse», egli aveva dichiarato di giudicare con ottimismo realistico i risultati dei contatti Vaticano - Cecoslovacchia, che hanno reso possibile la nomina di questi quattro vescovi: «Non si trattava di ottenere una vittoria ma di utilizzare le realtà esistenti».

Il fatto che la solenne consacrazione dei nuovi vescovi venga compiuta dal più alto diplomatico del Vaticano — osserva il giornale — conferisce un notevole rilievo alle cerimonie. E' presumibile, prosegue il giornale, che i contatti della Santa Sede con parecchi stati dell'Est proseguano più o meno ufficialmente, nei prossimi tempi: l'arcivescovo Casaroli e i suoi collaboratori, soprattutto monsignor Chelli, sono pronti senza dubbio a «utilizzare le esistenti realtà» anche in altri stati.

Le autorità cecoslovacche hanno rotto il silenzio finora mantenuto a proposito dell'accordo raggiunto con la Santa Sede sulla nomina di quattro vescovi. Una breve nota dell'agenzia di stato «Ceteka» ha riferito ieri sera che «in base a un accordo intervenuto tra Repubblica socialista cecoslovacca ed il Vaticano, il governo della Repubblica socialista cecoslovacca ha dato il proprio al prof. Giuseppe Vrana affinché eserciti le funzioni di vescovo e amministratore apostolico nella arcidiocesi di Olomouc (Olmuz, in Moravia). Dal canto suo — continua la nota — il governo slovacco ha dato la sua approvazione affinché Giuseppe Feranec svolga funzioni di vescovo nella diocesi di Banska Bystrica; al dott. Giovanni Pastor di esercitare le funzioni di vescovo di Nitra, e al dott. Julius Gabris di esercitare le funzioni di amministratore apostolico a Trnava». Nessun accenno le fonti ufficiali hanno fatto sulle cerimonie di oggi a Nitra e di domani ad Olomouc per la consacrazione dei nuovi presuli.

Ai solenni riti sono presenti rappresentanti di tutte le tredici arcidiocesi e diocesi cecoslovacche, otto delle quali rimangono ancora vacanti (tra di esse l'arcidiocesi di Praga dalla morte del cardinale Giuseppe Beran avvenuta a Roma quattro anni or sono e nella quale il vescovo Francesco Tomasek, amministratore apostolico, ha un incarico provvisorio.

Ad un incontro conviviale nel palazzo episcopale, seguito al rito religioso il segretario del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa si è dichiarato soddisfatto che «le trattative svoltesi negli ultimi anni tra la Santa sede e la Repubblica cecoslovacca sono state coronate da successo». «Ne è espressione — ha aggiunto — l'odierna consacrazione dei tre vescovi a Nitra e quella che avrà luogo domani a Olomouc».

Nella circostanza ha parlato anche il vice ministro della cultura slovacco Pavol Koys per affermare il proprio convincimento che i tre nuovi presuli «daranno il loro contributo positivo all'edificazione della patria socialista». Il prof. Visnovsky ha portato il saluto di «Pacem in terris» ai neo consacrati vescovi che — ha sostenuto — continueranno, come in passato quando militavano nel movimento dei «preti cattolici per la pace» a dare il loro contributo al consolidamento del rapporti tra lo Stato e la Chiesa anche sulla base dei principi cui si ispira lo stesso «Pacem in terris». Mons. Giuseppe Feranec è membro del comitato centrale della sezione slovacca del movimento «Pacem in terris», alla quale appartengono anche gli altri due nuovi vescovi consacrati stamane.

Nel pomeriggio, mons. Agostino Casaroli, con i vescovi mons. Tomasek e mons. Trochta sono partiti alla volta di Olomouc.

Come si è detto domani avrà luogo la consacrazione episcopale del vescovo e amministratore apostolico della «sede vacante» di Olomouc, mons. Giuseppe Vrana, già presidente del movimento «Pacem in Terris». Questo movimento è stato promosso dal governo formato dopo gli avvenimenti dell'agosto 1968 e ha sostituito l'altro movimento, quello dei «Preti della pace», condannato dalla Santa Sede e appoggiato invece dal partito comunista cecoslovacco.

Degli oltre quattordici milioni di cecoslovacchi, il 60 - 65 per cento sono cattolici, di cui circa un quarto praticanti; i protestanti, di varie confessioni, ammonterebbero a circa il 20 per cento: il rimanente 15 - 20 per cento apparterrebbero a varie fedi (ortodossa, israelita, ecc.). *(Ansa - Ap)*

SUL SENTIERO DI GUERRA

Telefoto Upi

Wounded Knee — Un indiano monta la guardia sul tetto dell'unico negozio del villaggio: appartiene alla signora Gildersleeve, uno degli ostaggi, poi rilasciati dagli Sioux in rivolta

I 200 Sioux continuano a sparare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Wounded Knee, 3

Agenti federali con veicoli blindati pattugliano il perimetro di Wounded Knee mentre la speranza in una sollecita pace con i 200 sioux che occupano il villaggio da cinque giorni si è incrinata parallelamente a una serie di sporadiche sparatorie. Ralph Erickson, un assistente speciale del ministro della giustizia, ha dichiarato ieri sera: «Agenti dell'FBI e della polizia locale sono esposti a sparatorie... Queste sembrano continuare e ci preoccupano». Erickson ha citato tre casi in particolare. Gli agenti non hanno risposto e non si lamentano vittime.

Giornalisti che sono riusciti a spingersi oltre i blocchi della polizia hanno riferito di aver sentito vari spari ma senza riuscire a stabilirne l'origine.

Ad appesantire l'atmosfera si è aggiunta la dichiarazione di Erickson che ha definito infruttuoso l'incontro avuto ieri coi leader del movimento indiani d'America. I duecento indiani, in maggioranza Sioux della tribù oglaga, avevano occupato Wounded Knee martedì sera prendendo in ostaggio undici persone e tenendole fino alla mezzanotte di giovedì. Al riguardo Erickson ha detto di non essere sicuro che gli ostaggi siano veramente liberi come dicono i leader indiani. Ha aggiunto che è stato difficile sapere che cosa gli indiani vogliano in cambio della resa. Il ministero della giustizia esclude in ogni modo un provvedimento di amnistia ed è deciso ad agire contro gli occupanti in caso di violazione delle leggi. Tra l'altro si sta già esaminando la possibilità di accusarli di rapimento. Erickson ha pure indicato che non è escluso, tra le possibili opzioni, l'uso della forza per riprendere il villaggio.

All'interno di Wounded Knee, i leader pellirosse hanno detto ai giornalisti che cesseranno la occupazione se le autorità agiranno solo contro di loro e non contro tutti i dimostranti. E' stata anche rinnovata la richiesta che il Senato indaghi sulle accuse di corruzione all'Ente per gli Affari Indiani e di violazione dei trattati fra Stati Uniti e pellirosse.

Erickson ha dichiarato che durante l'incontro coi leader del movimento indiani d'America, questi erano accompagnati da Agnes Gildersleeve, proprietaria del posto di vendita del villaggio, e due suoi parenti. La donna ha detto di non essere più ostaggio dei pellirosse, ma Erickson si è chiesto perché mai, se sono veramente liberi, i presunti ex ostaggi non escano da Wounded Knee. Ai giornalisti che sono riusciti a raggiungere il villaggio, la Gildersleeve ha detto di non essersi mai considerata come un ostaggio. Ha aggiunto di avere paura ma che non se ne andrà mai dallo storico villaggio.

Uno dei leader del movimento indiani Asron Desarsa ha dichiarato intanto ai giornalisti che 1500 pellirosse stanno viaggiando in cinque carovane alla volta di Pine Ridge, una località situata a venti chilometri da Wounded Knee, «per risolvere questa faccenda». I 1500 vengono dall'Oklahoma, dal Montana, dal Minnesota, dall'Iowa e dallo stato di Washington. **A. P.**

Anfiteatro a Milano

Telefoto Ansa

Milano — Una veduta degli scavi attualmente in corso nella metropoli lombarda, durante i quali sono venuti alla luce alcuni tratti di un anfiteatro romano dell'antica Mediolanum

STANNO INSIEME «SOLO PER ALLENARSI E PREPARARE I CAVALLI»

ANNA SMENTISCE L'IDILLIO CON IL TENENTE DEI DRAGONI

«Non c'è alcun romanzo d'amore tra noi» ha detto visibilmente irritata la principessa ai giornalisti che da tempo seguono i movimenti della coppia

Londra, 3

«Non c'è alcun romanzo d'amore tra noi». Così ha detto la principessa Anna d'Inghilterra alla stampa, reagendo per la prima volta alle voci di un suo rapporto sentimentale con un ufficiale della guardia reale. Come si sa si tratta del tenente Mark Phillips, ufficiale dei dragoni e membro della squadra britannica di concorso ippico impegnata nelle Olimpiadi di Monaco l'anno scorso. La figlia della Regina ha il titolo individuale europeo di concorso ippico, ed è nell'ambiente dello «establishment» equestre che i due, lei ventiduenne e lui ventiquattrenne, si sono conosciuti.

Le voci di un loro rapporto sentimentale cominciarono all'epoca delle Olimpiadi, quando la principessa fu colta da un fotografo a seguire le prove di Phillips con un'emozione che apparve qualcosa di più della espressione della sua passione per l'equitazione. La principessa aveva rinunciato a partecipare alla competizione perché, per un incidente, le era venuto meno il cavallo che essa aveva allenato per Monaco.

Poi la principessa e Phillips sono stati visti insieme più volte, e non soltanto a cavallo, bensì a balli, week-end in campagna dai Phillips che sono proprietari terrieri, e partite di caccia alla volpe. Quando il reggimento di Phillips è stato destinato, per rotazione, presso la armata britannica del Reno, la principessa ha accompagnato alla partenza il tenente, baciandolo al momento del commiato. Infine, appena rientrata nello scorso week-end da una visita in Etiopia e nel Sudan, la principessa Anna, invece di andare dalla regina al castello di Windsor, è andata a colazione dai Phillips e poi a cavallo con quello che tutta l'Inghilterra chiama il suo «fidanzato segreto», il quale poi è stato ospite a Windsor della famiglia reale. Intanto sul tavolo del presidente della Camera dei Comuni vi era un'interrogazione nella quale si chiedeva come mai il tenente Phillips ha tante e così frequenti licenze dal suo reggimento.

La principessa ha fatto la sua smentita ad una giornalista di un'agenzia di stampa inglese, che seguiva i suoi allenamenti per i concorsi ippici di primavera in Inghilterra e per i campionati europei di Kiev a settembre, dove essa difenderà il titolo, fra l'altro in competizione con Mark Phillips. Anna — con voce irritata — ha definito «prive di fondamento» le voci di un suo rapporto sentimentale con il tenente, dicendo che essi si vedono soltanto per allenarsi insieme.

A irritare la principessa è stato l'incontro con il reporter Gillian Gurner e con un fotografo, nei pressi di un campo ove lei e Phillips cavalcavano non lontano dalla residenza di campagna della famiglia del tenente, nel Wiltshire, a occidente di Londra. Anna ha chiesto a Gillian se avesse il permesso di trovarsi lì. Il giornalista ha risposto di non avere autorizzazione; ha aggiunto che se ne sarebbe andato se lei glielo avesse chiesto. «Beh, potrei farvi allontanare» ha ribattuto la principessa.

Agli altri giornalisti Anna ha detto: «Non riesco a capire perché ci si interessi tanto alle nostre cavalcate. Il tenente Phillips è venuto qui solo per preparare il cavallo con il quale parteciperà, in aprile, al concorso ippico di Badminton». Anche lei prenderà parte alla competizione. Si è lamentata: «Troviamo assai difficile allenarci a dovere con tanti fotoreporter che ci danno dietro senza posa».

Poi al galoppo ha spinto il cavallo verso le vicine scuderie, lasciando Mark ad allenarsi solo sul campo. Un quarto d'ora dopo la nuovissima vettura sportiva della principessa, lasciava il luogo. Con Anna vi era solo il suo detective privato.

I giornali londinesi pubblicano oggi con grande rilievo la notizia della smentita di Anna. Il «Daily Express» e il «Sun» hanno lo stesso titolo: «No romance, Says Anne», niente idillio, dice Anna.

Un portavoce della famiglia reale ha detto a Buckingham Palace: «Se la principessa Anna ha detto così di persona forse adesso Fleet Street le crederà, e lascerà che lei e il tenente Phillips allenino in pace i loro cavalli». A Fleet Street hanno sede quasi tutti i grandi quotidiani londinesi, e il nome della via è sinonimo di stampa. *(Ansa - Reuter)*

NESSUN DUBBIO sull'identità di Klaus Barbie

La Paz, 3

Ha trascorso la notte in carcere, l'uomo d'affari, naturalizzato boliviano, Klaus Altmann, che ha riconosciuto di essere Klaus Barbie, comandante della Gestapo di Lione durante l'occupazione tedesca in Francia, ricercato da quest'ultimo paese per crimini di guerra.

Altmann è stato arrestato, secondo quanto ha riferito la moglie, venerdì, in una strada della capitale boliviana, da uomini della guardia nazionale, per venire successivamente associato a una cella della prigione di San Pedro, la principale prigione boliviana.

Secondo Gaston Ledezma, procuratore presso il tribunale di La Paz, il magistrato che ha istruito l'affare Altmann - Barbie ha dichiarato che l'arrestato ha ammesso di aver agito, forte della sua doppia identità.

Il procuratore Ledezma che ne ha ordinato l'arresto ha detto di avere preso la decisione in seguito a voci, secondo le quali l'imputato avrebbe potuto fuggire, approfittando delle feste del Carnevale.

Il procuratore ha aggiunto che, sapendo della richiesta di estradizione avanzata anche dal governo peruviano, per delitti diversi da quelli imputatigli in Francia, Altmann avrebbe avuto più di un valido motivo per prendere il volo. Il procuratore ha inoltre detto che la sua inchiesta deve concludersi per il 16 marzo, data in cui sottometterà le sue conclusioni alla giustizia locale.

Barbie, noto ai francesi come «il macellaio di Lione», è stato condannato a morte in contumacia dopo la guerra da un tribunale francese per crimini di guerra, che comprendono la tortura e l'uccisione di centinaia di protagonisti della resistenza francese, fra cui il capo partigiano Jean Moulin, noto come «Max».

La richiesta francese era stata avanzata alla Bolivia nei primi mesi dell'anno scorso, dopo che un giornale parigino dimostrò i precedenti di Altmann, rivelati da un investigatore indipendente, che aveva agito come «cacciatore di nazisti».

Il fermato si era stabilito in Bolivia nel 1952, e, cinque anni più tardi, aveva ottenuto la cittadinanza del paese.

Il procuratore ha detto che la dichiarazione di sette pagine, firmata da Altmann oggi, «contiene prove sufficienti per dimostrare come Altmann e Barbie siano la stessa persona», e che si tratta di una ragione sufficiente, oltre alle voci dei piani di fuga, per l'arresto preventivo. *(Reuter)*

TRAGEDIA A TORNO, A POCHI CHILOMETRI DALLA CITTA'

Due fratelli annegano insieme nel lago di Como

Probabilmente uno dei due ragazzi è caduto nell'acqua e l'altro ha cercato invano di salvarlo - Analogo caso nel Bergamasco

Como, 3

Davide e Luca Rizzo, due fratelli, rispettivamente di 9 e 7 anni, sono annegati ieri sera nel lago di Como.

Si erano recati in riva al lago per giocare nel tardo pomeriggio e non avevano più fatto ritorno a casa. I vigili del fuoco hanno ripescato i loro corpi a pochi metri dalla riva. Si presume che uno dei due sia scivolato e sia caduto nell'acqua e che l'altro abbia cercato di soccorrerlo.

Non vedendoli rientrare in casa, i genitori ieri sera hanno avvisato i carabinieri ed i vigili del fuoco, che con i riflettori hanno frugato il fondo del lago, scorgendo così i corpi dei due fratellini, che sono stati recuperati subito dopo.

Di un altro tragico annegamento si ha notizia da Bergamo. Nel tentativo di salvare il fratello caduto nelle acque di un torrente un giovane di 29 anni, Giulio Radici, è morto affogato.

Giulio Radici e il fratello Franco di 27, residenti a Sovico (Milano), si erano recati stamani a pescare lungo il torrente Serina, a una trentina di chilometri da Bergamo. All'improvviso Franco Radici ha messo un piede in fallo, è scivolato su una roccia ed è caduto in acqua in un punto dove la corrente era molto forte. Vedendo il fratello annaspare, Giulio Radici si è tuffato per tentare di dargli aiuto.

Poco esperti nel nuoto e semiassiderati dalle acque gelide, i due fratelli sono stati trascinati a valle dalla corrente. A un certo punto però Franco è riuscito ad aggrapparsi a un masso e con fatica ha raggiunto un punto sicuro; Giulio invece è scomparso sott'acqua. *(Italia - Ansa)*

Davide e Luca Rizzo: tragica fine di un gioco Telefoto Ansa

LA SEDE DI TOM PONZI chiusa anche a Padova

Padova, 3

Per disposizione del questore di Padova, dott. Manganella, è stato chiuso l'istituto di investigazione ed informazione per conto di privati «Tom Ponzi Mercurius Investigazioni». *(Italia)*

DATO IL «VIA» A QUATTRO GIORNI DI FAVOLOSI FESTEGGIAMENTI

CARNEVALE A RIO COL SOLLEONE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rio de Janeiro, 3

Uno stuolo di celebrità, guidato dall'attore americano Rock Hudson, ha assistito all'apertura ufficiale del carnevale di Rio. Con una temperatura torrida — trentotto centigradi all'ombra — la città brasiliana ha dato avvio ai quattro giorni di festeggiamenti che si presentano, quest'anno, all'insegna di un entusiasmo tale da far prevedere agli organizzatori «un immenso successo e molta animazione».

L'anno scorso l'«animazione» è costata la vita a 116 persone, assassinate, travolte dalla folla, coinvolte in incidenti di vario genere, mentre altre 18.931 sono state ricoverate in ospedale. Un bilancio normale, secondo la polizia, nei confronti delle precedenti edizioni. Data la febbre che circonda quest'anno la manifestazione si è pensato di mobilitare un gran numero di poliziotti, perché si teme di peggio.

E' stato ufficialmente incoronato, ad apertura dei quattro giorni e delle quattro notti di musica canti e balli che paralizzano la vita pubblica e privata di Rio il primo re negro del carnevale. Il «rei momo» è Elson Macula, un gioviale sergente dell'esercito che pesa 115 chili. Ha ricevuto lo scettro un minuto dopo la mezzanotte (alle 4,01 italiane di questa mattina) dalle mani del governatore dello stato Chagas Freitas.

La polizia ha mobilitato quindicimila uomini per il dispositivo di sicurezza, ci sono cinquantadue pattuglie volanti. Lo esercito ha posto in servizio per il carnevale diecimila uomini. Gli ospedali sono in costante allerta.

Le autorità preposte alla sicurezza dello stato di Guanabara, che è costituito dalla grande Rio (lo stato di Rio de Janeiro non comprende la metropoli), hanno vietato i bikini nei cortei folcloristici e nei balli. Così pure è stato vietato l'uso delle maschere, in modo che sia possibile identificare subito gli autori di violenze e i responsabili di incidenti.

Già quarantotto ore prima dell'inizio del carnevale le Favelas, le comunità sui colli che dominano la baia di Guanabara e la grande città, risuonavano delle note di samba. Nelle notti di carnevale si balla da mezzanotte al mattino, la gente assiste alle pittoresche e chiassose sfilate. Domenica sera il tradizionale grande corteo, nel quale undici delle più famose «scuole di samba» si contenderanno ricchi premi.

Fra i visitatori più famosi, oltre a Rock Hudson, i registi William Wyler (che ha diretto Ben Hur) e Roman Polanski. E' presente anche la signora Marie Therese Houphouet-Boigny consorte del Presidente della Costa d'Avorio, con Ngaju Karl-i-Bond, ministro degli esteri dello Zaire, rappresenta il mondo politico africano Il ministro è rimasto per il carnevale dopo la visita ufficiale nella quale ha firmato un accordo commerciale, scientifico e culturale con il Brasile.

Impressionante il numero degli uomini d'affari giunti da Tokio, Londra, Parigi, New York; sono in missione ufficiale ma per quattro giorni dovranno dimenticare i «business», perché a Rio durante il carnevale si pensa solo alle feste. **U. P. I.**

L'IMPIANTO PIU' GRANDE D'EUROPA

UN SUPER-FREEZER ITALIANO IN UNGHERIA

Si tratta di un complesso per la surgelazione ideato e costruito da un'azienda dell'IRI

Budapest, 3

Il più importante complesso di tutta l'Europa per la refrigerazione e conservazione dei prodotti alimentari è stato inaugurato oggi a Dunakeszi. Lo ha realizzato la «Termomeccanica italiana» di La Spezia, un'azienda del gruppo IRI-Finmeccanica che al momento dell'attribuzione dell'appalto è stata ritenuta la «migliore del mondo operante nel settore». Questa espressione è stata usata stamani durante l'inaugurazione, avvenuta alla presenza del ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione Dimenyi, dal direttore generale della società di stato alla quale la Termomeccanica ha fornito l'impianto. Esso è l'undicesimo di questa società, la «Magyar Hutoipar», che negli ultimi anni ha organizzato la più moderna e funzionale catena di produzione di surgelati dell'Europa destinata ad essere potenziata ulteriormente per soddisfare la crescente domanda mondiale di carni e altri alimenti deperibili o la cui produzione è per motivi stagionali concentrata in brevi periodi.

L'azienda del gruppo IFI- Finmeccanica ha fornito il complesso «chiavi in mano», cioè lo ha progettato e realizzato per consegnarlo al committente solo ad ultimazione avvenuta, completo di tutti i particolari ed accessori. «In definitiva — ha detto oggi l'amministratore delegato della Termomeccanica, ing. Corrado Innocenti — abbiamo esportato dall'Italia non solo prodotti dell'industria ma una tecnologia, un modo di "fare il freddo", una tecnica destinata a divenire sempre più importante». Innocenti, insieme all'orgoglio di avere realizzato questo impianto che non ha uguali né in Italia né in altri paesi europei (eppure — ha aggiunto in conversazioni private — si rivelerebbe per l'Italia di grande utilità economica: basti pensare ai grossi quantitativi di frutta e di pesce che vengono distrutti a causa dell'inesistenza di una adeguata organizzazione di conservazione e surgelazione), ha espresso anche l'orgoglio di essere il massimo esponente della azienda che ha fornito l'impianto di condizionamento d'aria del Cremlino e del palazzo dei congressi di Mosca, che ha studiato per prima i problemi della depurazione dell'acqua sia dopo l'impiego industriale sia prima per rendere questo impiego possibile. «E' l'azienda poi — ha detto — che ha dato l'acqua potabile a due isole del Mediterraneo, Lampedusa e Linosa, che hanno sempre avuto sete.

«E' un'ampia esperienza che l'azienda ha acquisito — ha aggiunto Innocenti — e che unitamente a quella fatta nel campo nell'irrigazione e delle bonifiche consentirà alla Termomeccanica di portare ancora in paesi esteri la tecnologia italiana che in questi campi è sufficientemente avanzata» ne è un esempio l'impianto di Dunakeszi della «Magiar Hutoipar»: un complesso di 65.280 metri cubi, idoneo a trattare e conservare 10.000 tonnellate di prodotti (carni e frutti di bosco) con una capacità giornaliera di surgelazione di 200 tonnellate ad una temperatura di circa 25 gradi centigradi sotto zero. *(Ansa)*

GUAI NELLA STAMPA del francobollo «Salviamo Venezia»

Roma, 3

Con un anticipo molto ristretto, le Poste italiane avevano annunciato, il 26 febbraio, che l'emissione della serie di francobolli «Salviamo Venezia» — da tempo attesa e da tempo promessa — era stata fissata al 5 marzo, limitatamente al primo dei cinque valori programmati, e cioè quello di 20 lire. Ora un comunicato delle P.T. informa che la macchina stampatrice, al Poligrafico dello Stato, ha subito un guasto, e pertanto la distribuzione del francobollo in parola avverrà, nella data indicata, solamente agli sportelli delle direzioni provinciali di Roma e di Venezia, e in quantitativo, ovviamente, limitato.

Il comunicato aggiunge che «appena possibile, si provvederà a somministrare i consueti quantitativi del francobollo in questione alle restanti direzioni provinciali P.T. Si ricorda, a tale proposito, che la tiratura del medesimo è fissata in quattordici milioni di esemplari». Il comunicato delle Poste non dice però cosa accadrà con gli annulli e le buste «primo giorno». E' logico infatti che quelle, forzatamente limitate, che compariranno a Roma e a Venezia, subiranno la legge del mercato, con ovvio disappunto per i collezionisti.

ORO E ARGENTO A MALTA

La *Malta Coins'*, tirando le somme delle richieste pervenutele da tutto il mondo per le monete d'oro e d'argento in circolazione nell'Isola, è lieta di essere stata facile profeta nel prevedere l'eccezionale successo dell'iniziativa di Dom Mintoff. La tesaurizzazione delle monete è stata stimolata pure dalla nota tensione dell'oro sui mercati internazionali. Oggi, infatti, le 4 monete d'oro della serie, a parte la loro spendibilità come valuta corrente, hanno quasi raggiunto con il valore intrinseco del metallo fino in esse contenuto, il puro e semplice valore monetario di scambio. Hanno fatto quindi un ottimo affare coloro che hanno provveduto a scrivere alla *MALTA COINS' - Distribution Centre, c/o Central Bank - Valletta (Malta)* per la prenotazione della serie.

A.A. GRADO Pineta appartamento primo ingresso stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ampio poggiolo affitta vuoto 45.000 Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 (pomeriggio). 72072 I

A. CENTRALE bistanze, stanzetta, bagno, affittasi 60.000. AGEP, via Crispi 14. 42408 I

A. GRETTA (inizio) in palazzina con vasto parco affittasi prontamente appartamento modernissimo due stanze, servizi, posto macchina, ogni comfort. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 21806 I

A. MOBILIATO bistanze, bagno, centralnafta, affittasi 70.000. AGEP, Crispi 14. 42410 I

AFFITTASI appartamento nuovo camera cucina bagno riscaldamento. Tel. 763162 dalle 17-20. 42526 I

AFFITTASI S. Luigi bicamere, cameretta, cucina, servizi. Tel. 751235. 42594 I

AFFITTASI appartamento tre stanze salone doppi servizi. Tel. 37888 lunedì. 72058 I

AFFITTASI camera, soggiorno, cucinino, poggiolo, comforts, V piano, 60.000. Telefonare 761033. 42521 I

AFFITTASI appartamento tre stanze stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810 - ACIT. 21968 I

AFFITTASI per studio oppure ufficio lussuoso 4 stanze stanzetta servizi ascensore centralnafta, Foro Ulpiano IV piano. Tel. 38458 lunedì. 42506 I

AFFITTASI camera cucina. Tel. 731627 ore 8-12. 21794 I

AFFITTASI ufficio via Battisti 25, 3 stanze riscaldamento, wc, tel. 773231 sig. Vidali. 42559 I

AFFITTO locale con giardino, completo servizi, adatto qualsiasi attività. Tel. 764887 lunedì 13-14. 20938 I

APPARTAMENTINO mobiliato (Roiano), stanza, soggiorno, cucinino, bagno, affittasi. Telefonare 62613. 21964 I

APPARTAMENTO bistanze, ripostiglio, bagno, cucina, poggiolo, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Tel. 421965. 42533 I

APPARTAMENTO via CORONEO stanza cucina bagno pronto ingresso affittasi. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 21792 I

APPARTAMENTO UNIVERSITA' 3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio giardinetto proprio centralnafta ascensore affitta 80.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 21790 I

APPARTAMENTO BATTISTI 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA v. S. Lazzaro 10. 21790 I

APPARTAMENTO zona STADIO stanza soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio affittasi a persone distinte. Immobiliare CIVICA v. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 21792 I

BOX affittasi via Capodistria. Telefono 756694. 42422 I

BOX singolo affittasi via Antoni, zona Sangiovanni. Telefonare feriali 24339. 42240 I

CARDUCCI Goldoni adatti uffici abitazione 3 stanze cucina bagno riscaldamento 70.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 21796 I

CARLO Alberto libero giugno, signorile, 3 stanze, stanzino, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, panoramicissimo. Affittasi tel. 734257. 21946 I

CENTRALISSIMO ADATTO UFFICIO piano III pronto ingresso 5 vani servizi affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 86 I

DUINO affittasi con primo giugno appartamento due camere, soggiorno, cucina, servizi, garage. Vista panoramica. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404 Monfalcone. 301 I

GIULIA da restaurare 2 stanze stanzetta cucina wc 35.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 21796 I

LOCALE d'affari circa 90 mq via Fabio Severo 101 affittasi. Telefonare 61218. 72078 I

LOCALE centro Opicina 2,95x6,75 in villa nuova affittasi. Tel. 410931. 21587 I

LOCALE affari pluriusi buona posizione, affitta AMMINISTRAZIONE SAMARITAN telefono 767733. 42428 I

LOCALE d'affittare mq 60 qualunque commercio zona sviluppo. Telefono 758614. 21671 I

MAGAZZINETTO affittasi via Settefontane 67, tel. 756053. 21735 I

MAGAZZINETTO affittasi via Negrelli L. 20.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telef. 24627 pomeriggio. 42555 I

MANSARDA mobiliata centro stanza cucina ascensore affittasi 50.000. Tel. 32815. 42524 I

MIRAMARE (Viale) signorile zetta, cucina, doppi servizi, comforts, affittasi prontamente, tel. 734257. 21946 I

MOBILIATI S. Vito panoramico, 1 stanza, soggiorno, cucinino, servizi, comfort. Altro Montebello, confortevole, 2 stanze, soggiorno, cucinino, terrazza, giardino proprio affittasi. Informazioni telefono 734257. 21946 I

MOBILIATO e lussuosamente arredato paraggi via Giulia, salone 2 stanze cucina 2 servizi 2 poggioli tutti comfort 100.000 mensili affitta a persone referenziate IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 I

MODESTO, persona sola referenziata, stanza, cucina, WC, affittasi, tel. 734257. 21946 I

MONFALCONE affittasi locale mq 126 adatto qualsiasi attività commerciale. Telefonare 68110 ore pomeridiane. 42531 I

NEGOZIO parzialmente arredato affittasi via Canova. Amministrazione Spagnul. Tel. 24627 pomeriggio. 42555 I

ROMAGNA affittasi appartamento signorile, salone, 2 stanze, stanzetta, II p. Altro COMMERCIALE saloncino, stanza, stanzetta entrambi con cucina, doppi servizi, ripostiglio 2 poggioli, ascensore centralnafta, garage, VISTA MARE soleggiatissimi. Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre, 4. Tel. 62636. 42558 I

S. FRANCESCO, modernissimo tutti comforts 3 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, affittasi prontamente telefono 734257. 21946 I

SAN GIOVANNI PRIMO INGRESSO 2 camere soggiorno cucinino bagno centralnafta posto auto 75.000. ESPERIA Imbriani 8. 42494 I

STANZA con focolaio contratto diretto 13000 affittasi, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 10996 I

tra Vespa, Ciao e Boxer, nuovo... arriva su strada

BRAVO!

"il comodo che ha grinta"

Bravo è PIAGGIO
Bravo è il comodo che ha grinta,
la grinta di affrontare i saliscendi più sconnessi,
la grinta che nasce dalla forza del suo motore,
dalla robustezza che vuol dire
sempre sicurezza e durata.
Bravo "il comodo che ha grinta":
il comodo per chi ama la comodità di guida,
per chi vuol regolare a piacer suo
l'inclinazione del manubrio, l'altezza della sella
e ammorbidire i percorsi
con le sospensioni sulle due ruote.
Bravo PIAGGIO:
Motore monocilindrico a 2 tempi,
con distribuzione rotante, da 50 cc.
Telaio in tubo d'acciaio
a sezione quadrangolare.
Consumo: lt. 1,4 di miscela al 2% per 100 Km.
disponibile in due versioni:
monomarcia e variatore;
si guida senza targa e senza patente.

PIAGGIO
cambia il mondo in 2ruote

LEADER 3027/8

SAN GIACOMO piano II cucina stanza wc 25.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 86 I

TETTOIE due chiuse zona Baiamonti affitto uso deposito. Telef. 816259. 42509 I

TRE stanze, salone, cucina, doppi servizi, garage, affittasi zona signorile, completamente ammobiliato. Telefonare 68668 giorni feriali. 21683 I

ZONA Besenghi soleggiato tranquillo, salone, due stanze, stanzetta, poggioli, tutti comfort, semiammobiliato elegantemente affittasi fine marzo 150.000 mensili. Cassetta 21719 I, SPI.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela; si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi tel. 768163.

A. APPARTAMENTO centrale, preferibilmente Carducci - Corso - Battisti, quadristanze, doppi servizi, accessori, centralriscaldamento, ascensore, cercano affitto due adulti. Cassetta 21816 L, SPI. ●

Musica verità

1. schiacciate questo tasto
2. e quello che state ascoltando qui in stereo
3. viene registrato in stereo qui

RR 800
"Il Portatile Totale"
riceve, registra e riproduce in stereo l'alta fedeltà
PHILIPS

PHILIPS
Ditta
RADIO ANCONA
Via Fabio Severo, 95 - tel. 722379
TRIESTE

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 L

CERCASI affitto stanzone o locale presso associazione, circolo, club, per attività interessante. Telefonare 422231 lunedì ore 13-18. 42368 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze con riscaldamento. Telefonare 741217. 21834 L

CERCASI affitto appartamento zone centrali, tristanze, servizi, pronto ingresso. Telefonare 30617. 42497 L

COLTIVEREI orto in affitto rione S. Giovanni. Telef. 759061. 21800 L

COMPLESSO musicale affermato cerca affitto locale prove. Tel. 417850. 42541 L

DUE-tre stanze centro uso ufficio cercasi affitto. Scrivere cassetta 42458 L, SPI.

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto in zona tranquilla con o senza riscaldamento. Stipendio sicuro. Telefonare 422250. 21679 L

GIOVANI sposi cercano affitto 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento, max. 50.000. Telefonare 768643 in mattinata. 42501 L

LOCALE zona centrale minimo mq 60 cercasi anche in affitto. Cassetta 21808 L, SPI.

PENSIONATA statale cerca, senza urgenza, affitto stanza, soggiorno, cucinino, servizi, zona Baiamonti. Tel. 817376 lunedì. 20934 L

PENSIONATA statale cerca affitto appartamento con servizi. Tel. 413094. 42502 L ●

REFERENZIATA cerca alloggio centro, matrimoniale, soggiorno, servizi, anticipando due anni. Tel 415182. 21737 L

SIGNORA cerca affitto appartamento 2 camere cucina bagno riscaldamento. Telef. 758767.

TERRENO piano recintato entrata autotreni, 1200 mq, affittasi. Telefono 816309 orario negozio. 72038 L ●

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENZARO via S. Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, battitappeto, lucidatrici, scaldabagni garantiti 10 anni, cucine. 42250 M

A. SVENDO eliminazione articolo generatori aria calda, bruciatori gasolio, nafta, carburatori kerosene (stufe), caldaie, radiatori. Eventualmente installazione. Telefonare: 797198 - 31649 - I BAR. 21942

BASSET Hound cuccioli importati Inghilterra pedigree internazionale Dogs Craft vendo. Tel. 0432 60093. 5660 M

CEDESI amatore gatta ancora giovane, telefonare 761327. 72126 M

CUCCIOLI Cocker Spaniel neri vendonsi. Malborghetto 4 Villa Vicentina (UD). 150 M

MACCHINA maglieria Singer tipo Magliabella, seminuova, vendesi. Telefono 212098. 21697 M

OCCASIONE televisori con garanzia da lire 15.000 in poi. Elettronic, via Bramante 2. Tel. 734220. 21687 M

PARRUCCA capelli veri castani occasione nuova vendo. Telefonare 733225. 21898 M

PELLICCE, modelli supereleganza, qualità superiore, ogni tipo: taglie da 42 a 54 pronte e su misura. Prezzi sempre straoccasione! Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III (ascensore). 37 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 I piano vendita eccezionali persiani visoni canadesi, lontre Alaska, prezzi 1971. E' per un breve periodo, affrettatevi visitare il nostro negozio. 21878 M

REGALIAMO cuccioli taglia piccola. Telefonare 20296, Aurisina. 42394 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione nessuna manutenzione, consumo massima economia. 5 anni di garanzia. Nuovo indirizzo: via Matteotti 52. Telef. 7 74944 - 774945. 42572 M ●

SCI Kneissel ottime condizioni e tenuta sci vendonsi. Via Conti 9-1. 72028 M

VENDESI attrezzatura artigiano edile. Visitare ore 11 - 12 via del Ponte n. 4 giorni feriali. Tel. 764412. 42512 M ●

VENDESI carrozzina e passeggino Giordani, seminuova. Domenica 8-15, tel. 761437. 42304 M

VENDO vestiti uomo cappotti trench quasi nuovi, taglia 50, statura media e regalo altri. Telefonare 741825. 42354 M

VENDONSI scarponi sci Brixia e contagiri elettronico. Telefonare 66088. 21844 M

VOGATRICE a catena, combinata 7 lavorazioni, sega a nastro, tornio copiativo occasionissima vendonsi condizioni. Via Conti 9-1. 72054 M

2 CALDAIE Adami e bruciatori Lamgorghini da 40.000 calorie ora, pompa Marelli tutto attualmente funzionante vendesi fine stagione. Telefono 68401. Ore ufficio. 21605 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri pianoforti orologi pendolo studi sale pranzo letto mobili antichi moderni. Telefonare 31428. 42576 N ●

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 795374. 21972 N ●

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili antichi moderni, valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645: 21850 N ●

ACQUISTANSI due paia sci, altezza persone m. 1.80 m 1.50 Telefonare 811363. 42503 N

ACQUISTASI prontamente curvatrice, cesoie combinate automatica, recente costruzione per tondo 28-26. Telef. 89230 Gorizia ore pasti. Offerte scritte: Impresa Macuzzi via Garzarolli 179, Gorizia. 5658 N

ACQUISTASI usata buone condizioni carrozzella passeggio gemelli. Cassetta 42491 N, SPI.

LIBRI di qualsiasi argomento ed epoca, riviste e musica acquistiamo pagando massimo. Telefonare 60758. 42482 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO camere letto pranzo salotti pianini quadri sgombero soffitte locali in genere. Telefonare tutti i giorni 60746, 67350, 42570 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 13.500, grandioso assortimento carrozzine cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, cuscini antisoffoco, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, cucine brandine 7500, scarpiere reclame 7500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telef. 793840.

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi imbattibili, assortimento anche usato. 20932 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

CUCINA americana bella vendo venticinquemila. Telefono 71200. 42414 NN

GRANDE assortimento portascarpe entrate specchiere mobili a letto cucine divani tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 42496 NN

LETTINO bambino legno tek vendesi. Tel. 29164 mattino. 21804 NN

MATRIMONIALE viennese 1870 intarsiata perfetta vendo, Tel. 726365 ore pasti. 21595 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 42513 NN

OCCASIONE armadio cassettiera letto seminuovi vendesi. Tel. 421814 9 - 12 domenica. 21691 NN

OCCASIONE camera da pranzo seminuova prezzo modico vendesi. Tel. 70662. 42306 NN

PRESSA lettere, porta imbottita, due sedie, veranda, vendesi. Telefonare 795056. 21892 NN ●

SALA pranzo lussuosa quasi nuova vendesi. Rivolgersi portineria Hermet 1. 42460 NN

SALOTTO e camera pranzo vendonsi. Tel. 731303 ore 8-12. 21910 NN

SCAFFALATURE metalliche componibili di vari tipi e misure adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici, telefono 794130. 21296 NN

SOGGIORNO tek vendo privati causa partenza. Tel. 746670. 21868 NN

STANZA pranzo occasione vendesi a privati. Telef. 70304. 42534 NN

STUDIO - salotto rovere massiccio occasione vendesi. Tel. 421730 ore pasti giorni feriali. 42374 NN

VENDESI soggiorno armadio guardaroba 3 porte prezzo convenientissimo. Tel. 729921. 42504 NN

VENDESI camera pranzo stile '900. Telefonare 790350 lunedì ore 10-12, 16-19. 21665 NN

VENDESI tinello-cucina ottimo stato. Tel. 748577. 21709 NN

VENDO cucina componibile in ferro et lavatrice Candy 40 mila lire. Tel. 418111. 42344 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO oro e argento. Corso Italia 28 I piano. 42549 O

U.N.I.R.E.

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER AGENZIE IPPICHE

L'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2 della Legge 24 marzo 1942, n. 315, indice un concorso per la concessione della delega all'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli fuori dei campi di corse (Agenzie Ippiche), nelle seguenti località: Aosta, Avezzano, Battipaglia, Chiavari, Chieti, Fermo, Gorizia, Imperia, Lecco, Macerata, Matera, Potenza, Rieti, Rosignano Solvay, Rovigo, Seregno, Velletri, Vercelli e Roma in zona compresa tra piazza Ungheria - viale Liegi - via Regina Margherita - via Tagliamento - via Chiana - via Panama.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500 e corredate di tutta la documentazione richiesta dal relativo bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1973, anziché 21 marzo come precedentemente comunicato, all'U. N. I. R. E. - 9, via Sommacampagna, 00185 Roma - dove potrà essere richiesto anche il testo del bando.

Roma, marzo 1973

DELTA S.p.A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate autunno 1973.

Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

GRU Edilmac perfetta altezza 20 sbraccio 19, carrello, binari, accessori per automontaggio 1.500.000. Telef. 31914, lunedì ore 17-19. 42376 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi, Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 15/1 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 20873 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE DEL MESE DI MARZO: Ogni 16 bottiglie dei seguenti prodotti 1 bottiglia in omaggio. VINO: Merlot - Tocai - Cabernet 11 gradi in bottiglia da litro a perdere L. 240. BIRRA: 2/3 vetro a perdere L. 165. ACQUA MINERALE GASSATA L. 80 il litro, NATURALE L. 90 il litro. BIBITE: Arancio, Ginger, Chinotto, Pompelmo, Gassosa L. 140 il litro. Consegnate a domicilio telefonando alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27 tel. 418762 o alla Sede e Depositi di via Pagliericci ang. Beato Angelico tel. 740485 - 795043. 42355 OO

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 21880 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

INDUSTRIA locale cerca pronta assunzione giovane introdottissimo vendita caffè tostato presso negozi alimentari, Trieste provincia. Cassetta 42600 P, SPI.

INDUSTRIA triestina cerca giovane introdotto negozi alimentari Gorizia provincia per vendita caffè malto tostato orzo tostato anche abbinando condizioni ottime. Cassetta 42600 P, SPI.

Continua in 14.a pagina

Movimento navi

«ITALIA»

Prossime partenze: «Mazzini» 7-3 p. da Trieste per Brasile-Plata. «Da Recco» 7-4 p. da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 8-3 a. a New York da Algeciras. «Raffaello» 3-3 a. a St. Thomas da San Juan P. R. «L. da Vinci» 5-3 a. a St. Thomas da Barbados. «Augustus» 4-3 a. a Montevideo da Santos. «Colombo» 4-3 a. a Barcellona da Lisbona. «Donizetti» 5-3 a. a Tenerife da La Guaira. «Rossini» 10-3 a. a La Guaira da Tenerife. «Verdi» 4-3 a. a Antofagasta da Arica. «D'Azeglio» 3-3 a. a Santos da Montevideo. «Crispi» 13-3 a. a Rio de Janeiro da Livorno. «Mazzini» 2-3 a. a Trieste da Venezia. «Galileo Ferraris» 5-3 a. a Algeciras da Curacao. «Pacinotti» 4-3 p. da Amapala per Curacao. «Da Noli» 7-3 a. a La Guaira da Cadice. «Da Verrazano 4-3 a. a Genova da Napoli. «Da Recco» 18-3 a. a Valencia da Los Angeles.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 15-3 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Africa» 1-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa. «Marco Polo» 9-3 da Venezia, Fiume, Valencia per Sud Africa. «Asia» 19-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan - Estremo Oriente. «Cellina» 25-3 da Trieste, Fiume, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India - Pakistan - Costa Orientale. «Piave» 29-3 da Venezia, Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ. - Zaire - Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 7-3 a. a Fremantle da Capetown. «Marconi» 3-3 p. da Lisbona per Algeciras. «Victoria» 9-3 a. a Capetown da Tenerife. «Africa» 3-3 p. da P. Elizabeth per Capetown. «Australe» 14-3 a. a Durban da Genova. «Cap. Angelo» 3-3 a. a Mombasa da Mogadiscio. «Usodimare» 17-3 a. a Capetown da Marsiglia. «Vivaldi» 3-3 p. da Durban per L. Marques. «Marco Polo» 9-3 p. da Venezia per Fiume. «Aquileia» 4-3 a. a P. Noire da Lagos - Apapa. «Isonzo» 3-3 p. da Livorno per Napoli. «Piave» 8-3 a. a Marsiglia da Abidjan. «Rosandra» 5-3 a. a Abidjan da P. Noire. «Esquilino» 4-3 p. da Yokohama per Keelung. «Palatino» 13-3 a. a Giacarta da Genova. «Monfiore» 17-3 a. a Barcellona da Penang. «Venier» 28-3 a. a Barcellona da Colombo. «Adige» 7-3 a. a Karachi da Durban. «Livenza» 7-3 p. da Trieste per Venezia. «Gritti» 6-3 a. a Madras da Bombay. «Isarco» 16-3 a. a Durban da Napoli.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Ausonia» 7-3 ore 23 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Famagosta, Rodi, Izmir. «Enotria» 5-3 ore 18 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Haifa. «S. Marco» 8-3 ore 23 da Trieste per Venezia, Brindisi, Piero, Istanbul, Izmir. «Brennero» 9-3 ore 13 da Genova per Napoli, Catania, Famagosta, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Iraklion, Izmir. «Corriere del Sud» 8-3 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir.

Posizione delle navi al 4-3 1973: «Ausonia» a Bari. «Esperia» ad Alessandria. «Enotria» a Trieste. «Messapia» ad Iraklion. «San Giorgio» a Pireo. «San Marco» a Venezia. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» da Napoli a Marsiglia. «Stelvio» a Brindisi. «Palladio» a Trieste. «Corriere dell'Est» a Venezia. «Corriere del Sud» in navigazione da Famagosta ad Izmir. «Bonmar» a Genova.

Prossimi arrivi a Trieste: «Ausonia» 5-3. «Corriere del Sud» 7-3.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Catania» 9-3 p. da Trieste per Venezia, Catania, Messina, Malta, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsala, Barcellona, (Tarragona), Valencia. «Valdarno» 16-3 p. da Trieste per Bari, (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, (Marsala), Palermo, Napoli, (Porto Torres), Savona, Genova, Livorno.

Posizione delle navi: «Città di Catania» 5-3 a. a Bari da Malta. «Città di Siracusa» 4-3 a. a Barcellona da Napoli. «Valdarno» 5-3 p. da Siracusa per Malta. «Vallisarco» 6-3 p. da Genova per Livorno. «Giosuè Borsi» 9-3 a. a Genova da Anversa. «Cagliari» 5-3 p. da Canneto Lipari per Lisbona. «Città di Viareggio» 5-3 p. da Rotterdam per Anversa. «Città di Firenze» 6-3 p. da Napoli per Palermo.

CRONACHE SPORTIVE

DERBY DELLA MOLE FRA JUVENTUS E TORINO; IL MILAN NELLA TANA DEL VICENZA

L'Inter pronta a sfruttare i passi falsi delle vedette

Grande parata di campioni nella partitissima in Piemonte - La Lazio sul campo della Ternana

Si rialza il sipario sul massimo campionato. La Turchia è alle spalle e la volata per lo scudetto tricolore può dunque iniziare. Undici giornate, compresa quella di questo pomeriggio, intercalate da un incontro internazionale di tutto riposo (il Lussemburgo) e dai meno riposanti incontri del mercoledì per Juventus e Milan rimaste in corsa nelle competizioni europee è attese in questo mese di marzo ai quarti di finale.

Nel cartellone odierno spicca il derby della Mole fra Juventus e Torino, cui starà a guardare, curioso, il Milan, che tuttavia a Vicenza non troverà un'avversaria di comodo. Ancor più curiosa di ciò che succederà a Torino sarà l'Inter, che ospitando il Verona medita una rentrèe a breve scadenza sulla scena del primato, mentre la Lazio, impegnata a Terni, non avrà sicuramente vita facile date le ansie degli umbri bisognosi di punti.

Il derby in programma all'ombra della Mole si esalta in sede di presentazione per una serie di motivi tecnici di rilevante interesse nel contesto stesso del momento del calcio italiano. Passata la matta paura dei turchi, le porte azzurre potrebbero spalancarsi agli eroi più nuovi delle domeniche pedatorie. Il discorso interessa da vicino non tanto il blocco bianconero vincitore della crociata di Costantinopoli, quanto l'accordarsi a questo blocco di quel Bettega, atteso alla via della completa resurrezione e alla conferma di tante promesse, ed al quale il gol è tornato recentemente a sorridere, nonché dei gioielli granata Sala e Pulici.

Il pronostico sul derby è ovviamente per la Juve, che se non altro avrà voglia matta di vendicarsi della sconfitta patita all'andata, ma il Toro è capace di qualsiasi sorpresa, specie se la partita sarà avviata dai granata sul metro della tradizionale corrida.

Milan e Vicenza senza Prati e con Turone uomo nuovo dello schema rossonero. La sua entrata in campo in sostituzione di Sogliano nella partita con la Juventus diede una scossa, seppure nel caotico frangente, al gioco del diavolo e tutto lascia supporre che l'ex libero del Genoa voluto in rossonero dal presidente Buticchi possa ormai diventare pedina fissa almeno finché Prati non sarà di nuovo in condizione. Privo di una delle sue punte, (è dubbia anche la presenza di Rosato) il Milan è costretto a variare gli schemi che ne avevano fatto l'attacco più prolifico del campionato. Ma si sa che fuori casa la squadra di Rocco non ha mai entusiasmato in questa stagione e Vicenza può costituire una tappa importante sul cammino dello scudetto. Almeno in trasferta l'assenza di Prati non dovrebbe nuocere.

Dal momento che Juve e Milan non possono dirsi certamente tranquille visti i loro impegni odierni, l'Inter medita di rosicchiare già oggi un punticino alle squadre che la precedono. E' un'Inter che si affida a «san» Mazzola, che da parte sua gioca bene solo quando non c'è Corso, e in attacco punta su Magistrelli quale seconda punta al fianco di Boninsegna. Quanto a Corso, il mancino dal passo felpato propiziatore di tanti successi, sembra che la sua stella si sia oscurata in casa interista.

Anche in seno alla Lazio, la squadra più tranquilla fra quelle di testa essendo partita soltanto per... non finire in B, c'è stata «maretta». Ad agitare le acque è stato Chinaglia, accusando i compagni e l'allenatore Maestrelli di non voler fare un gioco per lui. Fatto è che la Lazio in un modo o nell'altro ha tenuto sinora il passo delle grandi e in classifica è pur sempre in compagnia dell'Inter. Si vedrà a Terni se alla squadra rivelazione non siano ormai scoppiati i nervi.

Otto squadre comprese in cinque punti nella zona pericolante: si giocherà per sopravvivere a Palermo (ospite il tranquillo Bologna), a Terni (dove arriva la Lazio, appunto) a Vicenza, contro il «diavolo», a Bergamo fra Atalanta e Sampdoria, a Roma (Riva fa tremare H.H.) e perfino a Firenze, perché l'ospite Napoli, anche se sta meglio delle altre, non può dirsi al sicuro.

E. L.



Giorgio Biasiolo, centrocampista del Milan (anche se col n. 7) torna oggi in rossonero sul campo di Vicenza, come ex di turno

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Atalanta - Sampdoria: Lattanzi
Fiorentina - Napoli: Reggiani
Inter - Verona: Michelotti
Juventus - Torino: Toselli
Vicenza - Milan: Monti
Palermo - Bologna: Bernardis
Roma - Cagliari: Gussoni
Ternana - Lazio: Torelli

CLASSIFICA: Milan, Juventus p. 28; Inter, Lazio p. 25; Fiorentina p. 22; Bologna p. 20; Torino, Cagliari p. 19; Napoli p. 17; Roma, Verona, Atalanta p. 16; Sampdoria, Lanerossi Vicenza p. 14; Ternana p. 13; Palermo p. 12.

COPPA DEL MONDO

Piero Gros quinto nel gigante in Canada

Sant'Anna, 3

L'austriaca Annamaria Proell, che capeggia la classifica del campionato mondiale è rimasta vittima di una caduta nello slalom, nell'affrontare la prima porta della seconda manche. La campionessa austriaca si è dovuta ritirare ed ha riportato una contusione alla spalla sinistra. La tedesca Rosi Mittermaier, vincitrice della prima manche, in un primo momento classificata al terzo posto, è stata successivamente squalificata.

Lo slalom gigante maschile, valido per la Coppa del mondo, è stato vinto dal tedesco dell'Ovest Max Rieger, che ha impiegato 3'13"52 davanti all'austriaco Hansi Hinterseer con 3'13"63 e all'altro austriaco Franz Klammer in 3'14"51, vincitore della prima manche, in cui Gustavo Thoeni si era classificato 45.o.

Nella classifica finale del gigante Piero Gros è quinto.

L'italiano Gustavo Thoeni, campione del mondo uscente, è arrivato solo 37.o, con il tempo di 3'20"46. L'austriaco David Zwilling si è piazzato al 24.o posto, in 3'17"93.

SAN MARINO - PITTONI

■ Il pilota Pittoni, della scuderia 4 R Lloyd Adriatico, si trova all'ottavo posto nella classifica provvisoria del Rally di San Marino, prima della partenza dell'ultima tappa. Al comando la Fulvia HF di Munari.

MERCKX A GAND

■ Il belga Eddy Merckx ha vinto il circuito ciclistico di Het Volk, gara di apertura della stagione agonistica belga, precedendo il suo connazionale Roger De Vlaeminck.

IL TROFEO DELLA REGIONE VALIDO PER LA COPPA EUROPA

JOKOBER (SVIZZERA) SUL CANIN SI AGGIUDICA LO SLALOM GIGANTE

Gli azzurri con Zandegiacomo 2.o e Besson 3.o primi fra squadre

Sella Nevea, 3

Allo svizzero Jokober la vittoria individuale e all'Italia quella a squadre. Questo il responso della prima giornata della 31.a discesa del Canin, gara di Coppa Europa valida per il Trofeo della Regione.

Ha vinto Manfred Jokober davanti ai nostri Zandegiacomo e Besson, al termine di un «gigante» un po' strano, che ha tolto di gara ben 52 degli 87 iscritti: una vera falcidia, non solita in una prova di slalom gigante.

A una prima manche scorrevole, lineare, sciolta, classica insomma, ha fatto seguito una seconda molto veloce, anche angolata, che ha ingarbugliato molti dei concorrenti, specialmente verso la metà del percorso, e cioè all'ingresso del cosiddetto «canalino», dove sono volati in molti, tra i quali anche Fausto Radici; il più atteso nella prova odierna dopo il suo balzo al primo posto in Coppa Europa.

Radici ha cercato l'affermazione, anzi si è gettato nella seconda manche con tutta la sua forza, per cogliere appunto quel successo che lo avrebbe ulteriormente consolidato in testa alla classifica europea. Non ce l'ha fatta, anche per l'abilità del tracciatore svizzero che, nella seconda prova, come abbiamo detto, ha reso la vita difficile a tutti. Con simili difficoltà all'Italia è sfuggita l'affermazione singola, cui la squadra teneva molto, e non soltanto essa, ma anche gli stessi organizzatori dello Sci Cai Monte Canin.

In compenso sono scaturiti un secondo e un terzo posto con Zandegiacomo e Giuliano Besson, ciò che ha dato all'Italia la vittoria a squadre. Gli azzurri hanno piazzato altri due atleti nei primi dieci posti: Bruseghini (8.o) e Bieller (10.o), confermando così una notevole validità di squadra.

La pista ha retto perfettamente, grazie soprattutto al notevole lavoro preparatorio. Per domani è in programma lo slalom speciale, valido per il «Trofeo Meneghin», dove l'Italia — così ci ha detto l'allenatore azzurro Vidi — conta non solo nella vittoria collettiva ma anche in quella individuale. Ad avere i favori del pronostico sono Corradi e Serafini. Speriamo bene.

Gianfranco Bernes

CLASSIFICA

1) JOKOBER (Svizzera) 3'11"84; 2) Zandegiacomo (Italia) 3'12"19; 3) Besson (idem) 3'12"43; 4) Kirchmair (Austria) 3'12"80; 5) Burgel (Germ. Occ.) 3'13"07; 6) Fiegl (Austria) 3'13"56; 7) Wolf (idem) 3'13"58; 8) Bruseghini (Italia) 3'13"73; 9) Geiger (Svizzera) 3'14"84; 10) Bieller (Italia) 3'14"88.

TRICOLORI DI FONDO

Kostner vince la 15 km

Auronzo, 3

Ulrico Kostner, del centro sportivo carabinieri di Selva Gardena, è il nuovo campione italiano sulla distanza dei 15 chilometri. Il successo del centro sportivo carabinieri, ai campionati nazionali assoluti maschili prove nordiche ad Auronzo, è stato completato da Luigi Ponza, giunto secondo a 1'34" e 51 centesimi da Kostner. Questi è passato al comando della gara verso il quinto chilometro, con 15" di vantaggio sugli immediati inseguitori. Al decimo chilometro Kostner era in testa con quasi un minuto di vantaggio.

Domani staffetta 4x10 chilometri: iscritte 22 squadre.

Così in Serie «D»

Sesta giornata di ritorno per il campionato di Serie D. Il calendario ha in programma un derby, quello che vedrà opposte al «Bottecchia» le squadre della regione che sino a questo momento si sono comportate meglio: Pordenone e Monfalcone.

I neroverdi, battuti a Chioggia per il minimo scarto, intendono riprendere la serie utile per riagganciarsi al gruppo delle migliori. Il Monfalcone però non si rassegnerà tanto facilmente.

Pro Gorizia e Torvis Snia, entrambe impegnate nella lotta per la salvezza, giocheranno in casa. La Pro Gorizia ospiterà il Legnago, che sulla carta non si annuncia avversario molto difficile. Più arduo il compito per la Torvis Snia, che riceverà la visita del Portogruaro. Per i giocatori di Renosto è d'obbligo il successo se intendono mantenere ancora in vita le già esigue speranze di rimanere in Serie D.

LO SCOZZESE HA RIDOTTO IN CLASSIFICA LE DISTANZE DA FITTIPALDI

RIMONTA ENTUSIASMANTE DI STEWART CHE S'IMPONE NEL G.P. DEL SUD AFRICA

Ickx, Regazzoni e Hailwood coinvolti in un incidente senza gravi conseguenze - Merzario su Ferrari quarto

Johannesburg, 3

Lotta sempre più accesa tra lo scozzese Jackie Stewart e il brasiliano Emerson Fittipaldi nel campionato mondiale conduttori. L'ex campione del mondo è riuscito ad affermarsi oggi nella terza prova della competizione iridata, il gran premio automobilistico del Sud Africa, strappando preziosi punti al detentore del titolo mondiale, il brasiliano Emerson Fittipaldi, giunto oggi terzo, dopo essersi affermato nelle prime due prove dell'anno, il Gran Premio dell'Argentina ed il Gran Premio del Brasile.

La corsa sudafricana, dopo l'incidente in prova occorso ieri a Stewart, è stata anche oggi caratterizzata da un serio incidente che ha coinvolto tre piloti: lo svizzero Regazzoni, il belga Ickx e l'inglese Hailwood. In piena corsa, le tre vetture sono entrate in collisione e subito dopo la BRM dell'elvetico si è incendiata. Regazzoni, che è stato aiutato da Hailwood ad uscire dalla vettura in fiamme, è stato trasportato al più vicino ospedale e le sue condizioni sono risultate meno serie di quanto si temesse in un primo tempo. Quasi del tutto illesi dall'incidente sono invece usciti gli altri due piloti.

La cattiva stella che ha caratterizzato questa corsa sudafricana aveva già fatto sentire i suoi influssi negativi prima ancora del via, quando un violento temporale ha costretto gli organizzatori a ritardare la partenza delle vetture di un ora.

Alla partenza erano schierati i venticinque migliori piloti del mondo, impegnati a compiere 79 giri del circuito di Kyalami, nei pressi di Pretoria, per una uno distanza totale di km 324,200. Circa centomila spettatori hanno assistito alla gara. Stewart, che ieri aveva danneggiato seriamente la sua Tyrrell Ford, è partito con la vettura del suo compagno di squadra, il francese Froncois Cevert ma in posizione arretrata. Cevert si è schierato con l'auto di Stewart, riparata a tempo record nel corso della notte.

Al via Denis Hulme, su McLaren, è scattato subito in testa seguito dal sudafricano Jody Scheckter su McLaren, da Emerson Fittipaldi su Lotus e Revson quarto. Già dopo il primo giro il francese Pierre Beltoise è rientrato ai box con la sua BRM a causa di un guasto meccanico. Al terzo giro si è avuta la collisione tra le auto di Hailwood, Ickx e Regazzoni nella curva di Kukskei. L'auto dello svizzero si è incendiata e Hailwood, è stato pronto a aiutare il collega ad uscire dalla vettura. L'elvetico è stato portato subito in uno ospedale di Pretoria ma le sue ferite (alcune ustioni) non erano di seria entità, tanto che un sanitario ha detto: «Ha solo qualche ustione alle braccia ma questa sera dovrebbe essere dimesso».

Al diciassettesimo giro, a conclusione di una rimonta entusiasmante, Stewart è passato al comando della gara, seguito a quattro secondi da Scheckter, Revson, Fittipaldi e Peterson (J. Player Special).

A metà gara Stewart era ancora al comando della corsa. Tenendo una andatura molto sostenuta, lo scozzese aveva però portato il suo vantaggio a 18 secondi su Revson, seguito a sua volta con un leggero intervallo da Emerson Fittipaldi quindi da Scheckter e da Peterson, compagno di squadra del campione del mondo. Nella seconda parte della gara, Stewart ha tenuto ancora alta la media della corsa, evitando così qualsiasi rimonta da parte dei suoi più immediati inseguitori. Peter Revson è riuscito comunque a mantenere il secondo posto nonostante i tentativi di recupero di Fittipaldi. Ottimo il finale dell'italiano Merzario, su Ferrari, il quale è riuscito ad assicurarsi un ottimo quarto posto.

Grazie ai nove punti conquistati oggi nella classifica del campionato mondiale, Stewart ha ridotto a soli tre punti il distacco da Emerson Fittipaldi, tuttora primo con 22 punti.

CLASSIFICA

1) Jackie Stewart, (Scozia) Tyrell Ford 1. 43' 11"07 media 188,526;
2) Peter Revson, (USA) McLaren Cosworth Ford, 1.43'35"62, media 187,781.
3) Emerson Fittipaldi, (Brasile) 1.43'36"13.
4) Arturo Merzario, (It) Ferrari 1.43'50"04.
5) Dennis Hulme, (N.Z.) McLaren Cosworth Ford 1.43'33"57, 77 giri, meria 183,088
6) George Follmer, (USA) Shadow Ford 1.43'46"90, 77 giri, media 182.696.
7) Carlos Reutermann, (Arg) Brabham BT37. 77 giri.
8) Andrea de Adamich, (It) Surtees CS9B, 77 giri.
9) Jody Scheckter, (S.A.) McLaren Cosworth Ford, 75 giri.
10) Howden Ganley, (N.Z.) Iso Marlboro Ford, 73 giri.
11) Ronnie Peterson, (Sv) John Player Lotus, 73 giri.

CLASSIFICA CAMPIONATO MONDIALE

1) E. Fittipaldi (Bra) 22 punti;
2) J. Stewart (G.B.) 19;
3) D. Hulme (N.Z.) 8;
4) F. Cevert (Fr), A. Merzario (It), P. Revson (USA) 7;
7) J. Ickx (Bel) 5;
8) W. Fittipaldi (Bra), C. Regazzoni (Svi), G. Follmer (USA) 1.

Respinto un reclamo contro Stewart

Johannesburg, 3

La giuria del circuito automobilistico di Kyalami ha questa sera fatto una nota di biasimo a Jackie Stewart, per avere ignorato due segnalazioni con bandiere fatte durante la gara ma hanno confermato il pilota inglese vincitore del gran premio del Sud Africa.

Nonostante il reclamo presentato dalla squadra McLaren-Ford, i dirigenti della corsa non hanno ritenuto opportuno prendere provvedimenti drastici contro il pilota britannico.

Stewart ha successivamente dichiarato: «Non è mia abitudine avvantaggiarmi mentre in pista è avvenuto un incidente. Quella di oggi è stata una delle mie migliori gare. Ogni cosa nella vettura è andata alla perfezione.

TROFEO BERRETTI

Udinese-Triestina 2-2

MARCATORI: nel primo tempo al 15' Jacovone, al 30' Motton; nel s.t. al 10' Gaetani, al 37' Comisso I. UDINESE: De Pieve; Tonut, Golosetti; Comisso I, Jesse, Pettarin (Gaetani); Di Lena, Mendoza, Comisso II, Comuzzi, D'Odorico, Zaninotti. TRIESTINA: Geretti; Sabadin, Gentile; Plet, Monzon, Marchetti; Coslovich, Petagna, Jacovone, Motton, Macoritto. ARBITRO: Gradini di Portogruaro.

Udine, 3

L'atteso derby fra la Triestina e l'Udinese si è concluso con un salomonico risultato di parità. I friulani hanno così perso una ottima occasione per migliorare la loro posizione in classifica. L'incontro ha avuto due volti ben distinti. Nel primo tempo sono prevalsi gli alabardati, che per ben due volte hanno superato la distratta difesa locale. Nella ripresa i bianconeri sono riusciti a recuperare, grazie anche al calo ospite. In questa seconda parte si è messo in duce l'attaccante Comisso II, che in più di una occasione ha costretto il portiere Geretti a difficili interventi.

C. M.

Coneglianese - San Donà	2-0
Pordenone - Belluno	1-1
Pro Gorizia - Monfalcone	0-0

MONDIALI ARTISTICO

■ Per il terzo anno consecutivo il cecoslovacco Andrej Nepela ha vinto a Bratislava il titolo di campione del mondo di pattinaggio artistico.

GLI ALABARDATI NON TRASCURANO LA COPPA ITALIA

Riva, Brusadelli (n. 6) e Rakar novità della Triestina a Modena

«La Triestina non snobba affatto la Coppa Italia, alla quale ci tiene, come la salvezza nel campionato di Serie C». Così ha detto ieri l'allenatore Malavasi, che si trova in ritiro assieme alla squadra a Mirandola. «Vogliamo qualificarci — ha proseguito il tecnico — e non lasceremo nulla di intentato per raggiungere il traguardo. I ragazzi sono tutti in buone condizioni fisiche e molto fiduciosi».

Il Modena, primo in classifica nel girone «B» assieme alla Lucchese, in questa stagione non ha ancora mai perso in casa, e possiede l'attacco più prolifico del raggruppamento, con 31 gol in 23 partite. Boscolo, che gioca all'ala destra, è il goleador del girone con 15 reti.

La formazione alabardata presenterà diverse novità: Riva terzino al posto di Tugliach che rientrerà dalla tournée in Somalia, Brusadelli mediano e Rakar estrema sinistra. Per quanto riguarda la maglia numero otto, Malavasi deve ancora decidere fra Zamparo e Truant. La partita sarà diretta dal signor Lanzetti di Viterbo.

Gli alabardati, che nell'andata si sono imposti per 2-1 grazie ad una doppietta di D'Alessi, partiranno con un gol di vantaggio nei confronti dei modenesi. La formula della Coppa prevede che a parità di punti si tenga conto della miglior differenza reti. La Triestina quindi per qualificarsi deve chiudere la gara in pareggio. In caso di parità di punti e differenza reti, verranno disputati due tempi supplementari e quindi, eventualmente, una prima serie di 5 calci di rigore alla quale potrà al caso fare seguito una seconda. Solo allora sarà la monetina a decidere.

La Triestina giocherà con Cantagallo; De Gasperi, Riva; Macchia, De Luca, Brusadelli; Vastini, Zamparo (Truant), Bertoli, D'Alessi, Rakar.

La «Coppa Italia Semipro» ha in programma oggi gli incontri di ritorno dei quarti di finale. Oltre a Modena - Triestina, sono in calendario Pro Vercelli - Alessandria, Livorno - Spezia che sarà diretta dall'arbitro triestino Celli, Giulianova - Ravenna, Lecce - Avellino e Acireale - Cosenza.

SENZA TUGLIACH

Gli azzurrini nel bis battuti a Mogadiscio

Mogadiscio, 3

La squadra italiana semiprofessionisti, che aveva vinto la prima partita per 4-0, nel secondo incontro disputato a Mogadiscio contro la squadra dei LL. PP, è stata battuta per 2-1.

Gli azzurrini sono andati per primi in vantaggio, con una rete realizzata dal terzino Boldini. Con il risultato di 1-0 in favore degli italiani è terminato il primo tempo. Nella ripresale cose sono cambiate e la squadra somala si è dimostrata più amalgamata e più forte di quella che due giorni fa aveva subito la severa sconfitta da parte degli azzurrini. Il pareggio è giunto al 30' della ripresa e l'autore è stato Ahmed Scerif. I tifosi somali, numerosissimi in tribuna, si sono abbandonati a scene di esultanza, che si sono rinnovate due minuti prima del termine della gara, quando Abdi Osman ha siglato il gol del successo.

UN ALTRO PASSO VERSO LA SALVEZZA COMPIUTO DAI PALLAVOLISTI TRIESTINI

L'ARC LINEA IN TRE SOLI SET HA LIQUIDATO LA VIRTUS FALCONARA

Arc Linea - Virtus 3-0

(15-7, 15-5, 15-11)

ARC LINEA: Manzin, Ferariu, Veliak Claudio e Walter, Pellarini Andrea e Roberto, Sgomba, Grilanc, Tippi. VIRTUS: Matassoli, Giuliani, Acoroni, Luciani, Re, Giordani, Carletti, Concetti, Spagnolo, Cionna. ARBITRI: Cipollone di Livorno e Bondioli di Bologna.

Quarto «test» positivo per l'Arc Linea, lanciatissima verso la conquista della salvezza. Con estrema disinvoltura, il sestetto triestino ha conseguito altri due punti a spese della modesta Virtus di Falconara, ormai munita del biglietto di ritorno per la cadetteria.

Tre set soltanto, protrattisi per meno di sessanta minuti, sono stati sufficienti al sestetto locale per mettere a tacere le velleità dei marchigiani, apparsi più decisi e positivi appena nel terzo set. Tuttavia, nonostante la statura ridotta dell'avversario, l'incontro è risultato piacevole e non privo di ottime azioni sia difensive che d'attacco soprattutto per la bravura indiscussa dell'Arc Linea, che nonostante l'evidente divario esistente con l'avversaria ha saputo egualmente esprimersi ai suoi soliti livelli.

Arc Linea dunque in ottimo stato di grazia, un po' meno, solo nella terza frazione, allorché, dopo un avvio favorevole alla Virtus, ha raggiunto il pari al 5'. Da quel momento la macchina triestina ha cercato di portarsi al largo. Vi è riuscita infatti per ben sei volte ma senza successo, dato che per altrettante volte la Virtus l'ha riagganciata. La svolta decisiva si è verificata sull'11 pari quando, ripresentato in campo Grilanc al posto di Sgomba e con un Andrea Pellarini sotto rete veramente implacabile, per la formazione ospite non c'è stato scampo. In poche battute l'Arc Linea ha raggiunto infatti il quindicesimo punto senza permettere all'avversaria di superare gli 11 punti realizzati in precedenza.

Da quanto visto contro la Virtus, si può ben affermare che l Arc Linea naviga di nuovo a pieno regime grazie alle ottime condizioni dei singoli e al gioco coraled i buona fattura riscontrabile costantemente. Tutti bene quindi, tutti sugli scudi. Spettacolare Walter Veliak anche se sfruttato meno del solito, ottimo distributore Ferariu e così pure Manzin che in attacco ha rimesso in mostra le sue schiacciate imprendibili. Accanto a questi tre vanno però posti anche Claudio Veliak, ripresosi prontamente dopo la poco convincente prestazione di Torino, Grilanc, immune da errori e Andrea Pellarini, che proprio in questo scorcio di campionato sembra aver raggiunto la sua completa maturità.

Vittorio Firmiani

Serie «A» maschile

RISULTATI

Arc Linea TS - Virtus Falconara	3-0
Ruini Firenze - Brumi Catania	3-1
Gargano Genova - Minelli Modena	3-2
CUS Parma - CUS Torino	3-1
Panini Modena - Lubiam Bologna	3-2
CUS Pisa - Casadio Ravenna	3-2

CLASSIFICA

Lubiam Bologna, Panini Modena, Ruini Firenze punti 36; Casadio Ravenna p. 22; CUS Pisa, Brumi Catania p. 20; Arc Linea Trieste, CUS Parma, Gargano Genova p. 18; CUS Torino, Virtus Falconara p. 6; Minelli Modena p. 4.

SERIE C MASCHILE

Libertas Trieste - Kras 3-1

TORNEO DI VIAREGGIO

■ Fiorentina e Bologna sono le squadre finaliste del Torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio. Partite di semifinale: Fiorentina-Crystal Palace 1-0; Bologna - Steaua 6-4 dopo i calci di rigore (l'incontro era terminato 2-2). Oggi il torneo avrà il turno di riposo; si concluderà domani.

MONDIALI BIATHLON

■ Ordine d'arrivo della prova di fondo dei campionati seniores di Biathlon (fondo e tiro) a Lake Placid: 1) A. Tichonov (URSS), 2) Kovalev (URSS), 3) Tor Svensverget (Nor.), 7) Willi Bertin (It.), 12) Giuliano Spiller (It.), 22) Lino Jordan (It.), 29) Corrado Varesco (It.).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Campionato Primavera: Triestina - Parma, stadio «Grezar», ore 10.30.
Dilettanti «Promozione»: Ponziana - Tarcentina, stadio «Grezar», ore 15; Cremcaffè-Manzanese, via Flavia, ore 15.
Dilettanti «Prima cat.»: CMM-Mariano, viale Sanzio, ore 15; Rosandra Zerial-Pro Romans, San Dorligo della Valle, ore 15.
Dilettanti «Seconda cat.»: Primorie-Inter San Sabba, Prosecco, ore 15; Portuale - Muggesana, Santa Croce, ore 15; Campanelle-Libertas Prosecco, Basovizza, ore 15; Aurisina-Breg, Aurisina, ore 15; Libertas - Zaria, via Flavia, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Ginnastica Triestina-Fiat Torino, palestra via Ginnastica, ore 11.
Serie B femminile: CMM Darwil-Viro Bologna, palestra di via della Valle, ore 11.
Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Libertas Forlì, palestra di via Monte Cengio, ore 18.
Serie D Maschile: Don Bosco Motori Piet-Pro Pace Padova, palestra di via della Valle, ore 17.

TIRO AL PIATTELLO

Gara di skeet organizzata dalla STTV. Inizio ore 8.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

Dilettanti in campo

PROMOZIONE

Ponziana-Tarcentina Cremcaffè-Manzanese

Per il massimo campionato dei dilettanti, sono in programma oggi sui campi cittadini due partite che vedranno protagoniste Ponziana e Cremcaffè. Il Ponziana, ritornato sconfitto dalla trasferta di Lignano, si ripresenterà ai propri sostenitori misurandosi con la Tarcentina, che non dovrebbe rivelarsi ostacolo troppo severo per le ambizioni biancocelesti, che comunque restano intatte, anche se il Lignano è tre punti avanti. Il Ponziana giocherà alle 15 allo stadio Grezar, mentre sull'attiguo terreno di via Flavia il Cremcaffè riceverà alla stessa ora la visita di una Manzanese che sta attraversando un buon periodo di forma.

PRIMA CATEGORIA

C.M.M.-Mariano Rosandra-Romans

Il campionato di Prima categoria vedrà la disputa di altre due partite sui terreni della provincia. In viale Sanzio il C.M.M., costretto a rinunciare a Vidonis squalificato per tre turni e a D'Eri infortunato, incontrerà il Mariano cercando un rilancio nel proprio inseguimento all'Aquileia, «volpe» in fuga.

Sul campo di San Dorlingo, il Rosandra Zerial, in serie positiva da otto giornate, giocherà una carta molto importante per la salvezza ospitando la Pro Romans: i due punti in palio valgono doppio trattandosi di uno scontro diretto. Frontali dovrà provvedere alla sostituzione di Perlangeli e Zigante colpiti da squalifica dopo la partita di Ronchi.

SECONDA CATEGORIA

Primorie-Inter S. Sabba

Lo scontro del giorno in seconda categoria è quello di Prosecco fra Primorie e Inter San Sabba, inseguitrici immediate dell'Isonzo Turriaco (che nelle prossime domeniche dovrà visitare i campi di entrambe). Nel Primorie è possibile il debutto di Vittorio Scala, ex giocatore della Triestina con alcune presenze in serie B, cartellinato all'ultima ora dalla società giallorossa.

Anticipi

Risultati degli anticipi di Prima categoria: Pieris - Torriana 2-1, Itala - Fortitudo 2-1. Per il girone E di Seconda categoria: Sagrado - Flaminio 1-1.

Frisia rivale temibile per Frosinone

Programma vario oggi a Montebello, dove il convegno si impernia sul Premio di Marzo dalla dotazione superiore al milione sulla distanza del miglio allungato. Si rivede per l'occasione Frosinone, soggetto di elevata statura tecnica, e assoluto mattatore della scena triestina nell'ambito dei prima serie. Si tratta proprio di un grosso trottatore al quale non dovrebbe far timore la resa di 20 metri ai pur bravi Frisia, Buffalo, Kleber e Parato. Con la sua ormai proverbiale irruenza nel tratto terminale, Frosinone dovrebbe intitolare anche questa corsa, che vedrà quasi sicuramente Frisia nel ruolo di battistrada. La giumenta di Ciano pare aver ritrovato lo smalto delle migliori giornate, quindi sulla carta la rivale più insidiosa per Frosinone dovrebbe essere proprio lei, ma anche Buffalo, Parato e Kleber, tutti e tre in felice momento di forma, possono tentare una opposizione al grande favorito.

I 3 anni in apertura, in una corsa che non dovrebbe sfuggire al pur penalizzato Livrio. Per una eventuale alternativa indichiamo Lopopolo e Tonio di Iesolo. Genio nel Premio delle Note: l'americanino della «Crivizza» non dovrebbe deludere le aspettative, mentre Lionel, più di Upssala e Bauta, ci sembra l'avversario diretto del figlio di Fiorlis.

In campo gentlemen, Garbiola ci sembra ben sistemata, ma Talavera, da attendersi in progresso, potrebbe dire di no alla figlia di Nixon. Sul doppio chilometro del Premio delle Sinfonie, Mequo vuole i favori del pronostico, mentre subito dopo citeremo Oscar, anche se il figlio di Haiti ha preso l'abitudine di attardarsi in partenza.

Mirtolo, scattante e positivo, è il più attendibile nella corsa Totip sui 2060 metri che vede anche Ieffren, Neutrone e Rivolta bene in lizza. Sul miglio del Premio delle Arti, il più forte ci sembra Arci, ma anche Odessa, e pure Fornaretto e Altona, non sono da ignorare.

Rientra Veronella nella prova di chiusura. La figlia di Assisi dovrà fare attenzione a non lasciarsi sfuggire Deacon, maturo per un successo pieno.

Il convegno si inizierà alle ore 14.30.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio della musica: Livrio, Lopopolo, Tonio di Iesolo. **Premio delle Note:** Genio, Lionel, Uppsala. **Premio dei Ritmi I div.:** Talavera, Garbiola, Randara Way. **Premio delle Sinfonie:** Mequo, Oscar, Gallego Epagneul. **Premio delle Canzoni (Totip):** Mirtolo, Ieffren Neutrone. **Premio di Marzo:** Frosinone, Frisia, Buffalo. **Premio delle Melodie:** Arci, Odessa, Fornaretto. **Premio dei Ritmi II div.:** Deacon Veronella, Boniso.

IN POCHE RIGHE

A Brema la Calligaris prima nei 200 farfalla

Brema, 3

Nella riunione internazionale di nuoto a Brema, Novella Calligaris ha vinto i duecento metri farfalla con il tempo di 2'25"85, precedendo la canadese Stenhous (2'27"58) e la tedesca Schuetz (2'28"70). Nei quattrocento metri stile libero nella gara vinta dalla statunitense Rothhammer (4'21"9) la Calligaris si è classificata al quarto posto (4'25"15).

Ieri Novella Calligaris aveva ottenuto due secondi posti: negli 800 metri stile libero, era stata preceduta dalla statunitense Keena Rothhammer, prima con il tempo di 8'58"83. Nei 400 metri quattro stili la nuotatrice azzurra aveva coperto la distanza in 5'4"36.

Heureuse ed Escurial primi all'Arcoveggio

Bologna, 3

I cavalli triestini Heureuse ed Escurial hanno ottenuto due prestigiose vittorie sulla pista bolognese dell'Arcoveggio. Di particolare importanza la vittoria di Escurial, che con il tempo di 1.20.3 ha battuto il record italiano per i puledri di tre anni su piste di mezzo miglio. Il record precedente apparteneva a Barbacarlo, con il tempo di 1.20.9.

Heureuse si è imposta in fotografia sfuggendo ai tentativi di Itanga, originando in tal modo un doppio per la scuderia Quarnero e per Francesco Mescalchin, che nell'ultima corsa in programma è giunto secondo con Forese.

M. G.

URGENTE! Ricerchiamo rappresentanze quotato qualificato settore abbigliamento femminile. Presentarsi lunedì Hotel Milano ore 14-17, dr. Scasso 21876 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM PADOVAN & DE CARLI VIALE R. SANZIO 11 vende auto revisionate con garanzia scritta, anche senza anticipo. Fiat 500 L, 850, 850 Special, 1100 R, 124, 128, Renault R6, R10, Ford Escort Cortina, Taunus 15M, Opel Kadett, NSU 4L, Austin, Fulvia GT, Simca 1000, 1100, 1501 Special, 1500, 1501, Chrysler 180. Festivi 9-13, bus 6 e 9. 42518 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41. Tel. 772122. Fiat 128 '69; 124 '66; 124 coupé '68; 1100 R; 850 coupé '68; 850 '67, '65; Mini '70; Alfa 1750 '69; Giulia super '67, '65; Giulia 1300 TI '66; 1300 GT junior '67; 500 F '68; 500 giardiniera '66; Primula 5 porte; furgone 238 '70. Permute. Rateazioni. 42590 Q ●

A.A.A. AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a dispone: Fiat 500 F, 850, 850 special, 850 coupé, 128, 128 familiare, 128 rally, 124, 124 coupé, 124 special T, 124 coupé sport, Miniminor, A 112, Fulvia Zagato, Giulia 1300 TI, 1600 Duetto, NSU Prinz, Simca 1000 special. Permute, facilitazioni. 42564 Q ●

A. LA NUOVA CONCESSIONARIA FORD via Baiamonti 60, vende autoccasioni selezionate. Rateazioni fino a 30 mesi. Permuta usato per usato. Alcuni esempi: Peugeot 204 familiare '70. A.R. 1600 GTV '66; 1600 S '67. Fiat 850 '66, '68, '69; 1100 R '67; 128 '70; 124 S '69. Ford Escort '68, '69; Capri 1300 '70, 1700 '71; Taunus 1300 XL, 1600 GT '71; Renault R 8 '68, '69, '70; R 16 '69. Simca 1000 '65, '72. 135 Q ●

A. SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM. CONCESSIONARIA DITTA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. Dispone vasto assortimento autovetture d'occasione in ottimo stato. Massime facilitazioni di pagamento. Simca 1301 Special, 1300 '68, 1500 '66, 1000 '69 '70 '66, Fiat 125, 124 coupé, 124 Special, 124 '67, 1100 R familiare, 1100 D, 850 coupé, 850 Special, 850 '67, Autobianchi A112, Primula, Innocenti J4, Mini Minor, Ford Anglia Torino, 15 M, Renault R16, R10, Opel Kadett 4 porte, Kadett coupé, Manta, NSU, 1100, 1000 Prinz 4. 60 Q

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	13.10
Bari	07.15	10.25
(il sabato)	10.00	12.55
Brindisi	07.15	10.25
	14.35	17.40
Cagliari	07.15	10.10
	14.35	18.25
Catania	07.15	10.10
	14.35	17.40
Foggia	07.15	11.20
Genova	17.20	19.45
	19.10	21.05
Milano	07.10	07.55
(lun. mer. ven.)	09.50	11.05
	17.20	18.05
Napoli	07.15	10.05
	14.35	19.00
Palermo	07.15	10.15
	14.35	18.10
Pantelleria	07.15	14.40
Reggio Calabria	07.15	10.35
Roma	07.15	08.15
	14.35	15.35
Taranto	14.35	22.10
Trapani	07.15	11.30
Venezia (il sab.)	10.00	10.25
	19.10	19.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	12.30
Ancona (il sab.)	16.25	18.00
Bari (il sab.)	15.00	18.00
	19.00	22.25
Brindisi	11.05	15.35
	18.55	22.25
Cagliari	10.50	15.35
	19.10	22.25
Catania	10.55	15.35
	18.20	22.25
Genova	07.25	09.10
Palermo	10.55	15.35
	19.05	22.25
Pantelleria	15.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	15.35
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.25
Foggia	13.30	22.25
Milano	11.45	12.30
(lun. mer. ven.)	17.00	18.10
	19.10	19.55
Napoli	19.30	22.25
Taranto	07.00	15.35
Trapani	17.50	22.10
Venezia	08.45	09.10
(il sabato)	17.35	18.00

Collegamenti internazionali

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Amsterdam	07.10	10.50
Atene	07.15	15.35
Barcellona	07.10	13.10
Bruxelles	07.10	12.50
	17.20	20.55
Colonia/Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.10	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.10	11.30
	17.20	18.55
Ginevra	07.10	09.45
Londra	07.10	10.45
	17.20	20.40
Madrid	07.10	13.35
Monaco	17.20	20.45
New York	07.10	15.40
Parigi	07.10	13.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.10	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	14.15

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	12.30
Amsterdam	11.30	19.55
Atene	15.20	22.25
Barcellona	16.15	19.55
Bruxelles	09.10	12.30
Colonia/Bonn	09.30	12.30
Copenaghen	16.30	19.55
Dusseldorf	09.05	12.30
Francoforte	17.00	19.55
Londra	11.10	19.55
Monaco	17.30	19.55
New York	19.30	12.30*
Parigi	16.45	19.55
Stoccolma	14.40	19.55
Stoccarda	09.10	12.30
Tel Aviv	15.05	22.25

* giorno successivo

Alitalia

Attenzione al prezzo!

CASA MIA

AI PREZZI più bassi della regione

scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6

ACQUISTO Fiat 1100 anno 1957-1964 bagagliaio prolungabile sui sedili ribaltabili. Telefonare 20363. 21902 Q

ALFA ROMEO SAVRA SPA F. Severo 122 tel. 767450. SALONE VETTURE USATE revisionate e garantite 3 mesi o 9000 km. OCCASIONI ALFA FIAT LANCIA ESTERE furgoni familiari coupé e spider. Visitateci. APERTO FESTIVO 10-13. Vendiamo a rate 30 mesi SENZA ANTICIPO, ritiriamo l'usato (VALUTANDO AL MASSIMO) in permuta di vetture nuove della gamma Alfa Romeo modelli Alfa Sud 1,3 1,6 Alfetta e 2000. 129 Q

ALPA la barca da crociera che vince le regate. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

AUDI 60 1968, NSU Typo 1100 '66 revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento presso Autosalone Catullo, via Fabio Severo 4. 34 Q

AUTO sicura officina via Luciani vende 1100 D familiare, 850 coupé occasionissime. Telefonare 772062. 72130 Q

AUTOMOBILE Taunus 17M ottime condizioni accessori gomme nuove vendesi. Tel. 421320. 72030 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo Ford Taunus XL '71, Escort '70, '68, Giulia TI '67, Junior '69, Fulvia Zagato '68, Opel Kadett '70, 124 '66, 1100 R, 850. Festivi ore 10-12. 21986 Q

AUTOSALONE TRIESTE via Giulia 10, vende nuovo pronta consegna. 127 128 berlina e coupé; 127 '72; 128 '71; 128 fam. '71; 850 spider '72; 850 coupé '71; A 112 '72; Mini '71; 124 coupé '69; 500 L '68 '70 '72, ed altre 30 autovetture, usato per usato, visitateci! Aperto festivi. 42325 Q

BARCA vela in legno metri 8,30 motore Diesel vendesi. Telef. 743508 ore pasti. 42236 Q

BARCA plastica cabinata con fuoribordo 1971, senza patente, portata sette persone, ormeggio, vendo cambio con Fiat 500 o Renault 4 recenti. Tel. 87232 Gorizia. 161 Q

BARCA a motore plasticata vendesi L. 400.000. Tel. 411913. 42232 Q

BARCHE e motori acquistate con sconto prenotando con piccolo acconto. Autonautica D'Annunzio 25. 21978 Q

BATTELLI pneumatici Corsair sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro marzo con consegna in estate. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 114 Q

CABINATI a vela Snhaps Tequila Sciacchetra regata e crociera, Autonautica D'Annunzio 25. 21978 Q

CANTIERI Posillipo costruiscono i motoscafi che si distinguono per la loro grande robustezza e impeccabili finiture. Richiedete i cataloghi al concessionario esclusivo per le Tre Venezie, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 Trieste. 114 Q

CITROEN GS Club 1000 1972 vendo. Tel. 411944. 21667 Q ●

DAF 33 Variomatic fine 71 vendesi. Tel. 820221 lunedì. 1 Q

DUCATI 250 Mark III vendesi accessoriata. Tel. 734368. 21669 Q

DUCATI 250 Scrambler aprile 1972 km 4000 vendo. Telefonare 791197. 42452 Q

EVINRUDE motori fuoribordo qualità indiscussa pesca crociera corsa. Autonautica D'Annunzio 25. 21978 Q

FIAT 750 e Fiat 500 1955 vendonsi anche dilazionate presso Autosalone via Fabiosevero 34. 34 Q

FIAT 124 6 mesi vendesi, tel. 774870. 21960 Q

FIAT 124 spider 1600 rossa 72 superaccessoriata 14.000 km vendo a privato. Telef. 421236 pomeriggi. 42384 Q

FIAT 1300 revisionata vendesi o scambiasi con 500. Telefonare 727113. 42430 Q

FIAT 750 controvento vendo 90 mila occasione. Giacinti 12 telefono 414977. 42434 Q

FIAT 850 1965 ottima vendesi. Telefonare 420717. 42456 Q

FIAT 1100 R accessoriata perfetta unico proprietario vendo. Tel. 422553 lunedì. 42478 Q

FORD Escord 1100 XL 4 porte ottobre '71 km 11.000 vendo. Telefonare 794776 condizioni. 21982 Q ●

GIULIA super 70, 850 coupé 71, Special, Simca GLS, Escort. Artisti 9. 21906 Q

IMPORTANTE: cerco proprietario barca in plastica con prua squarciata affondata porticciolo S. Croce Filtri. Telef. 761908 lunedì. 42481 Q

LAVERDA SF marzo 1972, Kawasaki febbraio 1972, Ducati 450 e 250 presso Walmotor, via Milano 27/A. 21928 Q

MARITTIMO vende Lancia Fulvia 2C contanti. Telef. 742704. 42398 Q

MOTORI fuoribordo Johnson British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro marzo con consegna in estate. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 114 Q

MOTORSEILER Aifo HP/90 Sloop Ketch anche versione solo guscio. Autonautica D'Annunzio 25. 21978 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro marzo con consegna in estate. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica P. Ostuni via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le loro doti di qualità prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 114 Q

NSU RO 80 1969 unico proprietario ottimo stato vendesi anche con rateazione sino a 30 mesi. Via Fabio Severo 34, Autosalone. 34 Q

NSU Prinz4L

Occasioni vetture usate revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

OCCASIONE Fiat 850 completamente revisionata vendo, Foscolo 34. 21976 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 600 carrozzeria perfetta qualunque prova 90.000 trattabili. Tel. 29437 mattinata. 42466 Q

OCCASIONE Fiat 128 70 km 47.000. Tel. 226161. 72040 Q

PASSERA m 6 seminuova vendesi completa vele motore. Tel. 755829, 271898. 21733 Q

PRIVATO vende Fiat 750 1964 efficientissima L. 120.000. Tel. 415072 dopo le 11. 42346 Q

PRIVATO vende Fiat 125 S occasione. Tel. 231664. 21812 Q

PRIVATO vende Daf 44 accessoriata anno 1971, 980.000 trattabili. Telefonare 743020. 42550 Q

ROLLER vasta gamma CARAVANS di classe internazionale. SCONTI SPECIALI, rateazioni, permute. POSTEGGIO CARAVANS. Mostra Scomparini 10 angolo Lamarmora. Telef. 792411 - 741273. 42396 Q ●

ROULOTTE Arca 900 con macchina rimorchiante «Volvo 144» vendo occasione. Telefonare 795272 dalle 13 alle 14 e dalle 19.30 alle 21. 21611 Q

ROULOTTE: Knaus, tradizionale qualità tedesca dal peso contenuto. Laika super confortevole. Casemobili, chalet prefabbricati, carrelli - tenda. Esposizione fianco trattoria stazione Rio Ospo Muggia. Sempre aperto. 42340 Q ●

ROULOTTE Caravelair 1973 la prestigiosa casa francese presenta due nuove serie, potrete scegliere tra venti modelli prenotando ora sconto 8% rateazioni 30 mesi Mercato Roulotte d'occasione Autocaravan, via dell'Istria 155. 72106 Q

ROULOTTES Arca, domenica Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6, agevolazioni, qualità. 42500 Q ●

SAVIR cabinati benzina diesel tutti comfort veramente marini Autonautica D'Annunzio 25. 21978 Q

ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO

10 MARZO

INIZIO CORSI PER:

- PROGRAMMATORI (RPG II, COBOL, ASSEMBLER, FORTRAN)
- OPERATORI
- PERFORAZIONE
- PRATICA
- ANALISTI
- IVA

tutti potranno ancora partecipare ai suddetti corsi, presentandosi entro il **10 marzo** presso le sedi dell'Istituto di

- TRIESTE - Via Santa Caterina, 7 - tel. 68.521
- PADOVA - Piazza De Gasperi, 50 - tel. 45.347
- MESTRE - Corso del Popolo, 117 - tel. 974.434
- VERONA - Via C. Cattaneo, 19/b - tel. 590.540
- TRENTO - Piazza Silvio Pellico, 5 - tel. 39.377
- BOLOGNA • TORINO • IVREA • ALESSANDRIA

SCIALUPPA m 10, cabinata, trasformabile ottimo battello diporto, vendesi. Tel. 731671. 42517 Q

SCOOTER Lui 50 e Ciao vendonsi. Tel. 66406 ore pasti. 72036 Q

SILENTCRAFT imbarcazioni vetroresina tutte dimensioni modelli elegantissimi robuste anche la più piccola ha tanto spazio. Autonautica D'Annunzio 25. 21978 Q

SIMCA 1500 '64, Skoda 1000 '68, Volkswagen 1600 '66 ottimo stato vendonsi Fabiosevero 34 Autosalone. 34 Q

VENDESI Giulia Super fine 68 eventuale permuta. Visibile Bar Flavia te. 824601. 42532 Q

VENDESI A.R. 2000 con garanzia, Autoelettronica, via Piccardi 48. 42216 Q

VENDESI Fiat 128 coupé SL. Telefonare 421711. 21681 Q

VENDESI Opel Kadett ott. 71 km 6000 presso garage via Foscolo 5 tel. 744332. 42420 Q

VENDESI 500 F buonissime condizioni. Tel. 823798. 42474 Q

VENDESI 500 familiare 6 mesi. Telefonare 755550. 42508 Q

VENDESI 1100 Special buone condizioni. Tel. 767382. 72046 Q

VENDO R 16 causa partenza. Indirizzo SPI. 21715 Q

VENDO moto Ducati 450 Scrambler aprile 72 ottimo stato. Tel. 0432 92248. 42483 Q

VENDO 850 '65 L. 120.000, tel. 740097 ore 9-13. 21984 Q

VENDO Alfa Romeo Monza 72, 1750 Berlina 69, 1600 Super 66, 2000 GTV 72, Simca Craisler, 180 71, Fiat 124 68. Telefono 796456. 72026 Q

VENDO Ciao perfetto qualsiasi prova. Telefonare 731925 ore pranzo. 21824 Q

KADETT berline coupé e Caravan, Olympia 68, Rekord, 850 65, 1100 R 67, Prinz 68. Concessionaria Opel via Brunner 14, oggi 9-12. 21782 Q

124 perfetta vendo 450.000 anche ritirando utilitaria. BP largo Sonnino. Feriali. 21948 Q

128 fine '70, 2 porte, 11.000 km vendo. 796357. 42552 Q

500 '65 occasione vendesi, unico proprietario. Via Costalunga 109. 42342 Q ●

500 buona lire 50.000. Telefonare 755003 feriali. 42479 Q

500 L 1971 unico proprietario autoradio 475.000 trattabili. Tel. 729506 13-15. 21888 Q

1100 D 1964 lire 80.000 vendesi. Telefonare 415533. 72022 Q

1500 C vendesi ottimo stato telefonare 793067 pomeriggio. 72098 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo qualsiasi categoria. Telefonare 29258. 71944 R

A callista diplomata darei in consegna reparto avviato in buona posizione. Cassetta n. 42350 R, SPI.

ANTIQUARIATO vendo con senza merce. Via Pozzo del Mare 2. 42390 R

BAR analcoolico licenza bottiglieria due kg caffè giornalieri vendo 5.000.000 compreso inventario. Telefonare lunedì 793438. 72122 R

BAR licenza superalcoolici tavola calda juke-box biliardo cedesi licenza e arredamento 6.000.000 oppure affittasi 60.000 mensili. IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 86 R

BAR superalcoolici centrale adatto piccola famiglia vendesi. Cassetta 42540 R, SPI.

CONSULENZA finanziaria per investimenti mobiliari a ottima redditività. Studio Emme Bi telefono 68123. Si riceve per appuntamento. 72032 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 42348 R ●

FRUTTA verdura con vasta licenza vera occasione vendesi. Tel. 747939 21858 R ●

FRUTTA verdura affittasi occasione. Tel. 815688. 21874 R

OCCASIONE cedesi arredamento moderno latteria caffè L. 500.000 con affittanza locale L. 30.000. Tel. 729370 12-15. 42498 R

OCCASIONISSIMA tabaccheria vasta licenza articoli vari vendesi. Cassetta 42470 R, SPI.

QUADRI D'AUTORE per investimento sicuro prestigio. Gemellaro corso Italia 9 Trieste. 42230 R

RIVENDITA pane, dolci, ottimo lavoro, vendo eventualmente condominio. Tel. 741134. 42424 R ●

RIVENDITA tabacchi vendesi prontamente vasta licenza posizione centralissima reddito ottimo e sicuro. Telef. 68123. 72034 R

TIPOGRAFIA unica muggia vendesi. Telefonare per appuntamento 272352. 72062 R ●

VENDESI affittasi macelleria salumeria completamente attrezzata località redditizia. Informazioni tel. 0432 52333. 5655 R

VENDESI frutta verdura, tel. 823880, pomeriggio 21954 R

VENDO frutta verdura zona sviluppo, telefonare 816231 lunedì 21950 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. INCANTEVOLE VISTA MARE assoluta tranquillità sono caratteristiche del condominio PANORAMA RESIDENCE in SISTIANA centro. Disponibilità ultimi appartamenti 2 stanze soggiorno salone; favoloso ATTICO con MANSARDA terrazze garage. Consegna estate '73 vendonsi mutui 75%. Informazioni e visite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telef. 768163. 21894 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 21806 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare - Primo Lotto», pronta consegna ultimo appartamento due stanze, soggiorno - cucinino, servizi, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 21806 S

Continua in 16.a pagina

Notizie «Alta Fedeltà»

eliminato il fastidioso «fruscio» con «Dolby System»

«Dolby System» è il nuovo sistema professionale per la riduzione del fruscio. Oggi è applicato a vari tipi di registratori, e per la ricezione di programmi in modulazione di frequenza. Al reparto «Alta fedeltà» dell'Universaltecnica una vasta gamma di apparecchi muniti del nuovo dispositivo attende il giudizio degli intenditori più esigenti. E' un invito. Ed è anche un invito a riflettere sui prezzi che l'Universaltecnica pratica su tutti gli articoli riguardanti l'alta fedeltà: dai registratori a cassette e a bobina, alle casse acustiche, alle cuffie, ai sintoamplificatori. Ecco una «vetrina alta fedeltà»:

REGISTRATORI ALTA FEDELTA' PER CASSETTE
Akai GXC 40-D
Akai GXC 40 (amplificato)
Sansui SC 700 con «Dolby System»
Teac A 350 con «Dolby System»
Harman-Kardon HK 1000 con «Dolby System»

REGISTRATORI PROFESSIONALI A BOBINA
Revox A 77 MK III (piastra, amplificato)
Akai GX 365
Akai X 1800 SD

REGISTRATORI PER «STEREO 8»
Akai CR 80 D
Akai CR 80 (amplificato)
Pioneer

CASSE ACUSTICHE PROFESSIONALI
AR, Akai, Empire
Leak, J. B. Lansing, Pioneer
Rectilinear, Sansui

SINTOAMPLIFICATORI
Akai, Marantz, Pioneer, Sansui

CUFFIE
Koss, Pioneer, Sansui
Adattatore Koss per l'ascolto contemporaneo di cinque cuffie

TESTINE
ADC, Empire, Stanton, Shure

MATERIALE PER IL MANTENIMENTO E LA PULIZIA DI GIRADISCHI, DISCHI, REGISTRATORI

UNIVERSALTECNICA
Reparto «Alta Fedeltà»: Piazza Goldoni 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NELL'ATTESA CHE HANOI LIBERI IL SECONDO GRUPPO DI PRIGIONIERI

ANCORA SOSPESO A SAIGON IL RITIRO DEGLI AMERICANI

Continuano gli scontri armati nel Vietnam del Sud: prossimo nuovo appello a cessare i combattimenti - Ostacolata dai comunisti la Croce rossa canadese

Saigon, 3

Mentre nordvietnamiti e vietcong hanno confermato il rilascio rispettivamente di 108 e 34 prigionieri di guerra tra domani e lunedì, nessun accordo è stato ancora raggiunto tra il Vietcong e il governo di Saigon per lo scambio dei rispettivi prigionieri.

I nordvietnamiti, secondo quanto essi hanno comunicato ai delegati statunitensi della commissione militare congiunta, libereranno 106 prigionieri di guerra americani e due tailandesi che verranno presi a bordo — ha annunciato un portavoce del comando americano — di tre «C 141» Starlifter attesi domani ad Hanoi verso le 8 (ora italiana). I tre grossi aerei da trasporto dovrebbero giungere nella base americana di Clark nelle Filippine, con i militari liberati verso le 14.30 (ora italiana). In tal modo viene completata la seconda fase del rilascio dei prigionieri di guerra americani detenuti da Hanoi.

I vietcong, da parte loro, procederanno lunedì al rilascio, ad Hanoi di 34 prigionieri da essi detenuti. Questi comprendono, oltre a 27 militari americani, tre civili americani, due civili tedesco-occidentali — la infermiera Monika Schwinn, di 31 anni, catturata dai vietcong presso Danang circa quattro anni fa ed un altro sanitario — e due filippini.

Per quanto riguarda lo scambio di prigionieri tra vietcong e sudvietnamiti, dovrebbero essere liberati rispettivamente 4500 comunisti contro 750 prigionieri del governo di Saigon. Il portavoce sudvietnamita colonnello Le Troung Hien ha annunciato che il suo governo ha proposto la località di Chon Thanh, Bong Son e la provincia di Quang Ngai per lo scambio.

Ma sebbene il rilascio dei prigionieri continui, pur con qualche difficoltà e all'indomani della solenne dichiarazione di Parigi con cui i dodici governi partecipanti alla conferenza internazionale sul Vietnam hanno sancito gli accordi e l'impegno delle quattro parti in causa a rispettarli scrupolosamente, il quadro della situazione nel Vietnam rimane sempre precario per il persistere delle violazioni della tregua e della tensione cui esse danno inevitabilmente luogo.

Sintomatica al riguardo l'iniziativa presa dagli Stati Uniti di invitare la commissione militare a quattro a rinnovare l'appello alle parti perché «cessino completamente» i combattimenti nel Vietnam meridionale. Il capo della delegazione americana generale Gilbert Woodward ha trasmesso alla commissione un progetto di appello che esorta «le forze armate e la polizia armata delle rispettive parti a cessare completamente le ostilità».

In merito al ritiro delle truppe americane, funzionari statunitensi hanno precisato che i ritiri non sono stati ripresi dopo la sospensione di mercoledì decisa a seguito della nota controversia sul rilascio dei prigionieri di guerra. Hanoi aveva ritardato il rilascio provocando come si sa una ferma reazione da parte di Washington. I ritiri riprenderanno, secondo i funzionari, quando i comunisti cominceranno effettivamente a liberare i prigionieri facenti parte del prossimo gruppo.

I funzionari americani hanno precisato che dal 28 gennaio, giorno d'inizio della tregua, sono state ritirate il 53 per cento delle truppe statunitensi nel Vietnam. I sudcoreani ne hanno ritirate il 62 per cento. Tutte le truppe americane e coreane devono lasciare il Vietnam, secondo gli accordi, entro 60 giorni dall'inizio della tregua.

Un altro punto a sfavore della pace è rappresentato senza dubbio dalla partenza da Saigon della équipe della Croce rossa canadese che era giunta nel Sud Vietnam tre settimane fa per visitare i campi di prigionia americani e vietnamiti. Prima di partire, il capo della équipe, Arthur Wrinch, ha accusato i comunisti di aver sabotato la sua missione. «Si tratta, a mio avviso, di un completo rigetto degli accordi di tregua — ha detto. — Per quanto mi riguarda, è un definitivo rigetto da parte dei nordvietnamiti e del governo rivoluzionario provvisorio, a un passo indietro».

(Ansa - Ap - Afp - Upi - Reuter)

Prigioniero nella giungla

New York, 3

«Alcuni vietcong erano addirittura simpatici e amichevoli, altri però avrebbero fatto felice il marchese De Sade». Così ha dichiarato Douglas Ramsey, un funzionario di 38 anni del Dipartimento di Stato americano rimpatriato in questi giorni dopo sette anni di prigionia nei campi di concentramento vietcong, in una conferenza stampa a Washington che per lui ha rappresentato «un emozionante rientro in un sistema di vita che nella giungla del Sud Vietnam faceva solo parte di sogni ed allucinazioni».

«In sette anni di prigionia — ha detto il funzionario — ho avuto a che fare con vietcong di ogni età e carattere, con cani arrabbiati e con esseri umani. Ne ho conosciuti tre o quattro che ancora oggi non esiterei ad invitare a casa mia, altri che ucciderei senza alcun rimorso».

Funzionario della sezione «servizi esteri» del Dipartimento di Stato, Ramsey fu catturato dai vietcong il 17 gennaio 1966 in una località a circa 40 chilometri a nord di Saigon. «Da quel giorno fummo sempre in movimento», ha spiegato. Precisando di non essere stato mai maltrattato «nel senso convenzionale della parola», il funzionario ha dichiarato che «le minacce di esecuzione erano però continue e spesso sul punto di aver luogo. Ma la peggior tortura erano gli abitanti dei villaggi, le nuove reclute o i capi anziani delle retrovie».

Come mai sia riuscito a sopravvivere per sette anni e in un clima malsano — poco mancò che non morisse per la malaria — spesso rinchiuso per settimane in gabbie di bambù — Ramsey lo ha attribuito «ad una volontà trasformata in una vera e propria mania di mantenermi sano». «Grazie a ciò — ha concluso sorridendo quasi a mo' di scusa — riuscii ad impormi di mangiare ogni cosa, anche carne di scimmia, di cane e di serpente. E spesso era cruda...».

(Ansa)

MIMOSE A PARIGI

Telefoto Upi

Parigi — Gentile iniziativa di alcune graziose coltivatrici che hanno offerto ai parigini, alla vigilia delle elezioni, mazzi di mimose. Tanto per addolcire gli animi. Qui una bella ragazza in costume campestre riceve il ringraziamento di un automobilista. Nessuno ha protestato per il rallentamento del traffico

GRAVE AZIONE DEGLI UOMINI DI GRIVAS

Cipro: fatto saltare un posto di polizia

Villaggio occupato dal «commando» - L'Italia stanzia 180 mila dollari per i «caschi blu»

Nicosia, 3

Con un attacco compiuto contro una stazione di polizia presso Limassol ieri sera, i gruppi armati del generale Grivas hanno ripreso le loro attività clandestine a Cipro, sospese all'inizio del febbraio scorso.

Il colpo, che dimostra l'efficienza dell'organizzazione dell'ex-capo dell'«Eoka» — l'antica organizzazione di resistenza greco-cipriota contro gli inglesi quando l'isola era una colonia britannica — è stato compiuto nel villaggio di Pissuri, sulla strada tra Limassol-Pahos, nella parte sud - occidentale di Cipro.

Gli uomini di Grivas hanno minato e completamente distrutto il posto di polizia e ferito un sergente greco-cipriota. Essi in precedenza avevano riunito gli abitanti del villaggio sulla piazza dove il loro capo aveva pronunciato un discorso a nome dell'«Eoka». Il gruppo di armati ha poi tenuto il villaggio sotto controllo per alcune ore.

La polizia è venuta a conoscenza del colpo soltanto questa mattina. Le forze dell'ordine di Limassol sono state messe in allarme per prevenire altri attacchi. Fonti politiche hanno dichiarato che tale attacco è un atto di rappresaglia per le percosse subite la settimana scorsa a Pissuri da due seguaci di Grivas.

Il Presidente cipriota Makarios ha intanto smentito oggi nel corso di una conferenza stampa le affermazioni dell'opposizione secondo le quali il governo avrebbe distribuito armi di fabbricazione cecoslovacca a gruppi paramilitari per far fronte alle bande del generale Grivas. Makarios ha anche negato l'affermazione secondo cui agenti della sua polizia speciale avrebbero recentemente malmenato sostenitori di Grivas.

Si è appreso infine dalle Nazioni Unite che l'Italia ha offerto un nuovo contributo volontario di 180 mila dollari per il mantenimento delle forze di pace dell'Onu a Cipro. Il contributo italiano che copre il semestre fino al 15 giugno, è stato offerto con una lettera del 28 febbraio dell'ambasciatore italiano Piero Vinci.

(Ansa - Ap)

Il Libano s'«appropria» dell'oleodotto iracheno

Beirut, 3

Il Libano ha deciso di «appropriarsi» delle installazioni dell'«Iraq Petroleum Company» in territorio libanese. Si tratta in realtà, secondo fonti competenti, dell'oleodotto, lungo 36 chilometri che trasporta nel Libano il petrolio proveniente dai giacimenti di Kirkud (Iraq settentrionale) e del terminale di Tripoli, mentre la raffineria non è stata toccata. *(Ansa)*

GALLO «RAPITO» Riscatto: 10 mila lire

Madrid, 3

Secondo quanto informa oggi il giornale «Ideal Gallego», un gallo molto noto nella località di Novya, presso, presso La Coruna, è stato sequestrato da ignoti, i quali hanno chiesto al proprietario un riscatto di mille pesetas (circa 10 mila lire). La richiesta, con una indicazione precisa del luogo dove il padrone di «Palito» (questo il nome del gallo) deve depositare i soldi, è contenuta in una lettera inviata da Santiago de Compostela. I rapitori minacciano di spedire per posta al padrone le piume e le ossa del volatile se non sarà pagato il riscatto.

(Ansa)

UNA DENUNCIA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DEL BILANCIO

Stipendi «truccati» a funzionari jugoslavi

Le retribuzioni erano state aumentate «sottobanco» prima del «congelamento» - Protesta operaia a Osijek

Belgrado, 3

La commissione parlamentare jugoslava del bilancio, presieduta da Hairo Kapetanovic, ha vivacemente protestato perché le amministrazioni governative federali non si attengono alla legge sulla stabilizzazione dell'economia jugoslava. Molti deputati hanno denunciato manovre cui hanno fatto ricorso dirigenti dell'amministrazione statale per aggirare le drastiche disposizioni sul «congelamento» degli stipendi.

Alla vigilia dell'entrata in vigore della legge del dicembre scorso che decretava una diminuzione degli stipendi del dieci per cento, le stesse amministrazioni federali avevano, alla chetichella, concesso aumenti di stipendio del 10-20 per cento: dimodoché, a conti fatti, i dipendenti della amministrazione federale non venivano a perdere nulla sulle loro abituali competenze. La commissione parlamentare per il bilancio aveva sollevato già due volte il problema e per altrettante volte aveva avuto la assicurazione da membri del governo che «nessuno avrebbe potuto sottrarsi al programma di austerità adottato per risanare l'economia jugoslava».

Kapetanovic e altri deputati hanno sottolineato la estrema scorrettezza di alti rappresentanti dell'amministrazione statale che hanno dato prova di «predicar bene ma di razzolare male». La commissione parlamentare per il bilancio ha quindi adottato una risoluzione in forza della quale tutti coloro che hanno contravvenuto alla legge dovranno restituire quanto indebitamente incassato.

Ma le manifestazioni di scarso entusiasmo da parte di operai per le misure di «austerità» vigenti in Jugoslavia non sono più un fatto isolato. Questa volta sono state le maestranze del grande complesso industriale «Olt», di Osijek, che hanno risposto negativamente all'appello degli «attivisti» del partito di lavorare gratuitamente il sabato per contribuire al risanamento dell'azienda.

La «Olt» di Osijek è ancora sulla «lista nera» delle aziende deficitarie e risulta oberata di debiti per oltre 40 milioni di nuovi dinari. Era stato calcolato che razionalizzando il lavoro, operando altri risparmi e investendo tutte le riserve interne si sarebbe potuto alleggerire il debito di oltre 10 milioni. Se poi gli operai avessero accettato di lavorare gratuitamente il sabato, il risanamento dell'azienda si sarebbe potuto raggiungere in un periodo di tempo ragionevolmente breve.

L'assemblea degli operai ha opposto un secco «no» alla proposta, soprattutto perché non sono apparse convincenti le misure elaborate dagli organi dell'autogestione, che anzi sono stati accusati di non fornire una documentazione esauriente sui piani dell'azienda. *(Ansa)*

DECISIVO COLLAUDO DELLA POLITICA MARXISTA DI ALLENDE

Anche gli analfabeti oggi alle urne in Cile

Comizio di massa della coalizione di sinistra: alcuni incidenti I partiti al potere affermano che non rispetteranno il voto contrario

Santiago, 3

La parola fine a due mesi di accesa polemica elettorale fra i marxisti al potere e gli antimarxisti è stata scritta ufficialmente con un gigantesco raduno dei simpatizzanti della coalizione di sinistra del Presidente Allende. Sfilando lungo cinque itinerari, decine di migliaia di dimostranti si sono ammassati in una piazza del centro dando vita a un caloroso comizio animato da canti rivoluzionari e da ripetuti, entusiasti applausi all'indirizzo di Allende, che peraltro non era presente.

Unico a parlare è stato Luis Maira, un deputato della sinistra cristiana che fa parte della coalizione di governo. Maira, ribadendo l'opinione già espressa a più riprese da esponenti governativi, ha affermato che la coalizione di «Unità popolare» non interpreterà come un rigetto della sua politica socialista un eventuale voto di maggioranza per l'opposizione. «Le riforme realizzate dall'Unità popolare sono irreversibili», ha esclamato Maira tra scroscianti applausi.

Il grandioso comizio si è svolto praticamente senza incidenti di rilievo. Solo nel quartiere degli affari, bande di giovani sostenitori delle opposte parti politiche, hanno dato vita a tafferugli, provocando l'intervento della polizia, che ha dovuto far ricorso ai gas lacrimogeni e agli idranti.

Per la prima volta nella storia del Cile, i ciechi e gli analfabeti andranno alle urne domani, per eleggere i centocinquanta nuovi deputati e rinnovare le metà dei cinquanta seggi del Senato. Se si calcola anche il numero dei giovani, che negli ultimi due anni hanno compiuto i diciotto anni, gli elettori che votano per la prima volta saranno circa settecentomila, il 5,7 per cento del totale di 4 milioni 150 mila uomini e donne aventi diritto al voto.

Le recenti vicende del governo di Allende, e in particolar modo la situazione sindacale ed economica assai grave venutasi a creare nello scorso ottobre, quando sembrava gravare sul paese una minaccia di una vera e propria guerra civile, possono indurre molti elettori più o meno neutrali, i quali avevano dato il loro voto alla coalizione delle sinistre due anni fa, a modificare domenica la loro scelta.

(Ap - Ansa)

NEL VANO DI UN VAGONE

PROFUGO TEDESCO scoperto sul treno

Hof, 3

Il tentativo di fuga di un tedesco orientale è andato in fumo pochi momenti prima che il treno sul quale era nascosto attraversasse il confine con la Germania occidentale. Lo ha rivelato la polizia di frontiera della Germania dell'Est.

Secondo gli agenti, il treno Goerlitz-Monaco era stato controllato dalle guardie ieri a Guternfuerst, in Germania orientale. Qualche momento prima che il treno attraversasse il confine, i soldati orientali hanno scoperto un uomo nascosto tra i pannelli del tetto di una carrozza.

(Ap)

I SINDACATI PIU' ESTREMISTI SONO DECISI AL PEGGIO

Pressioni in Inghilterra verso lo sciopero generale

Sospesi gli interventi chirurgici - Nelle case si vive al freddo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 3

Con il paese già duramente colpito dall'ondata di agitazioni in corso da più di due settimane, nuovi scioperi sono stati annunciati in Inghilterra mentre le sinistre sindacali premono sulla centrale del «Trades Union Congress» per uno sciopero generale.

«La cosa sta andando ben oltre i limiti. Se continuerà così, non ci sarà bisogno di indire uno sciopero generale. Tutti gli operai si troveranno in ogni modo in sciopero», ha detto un alto funzionario governativo. Si tratta di una esagerazione, dal momento che solo sei o sette sindacati sono in sciopero, ma è lo specchio fedele della crescente preoccupazione degli inglesi che non vedono tra l'altro alcuno spiraglio di luce all'orizzonte.

Anche i ferrovieri, dopo aver provocato un vero e proprio inferno agli inizi della settimana, si accingono a ripetersi giovedì.

La crisi sembra aggravarsi anche per quanto riguarda gli ospedali. Allo sciopero del personale ausiliario, che ha colpito più di 250 ospedali, dovrebbe aggiungersi tra non molto quello delle 340.000 infermiere, il cui sindacato ha chiesto formalmente aumenti salariali del 40 per cento.

Ieri, altri dieci ospedali sono stati costretti a chiudere. In molti istituti la situazione viene definita critica e «precaria» appare quella di parecchi centri di pronto soccorso e rianimazione nelle grandi città. Migliaia di pazienti sono stati rimandati a casa. In alcuni casi, i chirurghi sono stati costretti a sospendere gli interventi perché i servizi di lavanderia non funzionavano più ed erano finite le scorte di materiale sterilizzato.

Lo sciopero degli addetti al gas, in atto da 17 giorni, ha creato disagi non meno gravi. Ne risentono soprattutto gli anziani per la mancanza di riscaldamento e in più si vive giornalmente nelle case sotto la spada di Damocle di possibili esplosioni. L'erogazione del gas ridotta a un livello critico ha provocato fra l'altro anche la chiusura di almeno 5000 ditte e la vacanza forzata di almeno 150 mila alunni rimandati a casa dalle loro scuole.

A. P.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 3 marzo si è spento serenamente

Sergio Culot

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SILVIA SCIOLIS, le figlie SILVA con il marito GIOVANNI PESCE e LIVIA con il marito GIOVANNI BENEDETTI, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante prof. dott. Enrico Tagliaferro, ai signori Medici, alle Suore ed alle Infermiere della I Medica.

I funerali seguiranno il giorno 5 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto le congiunte famiglie BENEDETTI e RISMONDO e l'amico fraterno CARLO MARTINI.

---

† Munito dei conforti religiosi il giorno 2 corrente si è spento

Giovanni Ferfila

di anni 61

Lo piangono la moglie MARIA, la figlia MIRELLA, il genero, le adorate nipotine, il fratello, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 11 a partire dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipa al lutto la famiglia BUROLO MARIO.

Partecipano al dolore:
— FRANCO e LIDIA OLLIPITSCH
— GLAUCO e LIDIA DELLA-PICCA

---

†

Il giorno 1 marzo è mancata la nostra adoratissima

Francesca Rocco

di mesi 7

A tumulazione avvenuta, desolati ne danno il doloroso annuncio la mamma e il papà, i nonni, gli zii.

Ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie di cuore vada ai signori medici e al personale tutto della Clinica Pediatrica e del Centro Immaturi del Burlo Garofolo e in modo particolare al medico curante prof. Dardi.

La DIREZIONE PROVINCIALE del P.L.I. di Trieste prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Armando Ausiello junior

Si associano:
— SERGIO TRAUNER
— EZIO TRAMPUS
— ALDO PAMPANIN
— FRANCO TABACCO
— ROMANO SANCIN
— FRANCO FRANZUTTI
— ALDO RICCIO
— ARMANDO ZIMOLO

La famiglia del

DOTTOR

Adolfo Ercolessi

ringrazia quanti tra parenti, amici, conoscenti ed Enti vollero attestare la loro partecipazione al lutto che l'ha colpita.

Un particolare ringraziamento agli egregi professori Morandini e D'Agnolo che, unitamente ai loro aiuti ed assistenti e al personale tutto della divisione paganti dell'Ospedale Maggiore di Trieste si prodigarono con tutti i mezzi a loro disposizione.

La famiglia altresì ringrazia il caro amico dott. Menotti Tamaro che in questi ultimi anni gli è stato vicino con le sue affettuose cure.

Una messa in suffragio dello Estinto verrà celebrata lunedì 5 marzo alle ore 8 nella parrocchia della Beata Vergine delle Grazie in via Rossetti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro

Romeo Marin

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore, onorando la Sua memoria.

Un grazie di cuore al chiarissimo dott. Giuseppe Ferranti per l'assidua sollecitudine dimostrata.

La Santa Messa per il nostro caro avrà luogo il 9 marzo 1973 alle ore 18.30 nella Parrocchia di S. Rita e S. Andrea.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Maria Valentincic nata Stepancic

ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

4-3-1972 — 4-3-1973

Un tristissimo anno è trascorso dacché ci hai lasciati adorato

Marco

I tuoi genitori e congiunti tutti, con accorato infinito rimpianto Ti ricordano a quanti Ti conobbero ed ebbero caro.

Una Santa Messa in Tua memoria verrà celebrata oggi alle ore 17.30 nella Cappella del Collegio S. Pio X in Sagrado.

FAMIGLIA de PAGANI

---

† Dopo breve malattia improvvisamente è mancato ai suoi cari

Umberto Gallina

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie AUGUSTA, i figli ELDA con il marito GIORGIO e TINO unitamente ai parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Un grazie di cuore al prim. prof. Tagliaferro, e personale della 1.a div. medica per l'amorevole assistenza.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano con profondo cordoglio per la morte di

Umberto Gallina

i cugini RODELLA.

Partecipano al lutto: GIORDANO e BRUNA STEFFINLONGO; MARIO e LIDIA PERIATTI.

Partecipano al lutto le famiglie: CLEVA, BRUMAT, SUARDI e GAZZOTTI.

---

†

Il giorno 2 marzo è mancata al nostro affetto

Olga Vattovani

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli FABIO e VIOLA, la nuora, il genero e i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 5 marzo alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 28 febbraio è mancato ai suoi cari

Angelo Gruden

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta nel cimitero di Capodistria, la moglie ROSITA, i figli ALDO con la moglie SLAVA, LUCIANO con la moglie LILIANA (assente), BORIS con la moglie ONDINA, i fratelli CARLO e VITTORIO con la famiglia, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste - Capodistria - Pirano - Blacktown

---

†

Il giorno 3 si è spenta serenamente dopo breve malattia la cara mamma e nonna

Giuseppina Kobau

Ne danno il triste annuncio la figlia ORTENSIA, le nipoti STELLIA e LINA.

I funerali seguiranno il giorno 5 corr. alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecpia al lutto la famiglia GHERLANZ.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di vera amicizia ed affetto dimostrate verso la nostra cara

Bruna Degrassi

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo vi hanno preso parte.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore per la perdita del Caro

Sergio Manfreda

Gorizia, 4 marzo 1973

Domani ricorre il 1.o triste anniversario della scomparsa in mare del nostro amato

Fabio Letizza

di anni 32

nostromo della nave «S. Nicolas»

Sempre con noi, nel cuore e nel pensiero con rimpianto che non avrà mai fine.

Lo ricordano la mamma, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Torino 1972 - 1973

Il

DOTT.

Antonio d'Este

vive sempre nel pensiero, nel cuore e nel rimpianto dei suoi cari.

Oggi 4 marzo ricorre il sesto anniversario della scomparsa della nostra adorata mamma

Erminia Revelant ved. Piccoli

I familiari La ricordano con immutato affetto.

---

† Ieri 3 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Siard

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIORGIO, MARCELLO e DINO, la sorella MARIA, le nuore ELENA, ANNAMARIA e GIANNA, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto MARISA e GIANNI DE ROBBIO.

Prendono parte al lutto le famiglie: UVA, IANEZIC e GREGORI.

La ditta A. FLORIT ed i DIPENDENTI si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Siard

loro apprezzato collaboratore.

---

†

Il giorno 3 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Brusaferro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUIGIA, il figlio SERGIO con la moglie LUCIANA, la sorella ANITA, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al primario prof. dott. PETRONIO, ai medici, alle suore e al personale tutto della I Chirurgica.

I funerali avranno luogo lunedì 5 marzo alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale Via Zonta 7/c)

Prende parte al lutto la famiglia CIUCH.

Prendono parte al lutto i cugini LOI con le famiglie.

---

† Il 2 corrente è mancato ai suoi cari

Guido Graberg

Ufficiale Giudiziario

Ne danno il triste annuncio la zia PINA MILLINI, i cugini in unione alle congiunte famiglie MILLINI, BEARZ, TOGNON, GALLAZZI, BONAMICO, CELLA, GIAUME, LUTMANN e SERBOTTINI.

I funerali avranno luogo lunedì 5 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il 28 febbraio è mancato

Francesco Verdi

Direttore di macchina del Lloyd Triestino a r.

Ne da il triste annuncio, a tumulazione avvenuta il nipote HANS e nel contempo ringrazia quanti hanno preso parte al lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Colautti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini.

Un grazie particolare al signor Steno D'Agnolo e alla Società esercenti prodotti zootecnici e ai suoi collaboratori.

La Santa Messa sarà celebrata venerdì 9 marzo alle ore 17 nella chiesa Gesù Divino Operaio.

Famiglia COLAUTTI COZZI

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Alba Carlin

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria partecipando al nostro profondo dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Isolina Degrassi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro profondo dolore.

I FAMILIARI

Nel III anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile papà

Dante Capitanio

il figlio GERMANO, la nuora, il nipote Lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che Gli vollero bene.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa dell'adorata

Stefania Michelucci

le sorelle desolate con infinito e immutato amore ne rievocano la memoria.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 5 marzo alle ore 8 nella chiesa di via S. Anastasio.

Nel I anniversario della scomparsa del

COLONNELLO

Guerrino Orlandini

la moglie e i figli Lo ricordano con tanto amore ed infinito rimpianto.

---

†

Maria Dellapicca ved. Bosser

si è spenta il 3 corr., lasciando nel dolore il figlio, la nuora, il nipote, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 5 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Scamperle ved. Martini ved. Battara

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della morte di

Eugenio Pressel

la moglie e i parenti tutti Lo ricordano con affetto.

Ricorre il I anniversario della morte di

Primo Cuini

Cavaliere di Vittorio Veneto

L'addolorata moglie MERI Lo ricorda assieme ai parenti.

Nel II anniversario della morte di

Giorgio Fornasaro

la moglie SANDRINA, i figli GIUSEPPE e OVIDIO, il fratello LUIGI e i parenti tutti Lo ricordano.

FAMIGLLIA FORNASARO

Nel II triste anniversario della perdita di

Livio Frausin

i genitori, il fratello e la cognata Lo ricordano con immutato affetto.

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso in palazzina signorile, zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA disponibile soltanto appartamento ULTIMO PIANO CON MANSARDA cinque stanze, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Pronta consegna. Mutuo bancario. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 21806 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 21806 S

A.A.A.A.Z. COMMERCIALE in palazzina primo ingresso, ubicazione tranquilla e soleggiata, salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, grande terrazza, cantina, posto auto, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore — VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.Z. BOX AUTO viale XX Settembre con acqua e luce, 15 mq VENDESI prontamente 2.200.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.Z. GRETTA iniziata costruzione appartamenti signorili in palazzina — esposizione panoramica e soleggiata — appartamenti di varia grandezza con rifiniture extra lusso dotati di moderni comfort, box auto a richiesta — INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.Z. INVESTIMENTO DI CAPITALE appartamento affittato 38.000 mensili in casa di recente costruzione via Vergerio: matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, centralnafta VENDESI 7.500.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.Z. PALAZZINA iniziata costruzione in via Baiardi (trasversale della via Cantù) appartamenti signorili di varia grandezza dotati di tutti i moderni comfort, vendite dirette con mutui bancari, informazioni e prenotazioni DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.Z. VIA DONIZETTI appartamento in piano alto con ascensore: tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, due ripostigli, riscaldamento autonomo, prontaentrata VENDESI 17.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.Z. VIA PICCIOLA bellissimo appartamento in piano alto lussuosamente rifinito con esposizione soleggiata e vista panoramica — grande salone, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, stanzetta, ripostiglio, tre poggioli, cantina, ascensore, centralnafta — VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A. ACQUISTASI pagamento contanti TERRENI o case vecchie da demolire, qualsiasi zona, eventuali progetti, graditi mediatori. Telefonateci 37973. 21832 S ●

A.A.A. LOCALE AFFARI AFFITTATO, DOPPIO INGRESSO, metri quadrati 120 via Toti (paraggi Piazza Garibaldi), vendesi condominio. Possibilità suddivisione in due negozi. Ottimo investimento capitale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21806 S

A.I. COMMERCIALE consegna fine '73 2 camere cucina bagno grande terrazza ogni comfort 12.250.000; ALTRO SIGNORILE 2 camere saloncino servizi terrazza 18.500.000; MUTUI ASSICURATI 50% VENTENNALE VENDONSI. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 42492 S

A.I. EREMO INIZIO PRENOTAZIONE SIGNORILI VISTA MARE 3 camere salone doppi servizi terrazze ogni comfort moderno box auto, ultimi piani con MANSARDA, MUTUO 50% VENTENNALE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42492 S

A.I. DUINO VICOLO FORESTALE PALAZZINA 2 PIANI TIPO VILLETTA corso costruzione — ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 camere salone doppi servizi terrazze ogni comfort box auto, anche annesse MANSARDE: I PIANO CON CANTINETTA PROPRIA. RIFINITURE EXTRA. MUTUO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI dalle 15 alle 17.30. Informazioni telefonare 29235. 42492 S

A.I. LUSSUOSI PANORAMICI PRONTO ingresso 2 minuti dal centro 3-4 camere salone tripli servizi terrazze TERMONAFTA CON REGOLAZIONE PROPRIA, box auto, 150 - 200 mq. INFORMAZIONI e VENDITE DIRETTE: ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 42492 S

A.I. STADIO (pressi) palazzina 2 piani consegna fine '73, 1-2-3 camere cucina bagno terrazza centralnafta box auto RIFINITURE BELLISSIME. MUTUO 50% VENTENNALE con POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 42492 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE (Roiano) ULTIMO 2 camere salone doppi servizi terrazza con GIARDINETTO PROPRIO tutti comfort 17.000.000, MUTUO ASSICURATO VENTENNALE con MUTUO REGIONALE. — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 42492 S

A. ACQUISTO privatamente appartamenti liberi scopo investimento. Tel. 767930. 21894 S

A. STRADA del Friuli, terreno, posizione incantevole, vista mare, progetto due ville, vendesi. Informazioni, visione progetto, Lorenza, Toro 4. 21946 S

A.C. COMMERCIALE. Corso costruzione vendonsi appartamenti salone, stanza, stanzetta, altro salone 4 stanze, entrambi doppi servizi, cucina, ripostiglio, poggioli, garage, ascensore, centralnafta, VISTA. IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 42556 S

A.C. INVESTIMENTO 6 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo ventennale. Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 42556 S

A.C. INVESTIMENTO CAPITALE AFFITTATI centrali 2 stanze, cucina, wc; altro 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, facilitazioni pagamento; altro periferico 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore vendonsi. Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 42556 S

A.C. LIBERO CENTRALE, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, III piano, ascensore; altri appartamenti 260 mq liberi occupati vendonsi. Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 42556 S

A.C. LOCALI zone Battisti, Ospedale vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre, 4. 42556 S

A.C. OCCASIONE appartamenti centrali occupati 3-4.000.000 2-3 stanze, cucina, wc, vendonsi, facilitazioni pagamento. Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre, 4.

A.C. PIEDATERRE vano unico da rifinire, casa nuova, contanti 2.000.000, mutuo 1 milione 500.000 vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 42556 S

A.O. ATTICO GRADO. Nuovo, consegna estate, stanza, soggiorno, bagno terrazza 25 mq, soleggiatissimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21970 S

A. O. BAIAMONTI. Nuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Contanti 4.000.000, resto 20 anni. Contributo regionale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21970 S

A.O. COMMERCIALE. Vendesi libero appartamento tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21968 S

A.O. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento rimesso nuovo 160 mq, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21968 S

A.O. GIULIA. Vendesi appartamento costruzione, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, altro saloncino, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21968 S

A.O. INVESTIMENTO Vendesi locale affittato centralissimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21970 S

A.O. STADIO. Prenotansi appartamenti saloncino due stanze, cucina, bagno, poggioli, giardino, garage, centralnafta. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21968 S

A.O. ROZZOL. Vendesi appartamento panoramicissimo soggiorno, cucinino, stanza bagno, garage, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, telef. 68810. ACIT. 21968 S

A.O. VENDESI locale causa malattia, compreso licenze varie. S. Lazzaro 3, tel. 68810. ACIT. 21970 S

A.O. VENDESI appartamento due stanze, cucina, bagno. 6.000.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. ACIT. 21970 S

A.O. VENDONSI appartamenti casa vecchia centrale tre stanze, stanzetta, cucina, servizi. 7.100.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. ACIT. 21970 S

ACQUISTASI Gorizia città o periferia area fabbricabile o rustico adattabile laboratorio artigiano. Scrivere cassetta n. 24 B, SPI, Udine. 5656 S

ACQUISTASI appartamento signarile Gretta, S. Vito. Teresiano. Ultimi piani 3-4 stanze, salone, riscaldamento ascensore box auto. Cassetta 42578 S. SPI.

ACQUISTO 3 stanze costruzione recente contanti 4.000.000 saldo rateale. Telef. 67448 ore 9-12. 21745 S

ACQUISTO appartamento Grado o Lignano esclusi intermediari. Cassetta 42505 S, SPI.

ACQUISTO contanti appartamento 3 stanze servizi. Telefonare 752809. 42299 S

ACQUISTO contanti prontingresso, stanza soggiorno, servizi, comfort, tel. 35389. 42 S

ACQUISTO contanti privatamente appartamento libero 3 stanze comfort zona Scorcola, Commerciale. Telef. 32543. 21810 S

ACQUISTO appartamento contanti 2-3 stanze cucina accessori. Telef. 61712. 21792 S

ACQUISTO privatamente appartamento oppure villino, possibilmente pronta entrata. Telefonare 414035. 42286 S

AMMOBILIATA comodo cucina, bagno, riscaldamento, affittasi a studentesse. Giardinopubblico. Tel. 793090. 21962 S

APPARTAMENTI vendonsi paraggi Carducci 160-240 mq stesso piano riscaldamento ascensore. Tel. 796350 dalle 11-12 e 18-19. 42510 S

APPARTAMENTI bellissimi con mansarda abbinata garage zona SISTIANA vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 42386 S

APPARTAMENTI corso costruzione zona STADIO vista mare, saloncino 2 stanze cucina bagno ampia terrazza giardino centralnafta vende 4.300.000 contanti rimanenza mutuo ventennale con possibilità contributo regionale, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10.

APPARTAMENTO in casetta libero zona Servola 6.000.000 vende Immobiliare VESTA v. Gallina 4. 42386 S

APPARTAMENTO in palazzina COMMERCIALE vista mare 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza centralnafta ascensore vende 4.950.000 contanti, rimanenza mutuo ventennale. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 21792 S

APPARTAMENTO FIERA 3 camere cucina bagno centralnafta ascensore cantina poggiolo vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 21790 S

APPARTAMENTO occupato due stanze soggiorno cucinino poggiolo vendesi facilitazioni pagamento. Visitare ore 14-16 giorni feriali via S. Cilino 71 V piano. 21683 S

APPARTAMENTO SISTIANA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta casa seminuova vende 9.800.000 Imobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 21792 S

PARTAMENTO 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, vendesi. Telefonare 32622-30139. 21930 S

PPARTAMENTO zona F. SEVERO signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore poggiolo vende Immobiliare CIVICA v. S. Lazzaro 10. 21790 S

PPARTAMENTO perfette condizioni costruzione recente 3 stanze servizi terrazza centralnafta ascensore vendesi via S. Francesco piano attico. Amministrazione Spagnul telef. 24627 pomeriggio. 42555 S

PPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, comfort, casa recente costruzione cerca privato contanti. Telefonare feriali mattino 35308. 21729 S

BELLISSIMO libero stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza centralnafta vendo 9.500.000, facilitazioni. Telefonare 767993. 21798 S

CASETTA S. Giacomo, tre stanze, cucina, bagno, 10.500.000, vendesi. Telefonare 767993. 72728 S

EDESI appartamentino corso costruzione via Commerciale lire 12.500.000. Tel. 420105 oggi 21864 S

ERCASI zona carsica terreno edificabile o Casetta anche da restaurare con terreno. Telefono 722769. 21920 S

ERCASI possibilmente zona Servola appartamento 3 stanze più servizi. Telef. 815543, dopo ore 18. 21820 S

CERCASI casetta con terreno o terreno edificabile zone limitrofe città o altipiano. Scrivere cassetta 21780 S, SPI.

CERCO appartamento piccolo libero da acquistare qualunque posizione. Telef. 70143. 21788 S

COSTRUZIONI nuove panoramiche soleggiate appartamenti 1-2-3 stanze cucina garage prenotazioni Immobiliare VESTA Gallina 4. 42386 S

DUE STANZE, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento. Vendesi Baiamonti, 9.800.000. Tel. 793090. 21962 S

DUINO vendesi appartamenti diverse grandezze da lire 4 milioni a lire 15.000.000 da scegliere su palazzine diverse, finiture di lusso, impianti modernissimi, mutuo assicurato fino al 75%. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404 Monfalcone. 300 S

ECCEZIONALE S. Sergio nuovo saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio contanti sei milioni 500.000, mensili 41.000 vendesi. Tel. 767993. 21796 S

GORIZIA acquisto contanti appartamento nuova recente costruzione, sei sette camere, mq 190 circa, garage. Telefonare 87208 Gorizia. 160 S

GORIZIA appartamento in villa Erigenda, zona residenziale centrale, cantina, pianoterra, primo piano e mansarda, 8 locali più servizi, doppio garage, giardino proprio, finiture lusso. Telefonare 83066 ore 13 - 14. 162 S

IN costruzione zona San Pantaleone appartamenti 2 stanze soggiorno cucina anche giardini propri vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 42386 S

LOCALI D'AFFARI liberi v. Cologna mq 30 e 60 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102 86 S

MOBILIATO 2 camere cucina bagno V piano via Petronio vendesi. Tel. 225186. 42382 S

OCCASIONE libero camera cucina gabinetto vendesi ratealmente Belpoggio 15 III. Visitare venerdì sabato ore 10.30-12.30. 42520 S

PALAZZO centrale con locale affari acquistasi prontamente. Offerte dettagliate cassetta n. 42 S, SPI.

PENSIONATO cerca appartamento piccolo pagamento contanti se occasione. Scrivere Cassetta 21483 S, SPI.

PIAZZA OSPEDALE 7 ULTIMO APPARTAMENTO II piano 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore ADATTO ANCHE UFFICIO, AMBULATORIO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 10.30-12.30. Informazioni tel. 29235. 42494 S

PRIVATO acquista direttamente pagamento pronto. Appartamento casa nuova pronta entrata. Cicinino, soggiorno, stanza, servizi anche periferia. Offerta dettagliata. Cassetta 42598 S, SPI.

PRIVATO vende contanti appartamentino panoramico camera cucina cameretta. Telefonare 772659. 42366 S

PROGETTAZIONE CAMINETTI classici e rustici. Esecuzione a mezzo Ditta specializzata. Telefonare 790282. 41784 S

REVOLTELLA: inizio prenotazioni II LOTTO, 1-3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, posto macchina, facilitazioni pagamento, mutuo, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

REVOLTELLA: ultime disponibilità, in costruzione, saloncino, 2 stanze, conforts, box, facilitazioni pagamento, mutuo 70%, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

ROZZOL: locale due fori, rendita 6%, vendesi 4.000.000. CIVIDIN & SERPO, 35664. 42 S

SAN MAURIZIO 3 ULTIMI APPARTAMENTI camera cameretta cucina wc FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 42494 S

SICURO investimento appartamento signorile pressi Campo Marzio 5 stanze bagno cucina vende privato. Telef. 61285. 42460 S

SIGNORILE libero in palazzina Barcola salone 2 stanze cucina biservizi garage vende Immobiliare VESTA Gallina 4 42386 S

SISTIANA: inizio prenotazioni appartamenti 1-3 stanze, soggiorno, giardino privato, box auto, massime facilitazioni e dilazioni pagamento, tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

SISTIANA palazzina signorile, inizio costruzione 7 appartamenti 1-2-3 stanze, confort, modernissimi. Visione progetto vendite, Toro 4, Lorenza. 21946 S

STANZA, stanzetta, cucina, rimesso nuovo vendesi vuoto. Tel. 793090. 21962 S

STRADA Friuli in palazzina tranquilla vista mare entrata indipendente 5 stanze servizi comfort terrazza posteggio auto vendesi. Amm.ne Crispi 9. 42392 S

TERRENO 9000 mq con villetta altipiano carsico vendo. — Cassetta 21884 S, SPI.

TERRENO per casetta con o senza progetto vendesi via dell'Istria. Tel. 743796. 42495 S

TERRENO edificabile o casetta con giardino anche da restaurare cercasi. Tel. 796484.

TERRENO 1500 mq paraggi Brigata Casale, altro Poggi S. Anna affittasi. Tel. lunedì 14 alle 15 n. 764887. 21938 S

UFFICI con riscaldamento 380 mq adatti anche palestra ambulatorio scuola, vendonsi oppure affittansi. Visitare lunedì martedì ore 11-12.30, 14.30-16, Caprin 7. 42520 S

VALMAURA - STADIO: iniziate prenotazioni appartamenti 2 stanze, ampi soggiorni, box, 14.000.000 cadauno, mutuo 70 per cento assicurato, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

VENDO villetta con giardino Duino. Cassetta 42440 S, SPI.

VENDONSI affittansi due locali mq 300 cadauno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 42539 S

VENDONSI appartamenti pressi Stadio altri centrali. Telefonare 37888 lunedì. 72056 S

VIA RITTMEYER 10 appartamenti occupati 2 camere cucina bagno, pagamento MUTUO ASSICURATO. VISITARE FERIALI SOLTANTO ORE 16.30-18, ASPETTARE NEL PORTONE. Informazioni telefonare 29235. 42494 S

VILLA ALTIPIANO nuova salone 4 stanze cucina 2 bagni tavernetta garage 2000 mq giardino vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 21790 S

VILLESSE vicinanze casello autostrada TS-VE zona commerciale vendesi terreno 5000 mq edificabile ampio fronte strada statale, prezzo L. 2000 mq. Telef. 9840 Gorizia ore pasti. 150 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA MARE DA 3 E 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 1-2-3-4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE E IN VIA SVEVO 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30 TEL. 822247. 21776 S

VILLEGGIATURE

T Lire 120 per parola

A Muggia cercasi 1-2 stanze matrimoniali per mese agosto. Telefonare 790127. 21685 T

INSEGNANTE pensionata sola referenze cerca appartamento mobiliato centrale mesi estivi. Scrivere: Peyrani, Milano, largo Chiroli 1. 42228 T

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente: Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5090 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

SEGNALAZIONI matrimoniali gratuite. Scrivere: Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5243 U

DIVERSI

V Lire 150 per parola

A. COSTUMI maschera vasto assortimento (adulti), via Pescheria 7 (Cavana). 42596 V

ALMA, costumi, domini lussuosissimi, vendo noleggio, telefonare 38742 orario negozi. 40856 V

PORTE in acciaio: basculanti, tagliafuoco, locali caldaie, cantine solai. Tel. 791644, 767151. 21717 V